

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Approvazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 gennaio 2025, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 43/2025 – Verb. 514

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO l’art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unico di programmazione e governance delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 132 del 30 giugno 2022, “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” con il quale è stato definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 381221 del 7 ottobre 2024 con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro per la definizione della proposta del PIAO e per la definizione di un insieme di indicatori collegati alla valorizzazione dell’“impatto sociale” per le annualità 2025 - 2027 del CNR;

VISTA la circ. n. 47/2024 e relativa Direttiva allegata del 11 dicembre 2024 con la quale si è dato avvio al “Ciclo della performance 2025”;

VISTA la delibera n. 37/2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione nell’odierna riunione ha approvato gli obiettivi annuali del Direttore Generale – Anno 2025;

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), integra al suo interno:

- a) Piano della Performance 2025-2027;
- b) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027;
- c) Piano di Fabbisogno del personale 2025-2027;
- d) Piano della Formazione;
- e) Regolamento sul lavoro agile;
- f) Obiettivi annuali dei Dirigenti Amministrativi, Responsabili di Unità, Direttori di Dipartimento e Direttori di Istituto, Presidenti di Area di Ricerca – Anno 2025;

VISTA la nota predisposta dal Direttore Generale prot. n. 0221360 del 24 gennaio 2025, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati 2025-2027 del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO il verbale n. 1804 del Collegio dei revisori dei conti della riunione del 29 gennaio 2025;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0023343 del 28 gennaio 2025, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del CNR - Aggiornamento ed integrazione documentazione;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DELIBERA

1. di approvare il documento “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e relativi allegati”, che costituisce parte integrante della presente delibera;
2. di assegnare gli obiettivi di performance di cui all’allegato 1 al PIAO 2025-2027.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani



PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025 | 2027





Progettazione grafica e presentazione dati
a cura dell'Unità Relazioni con il Pubblico e
Comunicazione integrata

In copertina: immagini candidate dal personale dell'Ente al *contest online* "Obiettivo Scienza", iniziativa realizzata nell'ambito delle celebrazioni del Centenario dell'Ente, 2023.

Redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 9 giugno
2021, numero 80, convertito, con modificazioni,
dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113. Delibera n.
43 in data 30/01/2025

A close-up photograph of a human eye. The iris is a vibrant blue and green, reflecting a detailed image of the Earth from space. The reflection shows the continents and swirling white clouds. The eye is surrounded by long, dark eyelashes. The background is a soft, out-of-focus light brown color.

**“Nulla si crea,
nulla si distrugge,
tutto si trasforma”**

Antoine-Laurent de Lavoisier



SOMMARIO

Premessa	5
SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	7
1.1 Chi siamo	9
1.2 Cosa facciamo	10
1.3 Per chi lo facciamo	28
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	29
2.1 Sottosezione Valore Pubblico	30
2.2 Sottosezione Performance	34
2.3 Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza	39
2.3.1 Soggetti e ruoli nella strategia di prevenzione della corruzione	39
2.3.2 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	43
2.3.3 Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità	45
2.3.4 Valutazione del rischio corruzione	52
2.3.4.1 Trattamento del rischio: misure e azioni per la prevenzione della corruzione per il triennio 2025-2027	56
2.3.4.2 Misure generali	58
2.3.4.3 Misure specifiche	60
2.3.5 Documentazione e rendicontazione	62
2.3.6 Comunicazione e consultazione	62
2.3.7 Monitoraggio e riesame	62
SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	63
3.1 Sottosezione Organizzazione	64
3.2 Sottosezione Organizzazione del Lavoro Agile	72
3.3 Sottosezione Fabbisogno del Personale	78
3.4 Sottosezione Formazione del Personale	80
3.5 Sottosezione Benessere Organizzativo e Parità di Genere	88
SEZIONE 4 - MONITORAGGIO	91
ALLEGATI	
Allegato 1 - Scheda obiettivi operativi annuali Rete Scientifica (Dipartimenti, Istituti, Aree di Ricerca), Amministrazione Centrale e altre figure professionali con incarico di legge	
Allegato 2 - Allegati Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza	



PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della *performance*, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

L'obiettivo del legislatore nell'introduzione del PIAO è quello di assicurare la qualità e la trasparenza dell'agire amministrativo dell'organizzazione pubblica, consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, al fine di migliorare la qualità dei servizi a tutti gli *stakeholder* (sia interni, sia esterni).

Il CNR ha intrapreso un percorso metodologico negli ultimi anni per realizzare un PIAO che non sia un mero piano dei piani tra loro indipendenti, in particolare il PIAO 2024-2026 ha seguito una logica d'integrazione funzionale alla creazione e protezione degli obiettivi di Valore Pubblico, con una sistematicità strategica di medio periodo, andando ad individuare in *primis*:

- » **Il Valore Pubblico**
- » **Le Performance a Sostegno del Valore Pubblico**
- » **Le misure di protezione da Rischi e Anticorruzione**
- » **La salute delle risorse**

In particolare, sono stati individuati 5 obiettivi di Valore Pubblico, da cui derivano 18 obiettivi strategici e relative azioni/obiettivi operativi di *performance* che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico pianificati; le misure di gestione del rischio corruttivo e di promozione della trasparenza che il CNR persegue al fine di proteggere ognuno degli obiettivi di Valore Pubblico pianificati; le dimensioni di salute delle risorse (organizzativa, professionale, digitale, infrastrutturale, di clima, di genere) funzionali e abilitanti agli obiettivi di Valore Pubblico.

CRITERI DI QUALITÀ

La sfida messa in campo nello sviluppo del PIAO 2025-2027 è stata quella di realizzare un PIAO di qualità, che tenga conto di una serie di criteri che hanno rappresentato la bussola nella sua redazione.

Una qualità in *primis* del documento che ha individuato, nella progettazione della struttura, dei contenuti e di una logica integrata, i suoi *pillar* per promuovere:

1. una maggiore **SEMPLIFICAZIONE**, eliminando la somma dei piani, leggibilità del documento in un'ottica di navigazione fruibile e sintetico;



2. una **SELEZIONE** di obiettivi prioritari legati al Valore Pubblico, alla *performance*, all'anticorruzione e alla salute dell'organizzazione nel suo complesso;
3. una verifica dell'**ADEGUATEZZA** metodologia utilizzata nell'individuare obiettivi, indicatori, target e risultati attesi;
4. una **INTEGRAZIONE** verticale (dalle priorità della *governance*, all'individuazione del Valore Pubblico, alle *Performance*, alla Salute delle risorse) e una integrazione orizzontale (tra la *performance* e la gestione rischi corruttivi);
5. una **FUNZIONALITÀ** di ogni sezione e sottosezione programmatica verso il Valore Pubblico;

Al fine di garantire la **qualità del processo** di redazione del PIAO, è stata fondamentale la creazione di un *Integration Team*, in cui chiarire chi fa che cosa e quando.

Questo per evitare una programmazione a silos e favorire una programmazione realmente integrata, il CNR lo ha costituito formalmente (prov. del Direttore Generale protocollo N.0366944 del 07/10/2024). Il Gruppo di Lavoro è composto da figure professionali responsabili delle varie sezioni e sottosezioni, con profili di competenza coerenti alle tematiche di programmazione funzionali allo sviluppo del PIAO.

Al fine di predisporre e approvare il PIAO 2025-2027, Si è reso indispensabile stabilire una **sequenza** nella predisposizione del PIAO. Il CNR ha seguito un preciso cronoprogramma da fine settembre/inizio ottobre, con l'insediamento dell'*Integration Team*, lungo una sequenza che si è concentrata sulle Premesse, Presentazione e sezione Anagrafica, la sottosezione Valore Pubblico, la sottosezione *Performance*, la sottosezione Rischi e Anticorruzione, la sezione Capitale Umano e Monitoraggio.

La prima metà di gennaio è stata dedicata al consolidamento e alla realizzazione di una veste grafica gradevole e leggibile del documento e alla fase di consultazione con gli Organi Collegiali, fino alla sua approvazione entro il 31 gennaio 2025.





SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELLA AMMINISTRAZIONE



Nome amministrazione

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Sede legale

Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma - Italia

Comparto

Ente di ricerca pubblico

Quadro normativo di Riferimento

- Lg. n.168/1989, istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
- D.L. n.127/2003, recante il riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- D.L. n.213/2009, recante norme in materia di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Lg. n.165/2007"
- D.L. n.218/2016, recante Norme in materia di "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Lg. n.124/2015"

Organismi di indirizzo, controllo, garanzia

Presidente (rappresentante legale dell'Ente)
Consiglio di Amministrazione
Collegio dei Revisori dei Conti
Consiglio Scientifico
Organismo Indipendente di Valutazione
Magistrato della Corte dei Conti Delegato al Controllo
Comitato Unico di Garanzia

Responsabile gestionale Ente

Direttore Generale

Risorse finanziarie (entrate) 2023

€ 1.737.556.009,04 (Consolidato al 2023)

Contatti

protocollo-ammcen@pec.cnr.it

Codice Fiscale

80054330586

Partita IVA

02118311006

Sito web

www.cnr.it/it



1.1 CHI SIAMO

Ai fini di una esaustiva e corretta comprensione dei contenuti del presente Piano, di seguito è illustrata brevemente la missione del CNR e l'impegno di creare progresso scientifico al servizio del Paese e dei molteplici *stakeholder* interni ed esterni coinvolti e interessati all'Ente.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è il principale ente pubblico di ricerca in Italia ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Fondato nel 1923, realizza progetti di ricerca con competenze multidisciplinari in tutti i settori scientifici, promuove e diffonde i temi del sapere e della ricerca scientifica, dell'internazionalizzazione del sistema di ricerca; fornisce supporto tecnico-scientifico ai bisogni emergenti della società, in particolare legati all'innovazione, al progresso scientifico e tecnologico.

Nel perseguire le sue missioni, il CNR gode di piena autonomia e libertà nello sviluppo della ricerca scientifica, nonché di autonomia finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile, così come previsto dagli articoli 9 e 33 della Costituzione.

Diffonde e applica i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale dell'Italia e si adopera per dare risposte alle esigenze di innovazione del sistema Paese, contribuendo al benessere collettivo ed individuale; offre supporto tecnico-scientifico, attivando azioni sinergiche di collaborazione e cooperazione con altri soggetti pubblici e privati nazionali che possono trarre vantaggi dal trasferimento dei risultati della ricerca.

Per rispondere alle sue sfidanti *mission* può contare su un patrimonio umano di oltre 9.600 unità di personale strutturato, operanti su tutto il territorio nazionale, e che creano, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, una comunità di ricerca e gestionale a cui partecipa personale di ricerca, tecnologo e tecnico-amministrativo.

Più del 70% delle risorse umane sono impegnate in ricerca e attività di supporto alla ricerca.

La rete scientifica è costituita da 88 Istituti di ricerca e da sette Dipartimenti per aree macrotematiche, supportata dall'Amministrazione centrale per le funzioni amministrative e gestionali. Ambedue le componenti sono essenziali e insostituibili, come le parti di un corpo, senza l'una non ci sarebbe il CNR, senza l'altra il CNR non potrebbe svolgere le sue funzioni istituzionali.



1.2 COSA FACCIAMO

Il CNR, grazie alla sua capillarità e multidisciplinarietà nella ricerca scientifica, ricopre un ruolo strategico che rende l'Ente un punto di riferimento nazionale e internazionale nel panorama italiano e nell'intera comunità scientifica. Si impegna nel potenziamento della propria leadership scientifica e culturale e valorizzando la centralità della scienza a beneficio del Sistema Paese, nei principali settori della conoscenza, per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del sistema paese.

Affronta le sfide dei nostri tempi in molteplici settori: salute del genere umano e del pianeta, ambiente ed energia, alimentazione e agricoltura sostenibile, trasporti e sistemi di produzione, ICT, nuovi materiali, sensori e aerospazio, nelle scienze umane e tutela del patrimonio culturale, scienze sociali, bioetica, scienze e tecnologie quantistiche, intelligenza artificiale, tecnologie abilitanti.

Il CNR promuove un rapporto attivo con tutte le realtà scientifiche economiche e sociali; in questa direzione un contributo importante arriva dalle collaborazioni con i ricercatori e le ricercatrici delle Università e delle imprese, sia a livello nazionale che internazionale; sostiene accordi di cooperazione e partecipando a iniziative esterne all'Ente ritenute coerenti con i processi di potenziamento e diffusione dell'innovazione, sia attraverso la promozione e la valorizzazione diretta dei risultati e delle competenze a fini produttivi e sociali, sia operando il trasferimento tecnologico e di conoscenze dalla ricerca svolta fino al concorso alla creazione d'impresa.

Nell'ambito delle collaborazioni, di particolare rilievo appaiono quelle con istituzioni pubbliche e private, tanto a carattere nazionale (ministeri ed altri enti), quanto territoriale (regioni ed enti locali), sia con le imprese italiane.

In tale direzione si inseriscono gli accordi con enti pubblici, enti territoriali e soggetti privati per collaborazioni scientifiche di ricerca e di studio, trasferimento tecnologico e formazione in settori di interesse comune.

È il maggior Ente non universitario coinvolto nei dottorati di ricerca degli atenei italiani, con l'obiettivo di contribuire all'alta formazione dei giovani mediante percorsi caratterizzati da altissimo profilo scientifico, innovazione e qualità della ricerca.

In questa linea direttrice si inserisce la scelta del CNR di investire risorse significative per il finanziamento di borse di studio di ricerca presso gli Atenei italiani, con il coinvolgimento dei ricercatori e ricercatrici dei laboratori dell'Ente e con la fattiva collaborazione delle imprese, seguendo linee tematiche coerenti con le strategie scientifiche e i grandi progetti di ricerca strategica a dimensione nazionale e/o internazionale del CNR.



IL CNR | STRUTTURE NEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Le sedi degli istituti CNR all'interno di strutture universitarie sono in totale 144, di cui 20 sedi istituzionali





Di rilievo anche gli accordi e le convenzioni di ricerca, volte a collocare le attività proprie delle macroaree scientifiche del CNR nello scenario della rete scientifica nazionale ed europea.

Attraverso lo strumento delle *Joint Chairs* previste dal Piano di Riorganizzazione e Rilancio e l'investimento nei Dottorati di ricerca, assieme a programmi quali *summer* e *winter school*, l'Ente favorisce la trasferibilità delle conoscenze, la valorizzazione dei talenti e la competitività dei settori produttivi. Per ciò che concerne le posizioni congiunte "*Joint Chairs*", rivolte ad esperti di alta qualificazione ed esperienza, i progetti innovativi presentati in risposta al bando del CNR sono stati valutati da una Commissione composta da esperti esterni al CNR, sulla base dell'attinenza e coerenza alle tematiche scelte: patrimonio culturale, scienze della vita, transizione ecologica, transizione digitale, energia pulita, sostenibilità, biodiversità, economia circolare, pace e diplomazia scientifica, *one health*. Nell'ambito del programma, i rapporti fra le istituzioni sono disciplinati attraverso le convenzioni di cui all'art. 6 comma 11, Lg. 240/2010, che definiscono le modalità di ripartizione dell'impegno e degli oneri stipendiali del soggetto secondo le norme e i regolamenti in vigore. L'iniziativa razionalizza le collaborazioni con Università e Politecnici italiani per offrire alla Rete Scientifica strumenti di cooperazione nei

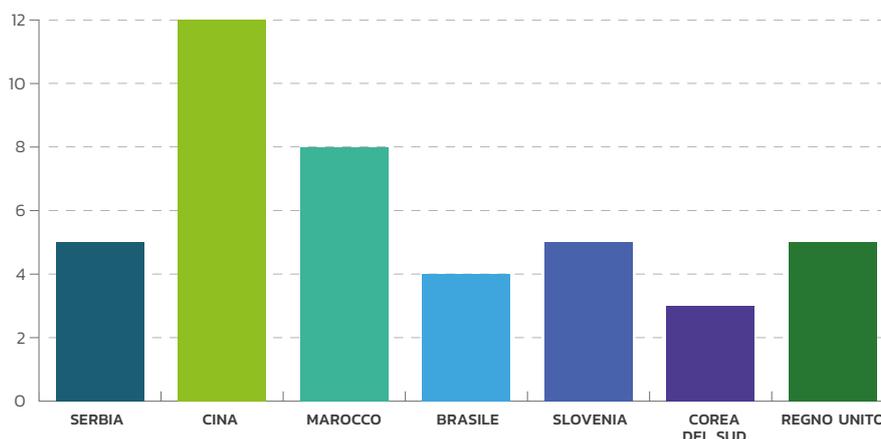
33 convenzioni per condivisione di personale, tra il CNR ed alcune università italiane (+3 rispetto al 2022)

350 tra accordi quadro, protocolli d'intesa e convenzioni, sottoscritti tra il CNR ed altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, lo sviluppo e la gestione di collaborazioni scientifiche in attività di ricerca, trasferimento tecnologico e formazione in settori interdisciplinari di interesse nazionale e internazionale.

settori della formazione, ricerca e innovazione tecnologica. Il CNR considera questi rapporti strategici per i propri obiettivi istituzionali e ha creato una rete duratura e sinergica di legami programmatici con l'alta formazione.

Il CNR dedica grande attenzione ed energie a sviluppare azioni congiunte di ricerca, e grazie anche ad accordi di cooperazione scientifica e internazionale, che da sempre rappresentano un importante scopo istituzionale nell'ambito della missione e degli obiettivi del CNR, ha assunto una valenza prioritaria nel quadro della riconfigurazione del sistema globale per la ricerca e l'innovazione, divenuto multipolare, allo scopo di favorire maggiori interazioni con alcuni paesi chiave e su progetti collaborativi di comune interesse.

ACCORDI BILATERALI 2024
DISTRIBUZIONE DEI 42 PROGETTI TOTALI APPROVATI PER PAESE





Oltre agli accordi bilaterali, il CNR sostiene iniziative significative come i Laboratori Congiunti, i Laboratori Archeologici e il Programma di *Short Term Mobility* recentemente potenziato anche in risposta alle nuove dinamiche geopolitiche.

Il Programma oggi include misure specifiche a sostegno delle comunità scientifiche operanti in zone di conflitto, evidenziando l'impegno del CNR nell'attuazione di processi di pace e integrazione. La cooperazione scientifica viene pertanto considerata non solo un motore di sviluppo, ma anche un fondamentale strumento di solidarietà e costruzione della pace, sottolineando il suo valore intrinseco nel promuovere unità e cooperazione tra le Nazioni.

LABORATORI CONGIUNTI BIENNIO 2023-2024

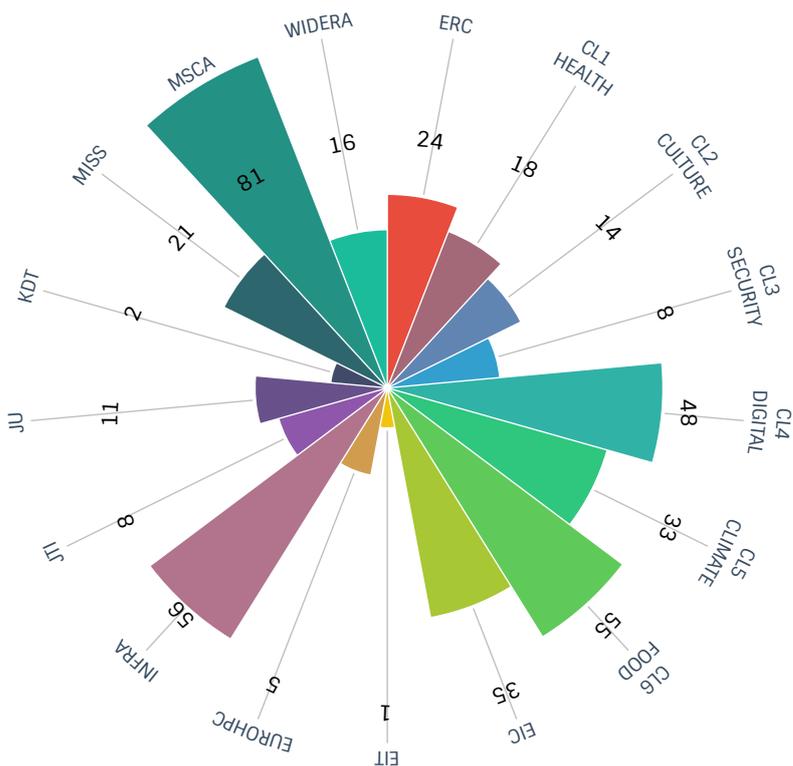
1 progetto approvato per Paese: Egitto, Turchia, Albania, Grecia, USA, Svizzera, Tunisia, Marocco, Libano, Siria, Slovenia, UK

QUALCHE ESEMPIO SIGNIFICATIVO:

- » Rafforzamento delle relazioni con la rete degli addetti scientifici del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)
- » Istituzione di una Scuola Internazionale di Diplomazia Scientifica presso la Fondazione Ettore Majorana a Erice, co-diretta in collaborazione con il Centro per gli Studi Avanzati sulla Difesa, l'Università Internazionale di Venezia, l'Università di Padova e l'Università Paris-Sorbonne

La Scuola si propone di formare professionisti del settore scientifico in grado di operare efficacemente alle intersezioni tra ricerca e diplomazia, consolidando il ruolo del CNR in riferimento alla diplomazia scientifica in ambito nazionale e internazionale.

CNR PROJECTS IN HORIZON EUROPE



555 progetti attivi,
di cui 437 in Horizon

In questo contesto, la diplomazia scientifica sta assumendo un ruolo sempre più incisivo nella strategia internazionale del CNR.

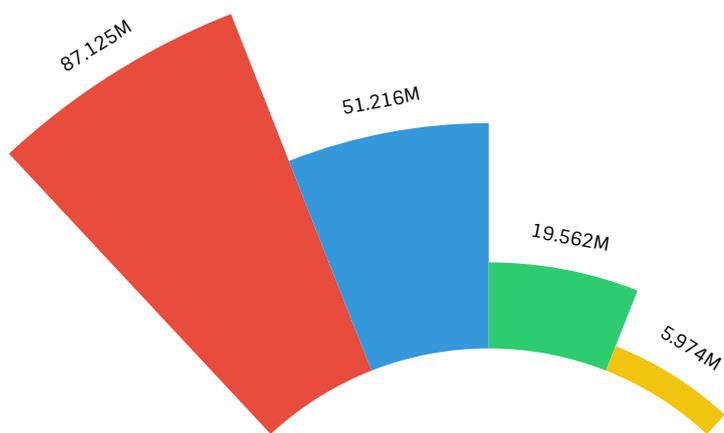
Il CNR aspira quindi ad amplificare il proprio contributo alla comunità globale attraverso un approccio integrato alla cooperazione e alla diplomazia scientifica, promuovendo scambi in una prospettiva di scienza aperta e affrontando le sfide globali in un'ottica di sviluppo sostenibile e pacifico.

L'Ente è riconosciuto come un attore chiave nella scienza e nella ricerca nel contesto internazionale. Storicamente la rete scientifica del CNR ha una partecipazione molto attiva a programmi quadro di ricerca, confermandosi con significativi livelli di progetti finanziati, nonostante il sempre crescente livello di competizione.

Nell'ambito della programmazione finanziaria europea 2021-2027 e degli strumenti e programmi di finanziamento previsti dall'UE il CNR ha attivi **555 progetti** la maggior parte dei quali, **437**, nell'ambito di **Horizon Europe (HE)**, il Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione.

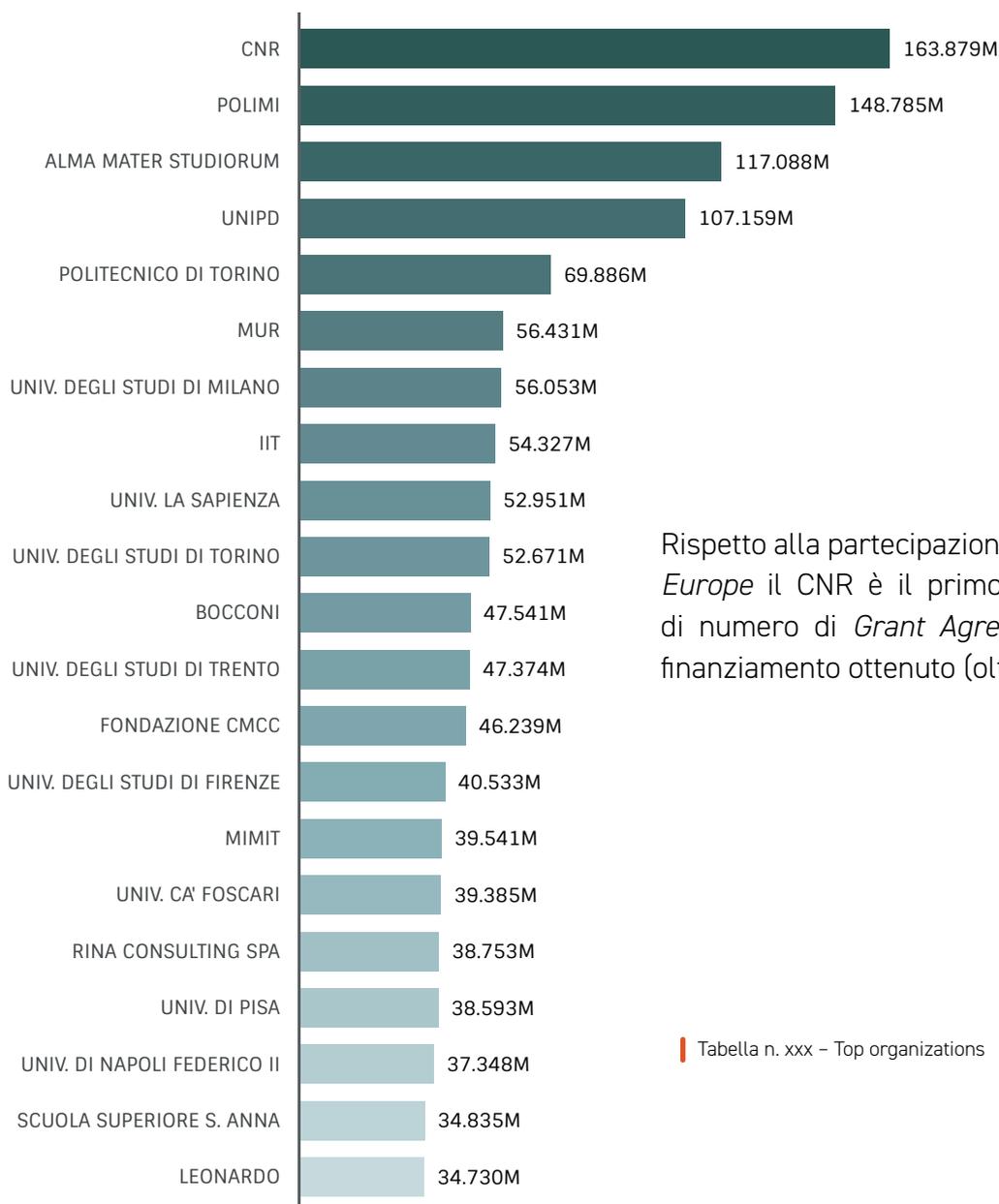


All'interno del Programma Quadro Horizon Europe (HE), il maggior numero di progetti finanziati è relativa al pilastro II "Global Challenges and European Industrial Competitiveness" (87,13 M€).



- Global Challenges and European Industrial Competitiveness
- Excellent Science
- Innovative Europe
- Widening Participation and Strengthening the European Research Area

Tabella n. xxx – Net EU contribution (EUR)

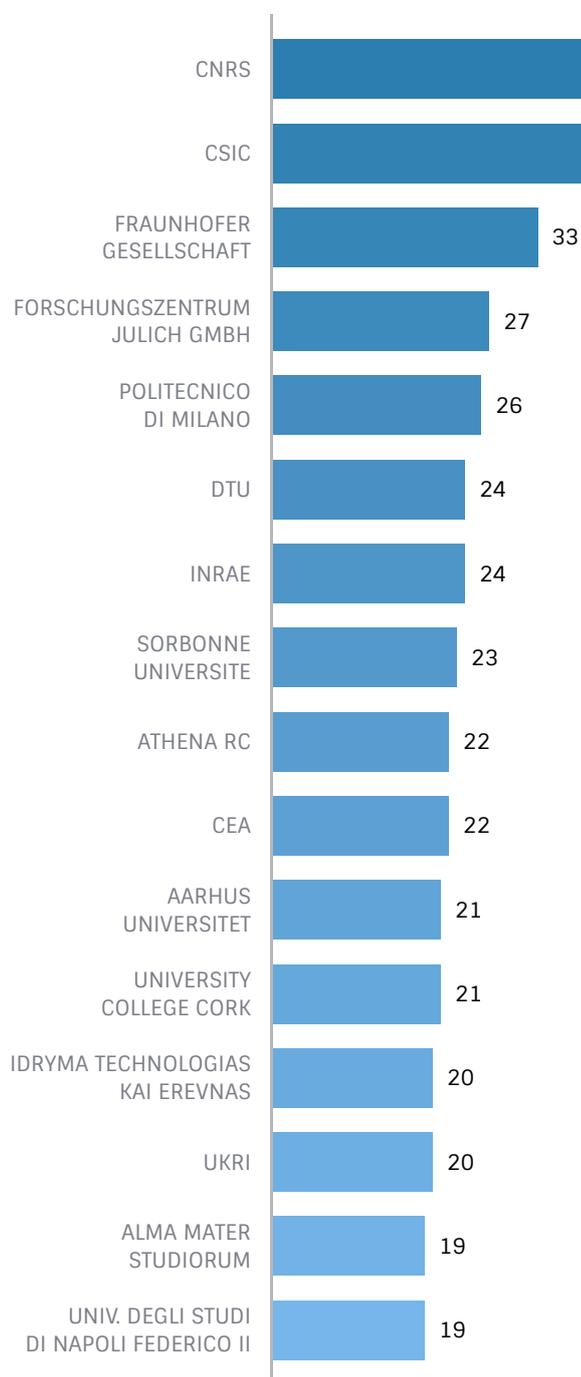


Rispetto alla partecipazione dell'Italia a *Horizon Europe* il CNR è il primo ente in termini sia di numero di *Grant Agreement* firmati sia di finanziamento ottenuto (oltre 155M€).

Tabella n. xxx – Top organizations



A livello di collaborazioni europee nell'ambito delle *partnership* attive nei progetti finanziati il CNR collabora attivamente con le principali organizzazioni di ricerca europee, in particolare CNRS, CSIC e Fraunhofer. Il grafico che segue mostra la parte numericamente più rilevante delle collaborazioni in atto.



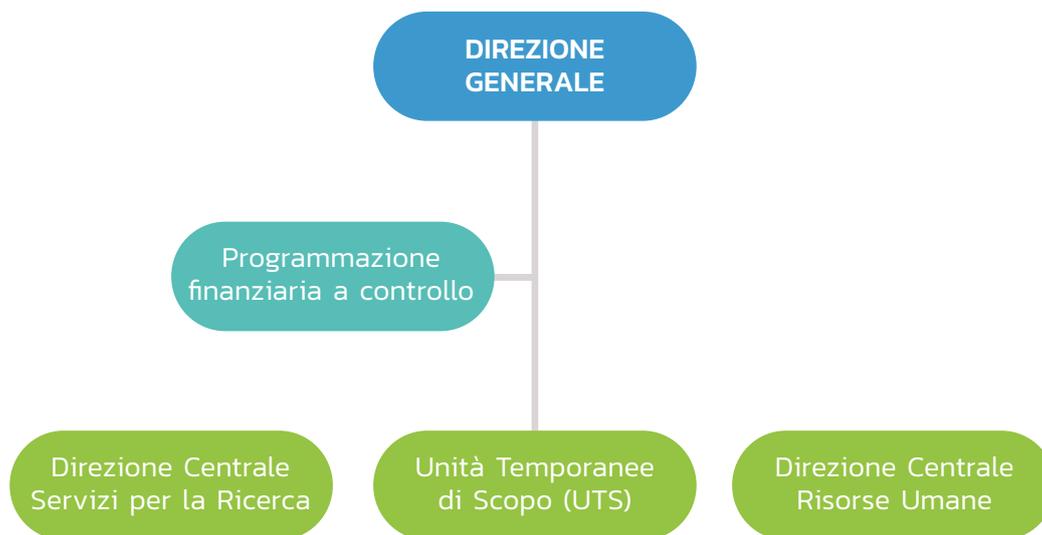
Nonostante *Horizon Europe* rappresenti la fonte di riferimento prioritaria per il finanziamento di progetti e azioni transnazionali per la rete CNR, nell'ambito della programmazione UE in corso nuovi programmi avviati in settori strategici per l'Europa hanno attirato numerose proposte e consentito di ottenere finanziamenti considerevoli e diversificati da parte degli Istituti.

Il CNR è attivo in programmi europei focalizzati su tematiche specifiche, quali "*LIFE-Programme for the Environment and Climate Action*", "*EMFAF - European Maritime Fisheries and Aquaculture Fund e European Defence Fund (EDF)*" e con finalità trasversali di supporto alle strategie dell'UE quali *ERASMUS+ - EU programme for education, training, youth and sport*.

Anche nel programma "*Digital Europe (DEP)*", dedicato a progetti in settori chiave quali supercalcolo, intelligenza artificiale, sicurezza informatica, competenze digitali avanzate, risulta l'ente con il maggior numero di progetti a livello italiano (22), mentre è al quinto posto per entità del finanziamento ricevuto (5.3 M€).

Tabella n. xxx - Horizon Europe - Collaborations

La rete scientifica del CNR, quale principale ente di ricerca pubblica del Paese, è stata chiamata a contribuire al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** in maniera rilevante, mettendo a disposizione della comunità nazionale tutte le sue potenzialità e competenze.



Per rispondere alle sfide del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato adottato un nuovo modello organizzativo. Questo modello si distingue per una maggiore efficienza e flessibilità, garantendo una gestione ottimizzata delle risorse e una rapida attuazione delle iniziative.

L'approccio prevede la creazione di team specializzati (Unità Temporanee di Scopo), il monitoraggio costante dei progressi e una comunicazione continua tra le diverse aree coinvolte.

In questo modo, l'organizzazione si allinea alle esigenze del PNRR, assicurando il raggiungimento degli obiettivi in modo tempestivo e conforme alle normative previste.



IN SINTESI LA PARTECIPAZIONE DEL CNR AI PROGETTI PNRR:

MISSIONE 1 | DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Obiettivi: promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella PA, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura

MISSIONE 2 | RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Obiettivi: avviare una progressiva e completa decarbonizzazione (Net-Zero) e rafforzare l'adozione di soluzioni di economia circolare, per proteggere la natura e le biodiversità e garantire un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente

MISSIONE 4 | ISTRUZIONE E RICERCA

Obiettivi: rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze.

MISSIONE 6 | SALUTE

Obiettivi: punta al potenziamento e al riorientamento del SSN, a partire da alcune delle criticità emerse nel corso della emergenza pandemica, in maniera da metterlo in grado di migliorare l'efficacia della risposta ai bisogni di cura e di assistenza dei cittadini.

PNC | PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del *Recovery and Resilience Facility* (RRF) – decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

PRIN | PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE

in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Investimento 1.1 - Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN). I progetti devono afferire ai tre macrosettori determinati dall'ERC:

- Scienze della vita (LS);
- Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
- Scienze sociali e umanistiche (SH).



RELATIVI FINANZIAMENTI SUDDIVISI PER MISSIONI:

Le IR sono “strutture, risorse e servizi collegati, utilizzati dalla comunità scientifica per condurre ricerche di alta qualità nei rispettivi campi, senza vincolo di appartenenza istituzionale o nazionale”.

PNRR	FINANZIAMENTI
Missione 1	€ 480.000,00
Missione 2	€ 24.678.040,00
Missione 4	€ 835.665.777,00
Missione 6	€ 9.130.240,00
Piano Nazionale Complementare al PNRR	€ 46.284.680,00
PRIN-PNRR	€ 40.736.949,00
	€ 956.975.686,00

Il CNR ricopre inoltre un ruolo fondamentale nel promuovere ricerca di alto livello scientifico a livello nazionale e internazionale anche grazie alle **Infrastrutture di Ricerca (IR)**, assicurando un sistema di accesso strutturato, favorendo l'utilizzo della migliore tecnologia e competenza esistente, la creazione di nuovi prodotti e servizi, nonché lo sviluppo di attività innovative e altamente competitive. Il contributo alla condivisione della conoscenza e all'innovazione conferiscono alle IR un'importanza strategica e un ruolo fondamentale per attrarre i migliori ricercatori e le migliori ricercatrici di tutto il mondo e contribuire all'implementazione dello Spazio Europeo della Ricerca (ERA).

Il CNR ha un ruolo essenziale nella realizzazione e nello svolgimento delle attività scientifiche di molte delle Infrastrutture di Ricerca di interesse Nazionale ed Europeo, inserite nel Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2017-2021 e nella ESFRI Roadmap 2021.

Su un totale di 131 IR censite nel PNIR, il CNR è capofila di 53 IR, di cui 39 ad alta priorità, 11 a media priorità e 3 non prioritarie o non pienamente corrispondenti alla definizione di IR.

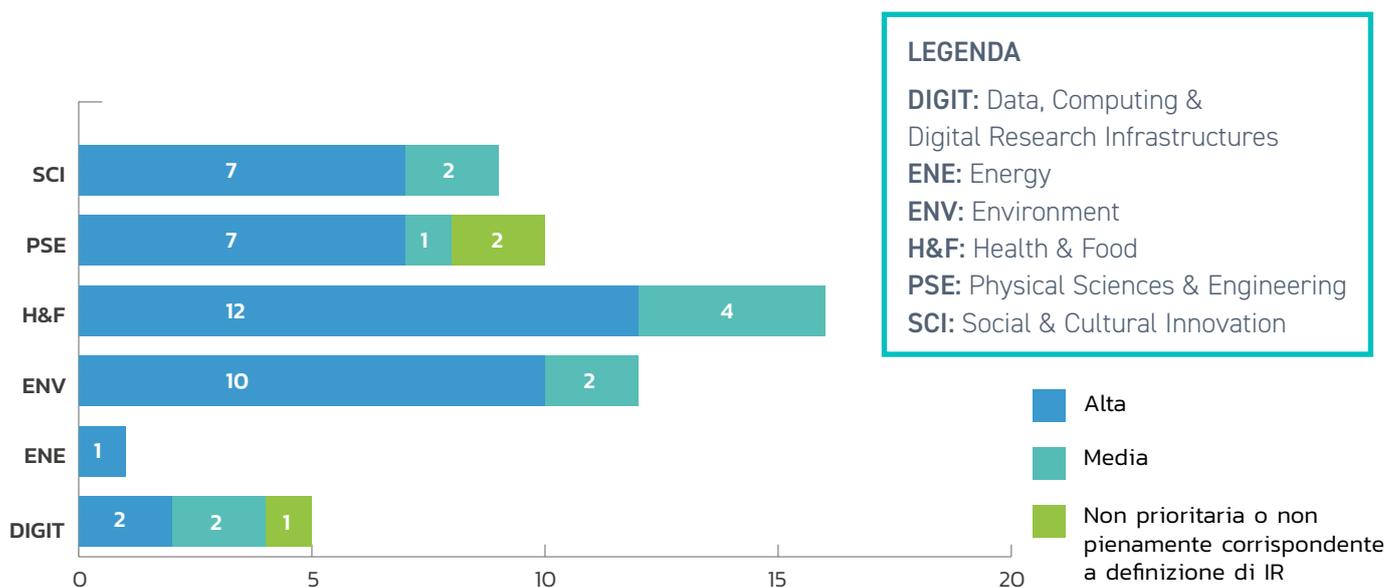


Figura xx Distribuzione delle IR di cui il CNR è capofila per Ambito ESFRI e priorità



In molti casi si tratta di infrastrutture di ricerca che, benché sviluppate per utilizzare tecniche avanzate di indagine scientifica basate su specifiche competenze disciplinari, promuovono attività di ricerca a carattere pluridisciplinare attraverso una diversificazione dei campi di applicazione (studi della struttura della materia, di molecole di interesse farmaceutico, beni culturali, diagnosi di materiali e processi di interesse per l'industria hi-tech, aerospazio, sicurezza alimentare, monitoraggio dell'ambiente, ecc).

Il CNR è inoltre attivamente coinvolto, in qualità di *Representing Entity*, nei percorsi avviati da Infrastrutture di Ricerca, già incluse nel PNIR e nella ESFRI Roadmap, verso il riconoscimento nella forma legale di ERIC, consolidando così la propria leadership nel contesto nazionale.

Molteplici sono le IR che hanno avviato il processo per il riconoscimento nella forma legale di ERIC o già legalmente riconosciute alle quale è in corso il processo di adesione dell'Italia.

La partecipazione ad ulteriori Infrastrutture di Ricerca, aspiranti ERIC, già incluse e non nel PNIR e/o ESFRI Roadmap 2021 è in corso di perfezionamento.

SoBigData European Integrated Infrastructure for Social Mining and Big Data Analytics	AMBITO ESFRI DIGIT
--	-------------------------

DiSSCo Distributed System of Scientific Collections	AMBITO ESFRI ENV
--	-----------------------

GGP The Generations and Gender Programme	AMBITO ESFRI SCI
---	-----------------------

GUIDE Growing Up In Digital Europe: EuroCohort	AMBITO ESFRI SCI
---	-----------------------

EIRENE Research Infrastructure for Environmental Exposure assessment in Europe	AMBITO ESFRI ENV
---	-----------------------

ISIS@MACH ITALIA Materials Characterization Hub	AMBITO ESFRI PSE
--	-----------------------

E-RHIS European Research Infrastructure for Heritage Science	AMBITO ESFRI SCI
---	-----------------------

EMPHASIS European Infrastructure for multi-scale Plant Phenomics and Simulation for food security in a changing climate	AMBITO ESFRI H&F
--	-----------------------

DANUBIUS The International Center for Advanced Studies on River – Sea Systems	AMBITO ESFRI ENV
--	-----------------------

E-LTER European Long-Term Ecosystem, critical zone and socio-ecological Research Infrastructure	AMBITO ESFRI ENV
--	-----------------------

IBISBA Industrial Biotechnology Innovation and Synthetic Biology Accelerator	AMBITO ESFRI H&F
---	-----------------------

EU OPENSREEN European Infrastructure of Open Screening Platforms for Chemical Biology	AMBITO ESFRI H&F
--	-----------------------

INFRAFRONTIER European Infrastructure for phenotyping and archiving of model mammalian genomes	AMBITO ESFRI H&F
---	-----------------------

OPERAS Open scholarly communication in the European research area for social sciences	AMBITO ESFRI SCI
--	-----------------------

RESILIENCE Religious Studies Infrastructure: Tools, Experts, Connections and Centers	AMBITO ESFRI SCI
---	-----------------------

SLICES Scientific Large-scale Infrastructure for Computing/Communication Experimental Studies	AMBITO ESFRI DIGIT
--	-------------------------

Box sopra: IR, aspiranti ERIC, e IR per le quali è in corso il processo di adesione da parte dell'Italia

Sotto questo punto di vista, le Infrastrutture di Ricerca per le quali è attivo l'impegno del CNR sono caratterizzate, in molti casi, dal coinvolgimento trasversale e simultaneo di più Dipartimenti e Istituti dell'Ente, risultando quindi diffuse su tutto il territorio italiano.

In questo contesto, il CNR si pone l'obiettivo di contribuire alla definizione di una strategia che guidi la partecipazione dell'Italia alle IR, rafforzi il posizionamento del Paese negli organi di *governance* delle stesse, e favorisca il coordinamento nazionale a livello di *management*, attraverso lo sviluppo di modelli di sostenibilità finanziaria e operativa.

Per quanto riguarda la dimensione nazionale, la riflessione sulla sostenibilità si concentra sulle iniziative finanziate nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale



di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Attraverso il PNRR sono stati promossi interventi di potenziamento e creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca (IR), nonché lo sviluppo di reti tematiche o multidisciplinari di IR esistenti.

Il CNR è capofila di 14 progetti PNRR IR e partecipa come *partner* in ulteriori 9 progetti PNRR IR, con un coinvolgimento complessivo di 52 IR censite nel PNIR.

Ulteriori Infrastrutture di Ricerca di rilevanza strategica sono la Nave da Ricerca (N/R) "Gaia Blu" e il "Polar Hub CNR" per le quali è stato necessario sviluppare modelli gestionali dedicati, che sono attualmente in fase di implementazione e ottimizzazione.

Importante compito del CNR è quello di promuovere con convinzione il **trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca** attraverso il supporto ai processi di tutela, di gestione e di valorizzazione della proprietà industriale dei risultati della ricerca, il supporto alla creazione di nuove imprese *spin-off*, la promozione dei risultati e delle competenze dell'Ente verso gli *stakeholder*, il mondo produttivo, imprese, organizzazioni pubbliche e private e *no profit*.

Il CNR è fortemente coinvolto anche nello sviluppo di iniziative finalizzate alla creazione di nuova impresa basata su tecnologie avanzate o *know-how* distintivo dell'Ente, quale efficace forma di valorizzazione della conoscenza

60 INVENTION DISCLOSURE



che generano mediamente circa **45** nuovi depositi di privative industriali (IPR). Il CNR amministra un portafoglio IPR consistente, composto da oltre **450 IPR attivi** (di cui **340 famiglie di brevetto, 49 marchi, 10 nuove varietà vegetali**), una parte significativa dei quali oggetto di accordi licenza o di *tech-transfer*, che hanno generato, oltre ad un significativo income, numerosi contratti di R&D commissionati agli Istituti dai quali gli IPR sono stati generati.

In media, **30** nuovi accordi l'anno e **800 mila euro** di entrate per lo sfruttamento commerciale dei trovati; oltre **2 mila partnership** attive con imprese per progetti di ricerca e sviluppo tecnologico.



prodotta dalla Rete Scientifica. Le società nate dalla Ricerca dell'Ente, formalmente riconosciute come imprese *spin-off* oggi attive, vedono coinvolto in prima persona il personale, anche non strutturato, che è il promotore delle nuove imprese, assieme ad altri attori, pubblici

o privati, con l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla competitività, l'innovazione e l'occupazione. In questo quadro, sono numerosi gli accordi con Fondi di investimento e *Venture Capitals* finalizzati a rafforzarne lo *start-up* e la crescita sul mercato.

ALCUNI PROGETTI:

- » Il Programma AMICO a sostegno di progetti *Proof-of-Concept* di tecnologie brevettate
- » PROMO-TT *Instrument* e MIR per accrescere l'interazione tra ricerca e impresa
- » *Enterprise Europe Network* - nodo ELSE co-finanziato dalla Commissione Europea per favorire la crescita competitiva delle imprese sul mercato mondiale
- » Le progettualità PNRR NBFC - *National Biodiversity Future Center*, RAISE - *Robotics and Artificial Intelligence for socio-economical empowerment* e FOSSR - *Fostering Open Science in Social Science Research* per accrescere l'impatto delle risorse in termini di generazione di IPR e nuova impresa, trasferimento tecnologico e supporto ai processi di *Open Innovation* in Italia

Il ruolo del CNR, attraverso UVR, nel sostenere l'avvio e la crescita delle società *spin-off* riguarda diversi aspetti, quali, tra gli altri, la possibile partecipazione diretta al capitale sociale, la concessione in licenza degli IPR, il tutoraggio e la messa a disposizione di risorse logistiche e strumentali in fase di *start-up*.

Il CNR promuove un rapporto attivo e di reciproco scambio con la società, valorizzando il metodo del coinvolgimento attivo della cittadinanza per **la diffusione della cultura scientifica e lo stimolo al pensiero critico**. Ciò avviene anche attraverso la comunicazione delle scoperte scientifiche, i programmi di orientamento e formazione per le scuole, la partecipazione a eventi pubblici e l'organizzazione di convegni, la progettazione e realizzazione di iniziative di *public engagement* quali mostre interattive, *exhibit* e festival scientifici.

65 SPIN-OFF ATTIVE con trend in crescita, nei settori emergenti:

Life sciences e Biomedicale; ICT e Intelligenza Artificiale; Nanotecnologie e Nuovi materiali; *Green Tech* e *Agri Tech*; Energia; Elettronica

Ogni anno, diverse *spin-off* e *business ideas* risultano vincitrici di *Start Cup* regionali e di numerosi altri premi nell'ambito di varie competizioni, nazionali e internazionali. Nell'ultimo quinquennio, **7 spin-off** hanno attratto circa **13 milioni di euro** di investimenti da parte di Fondi e VCs e diversi sono i PoC finanziati ai fini della costituzione di nuova impresa.

Tra i primi 3 operatori di ricerca nazionali per deposito e concessione di brevetti, volume di entrate per valorizzazione di IPR avvio di *spin-off*.





In questa prospettiva, tra le attività mirate a creare e mantenere collaborazioni con la società civile, il CNR ha un particolare interesse per la *Citizen Science* (CS) per consolidare il dialogo aperto e costruttivo con il tessuto culturale, sociale ed economico delle varie realtà.

La CS rappresenta il coinvolgimento attivo e volontario di individui non professionisti della scienza nella produzione di nuova conoscenza e, a seconda del livello di specializzazione e del tipo di attività, i/le *citizen scientist* possono contribuire in diverse fasi del processo scientifico: dalla progettazione delle attività, alla raccolta, analisi e interpretazione dei dati, oltre che a rafforzare il senso di comunità e l'impegno civico, promuovendo la collaborazione tra società civile, enti di ricerca e decisori politici.



PREMIO CNR per la CITIZEN SCIENCE



A partire dal 2023, il CNR ha lanciato il PREMIO CNR per la CITIZEN SCIENCE - Biblioteca Guglielmo Marconi, un riconoscimento riservato a progetti che coinvolgono attivamente la cittadinanza, aderendo il più possibile ai 10 Principi di Citizen Science definiti dall'ECSA (European Citizen Science Association).

Può anche essere un potente strumento educativo, permettendo ai/alle partecipanti di acquisire competenze scientifiche, sviluppare il pensiero critico e accrescere la consapevolezza su tematiche di rilevanza globale come la biodiversità, il cambiamento climatico e la sostenibilità.

Il CNR incentiva la CS come uno strumento innovativo di ricerca, inclusione sociale e sviluppo sostenibile. L'Ente mira a sostenere le ricercatrici e i ricercatori che implementano attività di ricerca partecipata, attraverso iniziative dedicate e puntando alla valorizzazione della terza missione nella carriera scientifica.

LA DIFFUSIONE DELLA SCIENZA AL CNR

100

EDIZIONI PER
13 MOSTRE
SCIENTIFICHE

1M

DI VISITATORI
E VISITATRICI

3

CONTINENTI

11

STATI

48

CITTÀ

75

EXHIBIT IN
CENTRI
PERMANENTI



In quest'ottica, il CNR si avvale di un ramificato **Sistema Bibliotecario**, composto da quasi 90 biblioteche distribuite su gran parte del territorio nazionale e ubicate presso le Aree di ricerca e gli Istituti e coordinate dalla Biblioteca Centrale "G. Marconi" con sede a Roma, considerata la biblioteca scientifico-tecnica italiana.

Quest'ultima in particolar modo ha, sin dalla sua istituzione, il compito di raccogliere, conservare e mettere a disposizione di tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, non solo la produzione scientifica e tecnica del CNR, ma anche tutte le pubblicazioni scientifiche e tecniche edite in Italia, con un approccio di fatto e da sempre pienamente "*open science*".

Per rafforzare il concetto di *Open Science* il Sistema Bibliotecario sta guidando la trasformazione del sistema di accesso del personale CNR alle pubblicazioni dei grandi editori scientifici internazionali. Si sta infatti passando a forme contrattuali su fondi centralizzati, definite "contratti trasformativi" (*transformative agreement*), che coprono non solo l'accesso a riviste e pubblicazioni, ma anche i costi per la pubblicazione di articoli in *Open Access* per la rete scientifica CNR, favorendo e velocizzando la completa transizione all'*Open Access*.

La stipula dei contratti trasformativi, con i costi aggiuntivi per le pubblicazioni in OA ha comportato un aumento dei costi centralizzati, ma allo stesso tempo ha consentito, sia di operare delle economie di scala, sia di liberare costi che erano in precedenza a carico di istituti e di fondi acquisiti dal personale ricercatore con i loro progetti.

Oltre all'aspetto finanziario, va sottolineato il valore del vantaggio culturale acquisito, avendo avvicinato gli autori CNR al "mondo" *Open Access* e favorito l'affermazione dei principi della scienza aperta nel CNR.

Queste condizioni rafforzano ulteriormente il valore straordinario della produzione scientifica, come ben si evidenzia nei dati che misurano, non solo la numerosità, ma anche la qualità dei prodotti della ricerca, in relazione alle aree disciplinari.

L'analisi presentata di seguito è stata condotta utilizzando la base dati *InCites - Clarivate* aggiornata al 12 Dicembre 2024 (comprensiva dei contenuti di *Web of Science* indicizzati fino al 30 novembre 2024) e riguarda tutti i documenti pubblicati in *Web of Science* nel periodo 2019-2023 da Ricercatori/rici e Tecnologi/he affiliati a Istituti CNR.

AVVICINARE SCIENZA E SOCIETÀ, FAVORENDO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA NEL PROGRESSO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E NELLA TUTELA DEL BENE COMUNE



Nel periodo 2019-2023 il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha pubblicato su **Web of Science 56.638 documenti**, per un totale di **865.314 citazioni**.

Di questi: 12 sono *Hot Papers*, 598 sono *Highly Cited Papers*, 838 sono *Documents in Top 1%*, 7.247 sono *Documents in Top 10%*.

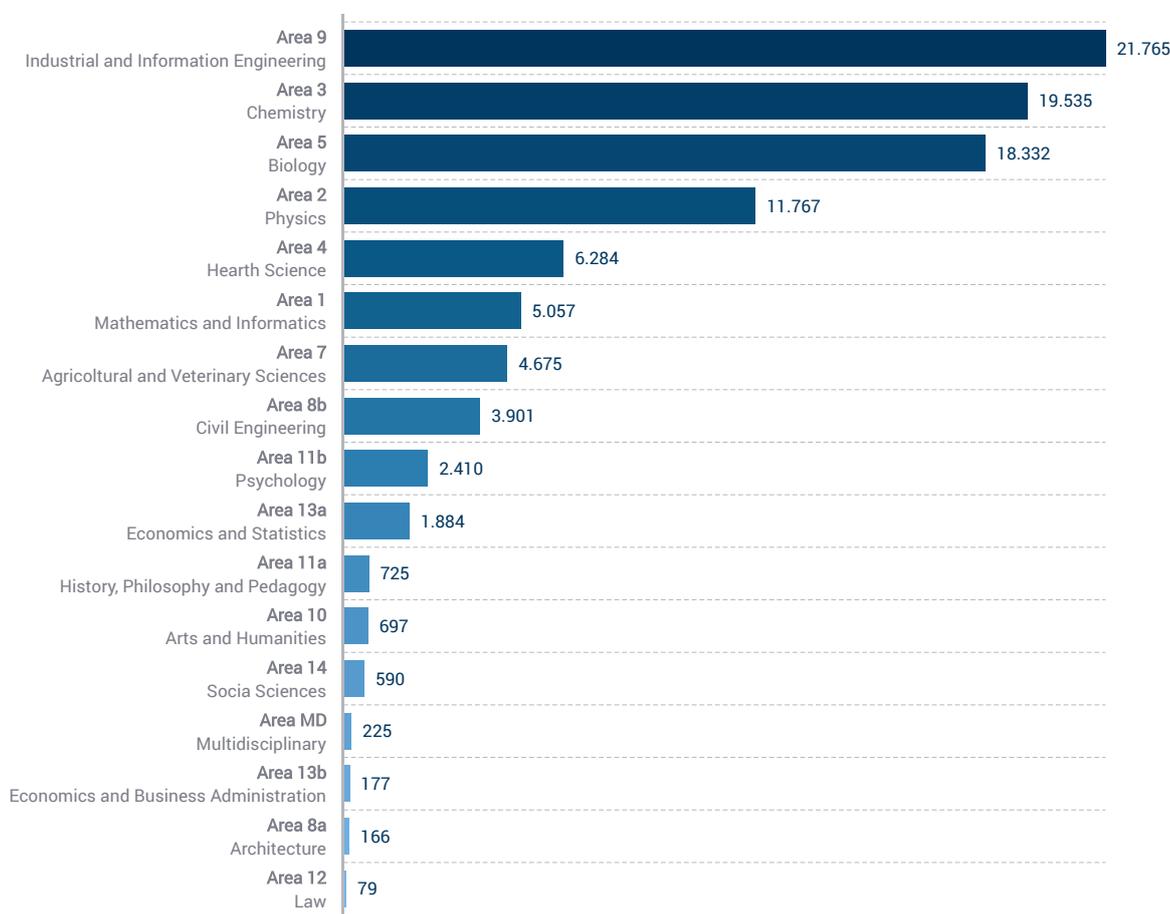
In base alla tipologia di documenti pubblicati, la predominanza è legata alla pubblicazione di articoli (circa il 77% del totale, con 43.828 Articoli, per un totale di 685.686 citazioni e il 94,05% di documenti citati), a seguire gli articoli scientifici revisionati tra pari e i *proceedings paper*, oltre alle altre tipologie elencate nella tabella.

L'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario della Ricerca) ha operato una classificazione delle riviste scientifiche, di seguito rappresentata la fotografia delle pubblicazioni suddivise per aree.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI PUBBLICATI

DOCUMENT TYPE	WEB OF SCIENCE DOCUMENTS	%
Article	43.828	77,38%
Review	4.477	7,90%
Proceeding Paper	4.067	7,18%
Meeting Abstract	1.665	2,94%
Editorial Material	1.584	2,80%
Correction	405	0,72%
Letter	289	0,51%
Data Paper	151	0,27%
Book Chapter	62	0,11%
Book Review	46	0,08%
News Item	26	0,05%
Biographical-Item	19	0,03%
Retraction	10	0,02%
Retracted Publication	6	0,01%
Reprint	2	0,00%
Meeting	1	0,00%
	56.638	10,0%

PUBBLICAZIONI CLASSIFICATE SECONDO LO SCHEMA ANVUR





Il CNR identifica le sue missioni di ricerca e innovazione, in piena coerenza con l'Agenda 2030 da cui sono declinati gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*).

Le analisi che seguono mostrano il riconducibile impatto delle pubblicazioni scientifiche rispetto ai 17 *goals* dello Sviluppo Sostenibile.

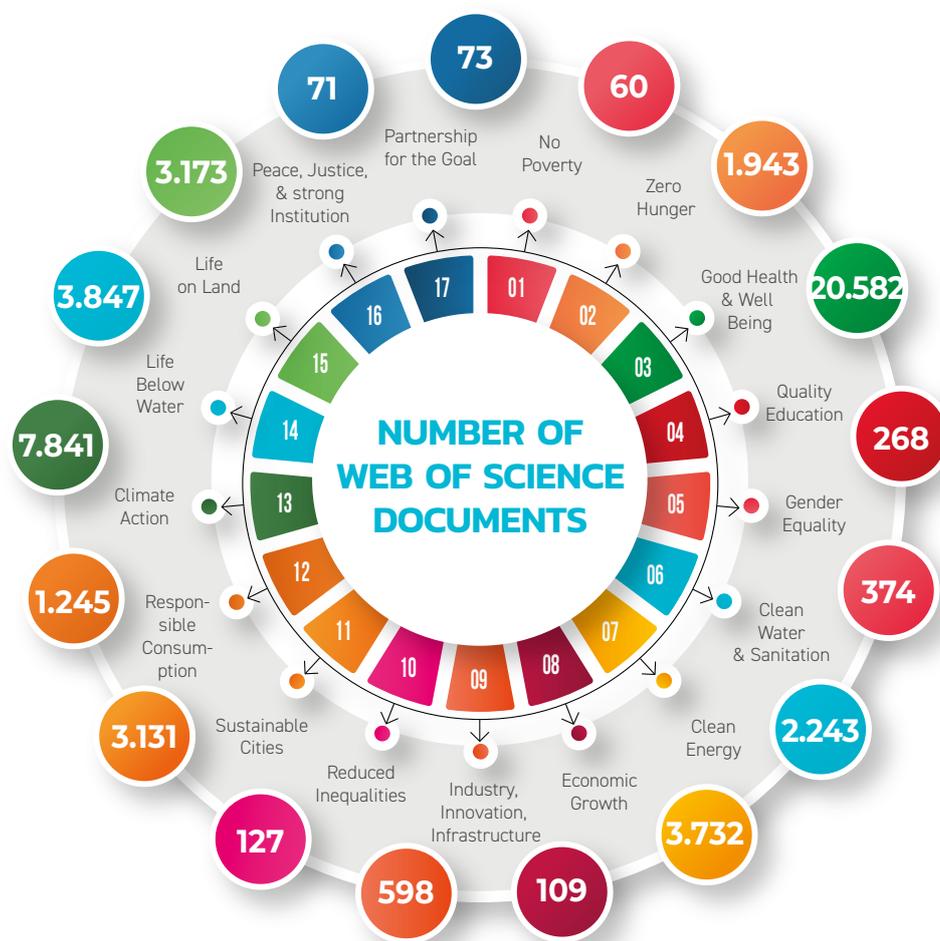
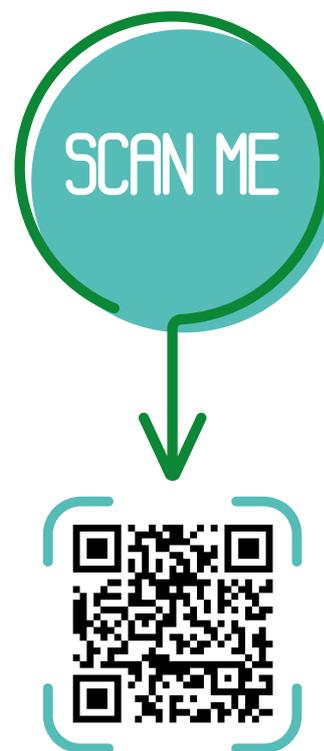


Figura xy: Documenti pubblicati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche nel quinquennio 2019-2023 che contribuiscono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU

L'Ente si impegna con grande convinzione a promuovere politiche attive e mirate al benessere del proprio personale, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e attento alle esigenze di ciascuno. Molteplici sono le iniziative e le strategie che vanno in questa direzione.

In particolare, sono incentivati:

- » La partecipazione alla formazione continua, quale strumento essenziale per sostenere lo sviluppo delle competenze professionali, sia per il personale impegnato nella ricerca che per quello dedicato alle attività tecnico-gestionali, al fine di colmare eventuali *gap* e favorire la crescita individuale e collettiva;
- » La tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, attraverso l'adozione di misure preventive e di sensibilizzazione costante per garantire un ambiente lavorativo sicuro e protetto;
- » La conciliazione vita-lavoro, favorendo flessibilità organizzativa e iniziative a supporto dell'equilibrio tra sfera professionale e privata;
- » La valorizzazione della diversità, promuovendo un clima lavorativo inclusivo, basato sul rispetto reciproco e sull'apertura alle differenze, considerate una risorsa per l'innovazione e la crescita.



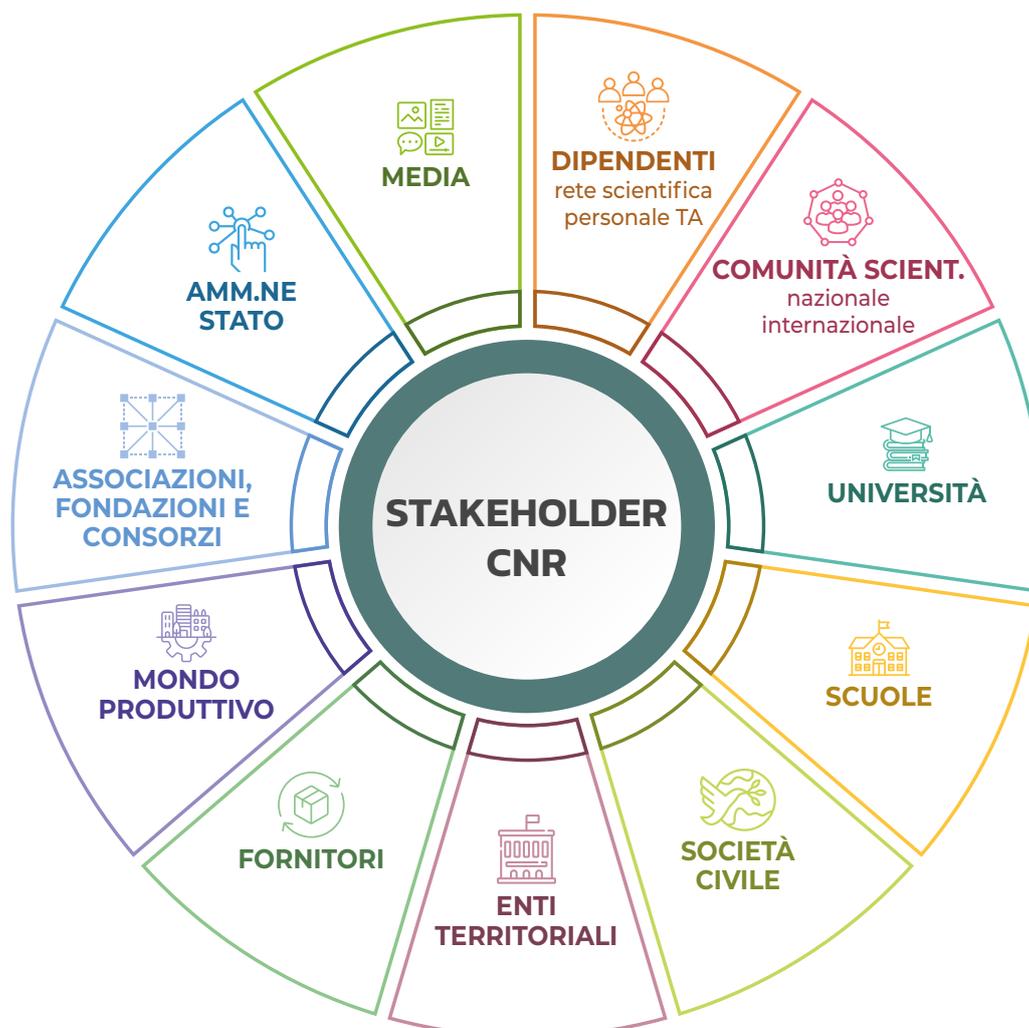
Video "Il rumore di fondo"
Premio Aretè per la
comunicazione pubblica

1.3 PER CHI LO FACCIAMO

L'Ente, per la sua multidisciplinarietà e rete scientifica ampiamente ramificata, è al servizio di un sistema dinamico di relazioni e di valori nel campo della ricerca, sia nazionale che internazionale. Si rivolge ad un vasto pubblico di *stakeholder*, interni ed esterni, con il costante impegno di soddisfare le esigenze degli *stakeholder*, a cui sono rivolti gli ambiti di Valore Pubblico che intende perseguire.

Tra gli *stakeholder* esterni vengono considerati quelli istituzionali (amministrazione dello Stato, università, altri enti di ricerca, scuole, enti territoriali, gli organismi a livello europeo ed extra europeo), e non istituzionali (media e giornalisti, società civile, mondo produttivo, associazioni, fondazioni e consorzi, fornitori).

Tra gli *stakeholder* interni osserviamo gli organi della governance, i comitati e organismi, tutti i/le dipendenti.





SEZIONE 2

**VALORE PUBBLICO,
PERFORMANCE
E ANTICORRUZIONE**



2.1 SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO

La Sottosezione “Valore Pubblico” è strutturata in due parti:

- » una **PARTE GENERALE**, destinata ad accogliere l'analisi del contesto generale in cui il CNR opera e il Valore Pubblico generale del CNR;
- » una **PARTE FUNZIONALE**, destinata ad accogliere 18 obiettivi strategici direttamente funzionali a generare Valore Pubblico con riferimento alle priorità politiche del CNR.

PARTE GENERALE

La missione istituzionale di ogni Pubblica Amministrazione è la creazione di Valore Pubblico (VP), che rappresenta il livello di benessere economico, sociale, ambientale di una collettività di riferimento a un'Amministrazione, destinataria di servizi, progetti e in generale della politica, conseguendo un miglioramento degli impatti di una politica o di un servizio sulle diverse categorie di *stakeholder*, rispetto alle condizioni di partenza.

In coerenza con la missione del CNR, definita nello Statuto, con la visione, delineata nel Documento Decennale di Visione Strategica (approvato a dicembre 2024), il Piano di Riorganizzazione e Rilancio (conclusosi recentemente) e nel Piano Triennale delle Attività, l'Ente persegue obiettivi di Valore Pubblico coerenti con il contesto e le esigenze degli *stakeholder*, promuovendo azioni orientate al benessere economico, sociale, ambientale ed etico e promuovendo la parità di genere e l'inclusione di tutte le diversità.

L'Ente, in questo quadro, fa riferimento alla definizione di Valore Pubblico e alle metodologie di pianificazione e misurazione previste dalla letteratura scientifica nazionale ed internazionale.

Nell'ultimo biennio, il contesto strategico di riferimento del CNR ha visto definirsi elementi di

particolare rilevanza, tra cui il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR), la conclusione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR (PRR) e la definizione del nuovo Documento Decennale di Visione Strategica (DVS).

Il programma *Next Generation EU - NGEU*, attraverso il PNRR, ha l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Come evidenziato nella Sezione I, il CNR sta offrendo un contributo rilevante e strategico al PNRR, attraverso la sua partecipazione attiva

VALORE PUBBLICO per il CNR



“il livello di benessere complessivamente generabile (in fase di pianificazione) e generato (in fase di monitoraggio e rendicontazione) dall'Ente nei confronti dei propri utenti e *stakeholder* di riferimento (ad es. comunità scientifica, Istituzioni dell'alta formazione, altre Istituzioni, altri *stakeholders* esterni e interni)”.



a numerosi progetti di ricerca e innovazione, promuovendo la transizione ecologica, la digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile, con l'intento di potenziare la competitività del paese e favorire una crescita inclusiva e sostenibile.

Il Piano di Riorganizzazione e Rilancio ha concluso con successo tutte le *milestone* previste, in un complesso processo che mirava a rafforzare l'efficienza, l'innovazione e la sostenibilità, con una visione strategica che puntava a rafforzare la ricerca e l'organizzazione della sua Rete Scientifica, ottimizzando le risorse e creando una base solida per un futuro di crescita e sviluppo in grado di affrontare con maggiore resilienza le sfide future.

In piena coerenza con l'impianto fin qui descritto, anche le linee strategiche delineate nel DVS 2024-2033 mostrano un percorso in cui il CNR desidera crescere, mantenendo salda la sua missione di contributo al progresso attraverso la ricerca scientifica, l'impegno pubblico, lo sviluppo delle proprie capacità, la creazione di impatto nella società attraverso l'innovazione e la trasformazione tecnologica, in un'ottica di scienza aperta al servizio della società.

PARTE FUNZIONALE

La *governance* del CNR ha lavorato assiduamente per individuare, nel perimetro dei principi fondanti del concetto di Valore Pubblico, ambiti strategici di Valore Pubblico (VP) significativi, selettivi e di impatto, sia verso l'interno che verso l'esterno, con lo scopo di promuovere e valorizzare la conoscenza e trasferire i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del sistema Paese.

Gli ambiti strategici di VP integrano gli stimoli provenienti dall'Agenda 2030 dell'ONU, associando un numero significativo di obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs). Nell'individuazione degli ambiti di VP, il CNR mostra particolare attenzione alle linee di indirizzo del Ministero della Ricerca e dell'Università, in un'ottica di coerenza verticale con la sua filiera istituzionale.

Il percorso di programmazione, in continuità con quanto definito nel precedente PIAO 2024-2026, ha visto un forte coinvolgimento dei vertici al fine di inquadrare gli ambiti di valore pubblico nella visione e strategia complessiva.

Sono cinque gli ambiti strategici di Valore Pubblico che si intende perseguire nel triennio 2025-2027:





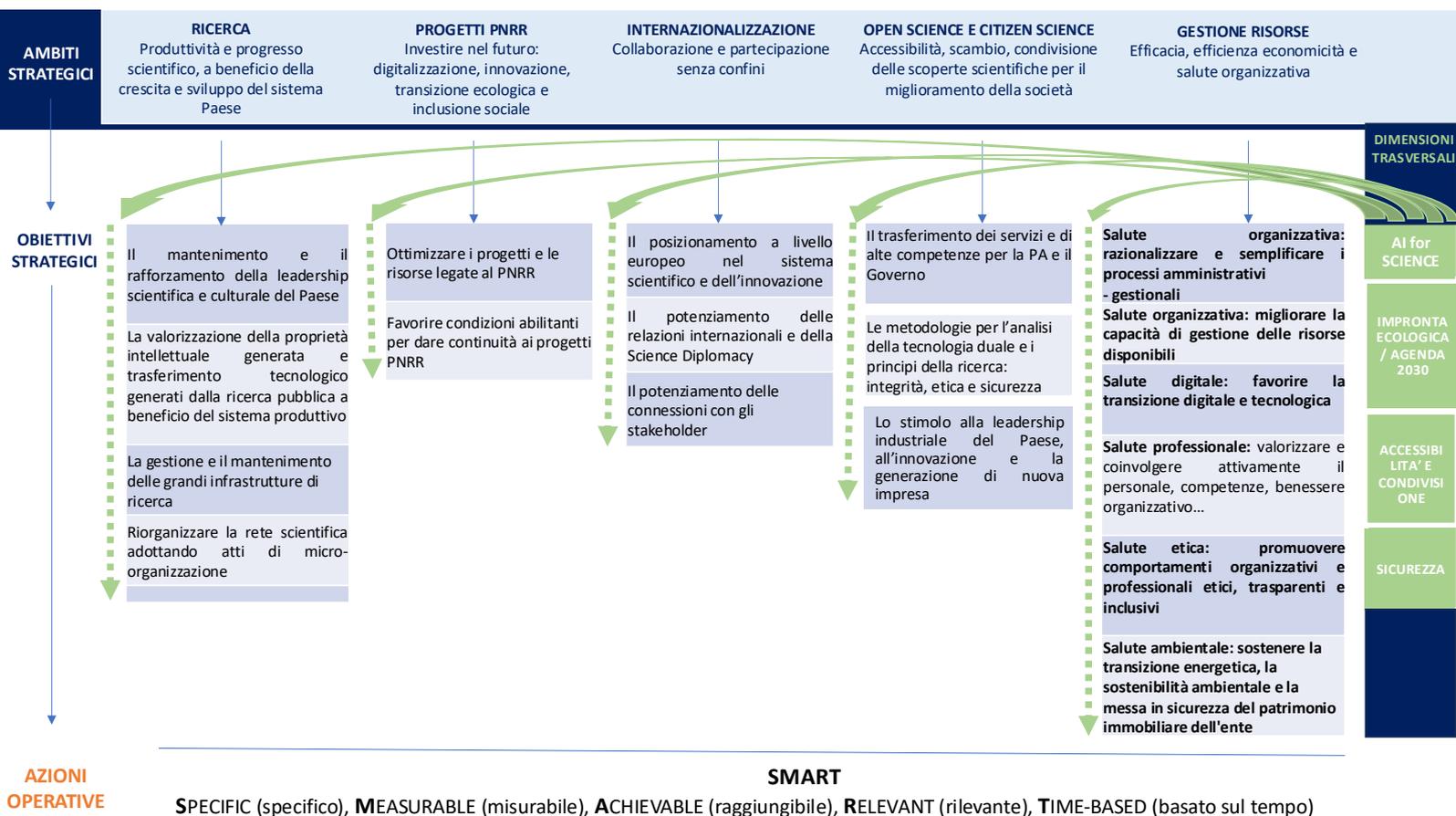
- 1 Il primo ambito è teso a valorizzare la produttività e progresso scientifico, a beneficio della crescita e sviluppo del sistema Paese.
- 2 Il secondo ambito fa riferimento ai progetti PNRR e all'investimento per il futuro, grazie alla digitalizzazione, innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.
- 3 Il terzo ambito mira ad aprire i confini attraverso l'instaurazione di collaborazione e partecipazione attiva.
- 4 Il quarto ambito ha lo scopo di creare le condizioni necessarie per il miglioramento della società attraverso l'accessibilità, lo scambio e la condivisione delle scoperte scientifiche.
- 5 L'ultimo ambito strategico mira ad elevare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità curando la salute organizzativa del CNR.

I 18 obiettivi strategici, pertanto, derivano dai cinque ambiti di valori pubblico e sono stati recentemente affinati rispetto al nuovo Documento Decennale di Visione Strategica, che ha mantenuto come stella polare il Valore Pubblico nella accezione sopra descritta.

Gli obiettivi strategici sono a loro volta declinati in azioni operative annuali che costituiscono il contributo di ciascuna struttura dell'Ente alla

realizzazione della strategia e al perseguimento degli impatti sui livelli di benessere della società (segue l'albero del Valore Pubblico del CNR).

Tale programmazione strategica di breve e medio periodo, integrata nel ciclo della *performance*, è indispensabile per associare le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi stessi.

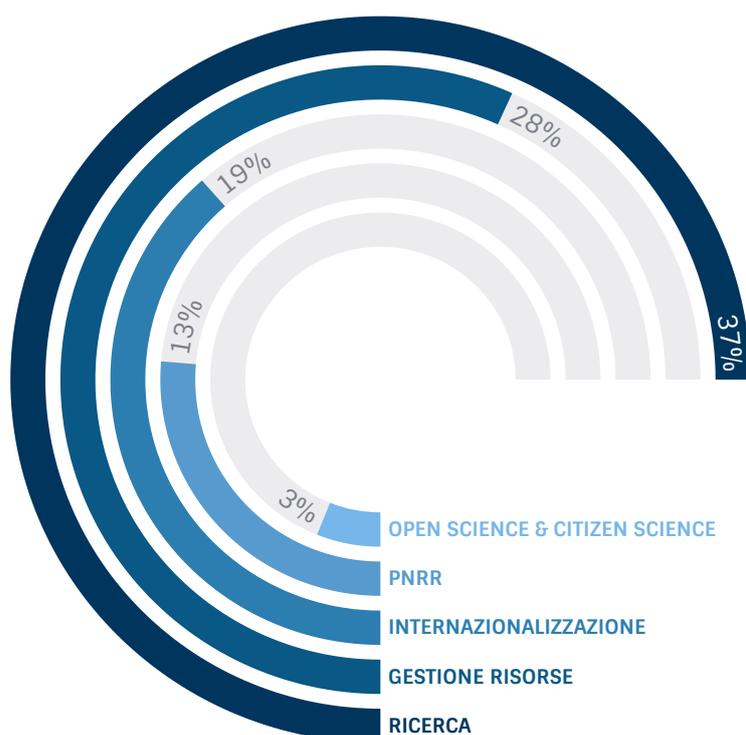




Un ulteriore approfondimento legato alla pianificazione 2025 ha visto il coinvolgimento dei vertici nell'orientare alcuni indirizzi strategici con lo scopo di potenziare aspetti come:

- » il rafforzamento dell'attrattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche, della responsabilità verso i giovani ricercatori, al fine di creare condizioni abilitanti per una crescita significativa dei contributi nella ricerca scientifica;
- » l'ottimizzazione della gestione delle risorse legate ai progetti PNRR, impegnandosi a generare nuove progettualità e *grant* europei;
- » la valorizzazione della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico, favorendo il progresso continuo per una società più innovativa, prospera, competitiva e sostenibile.

% AMBITI VALORE PUBBLICO



Queste dimensioni sono state particolarmente incoraggiate nella definizione degli obiettivi strategici della Rete Scientifica (in particolare i Dipartimenti e gli Istituti), con più della metà degli obiettivi strategici/azioni annuali operative che si sono orientati in questa direzione.

In generale, grazie al processo di *cascading* sopra descritto, tutte le strutture organizzative hanno definito il loro apporto in termini di azioni operative a uno o più obiettivi strategici, individuando così le attività da svolgere nell'anno, a cui associare idonei indicatori misurabili, i *target* da raggiungere, la baseline e fonte del dato, il tutto coerente con le risorse disponibili.

In tale impostazione metodologica è stato chiesto altresì di identificare l'eventuale impatto verso le dimensioni trasversali individuate in fase di pianificazione strategica (Intelligenza Artificiale for Science, Impronta ecologica - Agenda 2030, Accessibilità e condivisione, Sicurezza).

Il risultato di questo processo di definizione è riportato nelle schede di cui all'Allegato 1 per le strutture scientifiche di tutto il territorio (Dipartimenti, Istituti e Aree di ricerca) e per la SAC (Amministrazione Centrale e incarichi specialistici), in cui sono visionabili tutti i contributi definiti.

Complessivamente sono state fissate **865 azioni operative annuali per l'anno 2025**.

La breve sintesi grafica mostra la copertura dei cinque ambiti di Valore Pubblico, che vedono una predominanza dell'ambito della **Ricerca**, seguita dalla **Gestione risorse**, **Internazionalizzazione**, **PNRR** e **Open Science & Citizen Science**.



2.2 SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

La Sottosezione “*Performance*” è strutturata in due parti:

- » una **PARTE GENERALE**, destinata ad accogliere i contenuti descritti generali della Sottosezione;
- » una **PARTE FUNZIONALE**, destinata ad accogliere le azioni/obiettivi operativi annuali specifici (e relative *performance* organizzative) direttamente funzionali a favorire la realizzazione degli ambiti di Valore Pubblico.

PARTE GENERALE

Il sistema delle *performance*, introdotto con il D.lgs 150/2009 e successivamente modificato dal D.lgs 74/2017, è un insieme di tecniche, risorse e processi che assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance*, ossia del ciclo della *performance*.

Il CNR, come le altre pubbliche amministrazioni, definiscono, aggiornano e pubblicano le proprie performance.

In un *file rouge* della pianificazione strategica definita con il precedente PIAO (2024-2026), il CNR ha declinato 18 obiettivi strategici dagli ambiti di Valore Pubblico selezionati in precedenza.

Da tali obiettivi discendono le azioni operative annuali che indicano le attività da svolgere nell'anno di riferimento e costituiscono il contributo di ciascuna struttura dell'Ente (Dipartimenti, Istituti, Aree di Ricerca, Sede Amministrativa Centrale, Incarichi) alla realizzazione delle strategie del CNR e di conseguenza al perseguimento degli impatti sui livelli di benessere della società.

Il processo a *cascading* ha pertanto consentito l'individuazione degli ambiti di Valore Pubblico, degli obiettivi strategici e delle relative azioni operative annuali, a cui sono associati idonei indicatori misurabili, i *target* da raggiungere, il peso dell'azione rispetto alla *performance* complessiva di struttura, la *baseline* e la fonte del dato di riferimento.

Tale programmazione strategica di breve e medio periodo, integrata nel ciclo della *performance*, si rende indispensabile al fine di associare le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi stessi.

Un ulteriore approfondimento, anticipato nella sottosezione precedente, è legato al potenziamento di alcune dimensioni, voluto dai vertici e che ha visto come protagonisti i Dipartimenti e gli Istituti.



I seguenti quattro ambiti/obiettivi strategici/azioni operative annuali sono stati quelli inseriti obbligatoriamente in queste due tipologie di strutture:

Ambito di valore pubblico	Obiettivo strategico	Azione/obiettivo operativo annuale
RICERCA	Il mantenimento e il rafforzamento della <i>leadership</i> scientifica e culturale del Paese	Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la <i>performance</i> scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella <i>autorship</i> degli articoli)
PNRR	Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR	Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di <i>follow up</i> dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di <i>grant</i> europei
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione	Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi
RICERCA	La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo	Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di <i>scale up</i> delle <i>spin-off</i>

Rispetto a tale traiettoria di indirizzo, più della metà degli obiettivi strategici/azioni annuali operative si sono orientati verso questa direzione, ma sono stati ulteriormente adattati, integrati e rafforzati con altri obiettivi strategici e relative azioni operative annuali (Allegato 1), definite dai responsabili delle singole strutture e in linea con quanto previsto dalla Direttiva del Ciclo della *Performance* (Circolare n. 47/2024).



PARTE FUNZIONALE

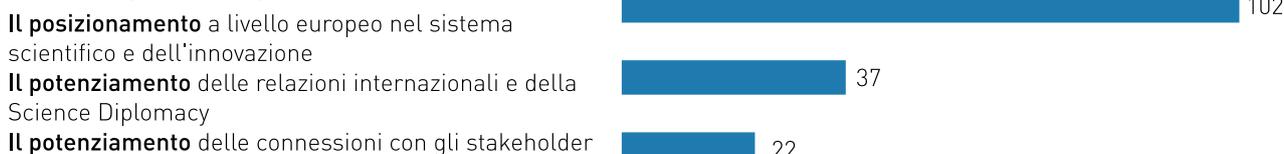
Le 865 azioni operative annuali di *performance*, funzionali alla realizzazione operativa dei 18 obiettivi strategici, sono riportate in questa fotografia macro, in cui è rappresentato il numero delle azioni complessive (di tutte le strutture organizzative) rispetto a ciascun obiettivo strategico:

NUMERO AZIONI OPERATIVE ANNUALI COMPLESSIVE

GESTIONE RISORSE



INTERNAZIONALIZZAZIONE



OPEN SCIENCE & CITIZEN SCIENCE



PNRR



RICERCA



TOTALE 865



Rispetto a questa fotografia macro, seguono alcune analisi di dettaglio in relazione alle scelte legate agli obiettivi strategici nella sua visione complessiva di tutte le strutture organizzative:

NUMERO AZIONI OPERATIVE ANNUALI COMPLESSIVE	ISTITUTI	DIPARTIMENTI	AREA	SAC	INCARICHI
GESTIONE RISORSE					
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali	19		15	57	4
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili	8		3	26	2
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza	21	1	2	11	3
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi	2			18	8
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente	3		13	5	
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica	7		2	7	3
INTERNAZIONALIZZAZIONE					
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione	88	7		7	
Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy	30	4		3	
Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder	17	2		4	
OPEN SCIENCE & CITIZEN SCIENCE					
Il trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo	13	1			
Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa	11	1		1	
Le metodologie per l'analisi della tecnologia duale e i principi della ricerca: integrità, etica e sicurezza	2	1			
PNRR					
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR	88	7		1	
Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR	14	2		5	
RICERCA					
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese	89	7	7	19	
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo	83	7		3	
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca	31	4	8	12	4
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione	34	2	4	2	
TOTALE	560	46	54	181	24



Nel rispetto della circolare n.1 MEF – RGS – Prot. n. 2449 del 3 gennaio 2024, gli obiettivi relativi ai tempi di pagamento sono assegnati conformemente a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*, delibera n. 180/2024 – Verb. 499 del 14 maggio 2024.

Nel contesto della pianificazione strategica del PIAO, si prevede di potenziare e migliorare le analisi degli indicatori, attualmente di tipo *bottom-up* (dalle azioni operative annuali agli ambiti di Valore Pubblico), per includere in prospettiva futura una misurazione diretta del Valore Pubblico e degli obiettivi strategici.

Questo approccio evolutivo consentirà di valutare in modo più completo l'impatto delle politiche e delle azioni, non solo in termini di efficienza interna, ma anche rispetto ai benefici generati per la collettività. A tal fine, sarà fondamentale la collaborazione con il CODIGER, attualmente in corso con il tavolo dedicato alle "*Performance*", con il quale sono in corso studi di fattibilità per l'adozione di modelli avanzati di valutazione che possano essere applicati agli Enti di Ricerca.



2.3 SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è strutturata in due parti:

- » una **PARTE GENERALE**, destinata ad accogliere i contenuti descrittivi generali della presente Sottosezione;
- » una **PARTE FUNZIONALE**, destinata ad accogliere le specifiche misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza direttamente funzionali a proteggere gli obiettivi strategici direttamente funzionali a creare Valore Pubblico.

PARTE GENERALE

La presente sezione del PIAO rappresenta la programmazione dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in continuità e naturale evoluzione con i Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) finora adottati dall'Ente.

Al suo interno vengono descritti in maniera dettagliata i soggetti e i ruoli ricompresi nella strategia di prevenzione della corruzione dell'Ente, e, quindi, definita anche la politica dell'Ente anche in materia di trasparenza, intesa come una delle principali misure generali di prevenzione del fenomeno corruttivo.

Elemento centrale della programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza è costituito dal modello di *risk management*, introdotto a partire dal PTPCT 2021-2023.

La strategia di prevenzione della corruzione del CNR fa riferimento alla norma internazionale ISO 31000:2018 e prevede - intorno alla definizione del contesto ricompresa nella parte generale del PIAO e alle azioni di documentazione e rendicontazione, comunicazione e consultazione, monitoraggio e riesame - l'applicazione del modello di gestione del rischio attraverso una nuova metodologia di stima del rischio maggiormente qualitativa e la relativa proposizione di misure e azioni per la prevenzione della corruzione volte a mitigare il rischio corruttivo.

2.3.1 SOGGETTI E RUOLI NELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il CNR ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), con Provvedimento del Direttore Generale n. 74 del 20/07/2022.

La figura del RPCT è stata istituita dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 che stabilisce che ogni amministrazione approvi un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione che valuti il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo.



Nei casi in cui il RPCT possa trovarsi, nello svolgimento di attività e compiti attribuiti dalla Legge 190/2012, in posizione di conflitto di interessi o in caso di temporanea e imprevista assenza dal servizio che ne impedisca lo svolgimento delle funzioni, è sostituito dal Direttore Generale.

Vengono di seguito riportati i principali soggetti con i relativi ruoli coinvolti nell'implementazione della strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza:

SOGGETTO	RUOLO
<p>RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • l'art 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT predisponga il PTPCT e lo sottoponga all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione; • l'art 1, comma 7 della Legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT segnali all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indichi agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; • l'art. 1, comma 9, lett. c) della Legge n. 190/2012 dispone che il PTPCT preveda "obblighi di informazione nei confronti del RPC chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano", con particolare riguardo alle attività ivi individuate, come indicate dall'art. 1 comma 16 e ulteriori rispetto ad esse, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione; • l'art 1, comma 10 della Legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT verifichi l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità, e proponga modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione. La richiamata disposizione assegna al RPCT anche il compito di verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione, nonché quello di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione; • l'art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT rediga la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC e la trasmette all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) e all'organo di indirizzo dell'amministrazione; • l'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013 assegna al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, attribuendo a tale soggetto "un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione". • l'art. 5, comma 7 del D.lgs. n. 33/2013 attribuisce al RPCT il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato; • l'art. 5, comma 10 del D.lgs. n. 33/2013 precisa poi che nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art. 43, comma 5 del D.lgs. n. 33/2013;



SOGGETTO	RUOLO
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	<ul style="list-style-type: none">• l'art. 15, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 stabilisce che il RPCT curi la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio;• l'art 15 del D.lgs. n. 39/2013 stabilisce che il RPCT segnali i casi di possibile violazione delle disposizioni del richiamato decreto, tra gli altri anche all'Autorità nazionale anticorruzione, sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;• la medesima norma, al comma 3, prevede l'intervento di ANAC sui provvedimenti di revoca dell'incarico amministrativo di vertice o dirigenziale conferito al soggetto cui sono state affidate le funzioni del RPCT qualora rilevi che la revoca sia correlata alle attività svolte dal Responsabile in materia di prevenzione della corruzione;• l'art. 45, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 stabilisce che l'ANAC controlli l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni.
ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO	<p>Il Consiglio di Amministrazione, quale organo di indirizzo politico, detta gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza e, nello specifico, delibera in merito all'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, all'adozione del PTPCT e dei suoi aggiornamenti e, in termini più generali, all'adozione di tutti gli atti di indirizzo che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.</p>
DIRIGENZA	<p>Le figure individuate preposte alla direzione delle articolazioni in cui, a diverso livello, si struttura il CNR, corrispondono ai Dirigenti degli Uffici ed ai Responsabili delle Unità, per quanto riguarda la SAC (Amministrazione Centrale), e ai Direttori e Direttrici di Dipartimento e di Istituto per la Rete Scientifica. Tali soggetti assolvono a diverse funzioni e compiti, quali quella di Referenti del RPCT, oltre che nei confronti degli altri referenti e dell'autorità giudiziaria; partecipano, inoltre, al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione, assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione e, infine, adottano misure gestionali finalizzate alla prevenzione della corruzione.</p> <p>Per quanto riguarda l'applicazione del PTPCT, sono tenuti ad osservarne le disposizioni ivi contenute e rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, così come previste appunto dal Piano stesso, anche in base alle risultanze del monitoraggio periodico effettuato dal RPCT.</p>



SOGGETTO	RUOLO
UNITÀ PROCESSI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	<p>Con Provvedimento del Direttore Generale n. 69 del 2 dicembre 2021, in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021, sono stati istituiti nuovi Uffici e Unità della Sede Amministrativa Centrale, tra cui l'Unità Processi, Anticorruzione e Trasparenza con le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporta il Direttore Generale nell'adozione, aggiornamento e gestione della mappatura dei processi e dei procedimenti dell'Ente;• Svolge funzioni e compiti di struttura a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativamente alle funzioni e attività previsti dalla Legge 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013;• Cura la fase di predisposizione e redazione dei documenti sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza;• Supporta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella ricezione e trattazione delle segnalazioni di irregolarità od illeciti ai sensi dell'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblowing);• Supporta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;• Supporta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nei casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;• Supporta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel controllo, insieme ai dirigenti responsabili dell'amministrazione, della regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico e assicura il riesame relativo alle istanze di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 co.7 del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;• Coordina, promuove, valorizza e diffonde la cultura della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente;• Svolge attività di studio, ricerca e analisi riguardanti la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nonché le attività di benchmarking nazionale e internazionale;• Cura i rapporti con gli altri Enti di Ricerca Privati, Pubblici e le Università nazionali e internazionali per le tematiche inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.
RESPONSABILE ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE	<p>Ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) quale soggetto preposto all'iscrizione ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) e ai sensi del PNA 2016 il nominativo di detto soggetto deve essere indicato all'interno del PTPCT.</p> <p>Spettano al RASA i compiti relativi all'inserimento e aggiornamento della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo. La normativa vigente prevede che nell'ambito della BDNCP, gestita da ANAC, sia implementata e liberamente consultabile l'Anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti e che ogni istituzione pubblica individui un Responsabile che ne curi l'iscrizione e l'aggiornamento dei dati relativi all'anagrafica dell'Ente quale stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.</p>



SOGGETTO	RUOLO
STRUTTURA COMPETENTE IN MATERIA DI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	La struttura che ha la competenza dei procedimenti disciplinari nel CNR è l'Unità "Procedimenti Disciplinari", la quale cura i procedimenti disciplinari, provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria e cura gli aggiornamenti del Codice di comportamento.
DIPENDENTI DELLA STRUTTURA PUBBLICA	Tutti i/le dipendenti pubblici sono chiamati anch'essi a collaborare con il RPCT. In particolare, i/le dipendenti del CNR partecipano al processo di gestione del rischio e sono tenuti all'osservanza delle misure contenute nel PTPCT, nonché delle prescrizioni del Codice di comportamento generale dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento specifico adottato dall'Ente. I/le dipendenti sono tenuti inoltre a segnalare le situazioni di illecito al proprio Dirigente/ Direttore o all'Unità
COLLABORATORI ESTERNI	Anche il personale non strutturato, ossia i collaboratori e le collaboratrici a qualsiasi titolo del CNR, è tenuto ad ottemperare ad alcuni obblighi: nello specifico, per quanto di loro competenza, sono tenuti ad osservare le misure contenute nel PTPCT e le prescrizioni del Codice di comportamento del CNR.

2.3.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

PARTE FUNZIONALE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 21 dicembre 2022, ha approvato i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza del CNR su proposta del RPCT:

1. Integrazione tra il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza e il piano della *performance*: conversione delle principali misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza in obiettivi

individuali di *performance*, ai fini di una maggiore incisività nell'implementazione di tali misure;

2. Rafforzamento delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR: in considerazione dell'impatto che le misure ed i finanziamenti contenuti nel PNRR avranno sulla programmazione e sull'attività dell'Ente si ritiene opportuno fornire indirizzi in ordine al fatto che le



azioni di prevenzione della corruzione e trasparenza si concentrino sui processi interessati dal PNRR e dalla gestione dei fondi strutturali, siano essi presidiati da misure idonee di prevenzione che presentino l'esposizione a rischi corruttivi significativi, al fine di evitare il rischio di erodere proprio il valore pubblico a cui le politiche di prevenzione e lo stesso PNRR sono rivolti;

- 3. Rafforzamento dell'attività formativa quale strumento per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza:** sviluppo di percorsi formativi rivolti ai dipendenti negli ambiti di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento, al fine di integrare le competenze in materia con un orientamento volto ad incrementare la comprensione dei valori che costituiscono la base della cultura della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'etica;
- 4. Implementazione della trasparenza come misura trasversale di prevenzione e strumento per la cittadinanza:** ottimizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito web dell'Ente al fine sia dell'adempimento agli obblighi di legge sia di una maggiore comprensione e più facile consultazione da parte dei cittadini;

- 5. Prevenzione del conflitto di interessi:** implementazione di misure volte a regolare maggiormente la disciplina in materia di conflitto di interessi, sia formale sia strutturale;
- 6. Tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing*):** messa in esercizio della procedura informatica a tutela del dipendente che segnala illeciti e relativa campagna di diffusione verso i dipendenti dello strumento;
- 7. Potenziamento del sistema di gestione del rischio corruttivo:** introduzione di un nuovo sistema di gestione del rischio corruzione impostato sul nuovo assetto organizzativo dell'Ente e relativi processi;
- 8. Doveri di comportamento dei pubblici funzionari:** aggiornamento e diffusione, anche attraverso iniziative di formazione, del Codice di comportamento del CNR, quale componente fondamentale della strategia di prevenzione della corruzione;
- 9. Contrastare il fenomeno corruttivo nelle aree e processi a maggior rischio corruzione:** proposizione ed implementazione di misure per la prevenzione della corruzione nei processi che registrano un più elevato rischio corruzione nella relativa attività di valutazione del rischio.



2.3.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

La trasparenza amministrativa, attraverso la pubblicazione di dati e informazioni della Pubblica Amministrazione, costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione.

In tale ottica, nel rispetto di quanto indicato nelle relative delibere ANAC e in considerazione delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 97/2016, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è parte integrante del PTPCT dell'Ente a partire già dal triennio 2015-2017.

PUBBLICAZIONE, AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La trasparenza amministrativa è innanzitutto assicurata dall'Ente attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, dichiarazioni e documenti individuati dal D.lgs. n. 33/2103 all'interno della sezione Amministrazione Trasparente (www.cnr.it/it/amministrazione-trasparente) del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del suddetto D.lgs.

L'Allegato 1 riporta gli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di trasparenza per l'Ente con l'indicazione di:

- » **Denominazione sottosezione livello 1 (Macro famiglie)**
- » **Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)**
- » **Denominazione del singolo obbligo;**
- » **Contenuti dell'obbligo**
- » **Eventuale frequenza di aggiornamento;**
- » **Normativa di riferimento**
- » **Tempistica per la pubblicazione e l'eventuale aggiornamento**
- » **Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione**

Sulla base di tale schema, il RPCT condurrà

semestralmente due monitoraggi (al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno) sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in capo alle diverse strutture dell'Ente, segnalando la non pubblicazione e/o il mancato aggiornamento alle strutture responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati.

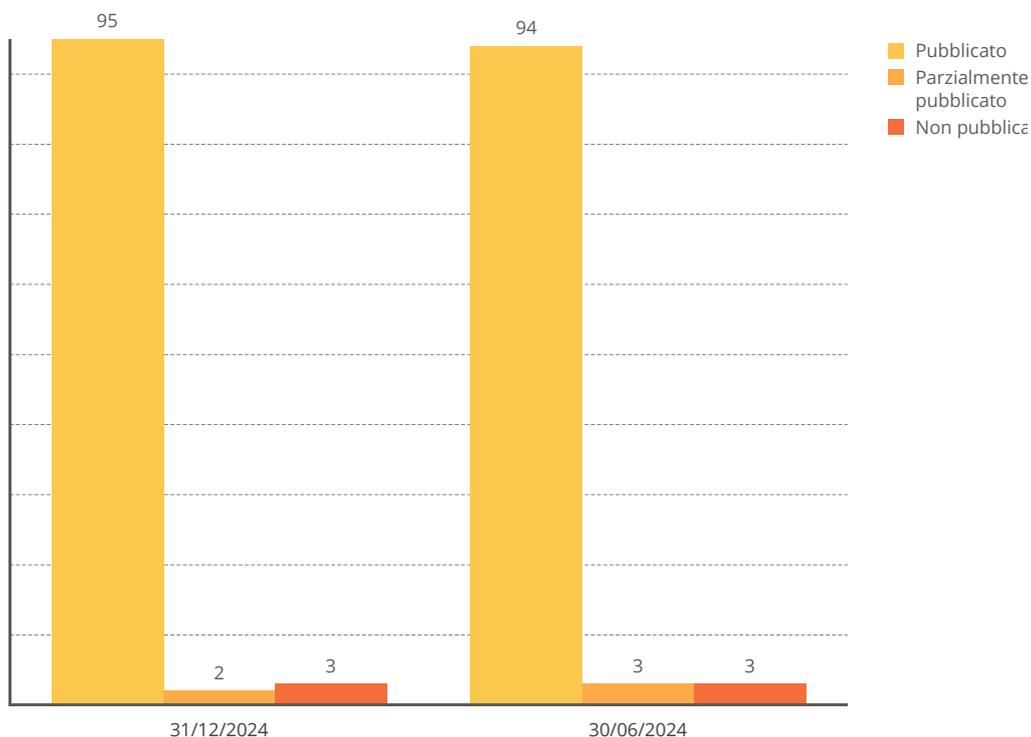
Con riferimento all'anno 2024, il RPCT ha condotto un primo monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza al 30.06.2024 e un secondo monitoraggio al 31.12.2024, sia per le strutture della SAC (Amministrazione Centrale) sia per quelle della Rete Scientifica.

Il RPCT ha, quindi, mantenuto un costante rapporto con le strutture e le figure responsabili della pubblicazione dei dati. Tale rapporto ha permesso un miglioramento della pubblicazione e aggiornamento dei dati, registrato in occasione del monitoraggio finale alla data del 31.12.2024.

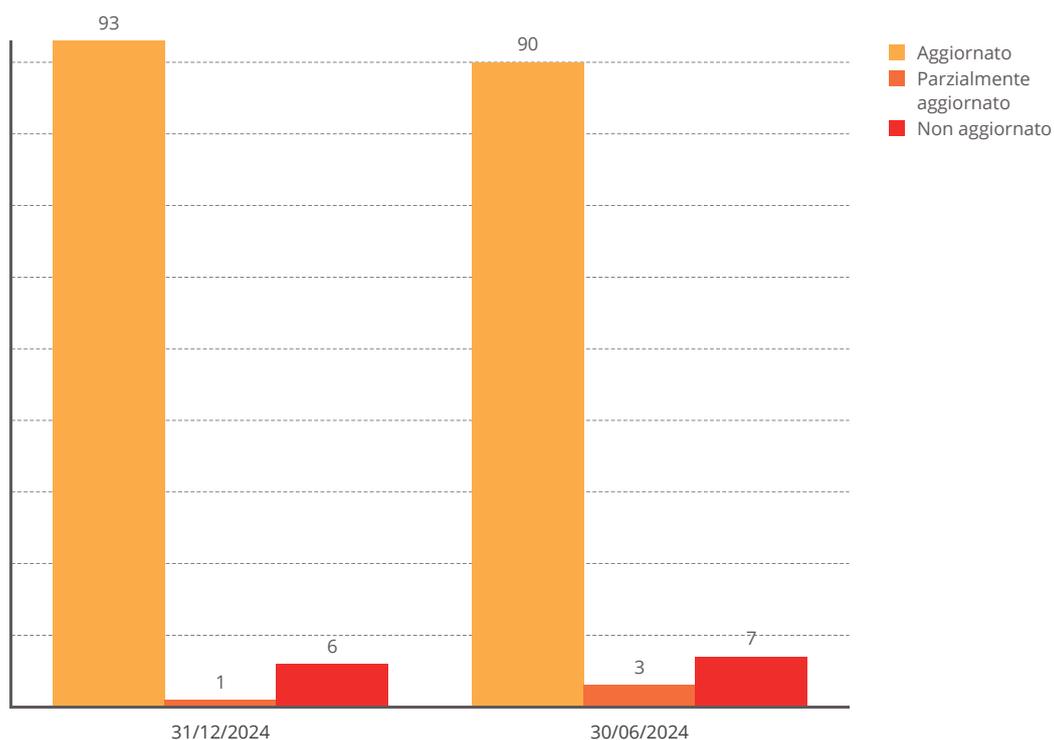
Nello specifico, rispetto al monitoraggio al 30.06.2024 quello per le strutture della SAC (Amministrazione Centrale) al 31.12.2024 ha registrato un incremento degli obblighi pubblicati del 1% (+2 obblighi) a fronte del decremento di quelli parzialmente pubblicati (-1 obbligo) e di quelli non pubblicati (-1 obbligo). Relativamente, invece, alla percentuale di aggiornamento si è registrato un aumento del 3% (+6 obblighi) di obblighi aggiornati a fronte di una diminuzione del 2% (-4 obblighi) di quelli parzialmente aggiornati e del 1% (-2 obblighi) di quelli non aggiornati.



MONITORAGGIO STATO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE SAC (AMMINISTRAZIONE CENTRALE) 31.12.2024 vs 30.06.2024



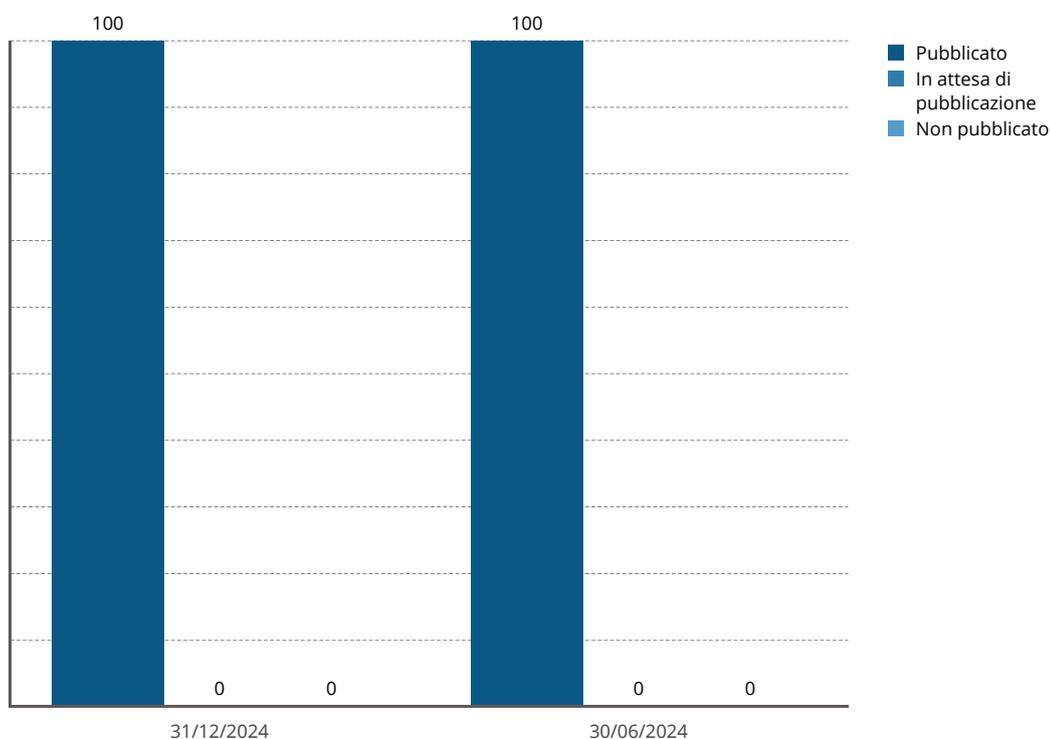
MONITORAGGIO AGGIORNAMENTO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE SAC (AMMINISTRAZIONE CENTRALE) 31.12.2024 vs 30.06.2024



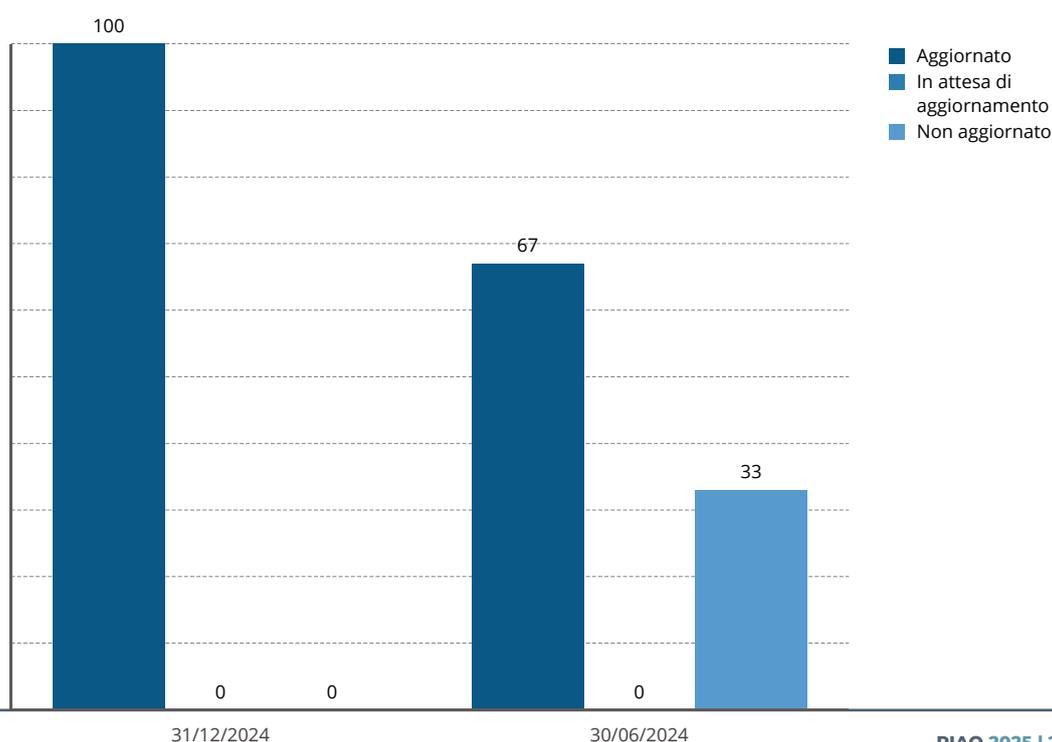


Relativamente agli obblighi di pubblicazione in capo a Direttori e Direttrici della Rete Scientifica, rispetto al monitoraggio al 30.06.2024 quello finale al 31.12.2024 ha registrato la stessa percentuale del 100% di obblighi pubblicati, mentre, relativamente alla percentuale di aggiornamento si è registrato un incremento del 33% (+7 obblighi) dei dati aggiornati, tra quelli in capo a Direttori e Direttrici di Dipartimento.

MONITORAGGIO STATO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE DIPARTIMENTI 31.12.2024 vs 30.06.2024



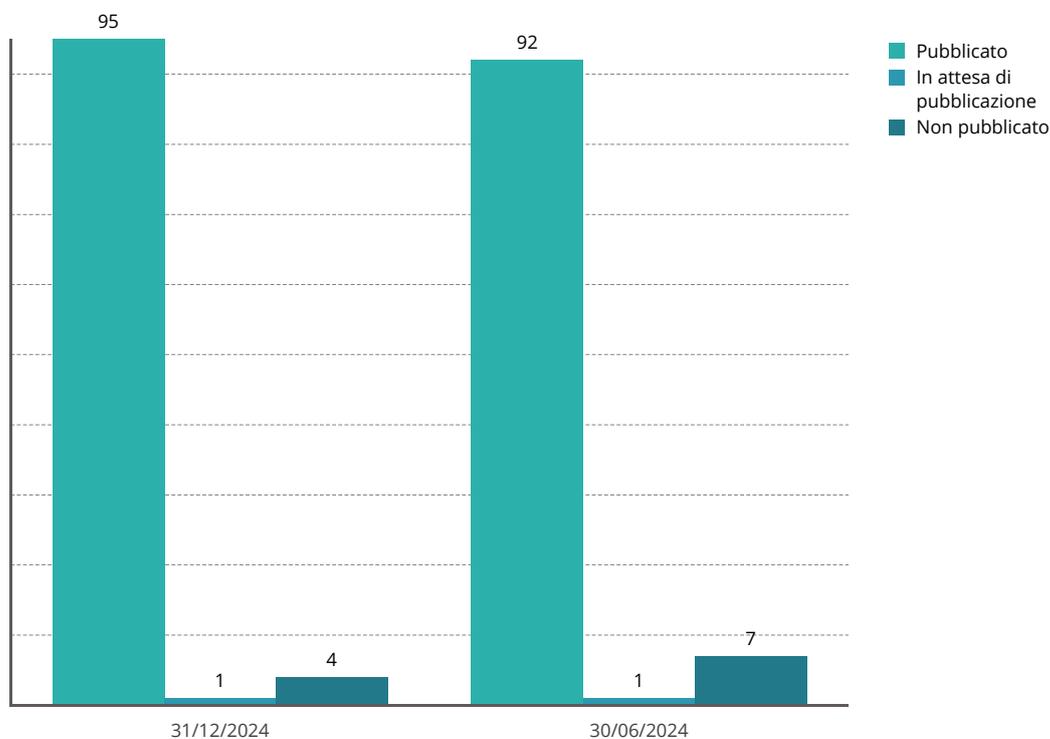
MONITORAGGIO AGGIORNAMENTO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE DIPARTIMENTI 31.12.2024 vs 30.06.2024



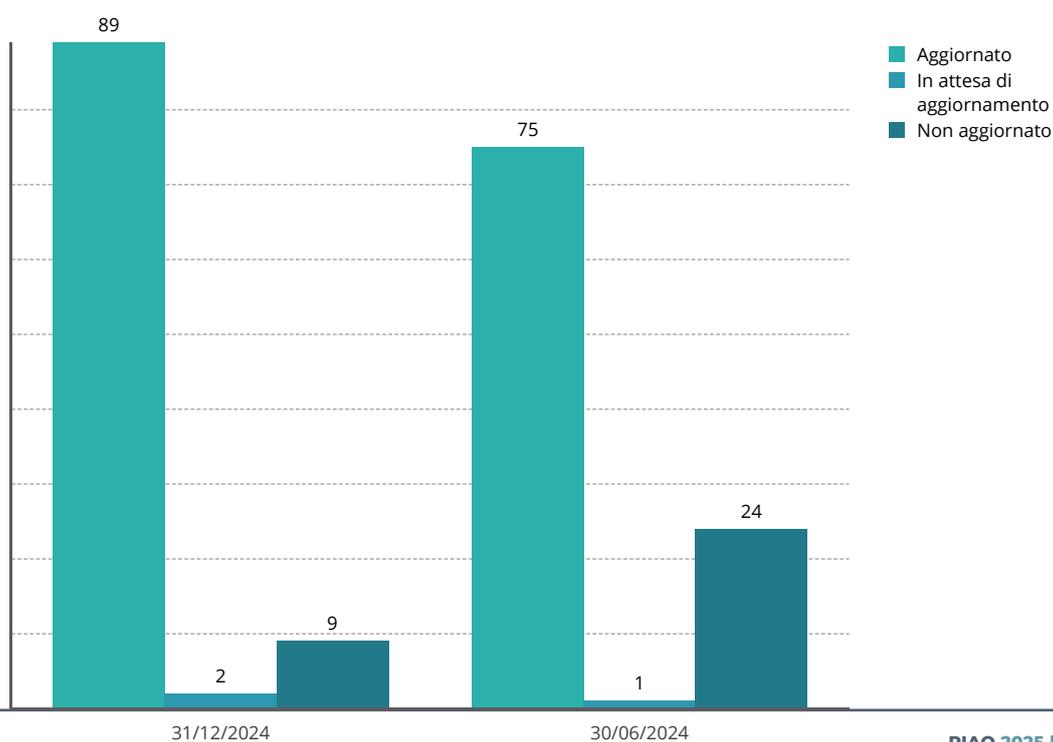


Con riferimento, infine, ai Direttori e alle Direttrici di Istituto il monitoraggio finale ha registrato un miglioramento del 3% (+15 obblighi) dei dati pubblicati e un incremento del 14% (+38 obblighi) dei dati aggiornati.

MONITORAGGIO STATO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE ISTITUTI 31.12.2024 vs 30.06.2024



MONITORAGGIO AGGIORNAMENTO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE ISTITUTI 31.12.2024 vs 30.06.2024





BANCA DATI FINANZIAMENTI ESTERNI

Il Piano Nazionale Anticorruzione evidenzia come nella ricerca pubblica (universitaria e degli enti di ricerca), si riscontra una notevole pluralità di fondi a cui corrisponde una “pluralità di soggetti di governance tale per cui non appare assicurata la piena e trasparente conoscibilità dei finanziamenti esistenti, delle procedure adottate dai soggetti erogatori, dei criteri adottati per la valutazione, dei soggetti destinatari dei finanziamenti medesimi, nonché dei valutatori”. La frammentazione dei fondi e dei soggetti erogatori rende di fatto difficilmente conoscibile il quadro dei finanziamenti e particolarmente sensibile ad interferenze improprie e a fenomeni corruttivi, l'ambito stesso della ricerca.

Nell'articolazione del ciclo di vita della ricerca, dalla progettazione alla pubblicazione degli esiti, la fase conclusiva è importante per poter verificare l'effettivo svolgimento della ricerca e i risultati conseguiti, in modo da poter valutare se il finanziamento erogato abbia dato luogo alla realizzazione dell'esperimento, quantomeno sul piano procedurale e documentale e per dar conto ai cittadini della buona gestione amministrativa.

Allo stato attuale, la piattaforma Gestione Finanziamenti Esterni è presente nella Intranet CNR, mentre la parte contabile viene gestita nel Sistema Informativo per la Gestione delle Linee di Attività – SIGLA.

Tuttavia, l'attuale piattaforma presenta alcune criticità che limitano la totale trasparenza e completezza dei dati inseriti, con la conseguente necessità di implementare la piattaforma con ulteriori informazioni che garantiscano la piena conoscenza delle progettualità.

A tal proposito, l'Ufficio Supporto alla Ricerca e *Grant* (USRG) ha trasmesso l'analisi delle criticità riscontrate nell'utilizzo della Banca dati e una alberatura dei progetti di ricerca articolata per classi “Tipologia di ente finanziatore”. Inoltre, l'USRG ha partecipato agli incontri con l'Ufficio ICT, il CINECA e altri Uffici dell'Amministrazione, nell'ambito dell'attività di definizione della piattaforma U-Gov, all'interno della quale è previsto il modulo progetti con la relativa alberatura.

RICOGNIZIONE SERVIZI EROGATI

Con riferimento all'art. 32 del D.lgs. n. 33/2013, il relativo obbligo prevede la pubblicazione dei dati relativi ai servizi erogati e, nello specifico, di:

- » **“Carta dei servizi e standard di qualità”:** l'obbligo di pubblicazione concerne, ai sensi del comma 1, la carta dei servizi o un documento analogo ove sono indicati i livelli minimi di qualità dei servizi e quindi gli impegni assunti nei confronti degli utenti per garantire il rispetto degli standard fissati.
- » **“Costi contabilizzati”:** il comma 2 prevede che ciascuna amministrazione, una volta individuati annualmente i servizi erogati agli utenti sia finali sia intermedi, secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 5 del D.lgs. n. 33/2013, sia tenuta a pubblicare i costi contabilizzati e il relativo andamento nel tempo.
- » **“Liste di attesa”:** solo per gli enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario, ai sensi dell'art. 41, comma 6 del D.Lgs. n. 33/2013, devono essere pubblicati i criteri di formazione delle liste di attesa, i tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione



erogata. La presente pubblicazione deve essere fatta in tabella.

- » **“Servizi in rete”**: ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), come integrato e modificato dall'art. 8, comma 1 del D.lgs. n. 179/16, per i servizi in rete, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità degli stessi, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività del servizio reso all'utente stesso e pubblicano sui propri siti i dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.

A tal proposito, è stato trasmesso un modello di rilevazione dei servizi erogati, al fine di costituire la Carta dei servizi dell'Ente. Sono state, inoltre, apportate alcune integrazioni alle “Linee guida metodologiche per la redazione della Carta dei servizi del CNR”, precedentemente trasmesse con nota prot. n. 257925 del 22 luglio 2024, con indicazioni in merito all'adempimento degli altri obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di riferimento.

Si è provveduto, quindi, alla informatizzazione della procedura di raccolta dei contributi da parte della Rete scientifica e delle Strutture dell'Amministrazione centrale.

La ricognizione dei servizi erogati dall'Ente è stata avviata con nota del Direttore Generale prot. n. 478270 del 5 dicembre 2024.

La ricognizione sarà aggiornata con cadenza annuale, coerentemente con le scadenze di aggiornamento della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e con quanto previsto dalla Delibera CIVET n. 3/2012.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DELL'ACCESSO CIVICO SEMPLICE IN MATERIA DI TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI

Le modalità di esercizio dell'accesso civico semplice in materia di trasparenza degli appalti pubblici ai sensi dell'art. 6 della deliberazione dell'ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 601 del 19 dicembre 2023 sono definite come segue:

- 1. Pubblicazione dei dati nella BDNCP o in “Amministrazione Trasparente”** Nel caso in cui i dati, atti, e informazioni relativi agli appalti pubblici non siano stati pubblicati nella BDNCP o in “Amministrazione Trasparente” della stazione appaltante e dell'ente concedente, si applica la disciplina sull'accesso civico semplice di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto trasparenza.
- 2. Presentazione della richiesta di accesso civico semplice** Se i dati non sono pubblicati nella BDNCP, la richiesta di accesso civico semplice è presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della stazione appaltante/ente concedente.
- 3. Verifica dell'omissione** Il RPCT verifica se l'omissione è imputabile ai soggetti responsabili della trasmissione o elaborazione dei dati, secondo quanto previsto nella sezione “Anticorruzione e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 33/2013.
- 4. Ricorso all'ANAC** Se è accertato che la stazione appaltante/ente concedente ha effettivamente trasmesso i dati alla BDNCP, la richiesta di accesso civico semplice è presentata al RPCT di ANAC, in qualità di amministrazione titolare della BDNCP



MODALITÀ DI ESERCIZIO DELL'ACCESSO CIVICO "GENERALIZZATO" IN MATERIA DI TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI

Decorsi 5 anni dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stata effettuata la pubblicazione, scadenza di legge del termine di durata degli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici, la BDNCP, la stazione appaltante e l'ente concedente, per

quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a conservare e a rendere disponibili i dati, gli atti e le informazioni al fine di soddisfare - in conformità all'art. 35 del codice - eventuali istanze di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, decreto trasparenza.





2.3.4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

Relativamente alla fase di valutazione del rischio, il sistema di gestione del rischio corruzione prevede una valutazione attraverso le seguenti fasi:

1. **Identificazione del rischio**
2. **Analisi del rischio**
3. **Ponderazione del rischio**

Sulla base dell'attribuzione dei processi e procedimenti ai nuovi Uffici e Unità della SAC (Amministrazione Centrale), rispetto alla metodologia relativa all'attribuzione del livello di rischio corruzione suggerita dall'Allegato 5 al PNA, adottata per i primi PTPC, e al sistema di *risk management* di tipo quantitativo introdotto a partire dal PTPCT 2017-2019, è stata implementata una nuova procedura di valutazione dei processi a rischio corruzione, caratterizzata da un approccio di tipo qualitativo, consultabile all'Allegato 2 .

Alla fine del processo di valutazione del rischio, si è giunti alla definizione del livello di rischio corruzione per ognuno dei processi individuati, raggruppati secondo i diversi procedimenti elencati all'art. 1 comma 16 della Legge n. 190/2012 cui sono stati aggiunti ulteriori processi specifici dell'attività svolta dall'Ente.

Come previsto dal nuovo modello di gestione del rischio, il RPCT è intervenuto sulla valutazione del rischio di alcuni processi – vista la loro oggettiva rilevanza – incrementandone il livello di esposizione al rischio rispetto alla valutazione iniziale effettuata dalle singole strutture.



1. Area di rischio: autorizzazione e concessione



Ufficio	Processo	Rischio
GESTIONE RISORSE UMANE	• Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	BASSO
	• Autorizzazione incarichi dei Dirigenti/Responsabili CNR	BASSO
ACCORDI, CONVENZIONI E PARTNERSHIP	• Autorizzazione partecipazioni societarie	BASSO
	• Gestione partecipazioni societarie	BASSO
	• Protocolli d'Intesa, Accordi Quadro e Convenzioni - Nuove iniziative	MEDIO
	• Protocolli d'Intesa, Accordi Quadro e Convenzioni - Gestione collaborazioni	MEDIO

2. Area di rischio: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi



Ufficio	Processo	Rischio
GARE, BENI SERVIZI E LAVORI	• Contratti sottosoglia: Affidamento diretto per importi inferiori alle soglie di cui all'art. 50, co. 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023 al personale dipendente	MEDIO
	• Contratti sottosoglia: Procedure negoziate per importi inferiori alle soglie di cui all'art. 50, co. 1, lett. c), d) ed e) del d.lgs. n. 36/2023	MEDIO
	• Contratti sopra soglia	MEDIO
FACILITY MANAGEMENT	• Gestione contratti forniture servizi (esecuzione di contratti CONSIP)	BASSO
	• Gestione contratti forniture beni (esecuzione di contratti CONSIP)	BASSO
PATRIMONIO EDILIZIO	• Contratti sottosoglia: Affidamento diretto di lavori o servizi/forniture (ivi compresi servizi di ingegneria e architettura) di importo inferiore a € 40.000,00	MEDIO
	• Contratti Sottosoglia: affidamento diretto per lavori fino a € 150.000 o per servizi/forniture (ivi compresi servizi di ingegneria e architettura) fino a € 140.000	MEDIO
	• Contratti Sottosoglia: Procedura negoziata per lavori tra € 150.000 e € 1.000.000 o servizi/forniture (ivi compresi servizi di ingegneria e architettura) tra € 140.000 e fino alla soglia	MEDIO
	• Contratti Sottosoglia: procedura negoziata per lavori oltre € 1.000.000 e fino alla soglia	MEDIO
	• Contratti sottosoglia: procedura aperta per lavori pari o superiori a 1mln e fino alla soglia comunitaria	BASSO
	• Contratti sopra soglia: procedura aperta LLSSFF oltre la soglia comunitaria	BASSO



3. Area di rischio: concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati



FORMAZIONE
E WELFARE

Sussidi, Contributo asili nido,
ecc.

MINIMO

GESTIONE RISORSE
UMANE

Assegno nucleo familiare

MINIMO

4. Area di rischio: concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera



RECLUTAMENTO
DEL PERSONALE

- Reclutamento del personale a tempo indeterminato
- Selezioni interne progressioni verticali livelli I-III e IV-VIII
- Selezioni dei/delle Direttori/trici di Dipartimento e dei/delle Direttori/trici di Istituto
- Selezioni a tempo determinato personale ricercatore, tecnologo, tecnico e amministrativo

MEDIO

CRITICO

MEDIO

MEDIO

TRATTAMENTO ECONOMICO ALL'ESTERO E RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI

Assegni di ricerca

MINIMO

FORMAZIONE
E WELFARE

Borse di studio

MINIMO

5. Area di rischio: istruttoria CdA



SUPPORTO AGLI ORGANI

Attività istruttoria in CdA

MINIMO



6. Area di rischio: gestione e valorizzazione diritti di proprietà intellettuale

Ufficio	Processo	Rischio
VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> DPI - Primo deposito/registrazione DPI - Gestione DPI - Valorizzazione Promozione, gestione, supporto alla creazione delle imprese spin-off 	MINIMO MINIMO BASSO MEDIO

7. Area di rischio: determinazioni su trattamento giuridico ed economico

Ufficio	Processo	Rischio
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> Procedimento <u>disciplinare ordinario</u> con irrogazione della sanzione (conservativa/espulsiva) o archiviazione Procedimento <u>semplificato</u> Rimprovero verbale (sanzione conservativa) 	MEDIO BASSO

8. Area di rischio: difesa giudiziale

Ufficio	Processo	Rischio
UFFICIO LEGALE	• Rito del lavoro -anche fase cautelare - 1° grado costituzione ex art. 417 bis cpc	MINIMO
	• Notifica di ricorsi al G.A. o di atti di citazione avanti al G.o.	MINIMO
	• Attività di recupero crediti	MINIMO
	• Azione avanti al G.o./ G.A.	MINIMO
	• Azione civ. avanti G.penale	MINIMO
	• Procedimenti penali ed erariali	MINIMO
• Supporto per la definizione transazioni	MINIMO	

¹ In considerazione della metodologia qualitativa per la stima del rischio corruttivo, basata su giudizi soggettivi espressi in autovalutazione dai responsabili dei processi, il RPCT ha provveduto ad una rettifica da MINIMO a MEDIO del livello di rischio del processo "Contratti Sottosoglia: affidamento diretto per lavori fino a € 150.000 o per servizi/forniture (ivi compresi servizi di ingegneria e architettura) fino a € 140.000".

² In considerazione della metodologia qualitativa per la stima del rischio corruttivo, basata su giudizi soggettivi espressi in autovalutazione dai responsabili dei processi, di pregresse segnalazioni in tale ambito e della relativa misura di prevenzione in implementazione, il RPCT ha provveduto ad una rettifica da MINIMO a MEDIO del livello di rischio del processo "Promozione, gestione, supporto alla creazione delle imprese spin-off".



PONDERAZIONE DEL RISCHIO

L'ultimo step della valutazione prevede, infine, una ponderazione del rischio finalizzata a determinare le azioni e le priorità di trattamento tra i processi a rischio corruzione. Nello specifico, attraverso un confronto tra i rischi evidenziati nelle fasi di identificazione e analisi e in considerazione degli obiettivi prefissati dall'Ente e del contesto in cui opera, nel successivo paragrafo vengono definite le azioni da intraprendere per ridurre la probabilità che il rischio corruzione di un dato processo si manifesti e le priorità di trattamento in considerazione del livello di esposizione al rischio registrato dai diversi processi.

2.3.4.1 TRATTAMENTO DEL RISCHIO: MISURE E AZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2025-2027

Successivamente alla fase di valutazione del rischio corruzione, vengono di seguito riportate le principali misure – generali e specifiche – da sviluppare, al fine di prevenire e contrastare l'insorgenza dei fenomeni corruttivi all'interno dei processi a rischio.

A tal proposito, si fa presente che le misure riportate nel presente PTPCT da sviluppare derivano in parte da quelle presenti nel PTPCT 2024-2026 e non realizzate.

Il ritardo registrato nell'implementazione di dette misure deriva, in gran parte, dallo straordinario ed eccezionale carico di lavoro che hanno avuto la maggior parte delle strutture coinvolte a seguito della partecipazione dell'Ente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Complementare al PNRR, nonché ai processi collegati al Piano di Rilancio del CNR.

Al fine, quindi, di una maggiore incisività nello sviluppo delle misure di prevenzione del fenomeno corruttivo, si suggerisce l'integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con gli obiettivi individuali di *performance* secondo i principi dettati dal Ciclo Integrato *Performance-Anticorruzione-Trasparenza*.

Nei successivi paragrafi vengono, quindi, riportate le seguenti misure, generali e specifiche, di prevenzione del fenomeno corruttivo per il prossimo triennio, articolate secondo gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 21 dicembre 2022 e in linea con i 5 ambiti strategici di valore pubblico definiti dall'Ente.



OBIETTIVO STRATEGICO	MISURE	AMBITO STRATEGICO
INTEGRAZIONE TRA IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E IL PIANO DELLA PERFORMANCE	Definizione di obiettivi individuali di performance in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.	RICERCA
RAFFORZAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE CON RIGUARDO ALLA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E DEL PNRR	Audit procedure PNRR	PROGETTI PNRR
RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	Piano Triennale della Formazione	GESTIONE DELLE RISORSE
IMPLEMENTAZIONE DELLA TRASPARENZA COME MISURA TRASVERSALE DI PREVENZIONE E STRUMENTO PER I CITTADINI	<ul style="list-style-type: none">Banca dati finanziamenti esterniRicognizione servizi erogati	RICERCA
PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI	<ul style="list-style-type: none">Linee guida Conflitto di interessiModello dichiarazione conflitto interessi	GESTIONE DELLE RISORSE
TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)	Regolamento per la gestione delle segnalazioni ordinarie	GESTIONE DELLE RISORSE
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO	<ul style="list-style-type: none">Procedura informatica per la valutazione del rischio corruzioneAggiornamento mappatura processi e procedimentiDisciplinare per la concessione del patrocinio CNR	RICERCA GESTIONE DELLE RISORSE
DOVERI DI COMPORTAMENTO DEI PUBBLICI FUNZIONARI	Aggiornamento Codice di Comportamento del CNR	GESTIONE DELLE RISORSE
CONTRASTARE IL FENOMENO CORRUTTIVO NELLE AREE E PROCESSI A MAGGIOR RISCHIO CORRUZIONE	<ul style="list-style-type: none">Albo nazionale commissioni reclutamento a tempo indeterminatoCentralizzazione dei contratti di fornitura dei servizi di pulizia, vigilanza e portieratoRaccolta dati art. 5 comma 2 DM 168/2011Funzionalità <i>software</i> scadenza gareAggiorn. e integrazione Disc. rotazione ordinariaBanca dati fornitori per rotazione affidamenti	GESTIONE DELLE RISORSE RICERCA



2.3.4.2 MISURE GENERALI

MISURA	STATO DI ATTUAZIONE AL 21.12.2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ORDINARIE	Da implementare	<ol style="list-style-type: none">1. Proposta Regolamento a RPCT (30/06/2025)2. Proposta Regolamento a DG (30/09/2025)3. Approvazione regolamento (31/12/2025)	Emanazione regolamento	<ul style="list-style-type: none">• Responsabile UPAT (fase I)• RPCT (fase II)• CdA (fase III)
CODICE DI COMPORTAMENTO	In implementazione	<ol style="list-style-type: none">1. Recepimento schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (30/06/2024)2. Consultazione pubblica (30/06/2025)3. Proposta aggiornamento Codice (30/09/2025)	Proposta aggiornamento o codice	Responsabile PRODIS
CONFLITTO DI INTERESSI	Da implementare	Linee guida conflitto interessi (31/12/2025)	Emanazione Linee Guida	Responsabile PRODIS
MODELLO DICHIARAZIONE CONFLITTO INTERESSI	Da implementare	Proposta modello a RPCT (30/09/2025) Approvazione modello (31/12/2025)	Emanazione modello	<ul style="list-style-type: none">• Responsabile UPAT (fase I)• RPCT (fase II)



MISURA	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
AGGIORNAMENTO MAPPATURA PROCESSI E PROCEDIMENTI	In implementazione	<ol style="list-style-type: none">1. Specifiche funzionali procedura informatica (30/04/2024)2. Implementazione mappatura (30/06/2024)3. Aggiornamento mappatura (31/03/2025)	Provvedimenti o adozione aggiornamenti o mappatura	<ul style="list-style-type: none">• Responsabile UPAT (fase I - realizzata)• Responsabile URS (fase II - realizzata)• Dirigenti e Responsabili SAC (fase II)
AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DISCIPLINARE ROTAZIONE ORDINARIA	Da implementare	<ol style="list-style-type: none">1. Proposta aggiornamento e integrazione Disciplinare (30/09/2025)2. Approvazione Disciplinare (31/12/2025)	Approvazione CdA Disciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Responsabile UPAT e RPCT• CdA
ALBO NAZIONALE COMMISSIONI RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO	In implementazione	Attivazione Albo – Profilo professionale Ricercatore/trice (31/12/2025)	Attivazione Albo	Dirigente CONCORSI
FORMAZIONE	In implementazione	<ol style="list-style-type: none">1. Piano Triennale della Formazione 2025-2027 (31/01/2025)2. Erogazione corsi (31/12/2025)	Corsi erogati	Responsabile FORWEL



2.3.4.3 MISURE SPECIFICHE

MISURA	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
AUDIT PROCEDURE PNRR	In implementazione	Audit a campione sulle procedure di spesa PNRR (31/12/2025)	Numero di audit effettuati per progetti PNRR MUR M4C2	Responsabile AUDIT
FUNZIONALITÀ SOFTWARE SCADENZA GARE	Da implementare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Specifiche funzionalità (30/06/2025) 2. Sviluppo e messa in esercizio funzionalità (31/12/2025) 	Messa in esercizio funzionalità	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente UGBSL (fase I) • Responsabile URS (fase II)
BANCA DATI FORNITORI PER ROTAZIONE AFFIDAMENTI	Da implementare	Elaborazione banca dati fornitori condivisa (31/12/2025)	Condivisione banca dati	Responsabile UPFC
PROCEDURA INFORMATICA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE	In implementazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Specifiche funzionali procedura (30/06/2023) 2. Sviluppo e messa in esercizio procedura (30/06/2024) 	Messa in esercizio procedura informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile UPAT (fase I – realizzata) • Responsabile URS (fase II)
RACCOLTA DATI ART. 5 COMMA 2 DM 168/2011	In implementazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio ricognizione dati art. 5 co 2 DM 168/2011 (31/03/2023) 2. Raccolta dati (30/06/2025) 	Pubblicazione dati art. 5 comma 2 DM 168/2011	Responsabile UVR
RICOGNIZIONE SERVIZI EROGATI	In implementazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione modello e linee guida (31/12/2024) 2. Informatizzazione procedura (31/12/2024) 3. Ricognizione servizi erogati ai sensi degli artt. 32 e 41 del D.lgs. n. 33/2013 (31/12/2025) 	Mappatura servizi erogati conforme al D.lgs. n. 33/2013	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente USRG (fase I – realizzata) • Responsabile URS (fase II – realizzata) • Ciascuna struttura (Fase III)



MISURA	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
BANCA DATI FINANZIAMENTI ESTERNI	In implementazione	1. Analisi sistemi esistenti e proposta realizzazione/implementazione (30/09/2022); 2. Definizione piattaforma U-GOV (31/12/2025)	Messa in esercizio banca dati e pubblicazione dati	<ul style="list-style-type: none"> Dirigente USRG (fase I - realizzata) UPFC (fase II)
CENTRALIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA, VIGILANZA E PORTIERATO	In implementazione	1. Stato dell'arte contratti in essere (31/12/2025) 2. Stato dell'arte attivazione/adesione Convenzioni Consip (31/12/2025)	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione numero contratti Riduzione spesa 	Dirigente UFM
DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO CNR	In implementazione	1. Predisposizione Disciplinare (30/06/2023); 2. Revisione Disciplinare (30/09/2025)	Adozione Disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> Responsabile COMUNICAZIONE (fase I - realizzata) Responsabile ULEG (fase II)

Tra gli allegati alla sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza vengono, infine, riportate le misure implementate nei PTPCT precedenti. A partire dal PTPCT 2017-2019, il sistema di gestione del rischio corruzione ha permesso di strutturare una valutazione del rischio maggiormente analitica che ha condotto alla proposizione di misure più puntuali. Il collegamento, quindi, avvenuto in passato tra alcune misure di prevenzione del rischio corruzione e gli obiettivi di *performance* ha portato all'avvio dell'implementazione di 46 misure, di cui 29 già realizzate e 11 in fase di realizzazione, oltre alla proposizione di 6 nuove misure da implementare nel corso del prossimo triennio.

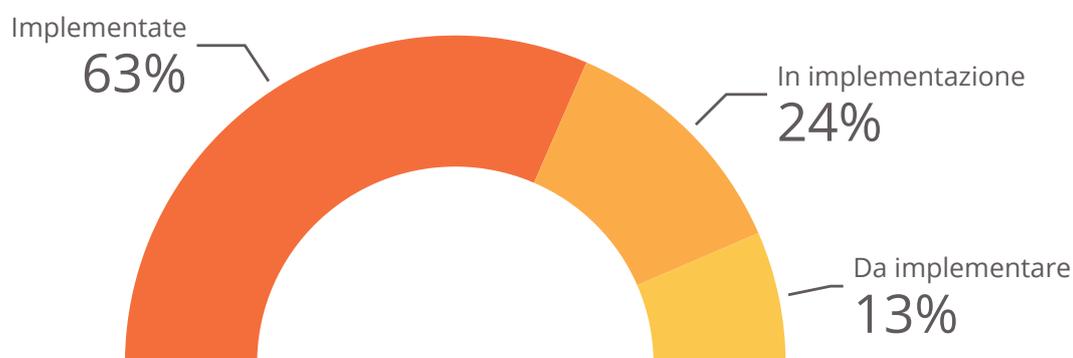


Figura xx 6.5 Stato attuazione misure prevenzione corruzione



2.3.5 DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le informazioni e i risultati derivanti dall'applicazione del modello di *risk management* devono essere documentati e rendicontati ai diversi soggetti – interni ed esterni – interessati.

Tale attività ha lo scopo principale di comunicare a tutta l'organizzazione l'attività di gestione del rischio corruttivo, migliorando tra l'altro l'attività stessa di gestione dei rischi, unitamente a fornire informazioni utili per i processi decisionali.

I principali documenti di rendicontazione – interna ed esterna – della politica di prevenzione dell'Ente sono il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la Relazione annuale del RPCT, il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza, il registro degli accessi di cui all'art. 5 del D.lgs. 33/2013.

2.3.6 COMUNICAZIONE E CONSULTAZIONE

L'attività trasversale di comunicazione e consultazione prevede una consultazione pubblica del PTPCT per acquisire eventuali osservazioni provenienti dagli *stakeholder* dell'Ente.

Ai fini della predisposizione del presente PTPCT 2025-2027, nel mese di novembre 2024 è stata quindi avviata una consultazione pubblica finalizzata a rilevare proposte e/o osservazioni da parte dei principali *stakeholder*.

2.3.7 MONITORAGGIO E RIESAME

Ulteriore compito del RPCT è quello di procedere alla verifica dell'efficace attuazione del PTPCT, monitorando l'effettiva adozione di tali misure e la loro efficacia rispetto alla riduzione del rischio corruttivo.

Verranno, quindi, condotti annualmente almeno due monitoraggi – intermedio e finale – sull'implementazione delle misure per la prevenzione del rischio corruttivo, al fine di rilevarne lo stato di avanzamento ed eventuali criticità, intrinseche od estrinseche, al loro sviluppo.

Inoltre, il RPCT verificherà l'idoneità delle misure proposte e sviluppate nella fase di trattamento del rischio corruttivo dei processi, con la conseguente riduzione del livello di rischio che dovrebbe derivare dalla loro implementazione.



SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO



3.1 SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE

La sottosezione si articola in due parti:

- » Una parte **GENERALE**, destinata ad accogliere i contenuti descrittivi generali;
- » Una parte **FUNZIONALE**, destinata ad accogliere specifiche azioni di sviluppo organizzativo direttamente funzionali ad abilitare gli ambiti di Valore Pubblico pianificati nella sottosezione.

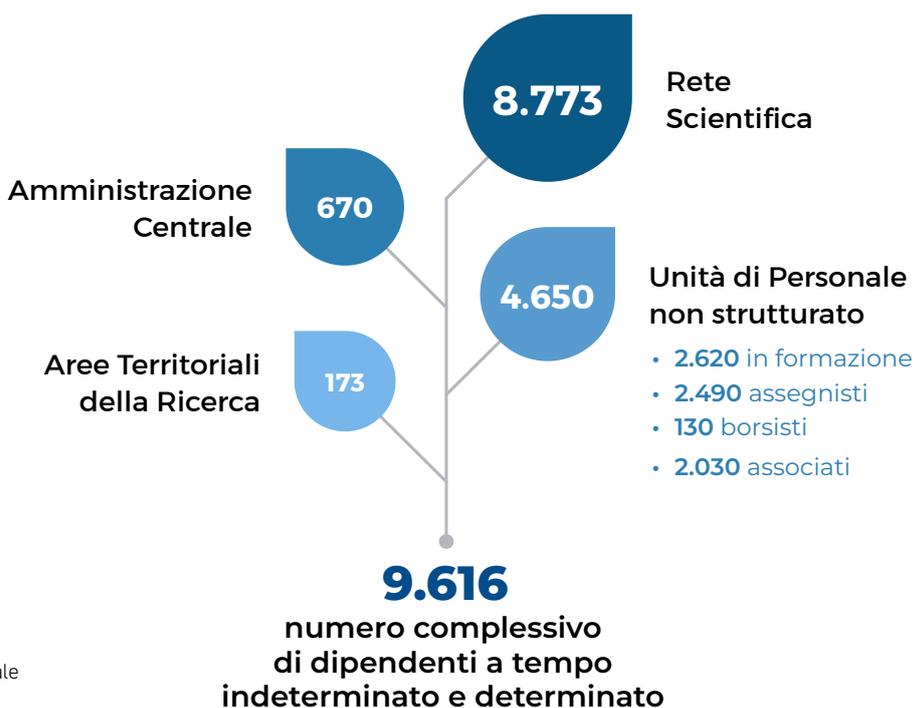
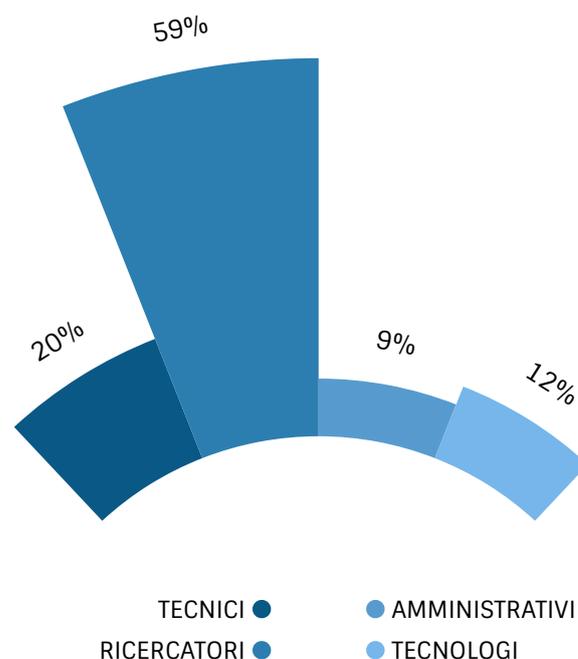
PARTE GENERALE

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche raggiunge i propri traguardi scientifici grazie a una capillare presenza su tutto il territorio nazionale con 88 istituti presenti in 19 regioni italiane su 20 e può contare su più di 9.600 unità di personale strutturato. Numeri e dimensioni che lo rendono il più grande ente pubblico nazionale di ricerca d'Italia.

L'organizzazione generale si struttura in una complessa rete scientifica e in una organizzazione amministrativa "centrale"

La rete scientifica del CNR è composta da sette dipartimenti, attualmente strutturati in macroaree di ricerca scientifica e tecnologica:

- Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente
- Scienze Bio-agroalimentari
- Scienze chimiche e tecnologie dei materiali
- Scienze fisiche e tecnologie della materia
- Scienze biomediche
- Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti
- Scienze umane e sociali, patrimonio culturale



Infografica: Numero di dipendenti e unità di personale non strutturato (dati al 1° gennaio 2025)



Ai Dipartimenti afferiscono gli Istituti di Ricerca (88) e, limitatamente a singoli progetti a tempo definito, da Unità di ricerca presso terzi (URT); sono raggruppati per competenze e priorità strategiche.

La distribuzione altamente diffusa a livello geografico italiano (con una spiccata prevalenza su tre regioni - Lazio, Toscana e Campania - come mostrato nella mappa) con un importante patrimonio in termini di laboratori ed infrastrutture scientifiche e tecnologiche. Questa presenza capillare sul territorio garantisce stabili collaborazioni con le realtà locali, consentendo un significativo impatto a livello nazionale, regionale e locale e garantisce stabili collaborazioni con le realtà locali.

Questa presenza ramificata rappresenta certamente uno dei punti di forza dell'Ente.

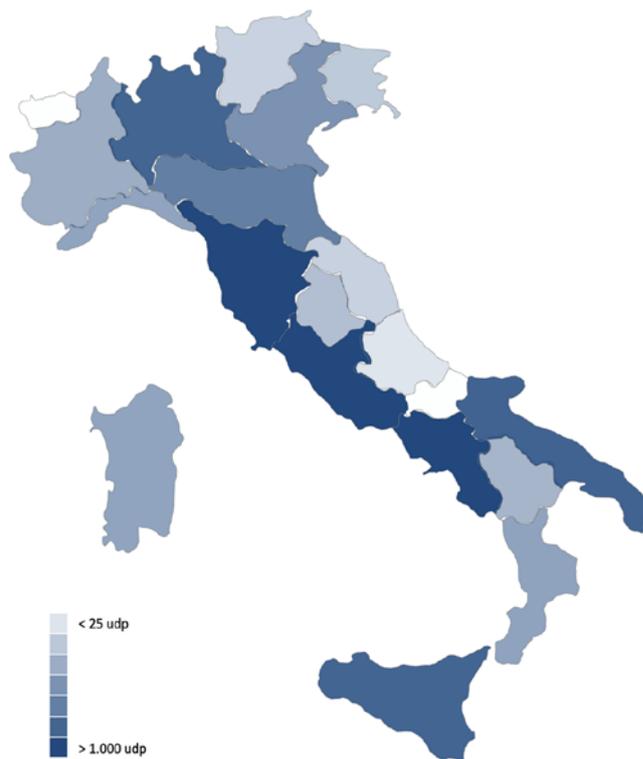


Figura: Distribuzione per regione delle unità del personale (dati al 1° gennaio 2025)



Il CNR inoltre può vantare due basi di ricerca permanente ai poli terrestri dedicate alle ricerche artiche e antartiche.

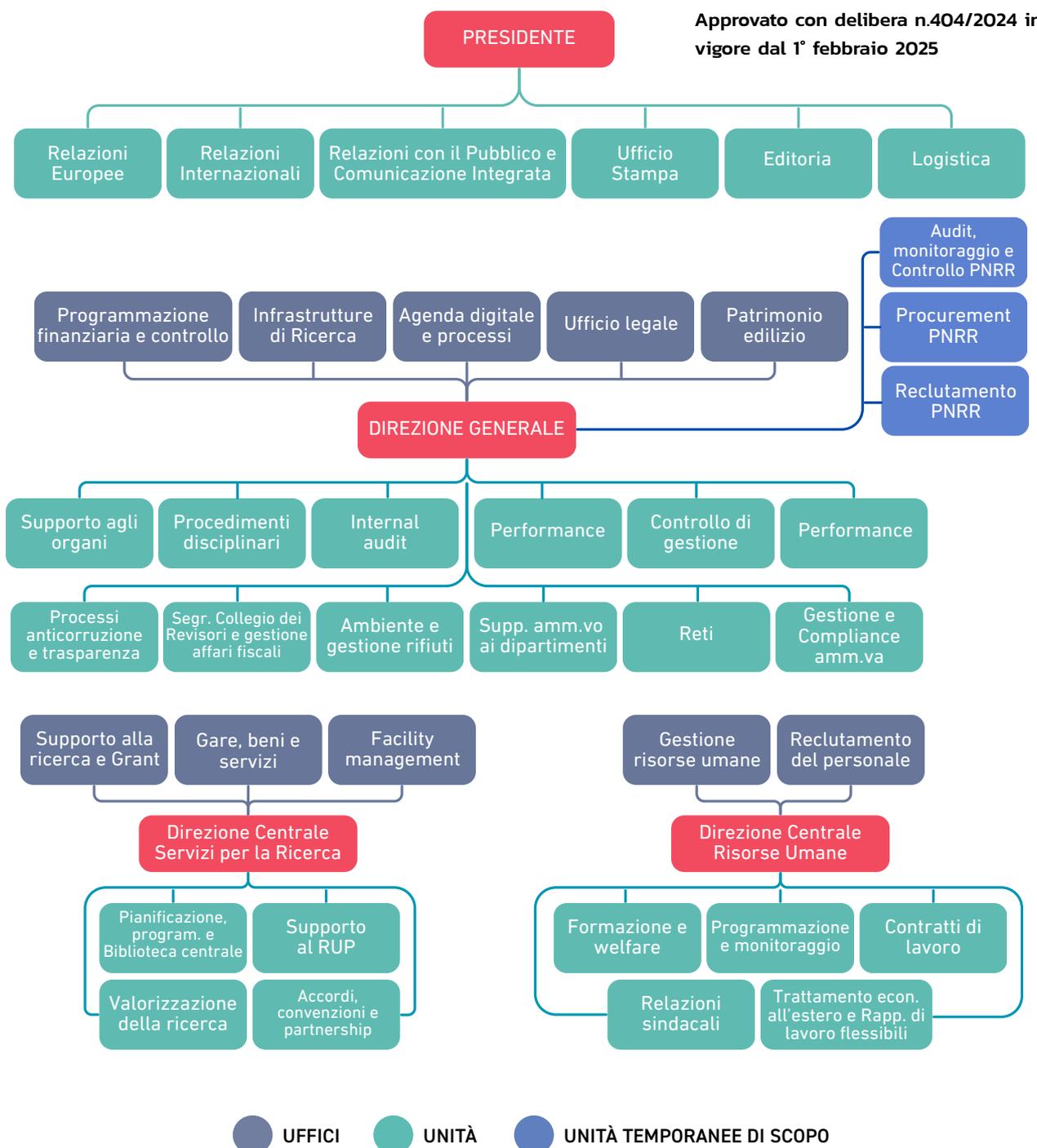
Sono presenti, inoltre, le Aree di Ricerca in alcune città, a cui si aggregano gli Istituti. Le Aree hanno lo scopo di offrire servizi e supporto alle strutture scientifiche, creando altresì poli di attrazione scientifica e culturale per il territorio.

	TOTALE	NORD	CENTRO	SUD E ISOLE
Istituti (sedi istituzionali)	88	25	32	31
Sedi secondarie	230	84	52	94
Unità di Ricerca presso Terzi	31	9	5	17

Figura: Distribuzione per regione delle Unità Del Personale (dati al 1° gennaio 2025)



Per quanto riguarda l'organizzazione amministrativa il CNR è articolato in una Struttura Amministrativa "Centrale" (SAC), le cui unità organizzative sono concentrate nella sede principale di Roma. È composta dalla Direzione Generale e da due uffici dirigenziali di livello generale (Direzione Centrale Servizi per la ricerca e Direzione Centrale Risorse Umane).



Sono inoltre presenti altre figure con nomine di mandato, tra cui, il/la Responsabile della Protezione dati, il/la *Mobility Manager*, il/la Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il/la Responsabile per la Transizione Digitale, il/la *Gender Equality Officer* (GEO), il/la Responsabile della Gestione Documentale del CNR, il/la *Energy Manager*.



PARTE FUNZIONALE

All'interno del Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Direzione Centrale delle Risorse Umane ricopre un ruolo cruciale nella gestione e valorizzazione del capitale umano, strumento fondamentale per il successo e l'efficacia dell'attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale. Le sue principali funzioni si articolano su vari ambiti, adattandosi alle specificità di un'organizzazione orientata alla produzione di conoscenza scientifica e all'innovazione tecnologica, con un impatto sul valore pubblico sia nei confronti della comunità scientifica, sia sul benessere collettivo, con effetti positivi sul tessuto sociale e culturale e sul progresso scientifico del paese.

In un contesto socio-economico in cui le ICT e la reingegnerizzazione dei processi di una P.A. sono impiegate nella macro e micro organizzazione di un Ente, svolgendo un ruolo cruciale nell'ottimizzazione delle procedure di programmazione e valorizzazione del personale, ricorrendo allo strumento della nomina e assegnazione di ruoli di responsabilità o di partecipazione a processi e procedimenti in capo ad una struttura, l'*output* finale che ne deriva è quello di una "*best practice*" dei processi di gestione del personale che può tradursi anche in valorizzazione economica per incarichi di responsabilità ricoperti.

A tal proposito, è in via di realizzazione la definizione di un portale centralizzato, con una o più interfacce, a cui saranno abbinati vari livelli piramidali di gestione e controllo, per la raccolta/censimento di tutte le richieste di reclutamento provenienti dalle diverse strutture del CNR, inclusa la Rete Scientifica che l'Amministrazione Centrale. Questa soluzione è nata dall'esigenza di accentrare le richieste di personale, standardizzarle nei contenuti e nella modalità di trasmissione; individuare i requisiti

necessari per informatizzare l'intero processo di monitoraggio, che parte dalla definizione del Piano di Fabbisogno del personale e si conclude con le procedure di immatricolazione del personale.

Le attività di monitoraggio dell'intero ciclo della programmazione del fabbisogno del personale sono strettamente legate alla capacità dell'Ente di poter adottare delle politiche tempestive collegate al reclutamento del personale atte a rispondere alle esigenze di nuovo reclutamento in favore degli Organi di vertici, della Rete Scientifica e dei Dirigenti/Responsabili delle diverse strutture CNR.

La necessità di implementare un portale, come detto, anche attraverso due o più interfacce, è collegata anche all'esigenza di definire un unico "canale di comunicazione" tra le strutture CNR e la Direzione Centrale delle Risorse Umane al fine di censire i fabbisogni di reclutamento in modo univoco.

Tra i principali aspetti legati alla salute organizzativa sui dipendenti della Pubblica Amministrazione, si evidenzia che l'amministrazione sta operando per la definizione di un modello di incentivazione economica del personale, attraverso quattro principali strumenti:

- » incentivi tecnici previsti nell'ambito del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, art. 45 nella disciplina delle funzioni tecniche, che la Direzione Centrale intende promuovere e normare con un apposito regolamento;
- » valorizzazione ed incentivazione del personale dell'Ente in base nuovo regolamento conto terzi, definito nel dicembre del 2022 (il precedente



regolamento risaliva al 1999), innovato in più parti, ove si propone come obiettivo primario quello di incentivare e sostenere il personale CNR che contribuisce alla definizione di prestazioni in favore dei terzi richiedenti, altamente qualificate e specialistiche, nell'ambito delle attività commerciali; la principale innovazione del nuovo regolamento conto terzi è quella di aver previsto, in capo ai direttori di struttura, l'obbligo di incentivare il personale coinvolto nelle attività in parola in luogo della precedente impostazione regolamentare che prevedeva la mera possibilità di incentivare il personale;

- » entrata a regime del *Regolamento sugli incentivi finanziari per il personale dei Livelli I-III (Ricercatori e Tecnologi)* così come previsto nel Decreto Ministeriale MUR 1301/2023 del 27 settembre 2023, in materia di corresponsione di compensi aggiuntivi, aggiuntivi al trattamento economico individuale, a ricercatori, primi ricercatori e dirigenti di ricerca, nonché tecnologi, primi tecnologi e dirigenti tecnologi del personale;
- » incentivazione in favore dei *Principal Investigator* nell'ambito dei programmi *European Research Council (ERC)*.

L'impegno del CNR nella valorizzazione del personale emerge nell'inserimento del nuovo Piano del Fabbisogno di un numero congruo di posizioni a tempo indeterminato di ricercatore, III livello professionale, da destinare a Giovani Ricercatori di elevato spessore scientifico e potenziale, come risultante della partecipazione all'Avviso pubblico n. 247 del 19 agosto 2022 del Ministero dell'Università e Ricerca per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'Impresa” –

Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”.

All'art. 17 comma 1 si prevedeva l'assunzione del ricercatore proponente con contratto a tempo determinato di durata triennale mediante chiamata diretta per la linea di azione *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* – MSCA – e la linea di azione *Seal of Excellence* – SOE – (art. 24 comma 1) da parte della *Host Institution/Soggetto* attuatore del progetto.

Ad oggi, il CNR è Soggetto attuatore di 6 progetti della linea MSCA e di 7 progetti per la linea di azione *Seal of Excellence*.

Nell'ambito del Bando FIS “Fondo Italiano per la Scienza” anni 2021-2022-2023 e 2024-2025, ai fini dell'attuazione di interventi diretti al sostegno alla ricerca fondamentale, secondo modalità consolidate a livello europeo, che si concretizzino in procedure competitive sul modello dell'*European Research Council (ERC)*, con riferimento alle tipologie *Starting Grant*, *Consolidator Grant* ed *Advanced Grant*, il CNR, tra gli obiettivi strategici del proprio Piano di Rilancio, vuole mettere a punto specifiche misure idonee che lo rendano una *Host Institution* effettivamente competitiva in termini di investimenti sulle infrastrutture, di incentivi per il personale impegnato sui progetti e più in generale di maggiore flessibilità per la costruzione dei *team* di progetto.

Con il bando FIS si finanziano progetti di ricerca di elevato contenuto scientifico svolti da gruppi di ricerca indipendenti, sotto il coordinamento scientifico di un *Principal Investigator (PI)*, italiano o straniero, residente in Italia o proveniente dall'estero, in possesso dei requisiti previsti in base agli schemi di finanziamento *Starting Grant*, *Consolidator Grant* ed *Advanced Grant*.



In sede di programmazione del nuovo Piano Triennale delle Attività verranno tenuti in considerazione tutti gli atti necessari e le procedure collegate per l'inquadramento a tempo indeterminato, per chiamata diretta, di cui all'art. 16 del D. lgs. n. 218/2016, relativamente ai *Principal Investigator* dei progetti finanziati, in relazione al corrispondente livello del *Grant FIS (Starting Grant: III livello Ricercatore; Consolidator Grant: II livello I Ricercatore; Advanced Grant: I livello Dirigente di Ricerca)*.

Nell'ambito della valorizzazione del capitale umano PNRR, l'Ente intende mettere a ruolo anche tutte le figure professionali identificate come "*Manager delle Infrastrutture*" assunte con contratti a tempo determinato, come da bando ministeriale MUR 3264/2023.

Tale azione avrà un impatto positivo sul valore pubblico perché verrà garantita l'*expertise* maturata nell'ambito del ciclo di vita del progetto, in materia di pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative tecnico-scientifiche intraprese, per garantire il rispetto delle scadenze e dei risultati strategici.

Il *Manager delle Infrastrutture* è conoscitore dell'ecosistema della ricerca industriale a livello regionale, nazionale ed europeo. Ha maturato esperienza nello sviluppo e gestione di relazioni e partnership tra pubblico e privato nel campo della ricerca industriale e dell'innovazione.

Infine, l'Ente è impegnato nell'applicazione del contratto di apprendistato e di formazione e lavoro, Avviso del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Università e Ricerca, con l'obiettivo di reclutare giovani meritevoli e velocizzare il processo di innovazione delle pubbliche amministrazioni.

Fino al 31 dicembre 2026, verrà data la possibilità alle P.A. di assumere, nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali e del 20 per cento per Comuni, Unione di Comuni, Province e Città metropolitane, giovani laureati con contratto di apprendistato e, attraverso apposite convenzioni, studenti di età inferiore a 24 anni con contratto di formazione e lavoro, che abbiano concluso gli esami previsti dal piano di studi, "*promuovendo una formazione on the job volta ad agevolare l'accesso al mondo del lavoro pubblico sulla base delle prospettive dei fabbisogni delle organizzazioni pubbliche*".

L'Ente, inoltre, in attuazione dell'art. 1, comma 591 della Legge di Bilancio dello Stato procederà alla definizione delle azioni collegate alla previsione normativa che riconosce fino al 31 dicembre 2026 la facoltà degli Enti di adottare atti e provvedimenti collegate al contenimento del precariato nella PA.



KEYWORDS DEL VALORE PUBBLICO PER LA DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE



1. Nuovo regolamento per il conto terzi
2. Regolamento per incentivi Ricercatori e Tecnologi
3. Incentivazione del PI in ambito ERC
4. Regolamento incentivi tecnici del D.Lgs 36 del 31.03.2023

AMBITO STRATEGICO**GESTIONE RISORSE****OBIETTIVO STRATEGICO****Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili**

AZIONE OPERATIVA	TARGET	INDICATORE	VALORE PUBBLICO
Coordinamento delle Strutture per Definizione del documento di analisi di dettaglio e sviluppo delle piattaforme	Personale delle Strutture della SAC, Rete Scientifica e Utenti esterni	Definizione dei documenti di analisi di dettaglio e sviluppi delle relative piattaforme.	Migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili e informatizzare il processo assunzionale

OBIETTIVO STRATEGICO**Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali**

AZIONE OPERATIVA	TARGET	INDICATORE	VALORE PUBBLICO
Coordinamento di tutti gli incentivi e di tutti i limiti in materia di personale	Personale delle Strutture della SAC, Rete Scientifica	Documento di analisi, circolare applicativa, analisi informatica	Razionalizzare e semplificare i processi amministrativi-gestionali e valorizzazione economica del personale
Coordinamento in materia di nuove procedure di reclutamento di giovani laureati	Settore universitario	Proposta di Disciplinare per l'attivazione di contratti di apprendistato e formazione	Razionalizzare e semplificare i processi amministrativi-gestionali e formazione on the job e accesso al pubblico impiego
Definizione dei criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione per AC e strutture della rete scientifica	Personale delle Strutture della SAC, Rete Scientifica	Definizione di una proposta riguardante l'analisi dei criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione	Razionalizzare e semplificare i processi amministrativi-gestionali e valorizzazione curriculare del personale.



3.2 SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

La sottosezione si articola in due parti:

- » Una parte **GENERALE**, destinata ad accogliere i contenuti descrittivi generali;
- » Una parte **FUNZIONALE**, destinata ad accogliere le azioni di organizzazione del Lavoro Flessibile (Lavoro Agile, ecc) direttamente funzionali ad abilitare gli ambiti di Valore Pubblico pianificati nella sottosezione.

PARTE GENERALE

Questa sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" risponde alla necessità di fotografare il livello di attuazione e sviluppo del Lavoro Agile al 31.12.2024 ed è strutturata coerentemente da quanto già previsto dal POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile), con particolare attenzione al livello di attuazione e sviluppo del lavoro agile, lo stato di attuazione del lavoro agile, oltre che il programma di sviluppo, implementazione e monitoraggio del lavoro.

Questa modalità di lavoro punta non solo alla flessibilità e alla conciliazione, ma anche all'efficienza dell'organizzazione, ottenuta grazie ad una maggiore autonomia, collaborazione e ottimizzazione degli strumenti e degli ambienti di lavoro.

Il POLA tiene conto delle disposizioni del CCNL di comparto, del confronto con le organizzazioni sindacali, delle disposizioni attuative del Regolamento in tema di Lavoro Agile e della Circolare CNR n. 11/2022.

Il Codice di comportamento del personale del CNR, aggiornato con la deliberazione n.137/2017, ne è parte integrante in quanto contiene le norme di riservatezza e diligenza per il lavoro a distanza.

Oltre al Lavoro Agile, il CNR ha recentemente aggiornato e approvato il Regolamento per il lavoro da remoto con la delibera n. 273 del 30 luglio 2024.

Nello specifico, può avere accesso al lavoro da remoto, il personale non dirigenziale del CNR, in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, anche in *part-time*, nonché il personale di altre Amministrazioni pubbliche, in assegnazione temporanea presso le Strutture dell'Ente.

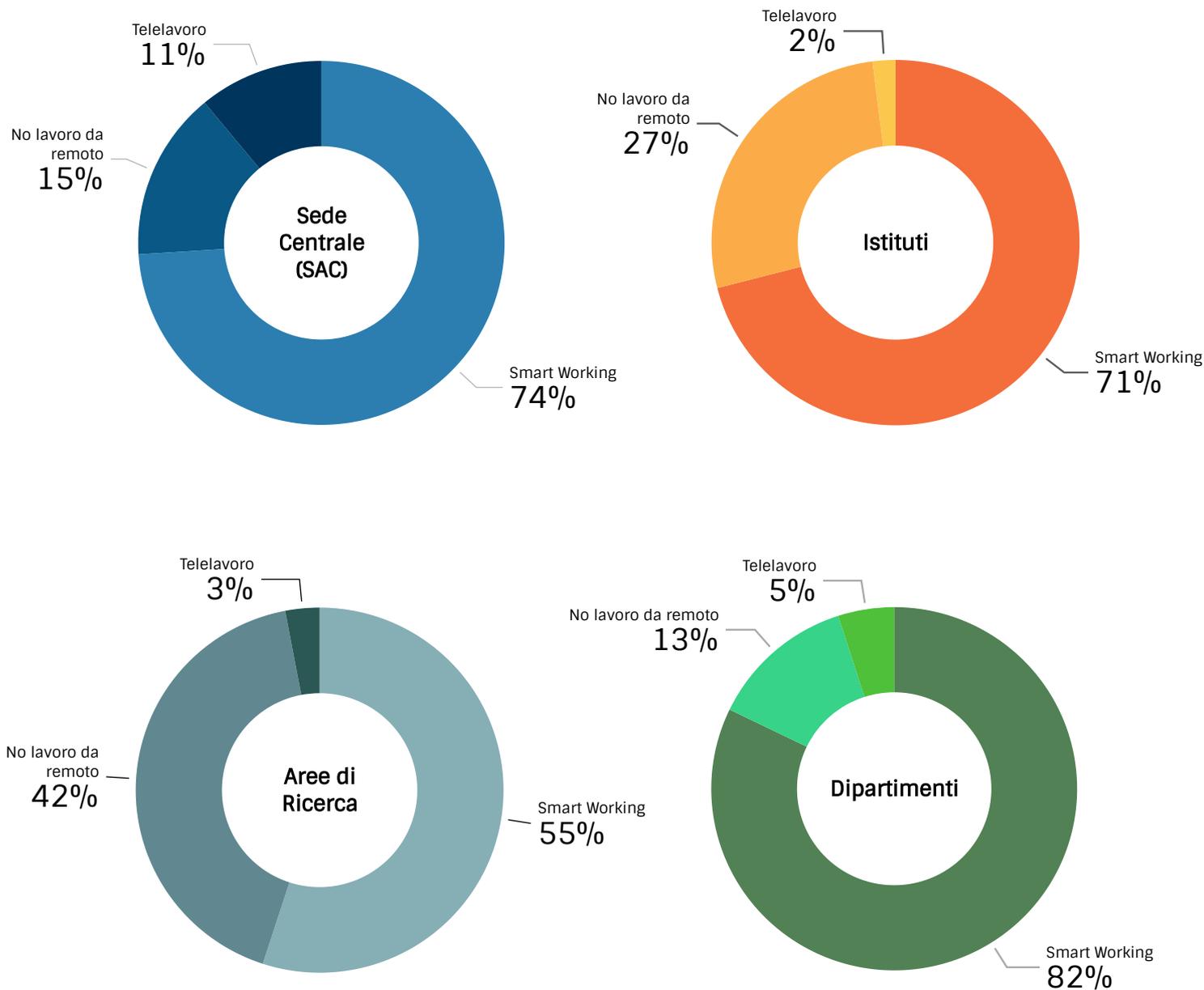
Particolare attenzione è riservata ai lavoratori con patologie, alle lavoratrici nei tre anni post-congedo di maternità, ai dipendenti con figli minori di 14 anni e a coloro che percorrono lunghe distanze per raggiungere il lavoro.

L'Amministrazione promuove un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro da remoto assicurando, di norma, l'alternanza del lavoro presso la sede dell'ufficio, in base alle valutazioni organizzative e funzionali di competenza del Responsabile, nell'esercizio delle relative prerogative e responsabilità gestionali e di risultato.

Con successivo disciplinare sarà prevista la regolamentazione anche del lavoro decentrato da centri satellite e del *coworking*.



La fotografia al 31/12/2024 dell'adesione dei/delle dipendenti, distinta per tipologia di struttura, alle diverse forme di lavoro da remoto è la seguente:



L'Ente ha adottato, e continuerà ad adottare, diverse iniziative per affrontare la digitalizzazione dei servizi e l'implementazione del lavoro agile.

Tra queste iniziative ci sono:

- » **Digitalizzazione dei servizi.** Politiche di digitalizzazione per facilitare la gestione del lavoro e delle comunicazioni;
- » **Strumenti tecnologici.** Utilizzo di applicativi per la gestione amministrativa e contabile e piattaforme per videoconferenze e formazione a distanza;



- » **Dotazioni informatiche per il lavoro agile.** Fornitura di attrezzature informatiche ai dipendenti per il lavoro da remoto;
- » **Tutela dei lavoratori e delle lavoratrici fragili.** Adozione di misure specifiche per proteggere i lavoratori fragili e favorirne l'inclusione lavorativa. In tal senso l'Ente ha recentemente pubblicato una nota del Direttore Generale (prot. n. 355433 del 30/09/2024) che garantisce un'ulteriore proroga al 30/04/2025 del lavoro agile straordinario per i lavoratori fragili.

Le modalità attuative del lavoro agile prevedono la formulazione di obiettivi, un'attenta analisi organizzativa delle attività realizzabili, la stipula di accordi individuali e l'adozione di misure di sicurezza.

Gli obiettivi del lavoro agile includono il miglioramento dei servizi pubblici, la promozione dell'autonomia e della responsabilità dei lavoratori, la valorizzazione delle competenze, la semplificazione dei processi di lavoro e l'incentivazione della mobilità sostenibile.

L'adesione al lavoro agile è consensuale e volontaria, con accordi individuali che devono includere dettagli come durata, modalità di svolgimento, fasce di contattabilità e strumenti utilizzati.

L'Ente assicura e continuerà ad assicurare che tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza si applichino anche al lavoro agile, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi e alla tutela contro infortuni.



PARTE FUNZIONALE

Per il triennio 2025-2027, si evidenzia l'importanza di migliorare ulteriormente, le competenze digitali del personale del CNR.

In particolare, si prevede di:

- » continuare con l'analisi dei fabbisogni formativi per identificare le aree in cui è necessario un miglioramento delle competenze digitali;
- » promuovere la sicurezza informatica per garantire la protezione dei dati e delle informazioni sensibili;
- » aggiornare e migliorare gli strumenti software adeguandoli ad un più efficace gestione dei flussi di lavoro;
- » fornire a un maggior numero di dipendenti le strumentazioni informatiche necessarie per lavorare a distanza, garantendo una comunicazione interna sempre più efficace.

L'attuazione del lavoro agile richiede stili manageriali che promuovano la fiducia reciproca e la responsabilità per i risultati, pertanto, per il prossimo triennio, l'Amministrazione continuerà a promuovere iniziative formative anche per i direttori/dirigenti/responsabili struttura e personale amministrativo.

Il piano di sviluppo continuerà a prevedere interventi specifici, quali il coinvolgimento di tutte le strutture all'utilizzo dei sistemi informativi automatizzati, nonché il supporto per l'*hardware* e i *software* necessari per lo *smart working*, il coinvolgimento dei dipendenti nel miglioramento dei processi, l'aumento della disponibilità di banche dati consultabili da remoto.

In una corretta pianificazione degli interventi risulta essenziale la definizione di appositi indicatori che consentano di monitorare il raggiungimento, nell'arco di un triennio, di una fase di sviluppo avanzato del lavoro agile in modalità ordinaria, che possa contribuire ad un miglioramento della *performance* in termini di efficacia ed efficienza.

Per il monitoraggio delle dimensioni abilitanti sono utilizzati i seguenti indicatori:



AMBITO DI VALORE PUBBLICO: GESTIONE DELLE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI OPERATIVE	INDICATORE	TARGET ATTESO	BASELINE	RESPONSABILE
SALUTE ORGANIZZATIVA: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI	Implementare un sistema di coordinamento del "lavoro agile" che garantisca adeguate condizioni a supporto della programmazione per obiettivi e del <i>work-life balance</i>	Coordinamento organizzativo del lavoro agile	Adozione di un Regolamento di Funzionamento	Regolamento Delibera n. 203/2021 - Verb. 446 e Regolamento in materia di lavoro agile Circolare n. 11/2022. Modello di Accordo Individuale Lavoro Agile (AILA)	Direzione Generale/Direzione Centrale Risorse Umane
		Presenza di una Piattaforma per la trasmissione della richiesta di <i>Smart Working</i>	Implementazione di una piattaforma informatica per la trasmissione della richiesta di <i>Smart working</i> dei dipendenti	DB Siper e Manuale Operativo per domanda AILA Circolare n.11/2022, all. 1	Ufficio Gestione Risorse Umane/Unità Reti e Sistemi*
		Presenza di una piattaforma autorizzativa per i direttori/dirigenti/responsabili di struttura delle richieste di <i>smart working</i> dei dipendenti	Implementazione di una piattaforma informatica autorizzativa delle richieste di <i>Smart working</i> dei dipendenti	DB Scrivania Digitale e adozione di un "Manuale di utilizzo del flusso documentale SMART-WORKING nell'applicazione "Nuova Scrivania Digitale" (All. 2 Circolare n.11/2022)"	Ufficio Gestione Risorse Umane/Unità Reti e Sistemi*
		<i>Helpdesk</i> informatico dedicato al lavoro agile	Implementazione di un sistema informatico che sia di supporto ai quesiti dei dipendenti sui temi del lavoro agile	Servizio di <i>Helpdesk</i> su Siper	Ufficio Gestione Risorse Umane/Unità Reti e Sistemi*

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI OPERATIVE	INDICATORE	TARGET ATTESO	BASELINE	RESPONSABILE
SALUTE PROFESSIONALE: VALORIZZARE E COINVOLGERE ATTIVAMENTE IL PERSONALE, COMPETENZE, BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E SICUREZZA	Rafforzare le conoscenze anche attraverso interventi formativi in materia di lavoro agile	% direttori/dirigenti/ responsabili di struttura che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno	Sviluppo delle competenze direzionali in materia di lavoro agile attraverso corsi la realizzazione di formazione/ aggiornamento che illustrino le modalità di approvazione delle domande di <i>smart working</i> dei dipendenti da parte dei Direttori/ Dirigenti/Responsabili, attraverso il portale Scrivania Digitale, nonché corsi sui rischi correlati alle attività con utilizzazione di videoterminali (ex. art. 37 del D.lgs. 81/08)	Fase Preliminare – in corso di adozione	Unità Prevenzione e Protezione, Unità Formazione e Welfare
		% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno	Incrementare lo sviluppo delle competenze in materia di lavoro agile attraverso la realizzazione di corsi formazione/aggiornamento sui rischi correlati alle attività con utilizzazione di videoterminali (ex. art. 37 del D.lgs. 81/08)	Fase Preliminare – in corso di adozione	Unità Prevenzione e Protezione, Unità Formazione e Welfare
		% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno	Incrementare lo sviluppo delle competenze digitali attraverso corsi di formazione sui principali applicativi <i>Microsoft Office</i> con particolare riferimento agli strumenti di collaborazione quali (<i>team, sharepoint</i> etc.)	Fase Preliminare – in corso di adozione	Unità Formazione e Welfare
SALUTE DIGITALE: FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA	Garantire ai dipendenti la possibilità di espletare la propria attività lavorativa in modalità agile, fornendo ogni utile strumento <i>hardware</i> e <i>software</i> , soprattutto in termini di trasformazione digitale	% di lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati in grado di favorire la consultazione dei dati da remoto e la collaborazione tra i dipendenti	Incrementare l'utilizzo da parte dei dipendenti dei dispositivi informatici per lo svolgimento delle attività di lavoro agile	Fase Preliminare – in corso di adozione	Unità Reti e Sistemi*

* Dal 01/02/25 l'Unità Reti e Sistemi confluirà in Ufficio Agenda Digitale e Processi



3.3 SOTTOSEZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

La sottosezione si articola in due parti:

- » Una parte GENERALE, destinata ad accogliere i contenuti descrittivi generali;
- » Una parte FUNZIONALE, destinata ad accogliere le specifiche azioni di reclutamento direttamente funzionali ad abilitare gli ambiti di Valore Pubblico pianificati nella sottosezione.

PARTE GENERALE

La sottosezione "Fabbisogno del personale" accoglie le azioni professionali di reclutamento, progressione, mobilità dell'intero CNR; il piano triennale dei fabbisogni del personale rappresenta uno strumento fondamentale per l'organizzazione, perché consente di pianificare e programmare le risorse funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici del CNR e indirettamente funzionali a supportare il Valore Pubblico generale.

La programmazione dei fabbisogni del personale è particolarmente articolata perché prende in considerazione la capacità di assunzioni, i relativi vincoli di spesa, analisi dei *trend* delle cessazioni, le possibili evoluzioni legate a fattori endogeni ed esogeni e coerenti con le scelte strategiche e di vision dell'organizzazione, infine è predisposto tenendo conto della normativa vigente in materia, così come innovata dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Nella definizione dei posti della nuova programmazione si è tenuto conto del dato iniziale sulla consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato, suddiviso per macrocategorie professionali, come illustrato nell'infografica "Numero di dipendenti e unità di personale non strutturato (dati al 1° gennaio 2025)"

Le cessazioni note al 01/05/2025 relative alle macrocategorie del personale, sono di seguito rappresentate:

RIEPILOGO CESSAZIONI 2023-2027

LIVELLO - PROFILO	2023	2024	2025	2026	2027
I livello - Dirigente di Ricerca	40	57	39	31	36
II livello - I° Ricercatore	36	42	35	35	48
III livello - Ricercatore	39	37	36	28	40
Totale Profilo	115	136	110	94	124
I livello - Dirigente Tecnologo	8	3	5	4	2
II livello - I° Tecnologo	5	2	2	4	4
III livello - Tecnologo	13	6	3	5	3
Totale Profilo	26	11	10	13	9
IV livello - Funzionario di Amministrazione	1	2	3	-	1
V livello - Funzionario di Amministrazione	8	7	-	-	1
Totale Profilo	9	9	3	-	2
IV livello - Collaboratore Tecnico E.R.	31	46	27	17	31
V livello - Collaboratore Tecnico E.R.	10	7	10	4	11
VI livello - Collaboratore Tecnico E.R.	8	15	5	5	8
Totale Profilo	49	68	42	26	50
V livello - Collaboratore di Amministrazione	10	5	7	9	10
VI livello - Collaboratore di Amministrazione	-	4	2	-	1
VII livello - Collaboratore di Amministrazione	4	3	-	-	1
Totale Profilo	14	12	9	9	12
VI livello - Operatore Tecnico	9	15	6	5	12
VII livello - Operatore Tecnico	5	4	2	2	2
VIII livello - Operatore Tecnico	4	3	-	-	1
Totale Profilo	18	22	8	7	15
VII livello - Operatore di Amministrazione	1	2	1	1	1
VIII livello - Operatore di Amministrazione	-	1	-	-	-
Totale Profilo	1	3	1	1	1
Totale	232	261	183	150	213

PARTE FUNZIONALE

Rispetto alle politiche di reclutamento e di incremento della forza lavoro dell'Ente, avente a riguardo di tutte le figure professionali dell'Ente, si fa rinvio al Piano del Fabbisogno del Personale 2025/2027.



3.4 SOTTOSEZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE

La sottosezione si articola in due parti:

- » Una parte **GENERALE**, destinata ad accogliere i contenuti descrittivi generali;
- » Una parte **FUNZIONALE**, destinata ad accogliere le specifiche azioni di formazione direttamente funzionali ad abilitare gli ambiti di Valore Pubblico pianificati nella sottosezione.

PARTE GENERALE

La sottosezione "Formazione" è destinata ad accogliere le azioni professionali di formazione generali per l'intero dell'intero CNR e indirettamente funzionali ad abilitare il Valore Pubblico generale.

Nel CNR l'insieme delle attività necessarie alla formazione, rivolta a tutto il personale dell'Ente, è affidata al **Sistema per la Formazione**.

La scelta di adottare una prospettiva sistemica, in cui l'erogazione della formazione ha un andamento circolare e ricorsivo, connesso a due *network*, una interna, l'altra esterna, è funzionale alla possibilità di offrire una risposta adeguata alle esigenze formative dell'Ente e alla creazione di valore pubblico.

Un approccio sistemico permette di basare la progettazione della formazione sia sulle attività già realizzate, sia su nuove esigenze formative, prodotte soprattutto dall'importanza assunta dell'aggiornamento del personale delle PA (Direttiva del 23.03.2023 del Ministro per la Funzione Pubblica) e dai cambiamenti delle prassi lavorative connesse ai processi di innovazione in corso.

VALORE PUBBLICO & BEST PRACTICE



Progetto Working from home: pubblicazione dei risultati su riviste internazionali.

Progetto EDUNEXT partecipazione alla progettazione e realizzazione a corsi di laurea e master innovativi.

Progetto GENESYS partecipazione alla *Autumn School* dedicata alla transizione energetica e alle ricadute per le persone poco o non *empowered*.

Condivisione di *best practice*: con gruppi di lavoro del Ministero della Funzione Pubblica e CODIGER.

La presenza di una *network* esterna permette la **creazione di valore pubblico** poiché promuove un dialogo continuo fra l'Unità Formazione e *Welfare* e gli attori sociali della comunità di cui il CNR è parte con la possibilità di costruire delle risposte innovative alle crescenti esigenze di formazione della cittadinanza.



Legenda: le diverse Fasi della formazione erogata e la *network* interna sono su fondo azzurro, contraddistinte da un numero romano; le attività di ricerca e formazione e la *network* esterna sono su fondo verde, indicate con numeri arabi.

Tutti gli indicatori presi in esame per valutare la formazione erogata nel 2024 confermano un aumento dell'importanza della formazione soprattutto per la realizzazione delle prassi lavorative innovative e per l'*on-boarding* del personale, evidenziando la flessibilità del Sistema per la Formazione che soprattutto negli ultimi tre anni ha costantemente aumentato la sua attività.

In particolare, il dato di ore formazione pro-capite riveste particolare importanza perché indica che in personale del CNR ha compiuto un importante passo avanti, così come stabilito dal Ministero per la Funzione Pubblica. Questo aumento, che si è associato solo in parte con un incremento del numero di corsisti, conferma che la formazione erogata nel 2024

ha risposto, in maniera massiva, alle esigenze formative prodotte dal passaggio alla gestione patrimoniale della contabilità, cambiamento che ha interessato prevalentemente un gruppo di persone e ciascuna di queste ha fruito percorsi formativi che includevano numerose ore.

INCREMENTO ULTIMI DUE ANNI



- n° corsi erogati **19,8%**
- n° corsisti **5%**
- n° partecipazioni **10,3%**
- n° ore formazione fruita **57,5%**
- n° medio ore formazione pro capite **35,5**



DATI DI SINTESI	2022	2023	2024
N° di corsi di formazione	N 97	N 106	N 127
N° di corsisti	N 4.634 (55% delle U.d.P.)	N 5.837 (63% delle U.d.P.)	N 6.126 (64% delle U.d.P.)
N° di partecipanti	N 16.258	N 21.550	N 23.762
N° di ore di formazione fruite	N 55.120	N 72.430	N 114.089
N° medio ore formazione pro capite	12	12	18,6

Tabella XYZ : Le attività di formazione erogate dall'UFW (Valori assoluti e percentuali)

PARTE FUNZIONALE

Nel 2024 si è deciso di **innovare** il thesaurussu cui si basa la rilevazione del fabbisogno formativo per assumere il concetto di competenze come unità di misura delle conoscenze e capacità del personale da approfondire o da costruire.

In questo modo sono stati costruiti de nto indicato in materia dal DM del 28.06.2023 del Ministro per la Funzione Pubblica.

Complessivamente il personale ha espresso 3.683 fabbisogni formativi inerenti 20.467 partecipazioni.

La maggior parte dei fabbisogni (92%) e delle richieste di partecipazione (95%) sono indicati dall'insieme degli Istituti, anche a causa della maggiore numerosità del personale che opera nella Rete scientifica rispetto alla Struttura Amministrativa Centrale (SAC) e che esprime l'8% dei fabbisogni e il 5% delle richieste di partecipazione.

Contenuti: in accordo con gli orientamenti del Ministero della funzione pubblica, l'innovazione delle prassi lavorative (75%) o del contesto di lavoro (25%) sono le finalità più frequentemente citate dal personale.

La **formazione a distanza** con il 46% delle

preferenze (di cui il 25% in *webinar* e il 21% in *e-learning*) prevale nettamente sulla formazione in aula (20%). Tuttavia, si segnala la presenza di un 20% del personale che non fornisce alcuna informazione, indicando che una quota non irrilevante del personale ha difficoltà a scegliere tra i pregi e le criticità delle diverse modalità di erogazione.

La **formazione trasversale** include il 53% di tutti i fabbisogni formativi, che rispetto ai contenuti possono essere ricondotti a 4 macroaree: Attività trasversali (17% dei fabbisogni); Gestionale (16%); Supporto alla ricerca (12%) e Giuridico-amministrativa (10%).

La **formazione scientifica**, anche in accordo con la valorizzazione dei settori disciplinari che ha fatto seguito al Piano di Rilancio del CNR, comprende complessivamente 16 macroaree e il 47% di tutte le esigenze formative rilevate.

Il CNR partecipa allo sviluppo di **due progetti di ricerca e formazione**, che rappresentano un ponte tra ricerca e la società, e mostrano come le competenze costruite all'interno del CNR si trasformano, attraverso la realizzazione di attività di formazione, in impatti di valore pubblico.



La costruzione di un **Piano delle competenze del personale non dirigenziale** delle PA è sancita dal Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28 giugno 2023.

Lo studio a cui si accenna di seguito, aveva l'obiettivo sia di acquisire informazioni sulle competenze presenti nell'Ente, con l'intento di costruire uno strumento per rilevarle periodicamente, sia di verificarne l'efficacia come costruito chiave per la gestione strategica del personale.

Lo **studio pilota** puntava a coinvolgere il personale con un **profilo amministrativo e tecnico** afferente alla SAC (Amministrazione Centrale) del CNR, ha partecipato il 38% del personale invitata a partecipare che ha compilato *due questionari* uno per le *hard skill* l'altro per le *soft skill* accessibili nella piattaforma survey.cnr.it.

L'indagine ha ricevuto l'*Ethical Clearance* della Commissione per l'Etica e l'Integrità della Ricerca del CNR e il parere favorevole del *DPO* dell'Ente.

³Oltre all'IRPPS coordinatore del Progetto, partecipano allo sviluppo di Genesys anche l'UFW del CNR, Portia, Fraunhofer, ENEA, Imperial College of London, African Institute for Mathematical Sciences, Jagiellonian University e la Venice International University.



HARD SKILL

SOFT SKILL

La formazione dovrebbe costruire/approfondire competenze su:

- Nuove competenze (51 N)
- Pianificazione delle attività lavorative (39 N)
- Problem solving, atteggiamenti e strategie (39 N)
- Gestione delle responsabilità dei compiti affidati (38)
- Condivisione delle informazioni fra colleghe/i (38 N)
- Comunicazione efficace nei luoghi di lavoro (36 N)
- Integrazione nei gruppi di lavoro/collaborazione fra gruppi di lavoro (32N)
- Lavoro per obiettivi (31) N

Quali competenze sono già consolidate?

- Mi sento responsabile dei compiti che mi sono assegnati (129)
- Preferisco collaborare che competere (125)
- Cerco la soluzione fino a risolvere il problema (122)
- Quando una/un collega ha bisogno di aiuto non mi tiro indietro (120)
- Condivido le informazioni con le/i mie/i colleghe/i (116)
- Sono in grado di imparare cose nuove (115)
- Riesco ad organizzare il lavoro in base agli obiettivi (114)
- Se ho bisogno di informazioni mi rivolgo al collega senza pensare alla sua posizione nella gerarchia CNR (113)
- Nel mio lavoro ho fiducia in me (112)
- Lavoro per obiettivi (31) N



I punti di vista delle/i partecipanti e quelli delle/i dirigenti/responsabili convergono sull'importanza delle competenze che riguardano il *problem solving*, la pianificazione delle attività lavorative, la condivisione di informazioni tra colleghe/i, il lavoro per obiettivi, l'integrazione nei gruppi di lavoro e la collaborazione nei e fra i gruppi.

Il personale, diversamente dai dirigenti e responsabili, attribuisce minore rilevanza alle competenze che permettono di essere propositivi, autonomi nei compiti lavorativi, flessibili nel lavoro e con le/i colleghe/i e di percepire il senso di appartenenza all'Ente.

I questionari sulle *soft e hard skill* hanno consentito di acquisire informazioni sulle competenze che il personale amministrativo e

tecnico afferma di possedere e di confrontarle con le competenze strategiche che il personale CNR dovrebbe avere secondo i dirigenti/responsabili.

Per comprendere in modo più approfondito queste informazioni e per evitare che le persone possano sovrastimare le competenze che già possiedono sarebbe importante realizzare delle interviste tematiche con un piccolo gruppo di amministrativi e tecnici della SAC (Amministrazione Centrale) del CNR, prima di estendere la rilevazione delle competenze agli amministrativi e ai tecnici dell'Ente.

Di seguito sono rappresentate le azioni specifiche individuate nell'ambito della Formazione, funzionali allo sviluppo del Valore Pubblico "Gestione delle Risorse".



OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI OPERATIVE	INDICATORE	TARGET	BASELINE	RESPONSABILE
SALUTE ORGANIZZATIVA: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI	Promuovere la diffusione della cultura della <i>performance</i> (organizzativa e individuale)	Progettare e realizzare in collaborazione con l'Unità <i>Performance</i> percorsi di formazione rivolti al personale	Almeno n.1 incontro di formazione/ informazione	Nel 2024 n.2 corsi di formazione	<ul style="list-style-type: none">• Unità Formazione e Welfare• Unità <i>Performance</i>
SALUTE ORGANIZZATIVA: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI	Promuovere la diffusione della cultura della transizione ambientale	Progettare e realizzare in collaborazione con l'Unità Ambientale e gestione rifiuti percorsi di formazione rivolti al personale	Almeno n.1 incontro di formazione/ informazione	Nel 2024 n.1 corso di formazione	<ul style="list-style-type: none">• Unità Formazione e Welfare• Unità Ambiente e Rifiuti
SALUTE ORGANIZZATIVA: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI	Partecipazione al progetto Genesys e coordinamento <i>Autumn School</i>	Realizzazione della <i>Autumn School</i>	La <i>Summer school</i> si terrà a partire dal 15/10/2025. Coinvolgerà almeno 15 partecipanti	La <i>Summer School</i> è uno dei principali risultati del progetto	<ul style="list-style-type: none">• Unità Formazione e Welfare• IRPPS• <i>stakeholder</i> esterni
SALUTE PROFESSIONALE: VALORIZZARE E COINVOLGERE ATTIVAMENTE IL PERSONALE, COMPETENZE, BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E SICUREZZA	Partecipazione al progetto Edunext, coordinamento e supporto alla partecipazione al progetto	N. di ricercatrici/ori e tecnoghe/i del CNR che parteciperanno a Edunext	Almeno 10 ricercatrici/ori e tecnoghe/i svolgeranno attività didattiche a livello universitario	Il progetto ha iniziato le sue attività a giugno 2024 e il 2025/2026 è il primo AA interessato dalle attività del progetto	<ul style="list-style-type: none">• Unità Formazione e Welfare• <i>stakeholder</i> esterni



OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI OPERATIVE	INDICATORE	TARGET	BASELINE	RESPONSABILE
SALUTE PROFESSIONALE: VALORIZZARE E COINVOLGERE ATTIVAMENTE IL PERSONALE, COMPETENZE, BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E SICUREZZA	Costruire un modello di competenze per tutti gli EPR	Corso di formazione interistituzionale che coinvolga responsabili per la formazione e delle competenze di tutti gli EPR	Attestati conseguiti dalle/i partecipanti	È il primo corso di formazione progettato insieme alla SNA e ai referenti per la formazione del CODIGER	<ul style="list-style-type: none"> • Unità Formazione e Welfare • <i>stakeholder</i> esterni di EPR
SALUTE PROFESSIONALE: VALORIZZARE E COINVOLGERE ATTIVAMENTE IL PERSONALE, COMPETENZE, BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E SICUREZZA	Sperimentare l'adozione del concetto di competenze nella gestione delle risorse umane, grazie alla partecipazione a tavoli lavori con le/i dirigenti e le/i responsabili interessati	Produzione di un documento inerente la mappatura delle competenze nel CNR. Contributi ai prodotti del gruppo tecnico	I prodotti previsti verranno realizzati entro il 13/12/2025	Nel corso del 2024 l'UFW ha realizzato una <i>survey</i> sulle competenze del personale amministrativo e tecnico della sede centrale	<ul style="list-style-type: none"> • Unità Formazione e Welfare • Ufficio Reclutamento del Personale • Ufficio Gestione Risorse Umane
SALUTE ORGANIZZATIVA: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI	Progettazione attività di <i>on-boarding</i> e di coordinamento delle persone reclutate nell'ambito di percorsi di tirocinio e	Numero di persone che hanno avviato positivamente il loro percorso di apprendistato	Studentesse/i universitarie/i, neolaureate/i o che hanno conseguito un master universitario	Alle attività di <i>on-boarding</i> potranno partecipare tutte le persone che verranno reclutate per la realizzazione di percorsi di	<ul style="list-style-type: none"> • Unità Formazione e Welfare • Ufficio Gestione Risorse Umane



3.5 SOTTOSEZIONE BENESSERE ORGANIZZATIVO E PARITÀ DI GENERE

La sottosezione si articola in due parti:

- » Una parte **GENERALE**, destinata ad accogliere i contenuti descrittivi generali;
- » Una parte **FUNZIONALE**, destinata ad accogliere le specifiche azioni specifiche direttamente funzionali ad abilitare gli ambiti di Valore Pubblico pianificati nella sottosezione.

PARTE GENERALE

Questa sottosezione è destinata ad accogliere le azioni che favoriscano un ambiente di lavoro che valorizzi il singolo, abbattendo barriere e promuovendo l'inclusione e la parità di genere nella propria missione istituzionale, al fine di generare e abilitare il Valore Pubblico sia internamente, sia esternamente alla comunità scientifica del CNR.

L'Ente si avvale di organismi interni e figure istituite recentemente (vedasi box laterale), al fine di sostenere e attuare iniziative che favoriscano il benessere del personale, la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la conciliazione vita-lavoro, promuovendo la cultura dell'inclusione, delle pari opportunità e della lotta contro le disuguaglianze di genere, al fine di creare un ambiente stimolante, aperto e rispettoso delle diversità per una cultura e un clima organizzativo più equo e inclusivo, rispettoso dei principi etici comunemente condivisi.

PARTE FUNZIONALE | PARITÀ DI GENERE

Di seguito sono rappresentate le azioni specifiche individuate e funzionali a sostegno del Valore Pubblico "Gestione delle Risorse".

CONSIGLIERA DI FIDUCIA



Figura istituita nel 2022 con l'incarico di fornire consulenza ed assistenza alle lavoratrici ed ai lavoratori oggetto di discriminazioni, molestie, molestie sessuali, *mobbing*.

Gender Equality Officer

figura istituita nel 2023 per il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative del *Gender Equality Plan*.

Comitato Unico Di Garanzia

organismo interno (terzo e imparziale) con funzione di garantire condizioni di parità e pari opportunità, benessere e clima organizzativo rispettoso di principi etici e di equità



OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI OPERATIVE	INDICATORE E TARGET	RESPONSABILE
SALUTE ETICA. PROMUOVERE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI ETICI, TRASPARENTI ED INCLUSIVI	Realizzazione di un'offerta formativa integrata con la Formazione destinata al personale dell'ente su inclusione e gestione dei pregiudizi inconsci, con metodologie partecipative	Numero giornate formative dedicate al personale dell'Ente Target Atteso: realizzazione di almeno n.3 giornate formative	GEO & GET
SALUTE ETICA. PROMUOVERE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI ETICI, TRASPARENTI ED INCLUSIVI	Monitoraggio dati amministrativi attraverso la realizzazione di una piattaforma consultabile online e <i>on demand</i> , per la consultazione dei dati amministrativi sul personale dell'ente	Piattaforma <i>online</i> consultabile <i>on demand</i> sulla base di variabili pre-selezionate Target Atteso: realizzazione di n. 1 piattaforma <i>online</i> consultabile dagli utenti interni ed esterni all'ente	GEO & GET
SALUTE ETICA. PROMUOVERE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI ETICI, TRASPARENTI ED INCLUSIVI	Progettazione di strumenti di sensibilizzazione dedicati al tema della parità di genere e della violenza di genere, tra questi: la realizzazione di un incontro seminariale sul tema della violenza maschile contro le donne	Numero giornate di sensibilizzazione Target Atteso: realizzazione di almeno n.1 giornata di sensibilizzazione rivolta al personale interno e alla società civile	GEO & GET
SALUTE ETICA. PROMUOVERE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI ETICI, TRASPARENTI ED INCLUSIVI	potenziamento delle linee guida per il linguaggio di genere inclusivo mediante la realizzazione di un'appendice dedicato alla stesura dei documenti amministrativi dell'ente	Integrazione di un'appendice basato sul linguaggio amministrativo Target Atteso: realizzazione di 1 appendice rivolto al personale amministrativo dell'ente	GEO & GET



OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI OPERATIVE	INDICATORE E TARGET	RESPONSABILE
SALUTE PROFESSIONALE: VALORIZZARE E COINVOLGERE ATTIVAMENTE IL PERSONALE, COMPETENZE, BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E SICUREZZA	Realizzazione di un'indagine in tema di benessere organizzativo e aspetto qualitativo e quantitativo delle relazioni verticali e orizzontali, discriminazioni, molestie, <i>mobbing</i> e disagio nei luoghi di lavoro, spirito di appartenenza e opinioni circa l'organizzazione e la politica gestionale del CNR	Produzione di rapporto di ricerca Target Atteso: entro fine 2025	CUG
SALUTE ETICA. PROMUOVERE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI ETICI, TRASPARENTI ED INCLUSIVI	Sensibilizzare il personale in tema di pari opportunità, stereotipi e asimmetrie di genere, disabilità ed etica, attraverso la realizzazione di <i>webinar</i> registrati a	Rapporto su attività e partecipanti; video dei <i>webinar</i> resi disponibili sulla piattaforma GesFor Target Atteso: entro fine 2025 con attività che proseguono ricadute 2026	CUG
SALUTE ETICA. PROMUOVERE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI ETICI, TRASPARENTI ED INCLUSIVI	Diffondere periodicamente i comunicati presso il personale in occasione di giornate di ricorrenza nazionali e internazionali	Rapporto sui comunicati veicolati presso il personale Target Atteso: entro fine 2025 con attività che proseguono ricadute 2026	CUG
SALUTE ETICA. PROMUOVERE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI ETICI, TRASPARENTI ED INCLUSIVI	monitorare la partecipazione per sesso alle attività di comunicazione e divulgazione del CNR mediante la <i>web app</i> "Bilancio di genere per la comunicazione" nell'ambito delle attività previste dal <i>Memorandum of Understanding "No Women No Panel"</i> siglato dal CNR con la RAI	Rapporto "Bilancio di genere per la comunicazione" del CNR Target Atteso: entro fine 2025	CUG



SEZIONE 4

MONITORAGGIO



L'avvio della programmazione integrata del PIAO sollecita un ripensamento nel monitoraggio complessivo, in modo da cogliere le opportunità di innovazione dello strumento, sia in termini di impatto generato, che di capacità del CNR di indirizzare l'azione amministrativa verso una piena creazione di Valore Pubblico.

Per questo motivo, nel corso del 2025, in questa fase sperimentale l'impegno sarà orientato a potenziare e favorire i seguenti approcci:

- » misurazione di impatto basata su dati e informazioni di facile lettura in una logica di trasparenza e *accountability*,
- » monitoraggio continuo e aggiornamento periodico di obiettivi;
- » comunicazione interna ed esterna dei percorsi intrapresi per la generazione di valore pubblico.

Fermo restando l'approccio sperimentale rispetto ai meccanismi più complessivi di monitoraggio del PIAO, si evidenzia che:

il monitoraggio della sottosezione Valore pubblico "Performance" avviene secondo le modalità stabilite dai sopracitati articoli 6 e 10 del D.lgs. n. 150/20021, art. 43 della L.R. 4/2022 e dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal CNR con delibera n. 180/2024 del 14 maggio 2024.

In occasione del monitoraggio del II semestre dell'anno, viene svolta una verifica intermedia volta a individuare eventuali criticità che richiedano l'attivazione di correttivi in itinere, da cui viene redatto un *report* informativo interno e aggiornati i relativi obiettivi operativi allegati al Piano Integrato di Attività e Organizzazione corrispondente.

La rendicontazione annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, rivolta ai cittadini e ai principali *stakeholder*, avviene attraverso la Relazione della *Performance* e validata entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento.

Relativamente alle attività di monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", compito del RPCT è quello di procedere alla verifica dell'efficace attuazione del piano, monitorando l'effettiva adozione di tali misure e la loro efficacia rispetto alla riduzione del rischio corruttivo.

Verranno, quindi, condotti annualmente almeno due monitoraggi – intermedio e finale – sull'implementazione delle misure per la prevenzione del rischio corruttivo, al fine di rilevarne lo stato di avanzamento ed eventuali criticità, intrinseche od estrinseche, al loro sviluppo.

Inoltre, il RPCT verificherà l'idoneità delle misure proposte e sviluppate nella fase di trattamento del rischio corruttivo dei processi, con la conseguente riduzione del livello di rischio che dovrebbe derivare dalla loro implementazione.

Annualmente, secondo le scadenze indicate da ANAC, viene pubblicata la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza. Sempre annualmente, viene inoltre attestato dall'OIV l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della sezione "Organizzazione e capitale umano", al momento presidiate all'interno dei rilevamenti semestrali della *Performance*, sono allo studio modalità di monitoraggio integrato.



Lo scopo è quello di migliorare la quantificazione del Valore Pubblico è stato generato, il contributo effettivo delle *performance* alla sua creazione, il contributo effettivo delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza alla sua protezione, il contributo effettivo delle condizioni di salute delle risorse del CNR alla sua abilitazione.





WWW.CNR.IT

DIPARTIMENTI

Pag. 4-15

Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti

Dipartimento di Scienze bio-agroalimentari

Dipartimento di Scienze biomediche

Dipartimento di Scienze chimiche e tecnologie dei materiali

Dipartimento di Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente

Dipartimento di Scienze fisiche e tecnologie della materia

Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale

ISTITUTI

Pag. 16-156

Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti

Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo

Istituto di analisi dei sistemi ed informatica "Antonio Ruberti"

Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni

Istituto di elettronica e di ingegneria dell'informazione e delle telecomunicazioni

Istituto di fisica applicata "Nello Carrara"

Istituto di informatica e telematica

Istituto di ingegneria del mare

Istituto di matematica applicata e tecnologie informatiche "Enrico Magenes"

Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione "Alessandro Faedo"

Istituto di scienze e tecnologie per l'energia e la mobilità sostenibili

Istituto di sistemi e tecnologie industriali intelligenti per il manifatturiero avanzato

Istituto di tecnologie avanzate per l'energia "Nicola Giordano"

Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente

Istituto per le applicazioni del calcolo "Mauro Picone"

Istituto per le tecnologie della costruzione

Dipartimento di Scienze bio-agroalimentari

Istituto di biologia e biotecnologia agraria

Istituto di bioscienze e biorisorse

Istituto di scienze dell'alimentazione

Istituto di scienze delle produzioni alimentari

Istituto per i sistemi agricoli e forestali del mediterraneo

Istituto per i sistemi biologici

Istituto per il sistema produzione animale in ambiente Mediterraneo

Istituto per la bioeconomia

Istituto per la protezione sostenibile delle piante

Dipartimento di Scienze biomediche

Istituto di biochimica e biologia cellulare

Istituto di Bioimmagini e Sistemi Biologici Complessi

Istituto di biologia e patologia molecolari

Istituto di biomembrane, bioenergetica e biotecnologie molecolari

Istituto di biostrutture e bioimmagini

Istituto di farmacologia traslazionale

Istituto di fisiologia clinica

Istituto di genetica e biofisica "Adriano Buzzati Traverso"

Istituto di genetica molecolare "Luigi Luca Cavalli Sforza"

Istituto di neuroscienze

Istituto di ricerca genetica e biomedica

Istituto di tecnologie biomediche

Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica

Istituto degli Endotipi in Oncologia, Metabolismo e Immunologia "Gaetano Salvatore"

Dipartimento di Scienze chimiche e tecnologie dei materiali	<p>Istituto di chimica biomolecolare</p> <p>Istituto di chimica dei composti organo metallici</p> <p>Istituto di chimica della materia condensata e di tecnologie per l'energia</p> <p>Istituto di cristallografia</p> <p>Istituto di scienza, tecnologia e sostenibilità per lo sviluppo dei materiali ceramici</p> <p>Istituto di scienze e tecnologie chimiche "Giulio Natta"</p> <p>Istituto per i polimeri, compositi e biomateriali</p> <p>Istituto per i processi chimico-fisici</p> <p>Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività</p> <p>Istituto per la tecnologia delle membrane</p> <p>Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati</p>
Dipartimento di Scienze fisiche e tecnologie della materia	<p>Istituto dei sistemi complessi</p> <p>Istituto di biofisica</p> <p>Istituto di fotonica e nanotecnologie</p> <p>Istituto di nanotecnologia</p> <p>Istituto di scienze applicate e sistemi intelligenti "Eduardo Caianiello"</p> <p>Istituto di struttura della materia</p> <p>Istituto nanoscienze</p> <p>Istituto nazionale di ottica</p> <p>Istituto officina dei materiali</p> <p>Istituto per la microelettronica e microsistemi</p> <p>Istituto per la scienza e tecnologia dei plasmi</p> <p>Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi</p>
Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale	<p>Istituto di informatica giuridica e sistemi giudiziari</p> <p>Istituto di linguistica computazionale "Antonio Zampolli"</p> <p>Istituto di ricerca su innovazione e servizi per lo sviluppo</p> <p>Istituto di ricerca sulla crescita economica sostenibile</p> <p>Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali</p> <p>Istituto di scienze del patrimonio culturale</p> <p>Istituto di scienze e tecnologie della cognizione</p> <p>Istituto di storia dell'Europa mediterranea</p> <p>Istituto di studi giuridici internazionali</p> <p>Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie "M.S. Giannini"</p> <p>Istituto di studi sul Mediterraneo</p> <p>Istituto opera del vocabolario italiano</p> <p>Istituto per il lessico intellettuale europeo e storia delle idee</p> <p>Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno</p> <p>Istituto per le tecnologie didattiche</p>
Dipartimento di Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente	<p>Istituto di geologia ambientale e geingegneria</p> <p>Istituto di geoscienze e georisorse</p> <p>Istituto di metodologie per l'analisi ambientale</p> <p>Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica</p> <p>Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri</p> <p>Istituto di ricerca sulle acque</p> <p>Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima</p> <p>Istituto di scienze marine</p> <p>Istituto di scienze polari</p> <p>Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine</p> <p>Istituto per lo studio degli impatti antropici e sostenibilità in ambiente marino</p> <p>Istituto sull'inquinamento atmosferico</p>

AREA-RM1	Area Territoriale di Ricerca di Roma Montelibretti
AREA-RM2	Area Territoriale di Ricerca di Roma Tor Vergata
AREA-MI1	Area Territoriale di Ricerca di Milano Via Bassini
AREA-MI3	Area Territoriale di Ricerca di Milano Bicocca
AREA-MI4	Area Territoriale di Ricerca di Milano Segrate
AREA-NA1	Area Territoriale di Ricerca di Napoli Via Castellino
AREA-NA3	Area Territoriale di Ricerca di Napoli Via Campi Flegrei
AREA-TO	Area Territoriale di Ricerca di Torino
AREA-GE	Area Territoriale di Ricerca di Genova
AREA-PD	Area Territoriale di Ricerca di Padova
AREA-BO	Area Territoriale di Ricerca di Bologna
AREA-PI	Area Territoriale di Ricerca di Pisa
AREA-PT	Area Territoriale di Ricerca di Potenza
AREA-CS	Area Territoriale di Ricerca di Cosenza
AREA-PA	Area Territoriale di Ricerca di Palermo
AREA-FI	Area Territoriale di Ricerca di Firenze
AREA-BA	Area Territoriale di Ricerca di Bari
AREA-SS	Area Territoriale di Ricerca di Sassari

Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti
DIITET
RESPONSABILE Emilio Fortunato Campana
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Proseguire il processo di accreditamento del DIITET al programma Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R: https://euraxess.ec.europa.eu/jobs/hrs4r) per la promozione delle carriere dei (giovani) ricercatori ed attrazione delle eccellenze scientifiche.	25,0%	Terminare la raccolta dati del DIITET e proseguire nelle fasi previste dalla procedura: auditing, review, check.	Rafforzare il gruppo di lavoro responsabile del processo e iniziare a sviluppare ed implementare la strategia

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Svolgere azioni attraverso le partnership europee (http://www.ricercainternazionale.mur.gov.it/era/european-partnership-2021-27.aspx) per consolidare le relazioni degli istituti DIITET con le istituzioni di ricerca europee, mirando a promuovere collaborazioni per un futuro verde e digitale	25,0%	Numero degli istituti del DIITET nei partenariati europei, stimolando la loro partecipazione a eventi, incontri e conferenze promosse dal dipartimento.	Partecipazione alle partnership europee superiore o uguale a 3. Al fine di rafforzare le relazioni europee e le reti scientifiche degli istituti del DIITET.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere iniziative pubbliche per favorire la partecipazione di aziende, università, e Pubblica Amministrazione alle progettualità dei Gemelli Digitali Urbani	25,0%	Numero incontri pubblici organizzati dal Centro Interdipartimentale per la Scienza delle Città (CISC, creato dal DIITET nel 2024), con gli enti locali e le imprese e le Università.	N. incontri superiore o uguale a 2. Con il coinvolgimento degli istituti collaboranti al CISC (anche di altri dipartimenti CNR) nelle attività di trasferimento tecnologico verso aziende e PA

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire la progettualità europea degli istituti, con l'obiettivo anche di sviluppare follow up dei progetti PNRR partecipati dal dipartimento quali, ad esempio, FAIR, FIT4MEDROB, RAISE, MOST, ICSC, ecc.	25,0%	Numero accordi di collaborazione con istituzioni nazionali ed europee e/o sottomissione di proposte progettuali congiunta a partire da progetti PNRR	N. accordi di collaborazione e/o attività progettuale superiore o uguale a 1. Al fine di sviluppare collaborazioni con istituzioni di ricerca europee ed internazionali su scienza aperta e parità di genere (tematiche su cui il DIITET è molto impegnato)

Dipartimento di Scienze bio-agroalimentari

DISBA

RESPONSABILE **Sabato D'Auria**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	25,0%	Presenza (numero) nel 2024 di pubblicazioni su riviste scientifiche il cui primo autore sia un ricercatore CNR a TD.	Aumento del 5% di articoli il cui primo autore é un ricercatore CNR a TD.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Il DiSBA non gestisce spazi per laboratori/studi per cui l'indicatore sarà il numero di riunioni con i direttori degli istituti afferenti al DiSBA per stimolarli a fornire almeno 10 mq di spazio di laboratorio ai giovani ricercatori e/o ai vincitori di ERC	Due riunioni collegiali con i direttori degli istituti afferenti al DiSBA.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	25,0%	Numero di incontri con stakeholder per valorizzare i brevetti attivi nel 2024.	Due incontri con stakeholder operanti nei campi oggetto dei brevetti attualmente attivi e di competenza del DiSBA.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	25,0%	Il dipartimento non gestisce i fondi per progetti PNRR. L'indicatore sarà l'approvazione di nuovi grant europei da parte dei ricercatori di istituti afferenti al DiSBA.	Un aumento del 3% dei grant europei approvati

Dipartimento di Scienze biomediche

DSB

RESPONSABILE **Giovanni Maga**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Predisporre piani di sostenibilità ai progetti PNRR oltre l'orizzonte temporale del PNRR stesso	20,0%	Analisi e mappatura dei progetti PNRR al fine di identificare tematiche convergenti e relative aggregazioni possibili; Predisposizione dei relativi business plan; Integrazione in collaborazione con l'Unità centrale, delle IR. Progetti aggreganti i vari soggetti coinvolti	Completamento analisi entro il 30/06/2025 Almeno 2 aggregazioni proposte

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	10,0%	Presenza (numero) in particolare come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024. Partecipazione a Congressi nazionali ed internazionali.	Si attende almeno 1 pubblicazione/TD nell'arco temporale previsto da parte dei TD reclutati su progetti PNRR, con particolare attenzione a chi pubblica come primo o ultimo autore. Almeno 1 partecipazione/TD ad eventi congressuali.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	Analisi e mappatura degli spazi propedeutica alla ottimizzazione della distribuzione degli spazi in favore dei giovani e delle eccellenze (ERC)	Completamento analisi entro il 01/09/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Consolidare il posizionamento del DSB rispetto a interlocutori istituzionali e del settore produttivo al fine di intercettare nuove opportunità di finanziamento e promuovere un approccio di open innovation.	10,0%	Numero di Accordi Quadro/ Convenzioni/Accordi di Collaborazione attivi o in fase di avvio tra Istituti del DSB o del Dipartimento stesso con industrie, Regioni, IRCCS.	Almeno 3 di accordi quadro/ convenzioni/accordi di collaborazioni attive

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere i rapporti con APRE e in generale aumentare l'interazione con la nostra rappresentanza a Bruxelles.	5,0%	a) Creazione di una unità interna al DSB dedicata ai rapporti con APRE e con l'Unità Relazioni Internazionali del CNR. b) Numero di grant Europei c) Partecipazione a gruppi di lavoro/position papers a carattere internazionale. d) Numero di progetti/iniziative in zone geo-politicamente fragili.	Creazione dell'unità dedicata entro il 30/04/2025 Almeno 3 grant europei Almeno 1 partecipazione Almeno 2 progetti/iniziative

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	a) Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024. b) Numero di Spin-off attivate. c) Numero di Eventi di formazione specifici realizzati.	Almeno 3 brevetti attivati o avviati Almeno 2 eventi formativi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza Numero di Grant Europei attivi o in fase di negoziazione.	Almeno 90% delle risorse spese Almeno 3 grant attivati o negoziati

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere l'integrazione tra i diversi Istituti della rete per aumentare la massa critica su temi sfidanti rinnovando e aggiornando la mission degli Istituti	15,0%	Analisi e mappatura delle competenze degli Istituti per costituire raggruppamenti (reti) Numero di reti intra- e inter-dipartimentali costruite attorno a tematiche comuni; numero di Istituti che rivedranno e attualizzeranno nome e mission; Accorpamenti tra diversi Istituti	Completamento della mappatura entro il 30/06/2025 Almeno 2 reti in costituzione e/o attive Almeno 2 Istituti che attualizzano la mission

Dipartimento di Scienze chimiche e tecnologie dei materiali
DSCTM
RESPONSABILE Lidia Armelao
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Costruire opportunità quali conferenze, iniziative scientifiche e con organismi scientifici nazionali ed internazionali dove giovani ricercatori (TI, TD, assegnisti, post-doc) partecipano come relatori e/o come componenti di board rafforzando la loro responsabilità, autorevolezza e capacità di relazione nella comunità scientifica (periodo 2023 – 2025).	Almeno nove giovani ricercatori di Istituti diversi presenti come relatori ad eventi scientifici nazionali e/o internazionali e/o come componenti di gruppi di lavoro e di board in organismi nazionali e internazionali (periodo 2023 – 2025).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la capacità progettuale del Dipartimento in ambito internazionale e sviluppare relazioni scientifiche nazionali ed internazionali.	20,0%	Favorire accordi e collaborazioni nazionali ed internazionali volti a creare un contesto che promuova lo sviluppo di nuove relazioni scientifiche e di nuove progettualità, in particolare con il coinvolgimento dei giovani (periodo 2023 – 2025).	Almeno due accordi di cooperazione e collaborazioni con organismi nazionali e internazionali di interesse per più Istituti e Dipartimenti (periodo 2023 – 2025).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziare le politiche di diffusione dei risultati della ricerca e della comunicazione scientifica	15,0%	Organizzazione di convegni nazionali ed internazionali in collaborazione con società scientifiche, organismi e accademie nazionali ed internazionali	Almeno un convegno organizzato con numero di partecipanti superiore a 80 su tematiche di interesse per più Istituti e Dipartimenti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire la condivisione delle medie e grandi strumentazioni di ricerca degli Istituti del dipartimento nell'ambito della comunità scientifica per rafforzare la collaborazione tra CNR, Enti, Università e imprese.	10,0%	Numero di proposte di ricerca presentate per l'uso di strumentazioni di ricerca all'interno della infrastruttura ISIS@MACH ITALIA (periodo 2024 - 2025).	Almeno cinque proposte di ricerca presentate alla infrastruttura per l'uso di strumentazioni di ricerca degli Istituti del dipartimento (periodo 2024 - 2025).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di eventi organizzati con aziende e stakeholder interessati a tecnologie, alla valorizzazione di brevetti e alla collaborazione con spin-off attive nell'ambito degli Istituti del dipartimento. Presentazione dei brevetti e delle spin-off durante la conferenza annuale di dipartimento.	Almeno due eventi regionali e/o nazionali con aziende e stakeholder interessati alla valorizzazione dei brevetti e delle imprese di spin-off che operano, ma non solo, nei settori delle scienze chimiche e dei materiali avanzati.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Numero di eventi formativi e informativi dedicati ai ricercatori su progettualità europee rivolte, in particolare, a temi che proseguono e sviluppano i progetti PNRR. Numero di incontri per promuovere attività di follow-up tra i diversi partner coinvolti nei progetti PNRR e piani di sviluppo futuro. Dialogo continuo e valutazione, con la governance CNR, di necessità relative all'attuazione dei progetti PNRR con lo scopo di compiere correttamente le procedure nel pieno rispetto delle tempistiche dei progetti. Numero di riunioni periodiche con il personale amministrativo per la rendicontazione delle spese e con i ricercatori coinvolti nella realizzazione delle attività previste nei progetti sull'avanzamento e prospettive della ricerca.	Almeno tre eventi formativi e informativi su progettualità europea in continuità tematica con i progetti PNRR e preparazione di almeno tre proposte. Almeno due incontri di follow-up tra i partner partecipanti ai progetti PNRR per definire possibili piani di sviluppo futuro. Almeno due incontri con il personale amministrativo e i ricercatori sul futuro della ricerca.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Coinvolgere attivamente e valorizzare il personale di dipartimento e afferente agli Istituti in iniziative scientifiche e di supporto alle attività di ricerca (periodo 2022 – 2024).	10,0%	Numero di iniziative e numero di persone coinvolte (periodo 2022 – 2024).	Almeno tre iniziative in cui il personale di dipartimento e afferente agli Istituti è stato attivamente coinvolto e valorizzato (periodo 2022 – 2024).

Dipartimento di Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente

DTA

RESPONSABILE **Francesco Petracchini**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Identificare raccolta informazioni per analisi produzione dei giovani ricercatori Identificare sistemi di supporto alla produzione scientifica dei giovani ricercatori	Lancio di almeno 1 bando rivolto ai giovani ricercatori per favorire attività di scambio e scrittura di articoli scientifici con altri ricercatori Lancio di almeno 1 sondaggio rivolto ai giovani ricercatori per valutare capacità di produzione scientifica.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Supporto alle attività dei giovani ricercatori e identificazione di modalità per il supporto ai giovani vincitori di ERC.	10,0%	Ideazione e lancio di un bando per il finanziamento delle attività di giovani ricercatori Progetti finanziati da parte del Dipartimento rivolto ai giovani ricercatori Attività di supporto agli Istituti per il supporto ai giovani ricercatori vincitori di ERC afferenti al Dipartimento	Lancio di almeno un bando per fornire supporto economico per i giovani ricercatori finalizzato allo svolgimento di nuove attività di ricerca, Almeno 5 progetti finanziati ai giovani ricercatori per attività di ricerca Realizzazione di almeno 3 attività di supporto economico per i giovani ricercatori vincitori di ERC afferenti al Dipartimento

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziamento delle attività di cooperazione internazionale del Dipartimento e della Science Diplomacy attraverso la definizione di una strategia di cooperazione internazionale e la sottoscrizione di accordi di collaborazione con Enti di ricerca internazionali	20,0%	Strategia di cooperazione di Dipartimento. Accordi congiunti con Enti di Ricerca Internazionali Bandi congiunti lanciati dal Dipartimento con gli Enti di Ricerca internazionali per favorire lo scambio di ricercatori ed il finanziamento di progetti di ricerca congiunti	Definizione di una strategia di cooperazione internazionale di Dipartimento. Firma di almeno 5 accordi di collaborazione e definizione e lancio di almeno 5 progetti condivisi con gli Enti di Ricerca volti allo scambio di ricercatori fra gli Istituti del Dipartimento e gli Enti di Ricerca Internazionali.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire accesso comune alle infrastrutture e utilizzo dei dati provenienti dalle stesse. Nello specifico sviluppare attività per definire piano di accessibilità comune delle Infrastrutture, anche in Sinergia con progetti PNRR quali ITINERIS. Sviluppare iniziative in linea con il Piano di Implementazione della Roadmap per la Scienza Aperta volte all'utilizzo comune dei dati provenienti dalle infrastrutture di ricerca.	10,0%	Piano di accesso comune delle Infrastrutture di ricerca anche in sinergia con iniziative PNRR (ITINERIS) Sistema di classificazione della performance delle infrastrutture di ricerca Piano di Data Policy Sviluppo di iniziative per la diffusione di buone pratiche per l'utilizzo dei dati delle infrastrutture di ricerca (IADC NADC D4SCIENCE)	Scrittura e condivisione di un piano di accesso comune alle infrastrutture di ricerca Scrittura e condivisione anche in accordo con i progetti PNRR di un piano di analisi e classificazione della performance delle Infrastrutture di ricerca di Dipartimento e Istituti afferenti Scrittura e condivisione di un Piano di Data Policy di Dipartimento in linea con il Piano di Implementazione della Roadmap per la Scienza aperta Realizzazione di almeno due eventi per la condivisione di buone pratiche per l'utilizzo dei dati delle infrastrutture di ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024 Numero degli incontri organizzati fra i ricercatori e tecnologi degli Istituti afferenti al Dipartimento	Firma di almeno 5 accordi di collaborazione con aziende Potenziamento della capacità di valorizzazione intellettuale degli Istituti del Dipartimento tramite l'organizzazione di almeno 5 incontri con Firma di almeno un accordo con iniziative di incubazione e lancio di start up a livello nazionale e coinvolgimento del dipartimento

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Informazione del Personale degli Istituti del CNR sulle opportunità di finanziamento da parte della Commissione Europea anche in relazione al follow up di progetti europei. supporto n	Almeno 6 newsletter sulle opportunità di finanziamento europeo Supporto nella formazione di partenariati europei finalizzati alla partecipazione a Grant Europei (almeno 5 attività di supporto) Ideazione e lancio di almeno 1 bando per supportare il soggiorno di ricercatori/tecnologi presso la sede Europea del CNR a Bruxelles

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Miglioramento delle comunicazione fra il Dipartimento e gli Istituti su temi specifici	10,0%	Identificazione di una strategia di comunicazione interna rivolta agli Istituti del Dipartimento Sviluppo di una newsletter rivolta agli Istituti del Dipartimento Gdl tematici finalizzata al confronto continuo fra Dipartimento ed Istituti su temi specifiche Organizzazione di almeno un convegno di Dipartimento e incontri tematici	Scrittura condivisione e comunicazione di una newsletter fra il Dipartimento e gli Istituti sui temi della ricerca nazionale ed internazionale Lancio di una newsletter di Dipaartimento e almeno 5 numeri inviati Organizzazione di almeno 5 gdl su attività specifiche fra gli Istituti del Dipartimento Organizzazione di almeno 1 convegno di Dipartimento e almeno 4 incontri fra Istituti su temi trasversali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
supporto agli Enti Pubblici Centrali al fine di potenziare ulteriormente questo ruolo di coordinamento del dipartimento lavorando per rappresentare in modo unificato le capacità di ricerca degli Istituti afferenti. Questo approccio mira a evitare il frazionamento in piccoli accordi, consentendo una voce unica e forte nelle interazioni con le istituzioni pubbliche.	10,0%	Accordi di collaborazione o dei contratti sottoscritti fra il Dipartimento e gli Enti Pubblici Centrali e/o Locali	Accordi di collaborazione fra il Dipartimento e gli Enti Pubblici Centrali e locali finalizzati alla realizzazione di progetti congiunti o di attività di alta consulenza scientifica (almeno 5 accordi sottoscritti nel 2025).

Dipartimento di Scienze fisiche e tecnologie della materia

DSFTM

RESPONSABILE **Stefano Fabris**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Identificare modelli di aggregazioni tematiche, anche interdipartimentali, su cui far convergere progetti PNRR, infrastrutture di ricerca ed altre iniziative strategiche.	10,0%	Numero di aggregazioni tematiche	Coinvolgere la rete scientifica, i responsabili scientifici e i Direttori di Istituto per identificare aggregazioni scientifiche volte a per dare continuità ai progetti PNRR e a capitalizzarne l'investimento; dotare le nuove aggregazioni di obiettivi scientifici e business plan che combinino in modo tematico le partecipazioni PNRR di maggior successo con infrastrutture di ricerca e progettualità esistenti. L'obiettivo è di consolidare almeno 2 macroaggregazioni coinvolgendo i Direttori di Istituto e i responsabili scientifici dei progetti, entro giugno 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Aumentare di almeno il 10% rispetto al periodo di riferimento il numero delle pubblicazioni (normalizzato al numero totale) che vedono la partecipazione dei giovani ricercatori (td/assunti entro 5 anni) come primi autori o co-autori principali negli articoli pubblicati su riviste indicizzate [Scopus/WoS]

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Redazione di un documento che evidenzi gli spazi uffici e laboratori dedicati ai giovani ricercatori (i.e. assunti da meno di 5 anni) e vincitori ERC entro maggio 2025. L'analisi dovrà specificare i metri quadri di uffici/laboratori destinati ai giovani in ogni istituto. Promuovere una sensibilizzazione negli Istituti che porti ad un generale aumento dei mq degli spazi destinati alle attività dei giovani ricercatori entro dicembre 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Coordinamento scientifico delle partecipazioni agli organi di governo delle grandi infrastrutture di ricerca nazionali ed internazionali; allineamento delle informazioni tra i rappresentanti nei diversi organi in ogni infrastruttura e definizioni delle posizioni da tenere nelle partecipazioni agli organi di governo; aumento dell'impatto sulle comunità scientifiche di riferimento	15,0%	numero di accessi alle grandi infrastrutture di ricerca da parte di gruppi scientifici nazionali ; numero delle riunioni dei gruppi di coordinamento scientifico IR;	Ottimizzazione dell'impatto scientifico sulla comunità nazionale delle grandi infrastrutture di ricerca, incluse quelle avviate con il PNRR. Aumentare del 10% il numero di utenti scientifici per almeno due grandi infrastrutture di ricerca incluse quelle avviate con il PNRR; Almeno 4 riunioni annuali dei gruppi di lavoro;

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti o di pacchetti software open source attivati o avviati nel 2023-2024	Incrementare di almeno il 5% il numero totale costituito dai brevetti valorizzati attraverso accordi di licenza o partnership industriali e dai pacchetti software open source

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Le metodologie per l'analisi della tecnologia duale e i principi della ricerca: integrità, etica e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Identificare misure di salvaguardia ben definite e proporzionate per garantire l'apertura e la sicurezza della cooperazione internazionale nel contesto delle crescenti tensioni internazionali e della sempre maggiore rilevanza geopolitica della ricerca e dell'innovazione	10,0%	Numero di riunioni del gruppo di lavoro e documento programmatico con indicazioni dei protocolli di sicurezza da adottare	Fornire gli elementi utili ad implementare i nuovi protocolli nazionali relativi alla sicurezza e all'integrità della ricerca. Almeno 2 riunioni del GdL entro maggio 2025 e redazione di un documento con le indicazioni delle misure da adottare nella rete scientifica entro luglio 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la leadership tecnologica nazionale ed europea nel settore dei semiconduttori avviando la linea pilota WBG dedicata alla microelettronica di potenza	15,0%	accordi di progetto POilot Line WBG con ChipsJU	Redazione, definizione e firma del Consortium Agreement, Hosting agreement e Joint Procurement Agreement necessari per l'avvio della realizzazione della Linea Pilota europea WBG

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Percentuale delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Raggiungere almeno l'90% di utilizzo delle risorse assegnate ai progetti PNRR per la parte di competenza entro i prossimi 12 mesi

Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale

DSU

RESPONSABILE **Salvatore Capasso**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	15,0%	Rivista di Dipartimento di classe A e collane editoriali di Dipartimento (Working papers e Policy Brief) per facilitare la diffusione delle pubblicazioni dei TD e giovani ricercatori. Numero pubblicazioni di cui TD è primo o ultimo autore 2022-2025.	Istituzionalizzazione della Rivista di Dipartimento entro marzo 2025 e almeno 4 policy brief e working papers di cui sono autori TD. Numero pubblicazioni di cui TD è primo o ultimo autore nell'intervallo 2022-2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Gestione spazi fisici Istituti DSU e attivazione di spazi virtuali per favorire i ricercatori (es. corsi seminariali e workshop). Numero di corsi seminariali su discipline di base e tecniche di frontiera. I corsi avranno risvolti di policy e comprenderanno interventi di stakeholder e di policy maker.	Gestione trasferimento ISPF nella nuova sede di Via Schipa a Napoli (fine 2025) e gestione spazi Polo umanistico di Napoli (regolamentazione entro giugno 2025). Organizzazione di almeno 3 corsi seminariali su discipline di base che coinvolgano diversi istituti e organizzazione di almeno 2 workshop su temi specifici che valorizzino attività di giovani ricercatori.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare ed implementare i contatti e le interconnessioni con gli stakeholder	15,0%	Accordi di collaborazione e attività congiunte con stakeholder (Università, enti governativi, associazioni di categoria, ecc.)	Almeno 2 accordi di collaborazione con diversi stakeholder e almeno due eventi/attività congiunte con diversi stakeholders

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziare contatti, visibilità e attività di ricerca internazionali e sviluppo di attività collegate alla Science Diplomacy	15,0%	Rafforzamento attività già avviata di collaborazione con CNRS e CSIC. Avvio di attività di collaborazione con enti e istituzione di ricerca internazionali. Organizzazione di workshop e postgraduate school internazionali.	Organizzazione di una conferenza e coordinamento attività congiunte con CSIC e CNRS. Organizzazione di almeno una conferenza internazionale. Organizzazione di almeno due summer/winter school.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare l'accesso alle infrastrutture di Dipartimento e le sinergie tra queste	15,0%	Implementare azioni che aumentino la conoscenza, la visibilità e l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca (IR) del DSU: 1) organizzazione di una conferenza di Dipartimento per la presentazione delle infrastrutture di ricerca 2) costituzione di una unità funzionale di Dipartimento per la gestione delle attività delle IR 3) workshop conoscitivi delle IR	Organizzazione di una conferenza di Dipartimento sulle IR (gennaio 2025); costituzione di una unità funzionale di Dipartimento per la gestione delle attività delle IR (entro marzo 2025) 3) almeno 2 workshop conoscitivi delle IR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Per la natura delle attività di ricerca del DSU il numero di brevetti sviluppati è poco o niente significativo nel misurare la capacità di trasferimento tecnologico e i contatti con il sistema produttivo. In alternativa, si propone l'istituzione di un Osservatorio sull'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico per la Società. L'Osservatorio concentrerà le attività di ricerca degli Istituti DSU sull'innovazione e favorirà il contatto con il mondo produttivo. Avrà il compito anche di favorire e facilitare la nascita di spin-off e il contatto con altri Dipartimenti per la partecipazione ad attività brevettabili.	L'Osservatorio avrà l'obiettivo di favorire il l'innovazione tecnologica, economica e sociale e il trasferimento della ricerca del DSU al settore produttivo, sociale e di governo. Le funzionalità dell'osservatorio, la composizione organizzativa e le prime attività saranno svolte entro il 30 marzo 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza. Numero di partecipazioni a progetti europei in coerenza con le sfide del PNRR in cui è coinvolto il Dipartimento.	Almeno 3 proposte progettuali coordinate dal Dipartimento da presentare nei programmi finanziati dall'Europa. Almeno 90% dei fondi assegnati e gestiti dal DSU spesi.

Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo
IMEM
RESPONSABILE Andrea Zappettini

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2025 per i TD reclutati nell'ambito del PNRR.	8 pubblicazioni da primo o ultimo autore nel 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Programmazione degli spazi disponibili ad uso esclusivo a giovane ricercatore vincitore di ERC per un totale di almeno 25 metri quadrati di laboratori sulla sede di Parma che è l'unica i cui spazi sono nella disponibilità della direzione.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2025.	2 brevetti attivati o avviati nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza accertata al 31/12/2024	Spesa superiore al 90% nell'ambito del PNRR delle risorse accertate entro il 31/12/2024

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Partecipare alla transizione ecologica con l'efficientamento energetico degli impianti attraverso la sostituzione di tutte unità interne di climatizzazione della sede di Parma dell'Istituto.	20,0%	Grado di completamento della procedura di appalto relativa alla sostituzione delle unità interne di climatizzazione.	Affidamento dei lavori entro il 31/12/2025.

Istituto di analisi dei sistemi ed informatica "Antonio Ruberti"
IASI
RESPONSABILE Giovanni Felici
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	10,0%	Rapporto tra il numero di lavori su rivista/atti con assegnisti /ricercatori di fresca nomina come primo o ultimo autore, ed il numero di lavori in cui l'assegnista/ricercatore figura come autore. Si fa riferimento a pubblicazioni su riviste o su atti di convegni con peer review sottomesse od accettate negli anni 2024 e 2025.	L'indicatore è maggiore di 0,5 o è almeno pari al doppio di quanto calcolato negli anni 2022-2023 per lo stesso indicatore

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Proporzione di spazio (in mq) assegnato a assegnisti/dottorandi/ricercatori in servizio da non più di due anni e lo spazio assegnato al personale TD in servizio da più due anni. Dal computo sono esclusi gli spazi dedicati alla amministrazione, alla direzione e le sale condivise; il computo tiene inoltre conto di spazi assegnati in rotazione anche al personale associato.	L'indicatore è maggiore di 0,6 (N.B.: non sono presenti o prevedibili vincitori di bandi ERC per il 2025).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare le relazioni scientifiche dell'Istituto e partecipare alle relazioni istituzionali dell'ente con centri di ricerca e Istituzioni di paesi stranieri, in particolare extra-europei, sia per la condivisione degli avanzamenti scientifici sia per la condivisione di elementi di strategia e programmazione della ricerca.	10,0%	Numero di eventi / progetti / programmi avviati o conclusi nel 2025 collegati all'azione operativa. Tra gli eventi sono considerati: contratti con collaboratori non italiani; partecipazione a progetti con partner internazionali; attivazione di convenzioni o accordi con istituzioni non nazionali; partecipazione ad eventi di formazione o comunicazione collegati alla Science Diplomacy; accoglienza di ricercatori SAR (Scholars At Risk).	L'indicatore ha valore uguale o superiore a 4.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2024-2025	Il numero di brevetti attivati, conclusi o avviati nel 2024-2025 è uguale o superiore a 2

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Attivare le risorse dell'Istituto su progetti di ricerca finalizzati alla innovazione delle PMI ed al research management; favorire l'innovazione tecnologica in aziende nei settori collegati a progetti PNRR della Mobilità e della Salute; favorire la creazione di aziende Start-up da parte dei ricercatori dell'Istituto.	10,0%	L'indicatore è composto dalla congiunzione delle seguenti condizioni: 1) almeno 5 progetti dedicati alla innovazione delle PMI su scala nazionale o regionale; 2) almeno un progetto dedicato al management della ricerca nel settore pubblico e/o privato attivato o proposto per il WP 2025 di Horizon Europe; 3) almeno un progetto sul tema della mobilità o della salute attivato o proposto per il WP 2025 di Horizon Europe; 4) attivazione e/o conclusione del percorso di creazione di almeno 1 start-up da parte di ricercatori dell'Istituto.	L'indicatore si intende soddisfatto se nel 2025 sono verificate almeno 3 delle condizioni che definiscono l'indicatore stesso.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza; sottomissione di almeno un progetto europeo nell'ambito del work programme 2025 di Horizon Europe con temi affini ad un dei progetti PNRR dell'Istituto. Per i progetti PNRR, si fa riferimento al totale dei PRIN PNRR, dei PNR complementari, ai Partenariati, Centri ed Ecosistemi PNRR, così come a contratti di ricerca su bandi a cascata PNRR.	Entrambe le condizioni che definiscono l'indicatore risultano verificate per quanto attiene all'anno 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Consolidamento delle attività dei gruppi di lavoro di Istituto, del CDI, della qualità delle postazioni di lavoro, della efficienza organizzativa degli spazi, della condivisione delle informazioni contabili.	15,0%	L'indicatore è composto dalla congiunzione delle seguenti 7 condizioni da verificarli nell'anno 2025: 1) almeno due riunioni del 6 gruppi di lavoro interni; 2) almeno 4 riunioni del CDI; 3) redazione di report sintetici di contabilità integrata con disponibilità e stato dei centri di costo con cadenza almeno trimestrale; 5) allestimento di due salette per riunioni e predisposizione di un sistema di prenotazione automatico di tutte le sale riunioni; 6) allestimento di 2 zone sociali negli spazi condivisi del quinto piano della sede di via dei Taurini; 7) rispetto delle proporzioni di pari opportunità nella formazione delle commissioni di assegni, contratti e borse di ricerca.	L'indicatore si intende soddisfatto se nel 2025 sono verificate almeno 6 delle condizioni che definiscono l'indicatore stesso.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incrementare il numero di iniziative di trasferimento tecnologico e di competenze verso la PA e enti di governo nazionale e locale, anche e soprattutto con progetti che realizzano servizi ad alto TRL con fruizione di risultati innovativi prodotti all'interno dell'Ente.	15,0%	Numero di progetti di ricerca o trasferimento tecnologico/iniziativa di trasferimento di competenze con Enti Pubblici e Organi di governo locale e nazionale pianificati/attivi/eseguiti nel biennio 2024-2025	L'indicatore ha valore doppio rispetto ai numero dei progetti attivi nel biennio 2022-2023.

Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni
ICAR
RESPONSABILE Fabio Martinelli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	13,0%	Presenza come autore in pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2024-2025.	Almeno 1 in media per ogni TD ricercatore

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	12,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo o condiviso con l'accordo del ricercatore	3mq

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Organizzazione di eventi scientifici nazionali ed internazionali	12,0%	Organizzazione di una serie di eventi nazionali ed internazionali, tra cui scuole di dottorato, workshop (incluso quello di istituto)	Organizzazione del workshop di Istituto con esperti internazionali e di almeno due eventi internazionali (anche scuole di dottorato)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incremento della partecipazione dei ricercatori dell'Istituto in gruppi di ricerca internazionali.	13,0%	Numero di gruppi di lavoro oppure organizzazioni internazionali in cui i ricercatori operano	Almeno due nuovi gruppi / organizzazioni internazionali.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppo di un piano integrato per la sicurezza informatica delle infrastrutture incluse quelle PNRR	13,0%	Definizione del piano di sicurezza informatica per l'istituto	Il piano e' realizzato e condiviso con l'istituto entro fine 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	12,0%	Ricreare l'unità di valorizzazione dei risultati interna all'Istituto, ed effettuare corsi informazione e formazione per il personale su brevetti e spin off.	Unità' creata e almeno due corsi effettuati verso il personale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	13,0%	Percentuale delle spese per i PNRR infrastrutturali assegnati per la parte di competenza ed impegnati	Almeno 80%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Revisione delle aree di tematiche di ricerca e dei corrispondenti gruppi ricerca per allinearli al contesto nazionale ed internazionale e rafforzare la leadership scientifica	12,0%	Numero di eventi interni all'Istituto per la discussione delle aree tematiche e dei gruppi di ricerca	Almeno 3 workshop interni e riunioni con i gruppi (->10)

Istituto di elettronica e di ingegneria dell'informazione e delle telecomunicazioni

IEIIT

RESPONSABILE Paolo Giuseppe Ravazzani

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promozione della responsabilità individuale dei singoli ricercatori nel raggiungimento dei risultati globali delle Iniziative PNRR in cui sono coinvolti, anche in relazione allo proseguimento delle progettualità PNRR oltre il termine previsto dal MUR	15,0%	a. Numero di riunioni telematiche di tutti i ricercatori IEIIT coinvolti nei progetti PNRR per presentare e disseminare anche internamente a CNR-IEIIT i risultati dei progetti e il futuro dei programmi; b. Numero di riunioni telematiche su base trimestrale di tutti i responsabili IEIIT delle 11 iniziative in cui IEIIT è coinvolto, in cui monitorare lo stato di avanzamento di ogni iniziativa e confrontarsi su criticità e possibili soluzioni;	a) Un evento/anno; b) 3 incontri/anno.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	25,0%	a) Numero di articoli scientifici come primo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2025 b) Numero di incontri (telematici) periodici del Direttore con i ricercatori TD in servizio in IEIIT nel 2025 e con i loro responsabili scientifici	a) Ogni Ricercatore TD in servizio presso CNR-IEIIT nel 2025 deve aver sottomesso in qualità di primo autore almeno 1 articolo scientifico su rivista indicizzata SCOPUS e/o WOS b) Almeno 2 incontri all'anno

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	a) Incontri (telematici) dedicati del Consiglio di Istituto di CNR-IEIIT per ripensare operativamente gli spazi disponibili in istituto, alla luce del cambiamento della modalità operativa dei ricercatori (per esempio, la diffusione dello smart working), tenendo conto la peculiarità di CNR-IEIIT di cui 5 Sedi su 6 sono ospitate in Università; b) Incontri del Direttore con tutto CNR-IEIIT per sensibilizzare tutti alla necessità di liberare spazi in tutte le 6 Sedi per programmare l'avvio di progettualità innovative quali quelle ERC che ne avessero necessità; c) Incontri (telematici) del Direttore con i Responsabili di Sede CNR-IEIIT per valutare fattivamente la destinazione di spazi anche in termini quantitativi, da dedicare ad eventuali progettualità ERC o similari. d) Assegnare anche a giovani in formazione ruoli di co-responsabilità scientifica nei laboratori.	a) Almeno 2 incontri dedicati/anno; b) Almeno 2 incontri dedicati/anno; c) Almeno 3 incontri dedicati/anno. d) Incarichi a giovani in almeno 2 laboratori di CNR-IEIIT

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Realizzazione di 2 infrastrutture di ricerca basate sui progetti infrastrutturali PNRR EMM e SOBIGDATA	25,0%	a) Definizione delle politiche e dei regolamenti di accesso da parte di enti esterni alle infrastrutture; b) Inaugurazione delle due infrastrutture.	a) Definizione accesso per le infrastrutture EMM e SOBIGDATA; b) Inaugurazione delle 2 infrastrutture entro il 31/12/2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	a) Numero di linee progettuali interne autofinanziate (GORU IEIIT) in cui risulti peculiare il contributo della ricerca scientifica alla innovazione industriale (progetti a carattere traslazionale); b) Numero di incontri (telematici) del Direttore con i PI dei progetti GORU IEIIT a carattere traslazionale c) Numero di incontri (telematici) del Direttore con i PI dei progetti GORU IEIIT allo scopo sensibilizzare alla progettualità traslazionale	a) Almeno 2 progetti scientifici interni autofinanziati (GORU IEIIT) specifici di innovazione scientifica traslazionale attivi nel 2025; b) Almeno 2 incontri/anno; c) 2 Almeno incontri/anno.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Le metodologie per l'analisi della tecnologia duale e i principi della ricerca: integrità, etica e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sensibilizzazione di tutti i ricercatori IEIT alla responsabilità verso la tecnologia dual use tenendo conto di integrità, etica e sicurezza	5,0%	a) Numero di riunioni (telematiche) del Direttore con tutti i ricercatori per discutere su cosa sia e cosa implica la tecnologia dual-use nella logica della ricerca scientifica; b) Numero di riunioni del Direttore con i PI dei gruppi di ricerca di IEIIT per approfondire concretamente come sviluppare innovazione dual-use tenendo presente integrità, etica e sicurezza	a) 2 riunioni/anno b) 2 riunioni/anno

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	a) Numero di incontri (telematici) del Direttore con i PI dei progetti PNRR che coinvolgono CNR-IEIIT allo scopo di sensibilizzare sull'importanza del follow-up delle progettualità PNRR a livello internazionale; b) Numero di incontri (telematici) del Direttore con tutti i ricercatori CNR-IEIIT per sensibilizzare sempre più tutto IEIIT allo sviluppo di linee di ricerca che vedano la possibilità di diventare progetti europei competitivi, compresa la partecipazione ai Bandi ERC; c) Numero di incontri (telematici) del Direttore con gli Early Stage Researchers (Ricercatori TD, assegnisti, dottorandi) di CNR-IEIIT per sensibilizzarli a proporsi per progettualità ERC Starting Grant o opportunità similari a livello europeo.	a) Almeno 3 incontri/anno; b) Almeno 2 incontri/anno; c) Almeno 2 incontri/anno.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppo della piattaforma amministrativo gestionale avanzata 2.0, estendendo quanto realizzato nel 2024	5,0%	a) Attivazione piattaforma avanzata gestione generale di IEIIT; b) Incontri (telematici) per la presentazione della piattaforma 2.0; c) Incontri (telematici) per la formazione alla piattaforma stessa.	a) Attivazione della piattaforma 2.0; b) 1 incontro/anno per al presentazione della piattaforma; c) 2 incontri/anno di formazione alla piattaforma

Istituto di fisica applicata "Nello Carrara"

IFAC

RESPONSABILE **Giovanni Macelloni**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Presenza media (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni in riviste scientifiche o atti di congressi internazionali dal 2022 al 2024 di TD o ricercatori assunti negli ultimi 3 anni	Almeno 1 articolo pubblicato nel 2025 come primo o ultimo autore di pubblicazioni in riviste scientifiche o atti di congressi internazionali di TD o ricercatori assunti negli ultimi 3 anni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore, per tutto il personale	Ridistribuzione degli spazi ad uso ufficio e laboratorio di tutto l'istituto al fine di arrivare a una quantità (mq) uguale per tutto il personale con particolare attenzione ai giovani ricercatori. Nel caso vi siano nel 2025 vincitori di ERC saranno desti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024; attività di trasferimento tecnologico	Almeno 1 brevetto attivato o avviato nel 2025, o 1 estensione di un brevetto esistente, o realizzazione di software scientifico open source ; organizzazione di almeno 1 evento mirato al trasferimento tecnologico

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese o impegnate sui progetti assegnati per la parte di competenza	Spesa totale impegnata su progetti PNRR (incluso PRIN) superiore al 90% rispetto a quanto previsto dal piano economico del progetto per l'anno 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Adeguamento delle procedure digitali sviluppate all' interno dell'istituto per la gestione dei progetti e delle procedure di acquisto al nuovo sistema utilizzato dall'ente a partire dal 2025 (U-GOV)	25,0%	Funzionalità esistenti per il personale prima dell'introduzione del nuovo sistema dell'ente	Sviluppo di procedure informatiche che permettano l'interfacciamento con il nuovo sistema dell'ente per arrivare, per il personale, a funzionalità simili a quelle disponibili fino al 31/12/2024 ;almeno 1 evento di formazione per tutto il personale per la

Istituto di informatica e telematica
IIT
RESPONSABILE Andrea Passarella

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire la formazione del personale e crescita dei giovani ricercatori, in particolare di quelli reclutati all'interno di progetti PNRR, fornendo loro strumenti per sviluppare la propria leadership scientifica/tecnologica	12,0%	Le iniziative verranno misurate attraverso i seguenti indicatori: KPI#1: Numero di iniziative finanziate dall'istituto volte a favorire la crescita dei giovani dell'istituto con particolare attenzione ai ricercatori/tecnologi; KPI#2: Numero di eventi dedicati alla promozione delle attività scientifiche/tecnologiche dei giovani dell'istituto.	KPI#1: Almeno un'iniziativa finanziata dall'istituto volta a promuovere la crescita dei giovani ricercatori/tecnologi dell'istituto; KPI#2: Organizzazione di un evento a livello di istituto volto alla promozione delle attività svolte dai giovani dell'isti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	13,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2025	Per ogni RTD reclutato entro la fine del 2024, ed ancora in servizio a fine Agosto 2025, almeno 1 journal o 2 articoli a congresso accettati entro fine 2025 (per i journal, almeno aver ricevuto notifica di accettazione "pending revisions")

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	13,0%	Mq ad uso esclusivo e/o condiviso assegnati ai giovani e ai vincitori ERC	Incremento dello spazio disponibile ai vincitori ERC presenti in Istituto rispetto alla fine del 2024. Allestimento di almeno 2 nuovi laboratori da riservare a giovani ricercatori in formazione (PhD students e post-doc)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Consolidare la partecipazione dell'Istituto ad iniziative di creazione e/o potenziamento di grandi infrastrutture di ricerca	12,0%	Numero di iniziative di promozione/consolidamento del ruolo dell'Istituto in Infrastrutture di Ricerca ESFRI. KPI #1: numero di eventi (co-)organizzati, per la presentazione dell'offerta di tali infrastrutture alle comunità scientifiche di riferimento. KPI #2: numero di nuovi servizi - come parte di tali IR - attivati nel corso dell'anno	(KPI #1 + KPI #2) almeno uguale a 2

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	13,0%	Organizzazione di corsi di formazione specialistica rivolti al personale dello IIT, per acquisire competenze e metodologie sulla valorizzazione dei risultati della ricerca	Almeno 1 corso organizzato

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Azioni a supporto dell'innovazione e del "public engagement" del sistema Paese	12,0%	Numero di iniziative promosse dalla direzione IIT, sulle tematiche dell'Istituto, a supporto dell'innovazione e del "public engagement" del sistema Paese, come ad esempio: organizzazione di roadshow su innovazione tecnologica dell'Istituto, attività PCTO, eventi divulgativi e/o di formazione rivolti alla società	Almeno una azione rivolta al supporto all'innovazione, e almeno una azione di "public engagement"

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	13,0%	Grado di implementazione delle azioni pianificate per l'utilizzo delle risorse PNRR acquisite ed il consolidamento e sostenibilità delle attività dopo il termine delle progettualità PNRR, con particolare riferimento ai progetti in cui l'Istituto ha ruoli di coordinamento (PE FAIR, SERICS e RESTART).	Revisione (ad inizio 2025) delle azioni implementative per l'ultimo anno dei progetti PNRR e 100% di implementazione di tali azioni per quanto previsto entro fine 2025. Predisposizione di almeno due proposte di nuovi progetti che sfruttino le attività dei

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare l'organizzazione degli spazi dell'Istituto, favorendo la valorizzazione del patrimonio immobiliare assegnato all'Istituto e creare un ambiente di lavoro più confortevole per i dipendenti	12,0%	Completamento di azioni in essere, volte alla ristrutturazione degli spazi interni dell'Istituto	Completamento della ristrutturazione degli spazi interni dell'Istituto e sistemazione di tutto il personale secondo i piani elaborati nel 2024

Istituto di ingegneria del mare

INM

RESPONSABILE **Alessandro Iafrati**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2025	Almeno 5 pubblicazioni a rivista o a congresso internazionale con primo o ultimo autore un ricercatore a TD

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi ed i laboratori per favorire l'utilizzo delle infrastrutture da parte dei giovani ricercatori e di eventuale personale esterno	10,0%	Numero dei ricercatori a TD, dottorandi, tirocinanti o assegnisti coinvolti in attività che prevedono l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca recentemente acquisite	Almeno 3 ricercatori TD e 2 tra dottorandi, tirocinanti, borsisti o assegnisti la cui attività di ricerca preveda l'accesso o l'utilizzo delle IR dell'istituto più recenti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorata disseminazione delle potenzialità offerte dalle infrastrutture di ricerca attraverso un aggiornamento delle pagine web ad esse dedicate sulla pagina web dell'istituto.	17,0%	Numero di pagine web delle principali infrastrutture di ricerca dell'istituto oggetto di aggiornamento	Almeno 3 pagine web di corrispondenti infrastrutture di ricerca aggiornate nel corso del 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppare progetti di ammodernamento della parte impiantistica delle infrastrutture principali al fine di migliorarne l'affidabilità, la sicurezza ed adeguarle allo stato dell'arte della tecnologia.	17,0%	Numero di progetti di ammodernamento predisposti per successiva implementazione	Almeno 2 progetti di ammodernamento predisposti per 2 delle infrastrutture principali dell'istituto.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la capacità dell'istituto di effettuare trasferimento tecnologico	15,0%	Numero di contratti attivati con imprese	Almeno 3 contratti attivi ed almeno un nuovo contratto attivato nel corso del 2025 con aziende nazionali o internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere la progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR	15,0%	Numero di proposte in ambito Europeo basate su attività sviluppate anche nella progettualità PNRR in cui il CNR è coinvolto, con particolare riferimento a quelle inerenti la decarbonizzazione	Almeno 3 proposte a bandi Europei basate sui risultati dei progetti PNRR almeno un progetto avviato nel corso del 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la comunicazione interna all'istituto allo scopo di creare sinergie ed aprire nuovi fronti di ricerca	16,0%	Svolgimento della conferenza di istituto	Organizzazione della conferenza di istituto nel corso del 2025

Istituto di matematica applicata e tecnologie informatiche "Enrico Magenes"

IMATI

RESPONSABILE Michela Spagnuolo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Apertura sede territoriale Centro Interdipartimentale CNR sulla Scienza delle Città in Liguria	25,0%	1) Provvedimento di apertura sede ligure del Centro Interdipartimentale CNR sulla Scienza delle Città (CISC)	1) Provvedimento di apertura sede ligure del Centro entro il 31/12/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Si considera la classe "Giovani IMATI" quella formata da: ricercatori TD e gli assegnisti di ricerca e/o borsisti attualmente in servizio, e i TI assunti negli ultimi 3 anni (2022, 2023 e 2024). Su questa base, gli indicatori proposti sono: 1) Numero di articoli, pubblicati o accettati per pubblicazione, nel corso del 2025 con Giovani IMATI come autori; 2) Elenco di proposte per tesi di Master o di PhD elaborate dai Giovani IMATI; 3) Organizzazione della sessione "Rising IMATI stars: Innovative Insights from Young Researchers" per la conferenza d'Istituto 2025; 4) Numero dei Gruppi di Lavoro IMATI a carattere scientifico in cui sono coinvolti Giovani IMATI.	1) Numero di articoli con Giovani IMATI come autori: uguale o maggiore della baseline 2) Elenco di proposte per tesi di Master o di PhD elaborate dai Giovani IMATI: esistenza dell'elenco, pubblicato sul sito web IMATI 3) Programma conferenza IMATI 2025 e

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Consolidamento e promozione della presenza IMATI, ed in particolare dei giovani, nelle società scientifiche di riferimento	10,0%	1) Provvedimento di prosecuzione del GdL TaCAS ed integrazione incarico 2) Aggiornamento della mappatura delle opportunità per il Personale IMATI 3) Newsletter regolari e aggiornamento sito web 4) Promozione di eventi e/o coinvolgimenti in attività organizzate da società scientifiche	1) provvedimento di prosecuzione e integrazione TaCAS entro gennaio 2025 2) mappatura aggiornata entro settembre 2025 della partecipazione di IMATI a società scientifiche e collaborazioni 3) avvio newsletter e aggiornamento sito web entro giugno 2025 4) i

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	1) Numero di personale coinvolto in attività di trasferimento tecnologico 2) Numero di citazioni o download di librerie software e/o applicativi e/o dataset pubblicati da Personale IMATI ante 2024 3) Numero di nuove librerie software e/o applicativi e/o dataset pubblicati da Personale IMATI nel corso del 2025 4) Numero di proposte di brevetto avviate o sviluppate nel 2025 5) Numero di percorsi di formazione per l'avvio di azioni di trasferimento tecnologico	Indicatori 1-2-3-4-5 maggiori o uguali alla baseline corrispondente

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	1) Numero di proposte europee sottomesse in tutti gli ambiti di azione di Horizon Europe 2) Provvedimento di prosecuzione del GdL PNRR@IMATI ed integrazione incarico con attenzione a Horizon Europe	1. maggiore o uguale alla baseline 2. provvedimento entro gennaio 2025 e sarà prodotto un report dal GdL PNRR@IMATI su opportunità che possono scaturire da PNRR in Horizon Europe entro il 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Riorganizzazione della segreteria amministrativa/gestionale	25,0%	1) Relazione sulla mappatura dei processi gestionali/amministrativi rilevanti, delle competenze e delle posizioni esistenti 2) Nuovo schema organizzativo con costituzione nuovi uffici e riassegnazione dei compiti, con particolare attenzione ai possibili punti di innovazione tecnologico/informatica 3) Provvedimenti e lettere di incarico per tutto il personale coinvolto 4) Numero di corsi di formazione per il personale assegnato alla segreteria gestionale/amministrativa	1-2-3 entro il 30/06/2025 4) almeno 4 corsi di formazione per argomenti specifici

Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione "Alessandro Faedo"

ISTI

RESPONSABILE **Roberto Scopigno**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Misurare la capacità dell'Istituto di gestire una efficace formazione dei giovani ricercatori, stimolando e promuovendone la produttività scientifica (mediante un processo di misura della performance in termini di pubblicazioni prodotte dal personale in formazione).	20,0%	a) Numero di prodotti scientifici (pubblicazioni su rivista o congressi internazionali) in cui sia presente tra gli autori la categoria "giovani ricercatori" (dottorandi attivi, assegnisti di ricerca, personale assunto con contratti a TD); b) percentuale prodotti giovani ricercatori rispetto al numero totale di prodotti dell'istituto; c) numero di prodotti pubblicati nel triennio di riferimento (2022-2024) ed il valore della produttività pro-capite dei ricercatori CNR-ISTI.	a) almeno un numero prodotti in questa categoria uguale al numero dei giovani; b) misura uguale o crescita rispetto alla baseline c) misura uguale o crescita rispetto alla baseline

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare l'attrattività del CNR (e di ISTI) per i giovani ricercatori, migliorando le loro condizioni di lavoro ed il loro grado di inclusione nella vita dell'Istituto. I giovani sono l'asset principale di un istituto di ricerca, è quindi vitale creare le condizioni affinché il loro periodo di formazione sia il più inclusivo ed efficace possibile.	20,0%	a) organizzazione di cicli di seminari, che stimolino i giovani a presentarsi alla comunità dell'istituto (presentando competenze pregresse, linea di ricerca attiva, visione scientifica), orientati alla multidisciplinarietà ed allo scambio; b) coinvolgere i giovani nella vita dell'Istituto: numero di rappresentanti (selezionati via meccanismo elettivo) nel Consiglio di Istituto Allargato; c) continuare a finanziare il programma GYM – Grant Young Mobility di ISTI (borse per giovani per pianificare e finanziare stage scientifici all'estero).	a) almeno 12 azioni seminariali; creazione di un GdL che si occupi della programmazione delle attività seminariali; b) Realizzazione di un processo elettivo che permetta di includere tra i membri CIA anche due rappresentanti dei giovani (rappresentanti sc

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare le infrastrutture di ricerca sia in termini di copertura dei costi mediante fondi provenienti da bandi competitivi e/o ministeriali, che in termini di funzionamento operativo.	20,0%	a) livello di finanziamento a copertura dei costi della IR; b) nuove proposte progettuali sottomesse; c) servizi e funzionalità offerte al pubblico (utenza esterna), in termini di numero di dataset e di servizi offerti alla comunità degli utenti.	a) valore minimo ed il valore ideale di finanziamento per la sostenibilità della IR definito nel piano di sviluppo della IR SoBigData. Il livello di finanziamento conseguito dovrà essere almeno pari al valore minimo pianificato; b) Almeno tre proposte di

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la capacità dell'Istituto di trasformare il trovato innovativo prodotto dai progetti attivi in iniziative di brevettazione (italiana o straniera) oppure in iniziative di trasferimento tecnologico verso l'impresa o la pubblica amministrazione (inclusive dello sviluppo e manutenzione di SW open source). Proporre iniziative propedeutiche al consolidamento della cultura sul processo brevettuale, mediante iniziative seminariali o di training.	20,0%	a) numero di brevetti attivati o avviati nel corso del 2025; b) numero ed importo dei contratti con imprese o pubblica amministrazione attivati nel corso del 2025; c) numero e indicatori di uso (num. download) delle risorse SW open source prodotte e/o mantenute dall'Istituto nel corso del 2025; d) Numero di seminari e/o iniziative di training dedicate a supportare la cultura su processi brevettuali	Indicatori a), b) e c): uguali o superiori a ultimo triennio; indicatore d): almeno un evento organizzato.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Monitorare la capacità di gestire e finalizzare le progettualità PNRR. Monitorare la capacità di incidere sulla progettualità europea (proposte di progetto su bandi competitivi) con l'obiettivo anche di garantire un follow up alle azioni di ricerca finanziate dai progetti PNRR ed in via di terminazione.	20,0%	a) percentuale di impegno complessivo ottenuta nel corso del 2025, misurata in percentuale rispetto al finanziamento totale PNRR consolidato per l'Istituto. b) Numero di proposte di progetto sottomesse a call competitivi che vedono CNR-ISTI partecipare come partner. c) numero di proposte di progetto su bandi competitivi (EC e nazionali) approvate e relativo importo di finanziamento conseguito.	a) riuscire a impegnare e spendere almeno una quota del 80% del finanziamento PNRR. b) l'aver contribuito nel corso del 2025 ad almeno 30 proposte di progetto c) essere riusciti a consolidare almeno 15 nuovi progetti, con un budget totale di 3ME.

Istituto di scienze e tecnologie per l'energia e la mobilità sostenibili

STEMS

RESPONSABILE Bianca Vaglieco

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	25,0%	Presenza (numero) come primo autore o "corresponding" di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2024 al 2025	Almeno 10 pubblicazioni dove figurano come primo autore o corresponding di pubblicazioni scientifiche ISI Early Stage Researcher (secondo la definizione ERC di "starting grant eligible").

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	30,0%	Identificazione formale dei laboratori con la nomina del preposto del laboratorio e la elaborazione delle procedure di esercizio e sicurezza degli stessi	Riorganizzazione di laboratori e spazi esistenti per la realizzazione di 3 laboratori di prova e caratterizzazione sotto la responsabilità di Early Stage Researcher/TD dell'Istituto.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Accordi internazionali con istituzioni di ricerca su tematiche di interesse dell'istituto e iniziative di scambio di ricercatori e collaborazioni di ricerca.	15,0%	Percentuale di accordi cooperativi con centri internazionali di eccellenza universitari ed industriali rispetto a quanto fatto nel triennio 2022-2024	Aumento del 10% del numero di seminari bilaterali internazionali tenuti nel corso dell'anno b) Incremento del 10% del numero di accordi cooperativi con centri internazionali di eccellenza universitari ed industriali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Documentazione attestante la presentazione di una iniziativa brevettuale (elaborazione e/o sottomissione)	Avvio delle procedure di registrazione di almeno un brevetto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Follow up di progettualità PNRR finanziare una posizione di TD almeno per progetto EU e spendere il 50% per la parte di competenza	Sottomissione di almeno 5 progetti europei nel corso del 2025 di cui almeno 3 su tematiche dei progetti PNRR cui l'istituto partecipa

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Ridefinire la governance nell'istituto tramite azioni di micro organizzazione per la collaborazione tra le sedi e l'uso razionale delle risorse umane e strumentali mediante riunioni tematiche trimestrali dedicate col personale presiedute dalla direzione	10,0%	Minute delle 4 riunioni organizzate e produzione di materiale informativo per la condivisione in data base intranet dell'istituto	Armonizzazione delle attività di ricerca e semplificazione dei flussi documentali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Supporto alla transizione energetica e la sostenibilità ambientale mediante azioni/strumenti indirizzati all'efficientamento energetico dell'Istituto	5,0%	Tipo e numero di azioni/strumenti volti all'efficientamento energetico e alla decarbonizzazione delle fonti energetiche impiegate.	Aggiornamento del modello energetico della sede principale dell'Istituto con rilevamento realtime dell'impronta carbonica dei sistemi energetici in uso.

Istituto di sistemi e tecnologie industriali intelligenti per il manifatturiero avanza
STIIMA
RESPONSABILE Lorenzo Molinari Tosatti
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	25,0%	Presenza (numero), normalizzata rispetto al numero di TD attivi in Istituto, come primo, corrisponding o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2025 al 2028	Incremento del 4% anno su anno durante tutto il quadriennio

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Nel caso di ricercator* STIIMA vincitori di ERC da un minimo di 50 mq fino a un massimo di 100 mq di laboratorio attrezzato ad uso esclusivo per almeno 5 anni In caso di assenza di vincitori ERC l'indicatore sarà rappresentato dal numero di nuovi laboratori creati in aggiunta a quelli già esistenti	Stante l'attività di riprogrammazione e efficientamento degli spazi disponibili e l'investimento fatto nel periodo 2020-2024 per ampliare gli spazi dedicati a laboratori - anche ricorrendo alla creazione di laboratori congiunti presso Università - e per p

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	25,0%	Numero spin off incubate che sfruttano brevetti attivati o avviati nel 2020-2024	Almeno 1 spin off attiva e operante nel corso del 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	25,0%	Si utilizzeranno due indicatori: numero di progettualità europee presentate nel corso del 2025 e % delle risorse di competenza 2025 spese sui progetti europei già attivi a inizio 2025 o partiti nel corso del 2025	Almeno 4 progettualità europee presentate e il 90% delle risorse di competenza 2025 spese sui progetti europei già attivi a inizio 2025 fatta eccezione per l'eventuale fondo di garanzia. Per i progetti partiti nel corso del 2025 si considererà il 90% dell

Istituto di tecnologie avanzate per l'energia "Nicola Giordano"

ITAE

RESPONSABILE Antonio Salvatore Aricò

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	10,0%	Numero di pubblicazioni su riviste scientifiche, sottomesse, accettate o pubblicate nel 2025, aventi giovani ricercatori e tecnologi, inclusi i TD, come primo autore, corresponding author o ultimo autore.	Almeno N.3 pubblicazioni inerenti la transizione energetica sottomesse o accettate o pubblicate su riviste scientifiche da parte di giovani ricercatori e tecnologi, incluso i tempi determinati, in qualità di primo autore o corresponding author o ultimo au

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Numero di accessi condivisi alle infrastrutture di ricerca, con particolare riferimento alla strumentazione scientifica, per giovani ricercatori, includendo i ricercatori assunti a tempo determinato, e numero di spazi condivisi assegnati per le attività di ricerca.	Almeno N. 2 strumentazioni condivise ed accessibili ai giovani ricercatori, includendo i ricercatori assunti a tempo determinato, per la caratterizzazione chimica, fisica e strutturale di materiali utilizzati in dispositivi per la transizione energetica.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziare le connessioni con gli stakeholder nel campo della transizione energetica, in particolare promuovere le collaborazioni con aziende ed istituzioni europee, ad esempio nell'ambito di progetti Horizon Europe, al fine di migliorare la competitività scientifica e la capacità di innovazione.	15,0%	Numero di nuove collaborazioni con stakeholder operanti nei settori della transizione energetica quali aziende ed istituzioni accademiche europee in distinti progetti del programma Horizon Europe con lo sviluppo congiunto di soluzioni tecnologiche innovative.	Almeno N. 3 nuove attività progettuali congiunte con stakeholder europei operanti nei settori della transizione energetica in almeno n. 3 distinti progetti di ricerca.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Partecipazione efficace alle associazioni europee/internazionali dedicate alla analisi e alla programmazione della ricerca scientifica, con particolare riferimento ai settori della transizione energetica ed ecologica, per consolidare le relazioni con le istituzioni europee ed internazionali al fine di migliorare la capacità dell'ente di incidere sulle nuove strategie della ricerca.	15,0%	Numero di partecipazioni attive a piattaforme ed associazioni europee/internazionali che sovrintendono alla programmazione della ricerca scientifica nei settori della transizione energetica ed ecologica.	Almeno N. 2 partecipazioni attive a piattaforme europee/internazionali che operano nell'ambito della programmazione della ricerca scientifica nei settori della transizione energetica ed ecologica.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Numero di prototipi e processi innovativi sviluppati nell'ambito di progetti nazionali ed europei attivi, includendo l'Innovation Radar, come base per favorire la futura presentazione di brevetti e la potenziale creazione di spin-off. Numero di corsi organizzati sulle potenziali attività di spin-off che possono scaturire dal follow-up di progetti PNRR ed europei.	Almeno N. 2 prototipi relativi a processi innovativi inerenti la transizione energetica sviluppati nell'ambito di progetti nazionali ed europei in collaborazione con le imprese. Almeno N. 2 innovazioni presentate nell'ambito dell'Innovation Radar di proge

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Condivisione della conoscenza e collaborazione efficace con i partner industriali per individuare insieme approcci innovativi e soluzioni efficaci per la transizione energetica e per la generazione di nuova impresa.	15,0%	Numero di contratti attivi realizzati con le imprese per il trasferimento tecnologico delle innovazioni sviluppate nel settore della transizione energetica.	Almeno N. 3 contratti attivi con imprese nazionali indirizzati allo sviluppo di innovazioni nel campo della transizione energetica.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Numero di progetti PNRR con utilizzo efficace delle risorse attraverso l'impegno delle spese assegnate per l'implementazione del progetto. Numero di Grant Europei attivi per dare sostenibilità economica alle attività di ricerca condotte dai ricercatori e tecnologi a tempo determinato come follow-up del PNRR.	Almeno N.1 Progetto PNRR con il 90% delle risorse assegnate impegnate per le spese inerenti l'implementazione del progetto. Almeno N.2 nuovi progetti europei attivi nel 2025 per potere dare sostenibilità al personale TD più promettente reclutato nell'ambi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Impiego efficace delle risorse da parte della struttura e supporto ai nuovi progetti e alle attività di ricerca fondamentale nei settori della transizione energetica ed ecologica.	5,0%	Numero di nuovi progetti di ricerca fondamentale ed applicata nei settori della transizione energetica ed ecologica cofinanziati con fondi provenienti dai residui di progetti terminati.	Almeno N. 3 nuovi progetti di ricerca fondamentale ed applicata inerenti i settori della transizione energetica ed ecologica cofinanziati con i fondi provenienti dai residui di progetti terminati.

Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente

IREA

RESPONSABILE Francesco Soldovieri

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni su riviste scientifiche (papers and reviews) e comunicazioni a congresso nel 2025.	Almeno 5 fra pubblicazioni su riviste scientifiche e comunicazioni a congresso da parte del personale non a tempo indeterminato (personale a tempo determinato ed in formazione)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire l'accesso di personale in formazione e giovani ricercatori alle strumentazioni e risorse di calcolo, anche acquisite nell'ambito delle IR	15,0%	Numero dei ricercatori/tecnologi a tempo determinato, laureandi, assegnisti (e/o titolari di contratti di ricerca), dottorandi, borsisti e tirocinanti coinvolti in attività di ricerca che sfruttino le strumentazioni e le risorse di calcolo recentemente acquisite ed in corso di acquisizione, anche con riferimento alle iniziative PNRR.	Coinvolgimento di almeno 3 unità di personale tra ricercatori/tecnologi a tempo determinato, laureandi, assegnisti (e/o titolari di contratti di ricerca), dottorandi, borsisti e tirocinanti, che nelle loro attività di ricerca che sfruttino le strumentazioni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare il trasferimento tecnologico verso le imprese attraverso la partecipazione a progetti e commesse	15,0%	Numero di proposte o progetti di ricerca attivati in collaborazione con aziende nel 2025. Numero di commesse attive (attraverso convenzioni/accordi) con aziende nel 2025.	Almeno tre proposte/progetti di ricerca che vedono la presenza come partner di aziende nel 2025. Almeno una commessa attiva nel 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Sottomissione di proposte ed attivazione di progetti in ambito europeo, anche con riferimento alle tematiche delle azioni PNRR in cui il CNR è coinvolto	Almeno tre proposte sottomesse ed almeno un progetto iniziato nel 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzamento delle modalità di diffusione dei risultati della ricerca e di comunicazione.	20,0%	Svolgimento del Workshop d'Istituto nel 2025.	Organizzazione e svolgimento del Workshop di Istituto articolato in almeno 2 giornate.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere attività di servizio e alta consulenza scientifica verso la Pubblica Amministrazione mediante accordi, convenzioni e contratti.	20,0%	Numero di accordi/convenzioni/contratti attivi con enti della pubblica Amministrazione	Almeno 1 accordo/convenzione/contratto attivo nel 2025.

Istituto per le applicazioni del calcolo "Mauro Picone"

IAC

RESPONSABILE Roberto Natalini

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Presenza come autore dei TD e dei giovani ricercatori (meno di 5 anni dal reclutamento) in pubblicazioni su riviste scientifiche (nel settore matematico si usa l'ordine alfabetico nella maggioranza dei casi).	Aumento percentuale di pubblicazioni con autori TD almeno del 20% rispetto alla media del triennio 2022-2024, del 20% con giovani ricercatori.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incrementare la rappresentatività dell'istituto nella comunità scientifica matematica internazionale	15,0%	n. di pubblicazioni con altri autori internazionali. n.di collaborazioni internazionali per attività di ricerca	Almeno il 35% pubblicazioni con autori internazionali; almeno 4 nuovi progetti/proposte/collaborazioni a vario titolo a livello internazionale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incremento degli scambi con il sistema accademico e degli enti di ricerca internazionali per la condivisione della conoscenza scientifica in ambito matematico	20,0%	N.ospiti stranieri in seminari e conferenze organizzate dall'istituto, n. visiting professors, n. interventi di personale IAC in seminari e/o conferenze con organizzatori internazionali	5 ospiti stranieri in seminari o conferenze IAC, 3 visiting professors, 5 partecipazioni di personale IAC a seminari e/o conferenze internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Ottimizzazione dell'uso di attrezzature di rilievo di recente acquisizione	8,0%	N. di articoli scientifici pubblicati grazie alle nuove infrastrutture e % di utilizzo dell'infrastruttura	Almeno 4 articoli; almeno il 70% del tempo potenziale di utilizzo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Azioni per il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e la promozione della cultura della matematica	20,0%	N. eventi organizzati. N. imprese coinvolte attivamente, % di aumento di utenti sui canali social. N. eventi di comunicazione organizzati o a cui si prende parte	Organizzazione di almeno due eventi con la presenza di imprese. Almeno 4 imprese coinvolte dallo Sportello Matematico per l'Innovazione. Almeno 3 partner CNR o esterni coinvolti in azioni di comunicazione della matematica. Aumento del 20% degli utenti sui

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	7,0%	N. di proposte di progetto legate alle tematiche del PNRR sia a livello nazionale che europeo	Almeno una nuova proposta di progetto europeo o nazionale legata alle tematiche del PNRR nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Mappatura dei processi amministrativo-gestionali di istituto per il superamento delle criticità operative	10,0%	N. processi mappati e ottimizzati	Almeno 3 processi mappati e ottimizzati. Miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche amministrative e formazione interna del personale per il superamento delle criticità

Istituto per le tecnologie della costruzione

ITC

RESPONSABILE Massimo Clemente

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	10,0%	Numero medio di pubblicazioni dei giovani ricercatori nel corso dell'anno (ricercatori td e assegnisti)	Perlomeno 1 pubblicazione nel corso dell'anno per ciascun ricercatore td che svolge attività di ricerca; perlomeno 1 pubblicazione per assegnista.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Nuovi spazi di lavoro creativi e innovativi (coworking e interaction) destinati a giovani ricercatori impegnati in progetti europei di ITC e visiting researcher	Attivazione in ciascuna sede di uno spazio dedicato ai giovani ricercatori ITC e visiting researcher (escluso Napoli dove non ci sono spazi disponibili; per Bari bisognerà rimodulare dopo il trasferimento nella ex manifattura tabacchi)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Attivazione di un gruppo di lavoro per promuovere gli spin off e i brevetti nell'istituto; numero incontri di informazione, formazione, interazione e trasferimento con il sistema produttivo imprenditoriale (imprese singole e/o associate, Confindustria, Distretti produttivi e tecnologici) per promuovere spin off e brevetti	Attivazione del gruppo di lavoro e perlomeno 2 incontri di informazione, formazione, interazione e trasferimento nel corso dell'anno

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Estendere ulteriormente il network dell'istituto in ambito scientifico accademico, istituzionale, imprenditoriale, associazionistico, in relazione alle tematiche di ricerca dell'istituto	10,0%	Sottoscrizione di nuovi accordi e convenzioni operative e conseguente avvio delle attività congiunte coinvolgendo tutte le sedi ITC	Sottoscrizione di perlomeno 3 nuovi accordi e/o convenzioni operative con avvio delle attività congiunte

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Valorizzazione delle strumentazioni e attrezzature significative, competenze e risorse umane acquisite nell'ambito dei progetti PNRR e Horizon	Utilizzo diretto o indiretto delle strumentazioni e attrezzature significative da parte di soggetti del territorio in misura di perlomeno 0,5 soggetti esterni per ogni progetto; continuità scientifica dei progetti in misura del 40% (numero progetti) in nu

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Riorganizzare le Unità di ricerca dell'istituto favorendo le collaborazioni tra le diverse sedi ITC	15,0%	Attivazione di Unità di ricerca intersede	Attivazione di perlomeno una nuova Unità di ricerca intersede

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Adottare un modello partecipativo di governance collaborativa dell'istituto, basato sull'ascolto, il confronto e la motivazione	10,0%	Organizzazione di incontri collegiali finalizzati all'ascolto e al confronto	Organizzazione nel corso dell'anno di perlomeno: 2 incontri collegiali con i Responsabili di Sede Secondaria; 2 incontri collegiali con i Responsabili delle Unità di ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere le collaborazioni di ricercatori e tecnologi con le istituzioni iniziando con le regioni dove ITC ha le sue sedi: Lombardia, Veneto, Abruzzo, Campania, Puglia	15,0%	Iniziative scientifiche congiunte con e per le istituzioni, enti locali, governo centrale, università, altri centri di ricerca (seminari, convegni, workshop, ecc.)	Perlomeno 3 iniziative nel corso dell'anno tra cui la prima Conferenza d'istituto (aperta anche ai non ITC)

Istituto di biologia e biotecnologia agraria

IBBA

RESPONSABILE **Alessandra Stella**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Numero di pubblicazioni scientifiche (riviste peer reviewed, capitoli di libro). Numero di presentazioni su invito a congressi nazionali ed internazionali.	Totale di cinque pubblicazioni con primo o ultimo nome prodotte da giovani TD, titolari di assegno di ricerca o ricercatori recentemente reclutati. Quattro presentazioni su invito di giovani ricercatori a congressi di rilevanza nazionale o internazionale.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Centralizzazione e supervisione di un piano di programmazione, efficientamento e supporto tecnico all'utilizzo alle facilities dell'istituto che garantisca ai giovani ed eventuali vincitori di ERC un efficiente accesso. Razionalizzazione delle aree di lavoro comuni per un utilizzo più efficace.	Creazione di una applicazione per l'accesso ed il tutoraggio alle principali attrezzature e facilities (es. sequenziatori, fotobioreattori, microscopia, camere di crescita per le piante). Creazione di aree ufficio per il lavoro collaborativo e di aree att

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Partecipazione alle iniziative delle agenzie internazionali e consolidamento dei rapporti con le istituzioni straniere.	15,0%	Proposta di accordi di collaborazione con atenei ed enti di ricerca internazionali per azioni di sviluppo coordinato negli ambiti scientifici comuni o complementari. Supporto scientifico e partecipazione alla stesura di linee guida di agenzie internazionali (es. FAO, EFSA). Incremento della partecipazione ai bandi di mobilità proposti dall'ente.	Almeno un Memorandum of Understanding proposto al CDA e firmato con un ente/ateneo/istituzione straniera. Co-autorship di almeno un documento di linee guida o di un libro bianco edito da una organizzazione internazionale. Almeno quattro proposte di Short

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di tecnologie/software/applicativi prodotti in istituto utilizzate in contratti conto-terzi o collaborazioni con il sistema produttivo nel 2025. Elaborazione di uno studio di fattibilità per la creazione di uno spin-off specializzato nell'erogazione di servizi di analisi bioinformatica, con un focus specifico sull'integrazione di dati omici.	Almeno tre attività di trasferimento tecnologico / collaborazioni scientifiche, realizzate con successo attraverso il trasferimento tecnologico di risultati/tecnologie/software sviluppati dall'istituto. Documento 'Studio di fattibilità'

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Predisposizione e coordinamento dell'offerta strumentale e di supporto scientifico agli accessi attraverso le piattaforme inserite nella roadmap ESFR1. Integrazione delle diverse piattaforme attraverso la firma di memorandum of understanding. Partecipazione a proposta progettuale su fondi europei.	Creazione di una task-force di istituto per la gestione coordinata delle infrastrutture METROFOOD (Progetto AgroServ), IBISBA, MIRRI. Almeno sei riunioni e relative minute. Firma di almeno 1 MoU con altro/i istituto/i CNR per l'integrazione dell'offerta d

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Informatizzazione dei processi amministrativi-gestionali	15,0%	Creazione di un'applicazione informatica interattiva per la razionalizzazione degli ordini di consumabili di laboratorio per permettere l'aderenza a legislazione e regolamenti, ottimizzare l'uso dei fondi provenienti da diversi progetti (considerando le necessità delle diverse sedi) e migliorare l'efficienza con cui sono utilizzate le risorse disponibili.	Rilascio di un'applicazione informatica per integrare gli ordini di materiale consumabile di laboratorio.

Istituto di bioscienze e biorisorse

IBBR

RESPONSABILE **Raffaella Maria Balestrini**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	25,0%	Presenza (numero) di giovani ricercatori/tecnologi TD o assegnisti di ricerca come primo, ultimo autore di pubblicazioni o corresponding author di pubblicazioni scientifiche internazionali	Almeno cinque lavori pubblicati o inviati a riviste scientifiche internazionali (peer review) in cui primo, ultimo autore o corresponding author sia un TD. Almeno tre lavori pubblicati o inviati a riviste scientifiche internazionali (peer review) in cui p

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	Spazio assegnato a ciascun ricercatore (mq), con particolare attenzione ai giovani ricercatori {	1) Mappatura completa degli spazi esistenti in ogni sede dell'Istituto. 2) Ridistribuzione del 100% degli spazi occupati da strumentazione in disuso da smaltire o destinati a personale che è recentemente andato o andrà in quiescenza nel 2025 che tenga con

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Partecipazione a gruppi di lavoro/tematici internazionali e a progettualità che possano anche aiutare ad aumentare l'attrattività per ricercatori stranieri	15,0%	Numero di riunioni da remoto o in presenza in gruppi di lavoro/tematici internazionali, partecipazione a webinar organizzati a livello internazionale, rappresentanza in comitati internazionali, numero di progetti bilaterali proposti	Partecipazione ad almeno una riunione (da remoto o in presenza) dei gruppi tematici EPSO (European Plant Science Organization); Partecipazione ad almeno una riunione di un gruppo di lavoro della wheat genome initiative (ad esempio gruppo della Nutrient Us

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppo di collaborazioni a livello nazionale e internazionale in modo da aumentare gli accessi e la portata delle infrastrutture disponibili presso CNR-IBBR	15,0%	Numero di accordi di collaborazione e richieste di accesso. Presentazione di progettualità che coinvolgono infrastrutture gestite da CNR-IBBR, la banca del germoplasma e/o collezioni in campo	1) Consolidamento della propria rete di collaborazioni a livello nazionale e internazionale, soprattutto in riferimento alla banca del germoplasma e all'infrastruttura IBISBA attraverso almeno 3 accordi o richieste di accesso. 2) Partecipazione ad almeno

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Numero di report, accordi di trasferimento tecnologico, brevetti o privative vegetali	Almeno due report sullo sviluppo delle attività previste in due accordi che potrebbero portare ad un potenziale brevetto futuro o alla registrazione di nuove varietà (ad esempio nuove varietà di Citrus tolleranti che potranno essere oggetto di privativa v

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Capacità di spesa delle risorse sui progetti assegnati per la parte di competenza, numero di progetti europei sottoposti e partecipazione a meeting internazionali su tematiche affrontate nei progetti PNRR	Utilizzo di almeno il 90% delle quote assegnate a CNR-IBBR con i progetti PNRR. Presentazione di almeno una progettualità a livello europeo (Horizon Europe, programma Prima, ecc.) come coordinatore e partecipazione a cordate europee sulle tematiche affron

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Organizzazione di gruppi di lavoro e di seminari online al fine di coinvolgere il personale e di creare un ambiente in cui vi sia cross-fertilization (fertilizzazione incrociata), intesa come processo di scambio di conoscenze e intuizioni, oltre che come strumento di apprendimenti reciproco, che può poi portare a nuove collaborazioni	20,0%	Numero di webinar, numero di progetti presentati o attività di divulgazione che coinvolgono diverse sedi, conferenza di istituto	Almeno dieci webinar, conferenza di istituto (ancora da decidere se in presenza o online a seconda delle disponibilità economiche), istituzione di un gruppo di lavoro disseminazione/comunicazione dell'istituto al fine di aumentare anche le interazioni tra

Istituto di scienze dell'alimentazione

ISA

RESPONSABILE Michelangelo Pascale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2023 al 2024	Almeno una pubblicazione per ricercatore TD nel 2025 su riviste scientifiche peer-reviewed con Impact Factor come primo o ultimo autore

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Una postazione di lavoro (scrivania e computer) ad uso esclusivo dei giovani ricercatori, inclusi i ricercatori TD. Individuazione di uno spazio comune di almeno 25-30 mq per ospitare giovani ricercatori, ospiti stranieri e assegnisti di ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	Almeno un brevetto avviato/depositato e/o avvio di domanda di estensione del brevetto in altri Paesi. Valorizzazione di almeno un brevetto attraverso strategie di comunicazione allo scopo di influenzare positivamente le percezioni di possibili stakeholder

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Assicurare la visibilità ed accessibilità dei risultati delle ricerche scientifiche mediante la loro pubblicazione su riviste scientifiche open access	15,0%	Numero di articoli pubblicati su riviste scientifiche open access	Numero di pubblicazioni per ricercatore (a tempo determinato e indeterminato) non inferiore a 2,0 su riviste scientifiche open access con Impact Factor. Valore medio degli Impact Factor del totale delle pubblicazioni non inferiore a 3,0

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Capacità di rendicontazione delle spese secondo le tempistiche previste (almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza)	Almeno 90% delle risorse spese/impegnate sui progetti PNRR Infrastrutture di Ricerca (IR), Centri Nazionali (CN) e Partenariati Estesi (PE) per la parte di competenza dell'ISA

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare l'offerta formativa per i ricercatori mediante la partecipazione ad azioni formative specifiche su tematiche relative alla scienza dell'alimentazione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro	15,0%	Partecipazione del personale a corsi di formazione organizzati dall'Ente o da altre Istituzioni	Almeno n. 15 unità di personale partecipante a corso di analisi sensoriale per la costituzione di un gruppo di persone interne all'ISA addestrate alla valutazione della qualità sensoriale. Almeno n. 5 unità di personale partecipante a corso di formazione

Istituto di scienze delle produzioni alimentari

ISPA

RESPONSABILE **Antonio Moretti**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Presenza (numero) come primo, corresponding o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Aumento del 10% nel 2025 della presenza (numero) come primo, corresponding o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dei giovani ricercatori rispetto alla media del periodo 2022-2024. Si cercherà di raggiungere tale risultato creando le cond

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Spazi dei laboratori disponibili per ai giovani ricercatori perfettamente analoga a quella dei ricercatori Senior e disponibilità di postazioni fisse negli studi per ogni giovane ricercatore.	Aumento della disponibilità di spazi sufficienti nei laboratori dell'Istituto per ogni giovane ricercatore finalizzati alla piena fruibilità degli stessi, che sia non inferiore a quella dei ricercatori Senior, mentre attualmente c'è il 10% di disponibilit

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la strategia della European Food Safety Platform – Centro Europeo per la Sicurezza Alimentare e Sostenibilità, coordinata dal CNR-ISPA, realizzata come follow-up del progetto Europeo "FoodSafety4EU" (coordinato dal CNR ISPA nell'ambito del programma Horizon 2020 – GA 101000613, 2021 –2023).	15,0%	Numero di stakeolder partecipanti alla piattaforma rappresentato da imprese, associazioni di categoria e consumatori	Aumentare del 20%, il numero degli stakeholders europei partecipanti alla piattaforma per rafforzare la collaborazione internazionale nel campo della sicurezza alimentare, attraverso una serie di azioni congiunte e partecipative.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzamento della presenza dei Ricercatori dell'Istituto nei networking scientifici internazionali e disponibilità ad accogliere giovani ricercatori post-doc e studenti di dottorato da Paesi in forte crisi per rischi di conflitto sia interno sia internazionale	5,0%	Numero di Ricercatori attivi nei networking scientifici internazionali anche con ruoli di responsabilità e numero di ospiti stranieri da Paesi a rischio di conflitto sia interno sia internazionale.	Aumento del 10% rispetto al 2024 di ospiti stranieri provenienti da Paesi/Aree caratterizzate da a rischio di conflitto sia interno sia internazionale e aumento del numero di ricercatori presenti nei networking scientifici internazionali anche con ruoli d

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppo dei servizi offerti dalla collezione microbica ITEM dell'Istituto, che è parte dell'infrastruttura di Ricerca MIRRI.IT, agli stakeholder, rappresentati sia da aziende attive nel settore agro-alimentare sia da altre Istituzioni di Ricerca, attraverso l'ampliamento degli strumenti di identificazione, e caratterizzazione genetica, chimica e fisiologica delle risorse microbiche, grazie alla strumentazione acquisita nell'ambito del progetto PNRR-infrastrutture SUS-MIRRI, nel 2023	10,0%	Numero di aziende/istituzioni di ricerca che hanno richiesto l'accesso ai servizi offerti dall'infrastruttura	Aumento del 20% delle richieste rispetto al 2024

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	Sostenere lo sforzo dei partner industriali nella produzione del brevetto italiano rilasciato. Ottenimento della estensione di 1 brevetto italiano in Europa

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Numero di partecipazioni a proposte progettuali europee in coerenza con gli obiettivi dei principali progetti PNRR in cui l'Istituto è coinvolto.	Almeno 6 proposte progettuali da presentare nei vari programmi finanziati dall'Unione Europea (Horizon Europe, PRIMA, etc). Il risultato verrà perseguito attraverso l'individuazione di obiettivi strategici contenute nelle varie call che siano in continuit

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire il pieno funzionamento della "Commissione per il monitoraggio della qualità dell'ambiente di lavoro" e della "Commissione pari opportunità", costituite presso l'Istituto e formalizzate con protocollo ufficiale.	15,0%	Numero delle riunioni tenute dalle due Commissioni	Almeno 4 riunioni annuali per ogni Commissione e relazione annuale delle stesse sullo stato dell'arte.

Istituto per i sistemi agricoli e forestali del mediterraneo
ISAFoM
RESPONSABILE Silvano Fares
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Collaborazione alla pubblicazione di articoli su riviste scientifiche durante il periodo di contratto.	Almeno 1 prodotto scientifico.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	a) Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore; b) Individuazione di ricercatori preposti alla sicurezza nei laboratori.	a) Almeno 5 mq ad uso dei ricercatori; b) Individuazione entro il 30/06/2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Mantenimento delle infrastrutture di ISAFoM.	10,0%	Costante aggiornamento gli adempimenti e i protocolli dettati dalla rete ICOS, in modo da favorire continuità nel conferimento di dati ecologici. Numero articoli scientifici.	Almeno 2 articoli scientifici.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale-up delle Spin-Off	10,0%	Numero di brevetti, spin-off o web-app attivati o avviati nel 2024-2025	Almeno 2 tra brevetti, spin-off e web-app.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Il 90% delle risorse assegnate secondo cronoprogramma sono state impegnate o spese

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Miglioramento del senso di appartenenza all'Istituto e incremento del coinvolgimento del personale nelle attività dell'istituto e maggiore trasversalità delle mansioni tecnico-amministrative tra le quattro sedi dell'istituto.	20,0%	(a) Convocazione di Consigli di Istituto nell'anno; (b) Organizzazione di incontri di istituti aperti a tutto il personale (c) assegnazione di incarichi al personale tecnico-amministrativo per coprire le attività di più sedi.	(a) almeno 3 Consigli di Istituto nell'anno svolti; (b) Svolto almeno un incontro di istituto aperto a tutto il personale. (c) almeno n. 3 lettere di incarico/ordini di servizio rivolte al personale che svolge mansioni relative a più sedi.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Miglioramento dei flussi documentali interni anche attraverso l'introduzione di modulistica digitale.	20,0%	repository ad uso interno contenente modulistica aggiornata in tema di missioni, acquisti e incarichi etc...	Creazione della repository entro il 30/06/2025

Istituto per i sistemi biologici

ISB

RESPONSABILE Zeineb Aturki

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Mantenimento e gestione dell'orto botanico.	15,0%	Realizzazione proposta per ampliare il coinvolgimento di un'azienda nel settore della produzione d'integratori e nutraceutici, nell'ambito delle attività di ricerca del PNRR AGRITECH	Realizzazione della proposta entro giugno 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024. TD assunto su PNRR AGRITECH presente come primo autore in una pubblicazioni in rivista scientifica nel 2024, primo autore in una pubblicazioni in rivista scientifica nel 2022. Post-doc con posizione nel PNRR ONFOODS, presente come primo autore in due pubblicazioni in rivista scientifica nel 2024, primo autore in una pubblicazioni in rivista scientifica nel 2023.	Almeno 6 pubblicazioni per i due TD (AGRITECH e ONFOODS) ed il post-doc (ONFOODS) come primi autori.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore. Verranno messe a disposizione dei giovani ricercatori i laboratori di caratterizzazione chimica e di biologia molecolare.	2 laboratori

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incremento del processo di internazionalizzazione.	15,0%	Incremento del processo di internazionalizzazione con paesi africani (Ciad e Camerun) attraverso programmi di mobilità, progetti finanziati dal Ministero Affari Esteri.	Almeno 1 partecipazione a programmi di mobilità; Almeno 2 partecipazioni a progetti finanziati dal Ministero Affari Esteri

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di incontri con imprese biotech piccole e medie, per proporre la licenza di uso del Brevetto per la produzione di un nutraceutico.	Almeno 3 incontri con piccole imprese Biotech. Un contatto con una grande impresa.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza.	Almeno 90 % delle risorse spese.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Realizzazione di una piattaforma digitale per la bioinformatica.	15,0%	Realizzazione di una piattaforma digitale per la bioinformatica per la gestione di mega-dati derivanti dagli studi dei sistemi biologici con approcci "omici" (trascrittomica e metabolomica) singoli o integrati, applicati alle produzioni agrarie e alla caratterizzazione della biodiversità vegetale.	Almeno il 60% della piattaforma realizzata.

Istituto per il sistema produzione animale in ambiente Mediterraneo

ISPAAM

RESPONSABILE **Andrea Scaloni**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Definizione di piani strategici dell'Istituto per dare continuità ai progetti PNRR a cui partecipa lo stesso.	12,0%	Predisposizione di piani strategici pluriennali per i progetti PNRR a cui partecipa l'Istituto (AGRITECH, ONFOODS e INFACIT) con l'obiettivo di dare continuità alle attività di ricerca ed innovazione sviluppate dai Ricercatori/Tecnologi dell'ISPAAM nelle suddette progettualità.	Predisposizione di un piano strategico sintetico pluriennale dedicato per ciascuna delle progettualità PNRR in cui è coinvolto l'Istituto (vedi indicatore). Tutti i piani strategici pluriennali dovranno essere stilati entro il 31/12/2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	5,0%	Presenza dei RTD dell'Istituto come primo o ultimo autore in pubblicazioni su riviste scientifiche nel 2025. Il parametro è numericamente rappresentativo dell'insieme dei quattro RTD dell'ISPAAM, e cioè: numero di pubblicazioni come primo o ultimo autore/4.	Aumento ad almeno 0.25 del valore del parametro riportato nell'indicatore (pari ad una pubblicazione come primo o ultimo autore per l'insieme dei 4 RTD dell'Istituto). Tale valutazione riguarderà i lavori a stampa dell'ISPAAM (pubblicati e/o accettati per

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Spazi ad uso condiviso (in mq) a disposizione dei RTD dell'Istituto negli studi e nei laboratori di interesse. Vista la presenza di gruppi di ricerca costituiti da più Ricercatori/Tecnologi, si fa presente che l'Istituto non ha spazi ad uso esclusivo della singola unità di Personale. ISPAAM non ha vincitori di ERC tra il suo Personale.	Aumento degli spazi ad uso condiviso a disposizione dei RTD dell'ISPAAM negli studi e nei laboratori di interesse di almeno il 10% rispetto ai valori del 2024. Tale aumento dovrà essere realizzato entro il 31/12/2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Garantire specifico sostegno tecnico-scientifico ad organismi internazionali, quali ad esempio FAO, EFSA, ed altri.	13,0%	Numero di ricercatori dell'ISPAAM coinvolti in attività di sostegno tecnico-scientifico ad organismi internazionali in qualità di esperti scientifici.	Partecipazione di almeno due ricercatori in attività di sostegno tecnico-scientifico ad organismi internazionali in qualità di esperti scientifici per l'anno 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la partecipazione dell'Istituto e dei suoi Ricercatori alle attività delle grandi infrastrutture di ricerca europee, offrendo accesso a strumentazioni complesse possedute dall'ISPAAM ed ospitando nuove piattaforme strumentali acquisite nell'ambito del progetto PNRR ITINERIS.	13,0%	A) Numero di infrastrutture di ricerca in cui l'Istituto ed i suoi Ricercatori sono coinvolti nel 2025. B) Numero di nuove strumentazioni complesse ospitate dall'Istituto nel 2025 nel contesto delle attività del progetto PNRR ITINERIS.	A) Mantenimento della partecipazione dell'Istituto e dei suoi Ricercatori ad almeno due infrastrutture di ricerca ESFRI. B) Trasferimento presso l'Istituto di una nuova strumentazione complessa acquisita da altri Istituti del CNR nel contesto del progetto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di brevetti nazionali e/o europei realizzati nel 2025 dal CNR sulla base dell'attività di Personale dell'ISPAAM.	Realizzazione di almeno un brevetto nazionale del CNR avente quale inventore un Ricercatore dell'ISPAAM. Il suddetto risultato dovrà essere raggiunto entro il 31/12/2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	5,0%	Iniziative di follow up delle progettualità PNRR (Centro Nazionale AGRITECH, e/o dei Partenariati Estesi INFACI e ONFOODS) in cui è coinvolto l'Istituto, da misurarsi tramite il numero dei lavori pubblicati realizzati nel contesto delle stesse (vedi ringraziamenti riportati), ed il numero di nuovi progetti europei proposti da parte di Ricercatori/Tecnologi dell'ISPAAM che utilizzino le competenze e/o i risultati dei suddetti progetti.	Pubblicazione di almeno sei lavori realizzati conseguentemente alla partecipazione dell'Istituto ai progetti PNRR menzionati nell'indicatore, e presentazione da parte di Personale ISPAAM di una proposta di nuova progettualità europea utilizzando le compet

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rifocalizzazione delle attività amministrative dell'ISPAAM per migliorare la capacità di gestione delle risorse finanziarie, rendere più efficiente la conduzione amministrativo-contabile dei progetti e aggiornare le procedure per l'acquisizione di beni/servizi. Saranno realizzati alcuni incontri collegiali dedicati con il Personale Amministrativo, che affronteranno criticità eventualmente riscontrate e potranno portare alla definizione di nuove azioni per il reclutamento di Personale TD dedicato	12,0%	Saranno realizzate varie riunioni collegiali con il Personale Amministrativo dell'ISPAAM per la discussione della situazione economico-finanziaria dei progetti di interesse, e la definizione di procedure amministrative condivise tra le diverse sedi circa impiego-rendicontazione delle relative risorse economiche/umane. Tali incontri potranno portare ad una redistribuzione degli incarichi tra il Personale, ed alla definizione di nuove azioni circa l'assunzione di Personale TD per compensare l'uscita dal ruolo di un componente dello staff di Amministrazione dell'ISPAAM nel 2024. Verranno considerati i seguenti indicatori: 1. Numero di riunioni plenarie con il Personale Amministrativo delle diverse sedi dell'ISPAAM al fine di migliorare la capacità di gestione delle risorse economiche dell'Istituto e rendere più efficiente la conduzione amministrativo-contabile dei progetti a cui esso partecipa. 2. Reclutamento di nuovo Personale TD con profilo Collaboratore/Funziionario d'Amministrazione.	1. Realizzazione di almeno tre riunioni plenarie con tutto il Personale Amministrativo delle diverse sedi dell'Istituto entro il 30/09/2025. 2. Presa di servizio di almeno un'unità di Personale TD con profilo Collaboratore o Funziionario d'Amministrazione

Istituto per la bioeconomia

IBE

RESPONSABILE **Beniamino Gioli**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza di giovani ricercatori (Ricercatori/Tecnologi TD, Assegnisti di ricerca; Ricercatori/Tecnologi TI assunti dal 2019) come primo autore, ultimo autore o corresponding author di pubblicazioni in riviste scientifiche internazionali peer-reviewed censite dalla banca dati Scopus nel 2025	Almeno 10 pubblicazioni censite dalla banca dati Scopus nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Creazione di uno o più spazi ad uso di giovani ricercatori selezionati, collegati a laboratori ed infrastrutture di ricerca e recuperati da azioni di efficientamento. Ove possibile assegnazione di ruolo di preposto di laboratori a giovani ricercatori.	Almeno 80 mq di spazi / laboratori assegnati a giovani ricercatori, anche tramite il ruolo di preposto.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Attivare e rafforzare le relazioni internazionali sugli ambiti strategici CNR in ambito extra-UE non coperto dalle programmazioni comunitarie.	10,0%	Sottoscrizione di accordi, convenzioni, MoU (Memorandum of Understanding) con enti di ricerca e stakeholder (agenzie, ministeri, enti attuatori) in paesi extra-UE	Almeno 2 accordi, convenzioni, MoU

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la partecipazione dei ricercatori alle attività delle grandi infrastrutture di ricerca.	10,0%	Numero di grandi infrastrutture di ricerca in cui l'Istituto ed i suoi ricercatori e tecnologi sono attivamente coinvolti, tramite accessi alle strumentazioni e/o pubblicazioni scientifiche basate sulle infrastrutture.	Almeno n. 3 grandi infrastrutture di ricerca in cui ricercatori e tecnologi sono coinvolti, tramite accessi alle strumentazioni e/o pubblicazioni scientifiche basate sulle infrastrutture.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Valorizzazione della capacità di trasferimento tecnologico verso le imprese e gli stakeholder, tramite nuovi brevetti o finalizzazione di brevetti esistenti, nuove piattaforme software per la fruizione di servizi per le PMI e stakeholder, o potenziamento di piattaforme esistenti.	almeno due piattaforme software e/o brevetti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Capacità di attuazione degli investimenti legati ai progetti PNRR, in termini di spesa contrattualizzata o impegnata sulle risorse assegnate nel 2025 ed esercizi precedenti	Almeno 90% di spesa contrattualizzata o impegnata nel 2025 ed esercizi precedenti rispetto alle risorse assegnate nel 2025 ed esercizi precedenti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppare un modello organizzativo basato sui Research Groups, per rafforzare la coesione tra sedi secondarie e rafforzare gli obiettivi strategici in coerenza con il Piano di Rilancio	10,0%	Formalizzazione di un adeguato numero di Research Groups coordinati tra loro e coerenti con il Piano di Rilancio	Almeno 10 Research Groups formalizzati

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rendere più efficienti processi amministrativi e gestionali tramite sistemi digitali avanzati	10,0%	Adozione di un sistema digitale per la semplificazione gestionale ed amministrativa basato su ticket	Almeno 15 procedure amministrative gestite sul nuovo sistema nel 2025

Istituto per la protezione sostenibile delle piante

IPSP

RESPONSABILE **Francesco Di Serio**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 6 articoli pubblicati o inviati a riviste scientifiche per valutazione alla pari ed in cui il primo o ultimo autore sia un TD. Alcuni tecnologi TD potrebbero contribuire al raggiungimento del risultato atteso.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Numero di giovani ricercatori con accesso alle nuove infrastrutture finalizzato alla realizzazione delle attività di ricerca in cui sono coinvolti	Accesso di almeno un giovane ricercatore ad ognuna delle piattaforme generate nell'ambito dei progetti infrastrutturali ITINERIS, SUS-MIRRI e Reach-XY

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Realizzazione di accordi con altre istituzioni per aumentare la fruibilità e la produttività delle infrastrutture con l'obiettivo di generare sinergie, integrazione di competenze e programmazione di nuove progettualità nazionali ed internazionali congiunte sulla fenotipizzazione delle piante.	10,0%	Numero di accordi con altre istituzioni per aumentare la fruibilità e la produttività delle infrastrutture	Almeno tre accordi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di brevetti, spin off e/o registrazioni di nuove varietà di vite attivati o avviati nel 2023-2024	1) Presentazione di almeno cinque domande di iscrizione di varietà/cloni di vite nel Registro Nazionale delle Varietà di vite. 2) Interlocuzione costante con l'Unità Valorizzazione della Ricerca del CNR anche per avviare la procedura per creare una nuova

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza. Numero di progetti internazionali sottoposti e Grant Agreement firmati nel 2025	90% delle risorse spese sui progetti PNRR assegnati per la parte di competenza. Almeno un progetto internazionale sottoposto e un Grant Agreement firmato, sviluppati sulla base delle piattaforme di ricerca finanziate dal PNRR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Coinvolgere i ricercatori/tecnologi alla condivisione delle competenze e dei risultati raggiunti ed il personale amministrativo nella riorganizzazione degli uffici amministrativo-gestionali anche per far fronte ai cambiamenti derivanti dal passaggio alla nuova contabilità	25,0%	Numero di seminari di istituto con tematiche riguardanti i risultati delle attività di ricerca e la disponibilità di infrastrutture e numero di riunioni con il personale amministrativo per la riorganizzazione amministrativo-gestionale dell'Istituto	1) Almeno 16 seminari di istituto tenuti da ricercatori e tecnologi dell'IPSP volti a condividere risultati e competenze, di cui almeno 3 relativi alle nuove infrastrutture ed alle prospettive del loro utilizzo nell'ambito delle ricerche in corso o in pro

Istituto degli Endotipi in Oncologia, Metabolismo e Immunologia "Gaetano Salva

IEOMI

RESPONSABILE **Pietro Luigi Mauri**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Riorganizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi-gestionali e degli spazi a disposizione, secondo le normative. Comunicazione, Diffusione e Sfruttamento delle competenze e risultati.	5,0%	Semplificazione e riduzione dei passaggi amministrativi-gestionali Razionalizzazione e condivisione di spazi e attività. Comunicazioni delle competenze delle IR presenti nell'Istituto ed interazioni con altre IR e possibili Partner di Ricerca ed Applicazioni.	Sviluppo ed applicazione di gestionali (almeno 1 applicativo) per l'inserimento dati online ed interrogazione, per la gestione dei campioni. Monitoraggio e condivisione in tempo reale da parte dei ricercatori della situazione dei progetti e della gestione

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Collaborazioni con altre istituzioni scientifiche , nazionali e internazionali Progetti e pubblicazioni scientifiche comuni	Numero di pubblicazioni multidisciplinari e comunicazioni orali a congressi, almeno 5.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Superfici laboratorio (mq/%) ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Condivisione spazi (almeno 25 % della disponibilità) e strumenti tra giovani ricercatori, compresi nuovi arruolamenti e/o collaborazioni. Presentazioni orali a congressi internazionali (almeno 3). Preparazione progetti con gruppi internazionali (almeno 3

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Integrazione/coordinamento delle IR dell'Istituto, BBMRI e SeeLife, tra di loro e con altre IR	15,0%	Collaborazioni con altre IR, ad esempio Elixir per l'analisi molecolare e computazionale, per combinare regolamentazione, raccolta e conservazione campioni, con la loro caratterizzazione come immagini e profili molecolari Progetti e pubblicazioni scientifiche comuni	Attività comuni tra BBMRI, SeeLife ed altre IR. Numero di pubblicazioni multidisciplinari e comunicazioni orali a congressi, da 5 a 10

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Trasferimento dei prodotti scientifici della ricerca di base nelle applicazioni biomediche (Ricerca traslazionale)	15,0%	Collaborazione scientifica con IRCCS ed ospedali pubblici e privati, ed industrie farmaceutiche.	Accordi di collaborazione/servizi di ricerca e progetti comuni in ambito diagnostico/terapeutico (almeno 3).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza Operatività della biobanca a Napoli	Definizione del regolamento di funzionamento della raccolta, conservazione, analisi di immagini e accesso a Napoli. Contratti e campioni raccolti. Installazione, operatività e integrazione della strumentazione prevista nel PNRR (BBMRI.IT e SeeLife) Numero

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Strutturazione in laboratori, siti e responsabili di macroaree scientifiche	15,0%	Riunioni scientifiche regolari, all'interno e tra i siti e le macroaree. Costituzione di un consiglio scientifico (CS), per valutazioni attività, con componenti di livello internazionale e IF → 50	Riunioni inter-sito e/o macroarea bimestrali e quadrimestrali intra-sito/macroarea Riunione del CS almeno una volta per anno.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Coinvolgimento di tutto il personale nelle diverse attività necessarie per l'Istituto. Costituzione squadre per competenza tematiche.	10,0%	Riunioni tematiche tra personale tecnico/amministrativo e di ricerca, per condividere le problematiche e le soluzioni. Coinvolgimento del CdI.	Riunioni bi/trimestrali per funzioni (sicurezza, organizzazione, argomenti di ricerca, ordini, etc.). Almeno una riunione annuale di tutto il personale, possibilmente in sede luogo diverso della sede dell'Istituto.

Istituto di biochimica e biologia cellulare

IBBC

RESPONSABILE **Anna Moles**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni su riviste scientifiche dal 2022 al 2024 di personale con contratti a TD, Assegnisti e Borsisti e dottorandi.	Presenza come primo o ultimo autore di almeno di 5 pubblicazioni su riviste scientifiche dal 2022 al 2024 di personale con contratti a TD, Assegnisti/Borsisti/Dottorandi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Mappatura degli spazi attuali e revisione dei criteri di assegnazione di essi. Individuazione di almeno 2 laboratori ad uso facility comune (1 per sede)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere una strategia di individuazione e coinvolgimento di nuovi stakeholder, sia pubblici che privati, sul Campus di Monterotondo	15,0%	Numero di stakeholder identificati e contattati (pubblici, privati, accademici, internazionali).	Identificazione di almeno 3 nuovi stakeholder strategici ed organizzazione di altrettanti incontri di presentazione del progetto entro il 30/11/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Completamento dell'attività di due diligence impiantistico/edile dell'infrastruttura Mouse clinic	15,0%	Definizione delle azioni necessarie per procedere all'apertura dell'impianto	Produzione della relazione entro il 31/10/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	Almeno 3 nuovi primi depositi di brevetto e 3 concessioni nel biennio 2023-2024

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza entro il 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare le competenze e il coinvolgimento del personale tecnico/amministrativo dell'IBBC.	5,0%	Calendarizzazione di incontri con il personale tecnico amministrativo comuni alle due sedi, eventualmente per ufficio, con l'obiettivo di armonizzare le procedure tra le due sedi e di condividere obiettivi di carattere organizzativo ed operativo dell'Istituto. Tali incontri dovranno prevedere sedute di formazione on the job sull'utilizzo del nuovo gestionale U-GOV.	Svolgimento di almeno 2 riunioni mensili con il personale tecnico amministrativo.

Istituto di Bioimmagini e Sistemi Biologici Complessi

IBSBC

RESPONSABILE Antonio Cerasa

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024.	Numero 5 pubblicazioni a carattere internazionale con primo o ultimo autore attribuita a personale TD e/o ricercatori assunti con l'ultima tornata concorsuale e/o post-doc.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	- Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Per la sede di Segrate: messa a disposizione di un intero laboratorio (circa 60 m2) attrezzato a disposizione del giovane personale assunto a tempo determinato. Gli strumenti a disposizione sono: Microscopia a fluorescenza/ Colture cellulari. • Per la nuo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Valorizzare le infrastrutture ESFRI e grandi attrezzature afferenti a IBSBC. Tale obiettivo include l'organizzazione di un workshop e l'offerta di servizi a strutture pubbliche e/o private.	50,0%	1) Numero di persone partecipanti al workshop 2) Si consideri anche l'offerta di servizi attraverso la piattaforma OASI: o Metabolomica (Elixir nextGenIt) o Eurobioimaging o RMN	1) Iscrizione di almeno 15 studenti per ogni singolo workshop organizzato da IBSBC. 2) Offerta di almeno 2 servizi ad ente pubblico e/o privato mediante OASI

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Numero di brevetti attivati o avviati	Almeno Numero 1 domanda di brevetto depositata e/o prosecuzione di almeno 1 domanda di brevetto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	5,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Attrazione di finanziamenti europei internazionali o in adesione a Grant europei, per un budget complessivo di almeno 100 mila euro.

Istituto di biologia e patologia molecolari
IBPM
RESPONSABILE Alessandro Giuffrè
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	30,0%	Numero di articoli pubblicati o proposti per la pubblicazione su riviste scientifiche da ricercatrici/ricercatori TD dal 2022 al 2025	Almeno 30

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Numero di Convenzioni operative stipulate nel 2025 con Dipartimenti universitari ospitanti l'Istituto anche ai fini di una gestione più efficiente degli spazi	Almeno 3

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti avviati, attivati o in fase di valorizzazione in collaborazione con imprese nel periodo 2024-2025	Almeno 2

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Percentuale delle risorse impegnate o spese nel 2025 sui progetti PNRR di tipo IR, CN e PE assegnati per la parte di competenza	Almeno 90%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Accrescere le competenze di futuri giovani ricercatori, favorendo la loro partecipazione attiva ai progetti di ricerca dell'Istituto	35,0%	Numero di assegnisti di ricerca, borsisti di studio/ricerca e tirocinanti con contratti in essere o stipulati ex novo dal 1° gennaio 2025	Almeno 30

Istituto di biomembrane, bioenergetica e biotecnologie molecolari

IBIOM

RESPONSABILE Cesare Indiveri

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di tecnologo o ricercatore TD oppure di tecnologo/ricercatore TI assunti nel 2023/2024 in pubblicazioni su riviste scientifiche peer reviewed.	Almeno 2 pubblicazioni nel 2025 su riviste scientifiche peer reviewed con tecnologi o ricercatori TD oppure tecnologi/ricercatori III livello TI assunti nel 2023-2024 come autore prevalente (firs, co-first, last, corresponding)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Assegnazione di ruolo di preposto oppure assegnazione di spazi personali o condivisi in laboratori complessivamente ad almeno 2 unità di personale ricercatore/tecnologo/CTER TD o ricercatore/ tecnologo III livello o CTER a TI assunti nel 2023/2024

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare le collaborazioni a livello europeo e/o extraeuropeo in termini di produzione scientifica	15,0%	Pubblicazioni in collaborazione con istituti di ricerca e/o università esteri	Almeno 5 pubblicazioni su riviste peer review con co-autori ricercatori o tecnologi o direttore o associati dell'IBIOM in collaborazione con autori di istituzioni (enti di ricerca/università) estere

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o in fase di avanzamento e/o di accordi con portatori di interesse (enti pubblici o privati esterni/imprese) avviati nel 2023-2024	1 brevetto avviato o in fase di avanzamento oppure 2 accordi con portatori di interesse (enti esterni o imprese) nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziare l'open science e le dimensioni trasversali per la circolazione della conoscenza scientifica a livello internazionale.	10,0%	Pubblicazioni scientifiche "open access" per la circolazione della conoscenza scientifica a livello internazionale anche contenenti approcci metodologici di Intelligenza artificiale.	Almeno 3 lavori scientifici "open-access" che abbiano anche fatto uso di metodologie/tool AI applicabili alle ricerche proprie dell'IBIOM, pubblicati su riviste peer reviewed aventi come co-autori ricercatori o tecnologi o direttore o associati IBIOM.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno 90% delle risorse di personale e/o strumentazione spese o impegnate nel 2025 su un progetto (o più progetti) finanziato dal PNRR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Valorizzare ed incrementare le competenze professionali del personale mediante l'aggiornamento tecnico-professionale.	15,0%	Partecipazione del personale a corsi e seminari di aggiornamento organizzati dal CNR.	Almeno 6 unità di personale assegnate ad un corso di aggiornamento.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la performance dell'istituto in termini di Open Science in ambito VQR 2020-2024	10,0%	Percentuale dei prodotti "open access" conferiti dell'istituto ai fini della VQR 2020-2024	Almeno il 40% dei prodotti conferiti per la VQR 2020-2024 classificabili come ad "accesso aperto" senza restrizioni

Istituto di biostrutture e bioimmagini

IBB

RESPONSABILE **Giuseppina De Simone**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Numero di lavori scientifici pubblicati nel 2025 dai ricercatori/tecnologi a tempo determinato come primo autore.	Il numero di lavori pubblicati come primo autore per ricercatore/tecnologo a tempo determinato deve essere uguale ad almeno 0,6.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Assegnazione di spazi nei laboratori ai ricercatori/tecnologi a tempo determinato dell'Istituto. Vista la presenza di gruppi di ricerca costituiti da più Ricercatori/Tecnologi, gli spazi assegnati non saranno ad uso esclusivo ma condivisi.	Provvedimenti di attribuzione di spazi ad uso condiviso ai ricercatori e tecnologi a tempo determinato dell'IBB.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incentivare i ricercatori a partecipare ai programmi di scambio internazionale, sia quelli promossi dal CNR (short term mobility e accordi bilaterali) che quelli promossi dall'Unione europea (es. COST actions, EMBO Short Term Fellowships, Horizon Europe Research and Innovation Staff Exchange).	20,0%	Numero di progetti di scambio internazionale (accordi bilaterali, short term mobility etc) presentati entro il 31/12/2025.	Almeno 3 progetti di scambio internazionale (accordi bilaterali, short term mobility etc) presentati entro il 31/12/2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Interagire con l'Ufficio Infrastrutture della sede centrale e sviluppare una serie di azioni volte a definire le modalità di accesso di utenti esterni alle infrastrutture dell'Istituto.	10,0%	Numero di contratti stabiliti tra IBB e utenti esterni per la prestazione di servizi utilizzando le infrastrutture di ricerca dell'Istituto.	Almeno n. 3 contratti per la prestazione di servizi.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2025.	Realizzazione di almeno un brevetto nazionale avente tra gli inventori un Ricercatore dell'IBB.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Capacità di rendicontazione dell'attività scientifica e delle spese secondo le tempistiche previste dai progetti PNRR.	90% di rendicontazione dell'attività scientifica e delle spese secondo le tempistiche previste dai progetti PNRR.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire la partecipazione di tutti i dipendenti, sia ricercatori/tecnologi che tecnici/amministrativi, al processo di organizzazione delle attività dell'Istituto identificandone le opportunità di sviluppo e le principali criticità.	20,0%	Numero riunioni plenarie con i dipendenti per il miglioramento della performance/qualità della ricerca e l'ottimizzazione dei processi amministrativo contabili.	Almeno n. 2 riunioni scientifiche plenarie con il Personale Ricercatore/Tecnologo delle diverse sedi dell'Istituto per il miglioramento della performance/qualità della ricerca e 2 riunioni plenarie col personale amministrativo per l'ottimizzazione dei pro

Istituto di farmacologia traslazionale

IFT

RESPONSABILE **Annalucia Serafino**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	a) Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2025. b) Rinnovo di posizioni da TD e acquisizione di nuove posizioni per giovani ricercatori. c) Numero di giovani ricercatori (borsisti e post-doc) formati	a) Almeno numero 5 pubblicazioni su riviste scientifiche b) Almeno numero 2-3 posizioni rinnovate da TD e acquisizione di almeno numero 1 nuova posizione per giovani ricercatori. c) Incremento del 50 % dell'attività formativa di giovani ricercatori median

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	a) Riorganizzazione degli spazi riservati alle strumentazioni comuni preesistenti e di nuova acquisizione. b) Riorganizzazione di spazi laboratorio e studio da assegnare a giovani ricercatori neo assunti tra 2023-2025	a) Riorganizzazione degli spazi riservati alle strumentazioni comuni preesistenti e di nuova acquisizione entro giugno 2025 b) Riorganizzazione degli spazi di laboratorio e studio da assegnare a giovani ricercatori neo assunti entro giugno 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire il dialogo con stakeholders della ricerca scientifico/tecnologica, rafforzando l'attrattività di IFT e delle sue eccellenze nel campo della ricerca e aprendosi a nuove fonti di finanziamento	20,0%	Organizzazione di incontri con aziende/società/organizzazioni che finanziano e/o coordinano progetti scientifico-tecnologici, specificamente scelti per affinità di obiettivi con quelli IFT.	Organizzazione di almeno 2 incontri, di cui un seminario introduttivo della pipeline della azienda/società/organizzazione da parte dell'ospite e una tavola rotonda/seminari specifici dei ricercatori IFT con discussione aperta.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Miglioramento delle strutture ed infrastrutture di ricerca nelle sedi di Roma-ARTOV, per favorire collaborazioni multidisciplinari.	10,0%	Implementazione di strutture di ricerca polifunzionali per collaborazioni multidisciplinari.	Mantenimento e gestione della facility di imaging in microscopia confocale costituita nel 2024, facility a disposizione di ricerche biologiche, bioingegneristiche e fisico-chimico-ingegneristiche nell'ambito di collaborazioni in progetti multidisciplinari

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di brevetti attivati, avviati o implementati nel 2023-2025	Almeno n. 2 di brevetti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Risorse spese sui progetti assegnate dei progetti PNRR in corso e diffusione dei risultati. I progetti attualmente in corso in IFT, le cui attività sono distribuite tra le 4 sedi di Roma, Palermo, L'Aquila e Pula, includono PRIN-PNRR (N.7 progetti), progetti PNRR (N. 3 progetti) e progetti PNC (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE; IFT - Sede Secondaria Palermo, N. 3 progetti)	Almeno il 90%

Istituto di fisiologia clinica

IFC

RESPONSABILE **Fabio Anastasio Recchia**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	5,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 10 pubblicazioni come primo o ultimo autore di ricercatori TD. Almeno 10 pubblicazioni come primo autore di assegnisti di ricerca.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Elaborazione di una nuova mappa degli spazi uffici e laboratori che preveda indicazioni precise per l'uso da parte di giovani ricercatori.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Consolidamento della principale infrastruttura di ricerca presente nell'IFC, ovvero miniciclotrone con annesse apparecchiature di un'officina radiofarmaceutica per la produzione di radiotraccianti.	25,0%	Autosostentamento del ciclotrone+officina radiofarmaceutica con un margine di utile messo a disposizione della direzione per le necessità di Istituto.	Al netto dei costi per il mantenimento dell'infrastruttura, superiori a 200.000 euro/annui, si prevede un utile di almeno 70.000 euro entro il 31 dicembre 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di brevetti attivati o avviati e di spin off internazionalizzate nel 2023-2025.	Coinvolgimento dell'Istituto in almeno 2 trasferimenti tecnologici del settore privato per la produzione di radiotraccianti a scopo diagnostico. Almeno 2 brevetti avviati entro il 31 dicembre 2025. Almeno una spin off che raggiunge più del 60% del fattur

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 80% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Inaugurazione di un nuovo laboratorio congiunto CNR-Universita' per lo studio dei fenomeni fisiologici, in vivo, mediante tomografia ad emissione di positroni: entro il 31 luglio 2025. Partecipazione dell'IFC ad almeno una domanda di finanziamento europeo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Supportare il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio nella raccolta, sistematizzazione e analisi dei dati relativi al fenomeno delle tossicodipendenze. Effettuare una rilevazione epidemiologica aggiornata sul gioco d'azzardo delle Regioni Marche, Piemonte e Abruzzo per monitorare la diffusione del fenomeno e analizzare le caratteristiche socio-demografiche, economiche e culturali dei giocatori.	25,0%	Percentuale di completamento della raccolta, standardizzazione e trasmissione delle informazioni richieste dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio. Percentuale di completamento del monitoraggio delle azioni dei Piani Regionali.	Percentuale di completamento pari al 100% della raccolta, standardizzazione e trasmissione delle informazioni richieste dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio entro il 31 dicembre 2025. Percentuale di completamento del monitor

Istituto di genetica e biofisica "Adriano Buzzati Traverso"

IGB

RESPONSABILE **Antonio Simeone**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	8,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 0,7-1 lavoro a primo o ultimo autore per i 6 TD.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	24,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore e quelli da rendere disponibili a giovani ricercatori che si rendono indipendenti o vincitori di fellowships internazionali.	Riorganizzazione di 3 laboratori: il 1° laboratorio di circa 40 mq con 2 studi e inclusivo anche di alcune apparecchiature di base; il secondo laboratorio di soli 30 mq ed il terzo laboratorio di circa 60 mq inclusivo di 2 studi e di alcune apparecchiature

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	8,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	Almeno 1 nuovo brevetto.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Spesa delle risorse dei progetti assegnati per la parte di competenza per porre le basi alla generazione di progetti competitivi europei.	Spesa di almeno l'80% delle risorse dei principali progetti indicati nella "Baseline".

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Valorizzare le attività della rete scientifica con una riorganizzazione degli spazi al fine di favorire la produzione scientifica dell'Istituto su riviste peer-reviewed.	25,0%	Piano di razionalizzazione di nuovi spazi da utilizzare per implementare le attività di ricerca e promuovere la produzione scientifica su riviste peer-reviewed. Numero di pubblicazioni dei ricercatori dell'Istituto e impact factor di valore	Piano di razionalizzazione in cui si prevede: 2 spazi saranno adibiti a laboratori in cui, oltre agli studi, i banchi di lavoro saranno equipaggiati con attrezzature di base; 1 è già equipaggiato con banchi di lavoro e postazioni; ed 1 ambiente sarà rifor

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire il miglioramento delle attività gestionali mediante un adeguato aggiornamento formativo del personale tecnico e amministrativo	25,0%	Miglioramento della Gestione e funzionalità delle Facilities, Servizi e Amministrazione mediante la partecipazione a Corsi Formativi.	Il risultato previsto è di almeno 50 Corsi Formativi complessivi del personale tecnico e di quello amministrativo.

Istituto di genetica molecolare "Luigi Luca Cavalli Sforza"

IGM

RESPONSABILE **Marco Foiani**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	TD (3 in totale): 2 pubblicazioni con primo nome (1 pubblicazione ultimo nome) Borsisti e assegnisti: 5 pubblicazioni con primo nome

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Analisi di riprogrammazione degli spazi, anche alla luce della revisione scientifica dell'istituto e possibilità di nuove convenzioni con altre istituzioni	Analisi completata entro Giugno 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Ampliare sinergie con istituzioni internazionali al fine di creare scambi scientifici/tecnologici e di personale e per eventualmente reclutare giovani ricercatori in grado di applicare a ERC grants.	10,0%	Numero di convenzioni/ protocolli di intesa	Almeno 2 convenzioni Almeno 2 percorsi attivati di visiting scientists

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024- Creazione di una commissione di istituto che si occuperà di trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale (sensibilizzazione, scouting di progetti brevettabili e valorizzazione degli attuali brevetti) Numero seminari organizzati	Almeno 1 brevetto attivato o avviato Commissione istituita entro il 15 Febbraio 2025 Almeno 2 seminari organizzati

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza Numero di incontri scientifici per creare aggregazioni con altri PNRR Creazione di un grant committee interno di IGM (composto da scienziati già risultati vincitori di grants europei ERC) al fine di stimolare applications a grants europei	Grant Committee di istituto entro Febbraio 2025 Almeno 2 incontri scientifici

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppare e rafforzare sinergie con Università e altre istituzioni nel campo di Pavia nel campo della mechano-medicine e delle patologie dell'invecchiamento.	20,0%	Attivazione di Convenzioni/Protocolli di intesa con Università di Pavia, e fondazioni (Mondino, IRCCS, Policlinico San Matteo) Numero di Convegni organizzati	Almeno 2 convegni organizzati Attivazione delle convenzioni/protocolli di intesa entro Luglio 2025 Creazione di un programma di ricerca (mechano-medicine)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Revisione scientifica dell'istituto al fine di accorpate gruppi di ricerca, riorganizzare gli spazi, reclutare nuove risorse, prioritizzare investimenti	20,0%	Dossier scientifici Relazione del SAB	Relazione del SAB entro Settembre 2025

Istituto di neuroscienze

IN

RESPONSABILE **Michela Fagiolini**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Pubblicazione nel 2025 di almeno 50 articoli su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed con giovani ricercatori (neoassunti, TD, assegnisti, post-dottorandi) come primo o ultimo autore.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Assegnazione di spazi ad uso esclusivo e condiviso con accesso gratuito a strumentazione comune CNR per i giovani ricercatori (neoassunti, TD, assegnisti, post-dottorandi).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Terza Missione: promozione della diffusione dei saperi attraverso mezzi di comunicazione di massa, incontri pubblici, iniziative dedicate alle scuole.	15,0%	Numero di partecipazione ad incontri pubblici, trasmissioni televisive, testate giornalistiche e iniziative divulgative organizzate da IN o da altri soggetti (come le Olimpiadi delle Neuroscienze).	Almeno 10 partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive, incontri pubblici, contributi su testate giornalistiche e socials, iniziative dedicate alle scuole e organizzazione di eventi divulgativi.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziamento delle collaborazioni e incontri fra IN-CNR e altre istituzioni di ricerca (nazionali ed internazionali) anche con scambi di ricercatori e studenti.	15,0%	Numero di workshops internazionali, progetti comuni, scambi di ricercatori e studenti coordinati e/o promossi da IN.	Organizzazione di almeno 1 workshop internazionale, sottomissione di almeno 2 progetti comuni, coordinamento di almeno 3 scambi di ricercatori e studenti internazionali.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	Inizio e/o deposito nel 2025 di almeno tre brevetti con ricercatori di IN-CNR come inventori

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	100% di spese rendicontate, copertura delle posizioni associate ai progetti PNRR e sottomissione nuovi progetti follow up.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Formazione del personale finalizzata al miglioramento della performance della ricerca.	20,0%	Numero di meetings con finalità scientifiche a cui partecipa il personale dell'Istituto (lab meeting, retreat, journal club, IN seminar series e simposi).	Svolgimento del retreat annuale, group meetings e serie di seminari con cadenza mensile (in formato ibrido), organizzazione di workshops; partecipazione a congressi e/o corsi di formazione.

Istituto di ricerca genetica e biomedica

IRGB

RESPONSABILE Elisa di Pasquale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Fornire supporto amministrativo volto a rinforzare le ricadute positive dei progetti PNRR tramite nuovi accordi di collaborazione ed eventi di divulgazione delle attività	10,0%	a) Organizzazione di incontri formativi con l'Ufficio Convenzioni IRGB volti ad esaminare la possibilità di dare continuità ovvero predisporre nuovi accordi di collaborazione con Imprese ed Università sulle tematiche di interesse. b) Organizzazione di Incontri formativi con Ufficio Eventi IRGB volti a valutare iniziative di divulgazione riguardanti le attività svolte in ambito PNRR.	Organizzazione di n. 2 incontri programmati con gli Uffici preposti alla tematica entro il 31/10/2025, documentati con verbale dell'incontro discusso in consiglio di istituto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	a) Numero di articoli scientifici pubblicati come primo o ultimo autore su riviste scientifiche peer-reviewed di TD, e giovani ricercatori nel periodo 2021-2025; b) valore medio dell'impact factor delle riviste su cui hanno pubblicato i TD/giovani ricercatori nel periodo 2021-2025; c) presentazione risultati della ricerca a conferenze nazionali e internazionali di ricercatori TD e giovani ricercatori negli ultimi 3 anni; d) Percentuale di ricercatori TD coinvolti nella supervisione di studenti di dottorato o tesisti di laurea negli ultimi 3 anni; e) percentuale di TD/giovani ricercatori coinvolti in collaborazioni con gruppi di ricerca o istituti internazionali	a) Almeno 1 articolo pubblicato per ricercatore TD/giovane ricercatore come primo o ultimo autore su riviste scientifiche peer-reviewed nel periodo 2021-2025; b) incremento del 5% dell'impact factor medio delle pubblicazioni dei ricercatori TD/giovani ric

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	a) Percentuale degli spazi dell'istituto riservata a giovani ricercatori (inclusi assegnisti, TD, dottorandi) e vincitori di ERC; b) Numero di laboratori e/o uffici specificamente attrezzati per le esigenze dei vincitori di grant ERC; c) Percentuale di spazi precedentemente inutilizzati o improduttivi che vengono riorganizzati e resi operativi.	a) Almeno il 25% degli spazi totali assegnato a giovani ricercatori e vincitori di ERC entro 3 anni; creazione di almeno 2 nuovi spazi attrezzati dedicati a progetti ERC entro 2 anni; c) Recupero e riutilizzo di almeno il 50% degli spazi inutilizzati e/o

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Numero di brevetti attivati o avviati negli ultimi 5 anni	In considerazione delle attività di ricerca dell'istituto, consideriamo un buon risultato l'attivazione di 1 brevetto nel periodo indicato

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	a) Percentuale di risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza; b) Numero di progetti europei presentati o finanziati come continuazione o valorizzazione di attività iniziate con fondi PNRR; c) Partecipazione a workshop, seminari o sessioni di training organizzati per migliorare le competenze nell'attrazione di grant europei	a) Almeno il 90% di risorse spese o impegnate sui progetti assegnati per la parte in competenza; b) coinvolgimento del 30-50% dei progetti PNRR in iniziative europee di follow-up; c) Partecipazione di almeno il 50% dei ricercatori ad almeno 1 evento forma

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Ri-organizzazione delle attività amministrative dell'istituto in relazione alla nuova operatività derivante dal passaggio alla contabilità economico patrimoniale e miglioramento del funzionamento organizzativo mediante la definizione di alcuni aspetti del nuovo organigramma del 01/01/2024. Ottimizzazione e standardizzazione delle procedure e flussi di lavoro fra le sedi: istituzione di un gruppo di lavoro (GdL) dedicato e implementazione dei sistemi di tracciamento e controllo.	20,0%	a) Redazione di documenti riepilogativi che descrivono la ri-organizzazione delle attività amministrative e di provvedimenti per l'attribuzione delle attività amministrative al personale; B) produzione di report sulla situazione economica e finanziaria dei progetti, condiviso con il consiglio d'istituto e con i PI; C) aggiornamento dell'Organigramma di Istituto alla luce del nuovo programma di contabilità. D) Numero di riunioni del GdL con il personale tecnico e amministrativo dell'Istituto; e) Elaborazione di manuali che descrivano i flussi di lavoro integrati f) Analisi dell'esattezza e dell'efficacia dei sistemi di tracciamento e controllo adottati, evidenziando la loro capacità di ridurre i rischi operativi. Esame dei tempi e della precisione nell'esecuzione dei processi. g) Monitoraggio regolare del rispetto dei protocolli operativi standard; h) feedback qualitativo da parte dei responsabili scientifici sulla qualità e la tempestività del supporto amministrativo ricevuto	a)Emissione di provvedimenti di riorganizzazione per le principali attività amministrative; b)Produzione di report contabili sui progetti con cadenza almeno semestrale (Giugno - Dicembre). e analisi dei suddetti report documentata nei verbali del consigli

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la sicurezza della rete e favorire l'adozione di standard di sicurezza informatica più elevati mediante l'implementazione di policy e procedure in linea con le indicazioni normative di sicurezza delle informazioni ISO 27001 e normativa europea 2022/2555 - NIS2, con stesura e rilascio di un disciplinare tecnico interno dell'istituto. Valutazione e aggiornamento delle infrastrutture di rete per garantire una maggiore resilienza.	20,0%	a) Tempo necessario per la stesura, approvazione e pubblicazione della documentazione informativa e del disciplinare tecnico interno; b) Numero di Policy e Procedure formalizzate/implementate per la conformità della sicurezza informatica; c) Verifica dell'adozione delle policy/procedure; d) Percentuale del personale dell'istituto che ha completato programmi di formazione sulla sicurezza informatica; e) Creazione nuovo spazio Microsoft SharePoint per la redazione della documentazione: Information Security Management System (IRGB-ISMS); f) Creazione di uno spazio dedicato "Institute Security Awareness" contenente le informazioni sulla documentazione da adottare	a) Pubblicazione del disciplinare tecnico interno e della documentazione informativa entro 12 mesi; b) Implementazione di almeno 8-10 nuove policy/procedure di sicurezza entro 12 mesi; c) Audit interni con un punteggio minimo di conformità superiore al 85

Istituto di tecnologie biomediche

ITB

RESPONSABILE Anna Villa

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Pubblicazioni di almeno 3 lavori a primo nome o cofirst o come senior authors. Almeno 2 Comunicazioni a congressi internazionali e/o nazionali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Riorganizzazione di spazi dove allocare core facility al fine di identificare eventuali spazi per ERC candidates

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzamento struttura biobanca nella piattaforma BBMRI	20,0%	Acquisizione di un device di storage da 5PB per il long term preservation di metadati delle biobanche.	Conclusione del Bando e installazione del device di storage entro 30 Novembre 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	PROPOSTA DI 1 PATENT BREVETTUALE

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Promuovere partecipazione di ricercatori coinvolti in grant PNRR in grant Horizon di prossima pubblicazione

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Creazione di un joint Bioinformatic team tra il gruppo di bioinformatica ITB e gruppo di ricerca Dipartimento BIOMETRA, UNIMI e gruppo IRCSS (OSR e Humanitas)	20,0%	Stesura di manoscritto , abstract a congressi Convenzione con le Istituzioni indicate	2 Abstract presentazione ai congressi

Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica

IRIB

RESPONSABILE **Andrea De Gaetano**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Numero di lavori come primo o ultimo autore di pubblicazioni per esteso su riviste scientifiche classificate come Q1 o Q2 da parte di ricercatori o tecnologi (TI o TD) con 45 anni di età o meno	12 lavori nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Mq ad uso condiviso con i ricercatori	Rendere disponibili in via non esclusiva 20 mq in funzione di sala riunioni, dotandola di strumenti atti alla conduzione di teleconferenze.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare l'esposizione dei ricercatori dell'Istituto a collaborazioni internazionali	20,0%	Numero di missioni internazionali effettuate da ricercatori e tecnologi a TI e TD	27 missioni internazionali nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati (domande di brevetto depositate); numero di contratti di sviluppo industriale sottoscritti da spin-off afferenti all'Istituto	1 domanda di brevetto depositata nel 2025 ; 2 contratti di sviluppo industriale sottoscritti nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	0,0%	% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno 90% delle risorse spese

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Mantenere e potenziare la distribuzione delle attività di istituto su gruppi di lavoro autonomi	15,0%	Numero di gruppi di lavoro in funzione	11 gruppi di lavoro funzionanti nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Mantenimento e diffusione del software IRIB per la gestione degli ordini (IRIB-SiGeO: si tratta di un gestionale per gli acquisti e non di un programma di contabilità parallela a U-GOV)	15,0%	Numero di Istituti o Aree della Ricerca CNR che utilizzano il sistema IRIB-SiGeO	4 Istituti o AdR oltre IRIB nel 2025

Istituto di chimica biomolecolare

ICB

RESPONSABILE **Angelo Fontana**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	10,0%	Presenza (numero) come autore di riferimento (primo, ultimo o corresponding) di pubblicazioni scientifiche dal 2022 al 2025 di ricercatori TI neoassunti, TD e assegnisti di ricerca post-doc e senior	20 prodotti editoriali, incluso articoli, review, capitoli di libri, e attività come session o issue editor di cui sono responsabili ricercatori TI neoassunti (assunzione anno 2020 o successivi), TD e assegnisti di ricerca post-doc o senior

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	30,0%	Indicare i mq complessivi ad uso esclusivo e/o condiviso per le attività di ricercatori TI con anzianità lavorativa inferiore ai 5 anni, TD e assegnisti post-doc e senior nel biennio 2024 - 2025	Almeno 80 mq, incluso nuovi laboratori e utilizzo di spazi in laboratori esistenti, dedicati allo svolgimento di attività di ricercatori TI con anzianità lavorativa inferiore ai 5 anni, TD e assegnisti post-doc e senior nel biennio 2024 - 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	25,0%	Numero sia di brevetti attivati o richiesti sia di azioni, incluso progettualità, per lo sfruttamento di brevetti e ricerche correlate a brevetti dal 2022 al 2025	3 tra richieste di brevetti, concessione di brevetti ed azioni di follow-up alla concessione del brevetto, incluso accordi di ricerca e sviluppo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Utilizzazione dei fondi di competenza per costi diretti di cui è richiesta rendicontazione nel 2025 per la partecipazione a progetti competitivi Europei ed Internazionali	Almeno 75% delle risorse da rendicontare previste per la voce Altri Costi, Personal e Staff (Contratti ed Assegni), e altre categorie eventualmente identificate dai bandi o dal grant agreement

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Provvedimenti per la creazione di centri di gestione tecnici o amministrativi a supporto dell'attività di ricerca e per tecnologico	25,0%	Numero di funzioni, comitati o uffici di natura tecnica o amministrativa o economica a supporto e facilitazione dell'attività di ricerca nel 2024 e 2025	Almeno 2 provvedimenti diretti alla creazione di funzioni gestionali economiche-amministrative (ad es. acquisti, rendicontazioni, spese comuni) e tecniche (ad es., quelle connesse al management di grandi strumentazioni, facility di istituto, informatica)

Istituto di chimica dei composti organo metallici
ICCOM
RESPONSABILE Claudio Sangregorio
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Numero di pubblicazioni su riviste scientifiche recensite su ISI in cui un TD o un post-doc riveste un ruolo principale (primo autore, ultimo autore o corresponding author)	Almeno 15 pubblicazioni su riviste recensite da ISI.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	30,0%	Laboratori (superficie in mq.) assegnati ad uso esclusivo o condiviso a giovani ricercatori e TD o destinati ad ospitare vincitori di ERC.	Superficie di laboratori chimici o strumenti assegnati a TD maggiore o uguale a 50 mq; superficie di laboratori chimici o strumenti destinata ad uso esclusivo a vincitori di ERC e giovani ricercatori maggiore o uguale a 35 mq. Alcuni spazi saranno oggetto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare il trasferimento tecnologico attraverso la promozione e valorizzazione delle ricerche più innovative, anche in sinergia con la struttura di area dedicata	15,0%	Realizzazione di una mappatura delle competenze di maggior interesse e partecipazione del personale dell'istituto ad incontri con gli stakeholder (enti territoriali, distretti, associazioni di categoria, etc...).	1) Creazione di un catalogo strutturato di prodotti e servizi entro il 31/12/2025; 2) Partecipazione del personale dell'Istituto ad almeno 2 incontri con gli stakeholder.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Risorse spese o impegnate sui progetti assegnati per la parte di competenza prevista per l'anno in corso in base al cronoprogramma.	Almeno 90% delle risorse spese o impegnate.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziare e valorizzare le risorse strumentali dell'Istituto.	15,0%	Creazione di un laboratorio di analisi strutturale per diffrazione di raggi X, condiviso con uno o più istituti CNR, da inserire tra le facility del Centro di Trasferimento Tecnologico dell'AdR CNR di Firenze.	Atto costitutivo del nuovo laboratorio e suo allestimento

Istituto di chimica della materia condensata e di tecnologie per l'energia

ICMATE

RESPONSABILE **Maria Losurdo**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	-Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2025 di TD, giovani ricercatori, dottorandi, assegnisti, post-doc. - Presenza/numero di seminari tenuti nel periodo 2023-2025 da TD, giovani ricercatori, dottorandi, assegnisti, post-doc.	L'obiettivo si intende conseguito se viene soddisfatto almeno due dei risultati seguenti: - Almeno 5 pubblicazioni come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2025 di TD, giovani ricercatori, dottorandi, assegnisti, post-

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq e/o facilities (uffici, laboratori, strumentazione, banche dati) ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore.	-Assegnazione di 10mq ufficio ai giovani; almeno 2 provvedimenti di responsabilità di preposto laboratorio e/o strumentazione a neo-ricercatori. -Accesso ad almeno 100mq di laboratori/facilities (comprovati da documenti) per giovani/neo ricercatori.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
-Valorizzare il processo di trasferimento della conoscenza incrementando il numero di progetti ed accordi con industrie, PMI, enti o associazioni legate al mondo dell'imprenditoria. - Incrementare le relazioni con stakeholders sia di policy della ricerca internazionali, che sociali e industriali attraverso l'organizzazione di eventi dedicati. -Rafforzamento delle collaborazioni scientifiche con stakeholders della ricerca internazionali.	20,0%	-Numero di progetti e accordi di ricerca collaborativa e/o commissionata stipulati con le aziende nel corso dell'anno. -Numero di eventi organizzati dedicati a stakeholders industriali, sociali e di policy della ricerca. - Numero di collaborazioni con organismi internazionali.	- Almeno 3 nuovi accordi e/o progetti di ricerca che coinvolgono aziende. - Almeno 3 eventi organizzati dedicati a stakeholders e/o "position papers sottoposti a stakeholders internazionali. - Almeno 3 nuove collaborazioni/accordi scientifici con stakehol

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
-Incentivare l'uso delle facility da parte della comunità scientifica, e rafforzare le collaborazioni scientifiche con gli Istituti o Enti o Università coinvolte nelle grandi infrastrutture di ricerca.	10,0%	- Numero di proposte di ricerca sottoposte e sviluppate all'interno delle infrastrutture ISIS/MACH ITALIA e ELI-European Laser Infrastructure. - Numero di strumentazione messa a disposizione e/o Utilizzate nelle infrastrutture.	- Almeno 3 proposte di ricerca sottoposte e/o sviluppate all'interno delle infrastrutture. - Almeno 1 nuova strumentazione messa a disposizione e/o utilizzata nelle infrastrutture.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	-Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2025, e/o creazione di centri di eccellenza attivati o avviati nel 2023-2025. -Numero di contratti di ricerca attivati con la piccola e media impresa per operare trasferimento tecnologico. -Azioni di trasferimento tecnologico rivolte alla piccola e media impresa.	L'obiettivo si intende perseguito se vengono raggiunti almeno 2 dei seguenti risultati quantificati nel periodo 2023-2025: -Almeno 2 brevetti attivati o avviati nel periodo 2023-2025. - Almeno 10 contratti di ricerca attivati con la piccola e media impresa

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	-Almeno 90% delle risorse spese e/o impegnate sui progetti assegnati per la parte di competenza. -Numero di Azioni abilitanti progettualità europea basati su tematiche attinenti ai PNRR in corso.	L'azione si intende perseguita se si raggiungono almeno due dei seguenti risultati: -90% delle risorse spese e/o impegnate sui progetti PNRR assegnati per la parte di competenza. - Presentazione e/o conseguimento di almeno 2 nuovi progetti europei quali "e

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere la formazione del personale ricercatore, tecnico e amministrativo. Incrementare la partecipazione alla divulgazione dei risultati delle attività di ricerca dell'Istituto, attraverso l'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica.	20,0%	- Incremento della partecipazione alle iniziative di formazione del personale delle varie categorie. - Incremento del coinvolgimento del personale tecnico e di neo-assunzione nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale e internazionale. - Incremento della partecipazione del personale di ricerca a seminari e conferenze di rilevanza internazionale. - Incremento della consapevolezza e coinvolgimento del personale su tematiche delle pari opportunità.	- Almeno 5 corsi di formazione seguiti dal personale. - Almeno 10 seminari di rilievo internazionale tenuti dal personale. - Organizzazione di almeno 1 evento a carattere internazionale sulle pari opportunità. - Organizzazione e/o partecipazione del perso

Istituto di cristallografia

IC

RESPONSABILE **Cinzia Giannini**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	15,0%	Numero di pubblicazioni in riviste scientifiche dal 2022 al 2025	1 pubblicazione per TD, per almeno il 50% dei TD assunti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziare le connessioni con aziende, specie connesse alle nuove IR	10,0%	Assegnare un ruolo di responsabilità di alcuni laboratori a giovani TD/ricercatori.	Almeno 1 giovane TD/ricercatore deve aver avuto un ruolo di responsabilità

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziare le connessioni con aziende, specie connesse alle nuove IR	10,0%	Aziende che chiedono di accedere alle nuove IR	Almeno una delle aziende con cui già si collabora deve utilizzare le nuove strumentazioni (bioSAXS oppure HPC oppure cryoEM)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la disseminazione delle competenze e conoscenze dell'Istituto a livello nazionale ed internazionale - OPEN SCIENCE / CITIZEN SCIENCE	30,0%	Numero di eventi organizzati (seminari, workshop, incontri divulgativi, webinar, scuole tematiche, conferenze) realizzati nel 2024-2025	Non meno di 3 nuovi eventi. Il carattere internazionale dell'evento deve essere evidenziato dalla presenza di almeno uno speaker proveniente da centri di ricerca internazionali.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di software attivati nel 2023-2025	Non meno di 2 Software in più rispetto al 2022

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Completamento IR, incluso razionalizzazione del processo di gestione di accessi. Le risorse spese (impegnate) vanno riferite al cronoprogramma di progetto.	Inserimento sul portale del progetto (o equivalenti) delle procedure di accesso. Report sulle spese e sulle modalità di richieste di accesso alla IR (bioSAXS oppure HPC oppure cryoEM)

Istituto di scienza, tecnologia e sostenibilità per lo sviluppo dei materiali ceramic
ISSMC
RESPONSABILE Alessandra Sanson
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	aumento di almeno il 30% delle pubblicazioni come primo/ultimo autore del personale assunto come TD (pari a minimo 10 articoli pubblicati)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Nuove posizioni di ufficio ricavabili dalla riorganizzazione degli spazi dopo attenta valutazione delle attuali potenzialità dell'istituto e/o ricercatori TD come responsabili di laboratorio.	Almeno dieci nuove postazioni fisse ricavabili dalla riorganizzazione degli spazi e/o almeno tre ricercatori a TD indicati come responsabili di laboratorio.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Stabilire ulteriori connessioni con il sistema produttivo locale/nazionale	20,0%	Workshop tematici organizzati specificatamente per gli stakeholders su tematiche di interesse industriale trattate dall'Istituto	Almeno un workshop organizzato dall'Istituto rivolto al sistema produttivo locale/nazionale.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	numero di spin off che hanno acquisito spazi al di fuori dell'Istituto e che quindi dimostrano capacità di scale-up delle attività.	almeno uno spin off che acquisisce spazi esterni all'Istituto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Rendicontazione su piattaforme ministeriali di almeno il 90% delle spese complessivamente previste dal cronoprogramma dei progetti PNRR di Istituto.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Implementazione dell'utilizzo delle risorse informatiche fornite dall'Ente atte alla condivisione di documenti.	20,0%	Percentuale di cartelle condivise strutturate su sharepoint. Creazione di gruppi su TEAMS per gestione progetti e digitalizzazione di archivio cartaceo su pratiche pregresse.	100% di cartelle relative all'amministrazione e contabilità dell'Istituto su sharepoint e almeno 33% dei progetti scientificamente attivi con cartelle di lavoro condivise su TEAMS. Almeno 40% dell'archivio cartaceo digitalizzato.

Istituto di scienze e tecnologie chimiche "Giulio Natta"
SCITEC
RESPONSABILE Salvatore Iannace
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza come primo o ultimo autore di pubblicazioni su riviste scientifiche nelle pubblicazioni in cui il ricercatore/ricercatrice TD è coautore	Presenza come primo o ultimo autore in almeno il 30% dei manoscritti inviati per la pubblicazione su riviste scientifiche.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Assegnare il ruolo di preposto di alcuni laboratori a giovani ricercatori TD	L'azione si intende eseguita con risultato positivo se il valore dell'indicatore è uguale o superiore a 4 (1 TD preposto per sede di lavoro del/della TD), documenti di supporto: Provvedimenti di assegnazione del ruolo di preposto (M6).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Mappatura e valorizzazione di brevetti attivati o avviati	1. Report interno con mappatura dei brevetti di istituto entro il 30/06/2025; 2. Selezione di brevetti per la loro valorizzazione attraverso i canali social dell'istituto e piattaforme di open innovation entro il 31/12/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Le metodologie per l'analisi della tecnologia duale e i principi della ricerca: integrità, etica e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sensibilizzazione e formazione per la prevenzione di usi illeciti e bellici di sostanze e processi chimici ad uso duale.	20,0%	1. Numero di seminari 2. Pubblicazioni	L'azione si intende eseguita con risultato positivo se il valore dell'indicatore 1 è superiore a 1 (M12) e il valore dell'indicatore 2. è pari o superiore a 1 (M12).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Risorse spese o impegnate in percentuale superiore al 90% dei fondi di competenza assegnati nel 2025 (entro il 30 giugno 2025) per i progetti PNRR. Indicatore: report e allegati documenti contabili (buoni d'ordine e impegni o fatture e mandati) (M12).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Semplificazione e migliore tracciabilità dei processi di affidamento diretto	20,0%	Adozione di un software di gestione acquisti (ad esempio SIGEO di IRIB-CNR)	L'azione si intende eseguita con risultato positivo se il software verrà adottato entro il mese di settembre 2025

Istituto per i polimeri, compositi e biomateriali

IPCB

RESPONSABILE **Edoardo Bemporad**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore o corresponding author di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2023 al 2025	Verrà effettuata l'analisi dello stato dell'arte con l'obiettivo di valutare la capacità dell'Istituto di favorire l'inserimento dei td e la valorizzazione della loro autorship in termini evolutivi. L'indicatore proposto (presenza-numero come primo o ulti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Definizione di un modello di gestione degli spazi ("piano di sostenibilità") che consenta di allocare risorse per periodi temporali medio/lunghi in funzione della vitalità progettuale dei ricercatori, con una valutazione su base triennale per mediare tra le attività in esaurimento e quelle in fase di crescita	realizzazione del piano di gestione entro il 31/12/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare il posizionamento internazionale dell'istituto nel sistema scientifico e dell'innovazione (misurare la performance scientifica dell'istituto attraverso la capacità di networking internazionale); formazione e alta formazione in collaborazione con il mondo accademico e/o industriale nazionale e internazionale	15,0%	- Presenza (numero) di paper con co-authorship internazionale nel periodo 2024-2025; - Presenza di Visiting researchers/professors (2025) - Presenza di accordi di collaborazione/Joint Lab/partecipazione ad attività di Science diplomacy (2025) - Produzione di highly cited paper nel periodo 2024-2025 - Organizzazione di conferenze nazionali e/o internazionali di ampia diffusione nell'anno 2025 - Attivazione di percorsi di formazione e alta formazione in collaborazione con il mondo accademico, industriale nazionale e internazionale	Valutare la capacità dell'Istituto di promuovere il networking internazionale. Raggiungimento di almeno quattro tra i seguenti risultati attesi: - Incrementare o confermare la percentuale media di articoli prodotti in co-authorship internazionale dai rice

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2024-2025 o partecipazione ad iniziative di scale-up o di spin-off, numero di attività "conto terzi" con le aziende, consorzi e il tessuto produttivo quando l'attività svolta è comunque soggetta a prativa industriale	almeno tre evidenze tra: brevetti attivati / avviati, accordi per la valutazione di spin-off/spin-off avviato, contratto di ricerca per scale-up con un soggetto privato, contratti con aziende per attività conto terzi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Creazione di un portfolio strutturato di competenze d'Istituto che consenta di individuare i punti di forza delle attività svolte, classificate anche secondo il TRL di riferimento. Stimolare le interazioni con il settore produttivo per aumentare i casi di accompagnamento all'innovazione legata ai nuovi materiali e i nuovi processi come i servizi high tech e i contratti di ricerca con partner privati su fondi competitivi.	10,0%	numero di voci strutturate consultabili tramite interfaccia web contenenti almeno le seguenti informazioni: denominazione, descrizione, categoria, mercati di riferimento, competenze esclusive, TRL di riferimento, laboratori di istituto coinvolti, referente della competenza	almeno 20 voci compilate e consultabili

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza, anche per organizzare il contributo dell'Istituto alle IIRR a cui partecipa, collaborando per lo sviluppo di un sistema unitario di accessibilità, gestione, valutazione, valorizzazione e misurazione dell'impatto (output e outcome)	Il 90% delle risorse assegnate per il potenziamento previsto grazie ai fondi del PNRR e l'individuazione di almeno un progetto europeo in più presentato nel 2025 che coinvolga le strutture o le competenze rese disponibili dai fondi PNRR, partecipazione at

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
incentivare la messa a sistema di strumentazione, apparecchiature e know-how al fine di sfruttare le sinergie, garantire maggior produttività e maggior qualità delle attività sperimentali in termini di avanzamento della conoscenza e della applicabilità dei trovati	10,0%	numero medio di ricercatori che svolgono la propria attività nei laboratori condivisi	Almeno il 50% dei ricercatori dichiarerà di avvalersi di laboratori condivisi e di aver pubblicato almeno un articolo in co-authoring con altri ricercatori dell'Istituto nel biennio 2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Valutazione delle opportunità offerte dalla IA e dalla gestione digitale dei dati e dei flussi nelle attività gestionali e amministrative. incentivare lo sviluppo di competenze connesse alla Materials Informatics, intendendo con questo una più profonda conoscenza e capacità di gestire lo sviluppo dei materiali avanzati tramite l'impiego degli strumenti digitali avanzati, potendo quindi contribuire anche alle conoscenze che rientrano nell'ambito dei Materials Commons.	10,0%	numero di procedure amministrative o gestionali consultabili mediante strumenti che facciano riferimento alla IA; numero di linee di ricerca per le quali sia previsto l'utilizzo di uno strumento riconducibile ai "Materials Commons"	Almeno due procedure amministrative o gestionali sviluppate/consultabili mediante strumenti basati su intelligenza artificiale + almeno due linee di ricerca per le quali sia previsto l'utilizzo di uno strumento riconducibile ai "Materials Commons"

Istituto per i processi chimico-fisici

IPCF

RESPONSABILE Onofrio Maragò

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Corretta gestione e rendicontazione dei progetti PRIN2022: MEGASTORAGE, OUTFIT, SUPERNANO, AMOR-BIO, Exo-CASH, COSMIC DUST II, EnantioSelex, UP-SOOT, COMBINE, PLASTACS, PROMISE, 3D-BIOSAME, AdaptivePhotochemistry, SEMPER, FLASH-2D, "Innovative development of a cardiac patch..."; dei PRIN2022PNRR: bio-FURther, NHYLODEA, HEROES, BECOME2, UPSTART, PhOLcs; dei PNRR hub-spoke: Samothrace, H2, HPC, MICS, NQSTI, NEST.	20,0%	1) Grado di completamento delle procedure acquisto beni e servizi; 2) Grado di completamento delle procedure per l'assunzione di personale previsto dai progetti; 3) Capacità di rendicontazione delle spese secondo le tempistiche previste dai progetti; 4) Capacità di rendicontazione dello stato di avanzamento delle attività scientifiche attraverso report.	1) 100% di procedure completate per l'acquisto di beni e servizi secondo i tempi previsti; 2) 100% di procedure completate per l'assunzione di personale secondo i tempi previsti; 3) 100% di spese rendicontate secondo le tempistiche previste; 4) 100% di at

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Percentuale di pubblicazioni aventi TD come autore principale (primo, ultimo autore o corresponding author) rispetto al totale di pubblicazioni IPCF con autori TD.	L'azione si considererà raggiunta se nel 2025 i TD avranno pubblicato o inviato una percentuale di pubblicazioni come autori principali maggiore rispetto agli anni 2022-2024, ovvero maggiore del 17% delle loro pubblicazioni.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Consideriamo i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore TD relativo ai mq di uffici e laboratori, pesato dal tempo del contratto calcolato come frazione nel periodo di riferimento. Definiamo un parametro P di occupazione spaziale e temporale, $P = \text{Somma}_i S_i * T_i$, dove S_i rappresenta la frazione di mq occupata dal TD-iesimo e T_i è la frazione temporale relativa al contratto TD nel periodo di riferimento.	L'azione sarà considerata positivamente superata se il parametro P per il 2025 sarà maggiore del parametro P mediato sui tre anni di riferimento 2022-2024. in particolare se $P \rightarrow 0.15$.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti e/o spin-off attivati o avviati nel 2023-2024. Organizzazione di eventi dedicati al trasferimento tecnologico.	Piena operatività dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico IPCF costituito a ottobre 2024. Organizzazione di almeno 1 evento dedicato al trasferimento tecnologico nel 2025. Attivazione o avvio di almeno 2 brevetti e/o spin-off nel 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese e/o impegnate sui progetti assegnati per la parte di competenza.	L'azione si considererà svolta positivamente se nel 2025 la spesa totale impegnata su progetti PNRR, PRIN2022 e PRIN2022 PNRR sarà superiore al 90%.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Coinvolgimento del personale per l'organizzazione di meeting intersede (anche online), conferenze, meeting bilaterali tra diversi istituti su tematiche scientifiche e organizzative.	20,0%	Numero di attività con coinvolgimento attivo del personale volte alla crescita scientifica e professionale.	Il risultato si considererà raggiunto se nel 2025 si organizzerà il meeting di istituto "IPCF meeting 2025" coinvolgendo tutte le sedi IPCF e almeno 4 ulteriori attività per la crescita professionale del personale tra meeting, conferenze, incontri profess

Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività

ISOF

RESPONSABILE Vincenzo Palermo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 10 pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2024-2025 in cui giovani ricercatori (non oltre 40 anni di età) appaiono come primo o ultimo autore.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Affidare a giovani ricercatori (non oltre 40 anni di età) e/o vincitori di ERC la responsabilità di laboratori o spazi lavorativi per un totale di circa 50 m2 entro il 31-12-2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	Almeno 2 domande di brevetto nuove o progressi nella procedura di approvazione di brevetti nel 2024-2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Spendere o impegnare almeno il 90% delle quote da progetti europei o PNRR ricevute nel periodo 1-7-2024/30-6-2025. Designare almeno un ricercatore esperto in istituto per promuovere la progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PN

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Modernizzare la rete informatica dell'istituto, aumentando sicurezza e resilienza.	35,0%	Numero di computer connessi in rete, presenza di rete virtuale e firewall.	Creazione di più reti virtuali (VLAN) e sull'utilizzo di un firewall (virtualizzato). Come passo propedeutico a questa riforma, sarà prima fatto un censimento delle risorse presenti, cioè di tutte le macchine (PC personali, di laboratorio, server, etc) ch

Istituto per la tecnologia delle membrane
ITM
RESPONSABILE Alberto Figoli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	25,0%	Numero di articoli scientifici in riviste di interesse nella scienza e tecnologia delle membrane da parte di giovani ricercatori (Tempi Determinato, Assegnisti e dottorandi) come primo autore o corresponding author nel 2025.	Presenza come primo autore o corresponding di giovani ricercatori (Tempi Determinato e Assegnisti e dottorandi) in almeno 8 pubblicazioni in riviste scientifiche.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Nella logica del potenziamento e internazionalizzazione a livello europeo ed extra europeo dei giovani ricercatori/ studenti dell'Istituto sarà promossa: 1. la formazione di giovani ricercatori (TD, assegnisti e dottorandi) mediante la loro partecipazione a convegni, workshop, seminari ed eventi, anche con presentazioni orali e/o poster delle proprie attività di ricerca; 2. la partecipazione di giovani ricercatori (TD e assegnisti) all'organizzazione di convegni, workshop, seminari, eventi di interesse su tematiche affini al campo della tecnologia delle membrane	Sarà promossa: 1. la partecipazione di almeno 10 giovani ricercatori (TD, assegnisti e dottorandi) a convegni, workshop, corsi e altri eventi di interesse per la scienza e tecnologia delle membrane, con possibilità di presentazioni orali o poster delle pr

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	25,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2025 in collaborazione con aziende, fondi investimento, enti e università.	Saranno attivati o avviati nel 2025 (a livello nazionale o internazionale) almeno 3 brevetti su tematiche di interesse in collaborazione con aziende, fondi investimento, enti e università.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	25,0%	In relazione ai progetti PNRR in cui l'ITM è coinvolto (TECH4YOU, INFACIT, NODES, MICS, 3A italy): 1. Acquisizione di beni e servizi rispettando la programmazione prevista; 2. Rendicontazione corretta delle spese e produzione di reportistica sia finanziaria che scientifica entro le scadenze previste; 3. Valutazione di possibili follow-up in progetti europei (anche con Aziende) su tematiche sviluppate nel PNRR.	1. 90 % avanzamento procedure di acquisto beni e servizi. 2. 90% avanzamento nelle rendicontazioni delle spese e avanzamento nella reportistica scientifica. 3. Identificazione di possibili bandi di interesse con la partecipazione ad almeno una call europe

Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati

ISMN

RESPONSABILE **Vittorio Morandi**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore o corresponding di pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2024-20'25	Almeno il 30% delle pubblicazioni dei TD presenti in istituto nel corso del 2024-2025 come primo o ultimo autore o corresponding

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore e il numero di laboratori riorganizzati e/o ristrutturati	Almeno 10 mq ad uso esclusivo o condiviso a ricercatore e almeno 3 laboratori riorganizzati e/o ristrutturati

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Coordinamento ed implementazione della infrastruttura di ricerca PNRR iENTRANCE@ENL (infrastructure for Energy Transition and Circular Economy @ EuroNanoLab) e NFFA-DI	15,0%	1) completamento e messa in opera degli investimenti previsti su NFFA-DI e iENTRANCE@ENL; 2) definizione della policies di gestione dei dati coerenti con i principi FAIR di iENTRANCE@ENL; 3) pubblicazione di due call per progetti supportati di iENTRANCE@ENL; 4) definizione dei protocolli di collaborazione tra NFFA-DI e iENTRANCE@ENL	1) completamento e messa in opera degli investimenti previsti su NFFA-DI e iENTRANCE@ENL entro il 31/10/2025; 2) definizione della policies di gestione dei dati coerenti con i principi FAIR di iENTRANCE@ENL entro il 31/02/2025 3) pubblicazione della prima

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2024-2025	Almeno 3 brevetti attivati o avviati nel 2024-2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	25,0%	Percentuale delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza, con particolare riferimento ai progetti PNRR iENTRANCE@ENL, ECOSSITER, SAMOTHRACE e NFFA-DI

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Ridefinire la governance all'interno dell'istituto tramite atti di micro-organizzazione che incentivino la collaborazione inter-sede e la razionalizzazione delle risorse per il biennio.	15,0%	Numero di atti di micro-organizzazione adottati e applicati entro il 31.12.2025. Incremento delle collaborazioni inter-sede rispetto al 2024.	Adozione di almeno 1 atto di micro-organizzazione. Incremento del 50% delle collaborazioni documentate tra il personale CNR delle Strutture afferenti all'istituto

Istituto dei sistemi complessi

ISC

RESPONSABILE **Guido Caldarelli**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024. Nota: Aggiungerei se possibile anche la figura del corresponding author nel computo, come prassi nei concorsi universitari nel nostro campo.	almeno 1.5 pubblicazioni in media a testa per anno

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	In un contesto di grande difficoltà soprattutto per la sede di Sapienza, consideriamo ambizioso arrivare a 4 mq per giovani (neoassunti)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024 Nota: aggiungerei software rilasciato per usi scientifici	Almeno un brevetto e un software rilasciato

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Ci aspettiamo di spendere il 90%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Ottimizzazione della filiera degli acquisti	10,0%	Presenza di interfaccia per utenti sullo stato delle pratiche nelle procedura acquisti	Realizzazione di interfaccia per gli utenti con l'indicazione della fase amministrativa per gli acquisti proposti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Formazione di un ufficio per la Divulgazione e Terza Missione con particolare enfasi per l'applicazione nella PA dei risultati scientifici raggiunti dall'Istituto	30,0%	materiale informativo, come comunicati stampa e newsletters	Realizzazione di una newsletter e di pillole periodiche da diffondere sui social per la terza missione e la VQR.

Istituto di biofisica

IBF

RESPONSABILE Mauro Dalla Serra

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo, ultimo o corresponsing author di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	In media almeno 1 paper/TD/anno , in cui il TD appaia come primo, ultimo o corresponding author

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Affidare a giovani ricercatori (non oltre 40 anni di età) la responsabilità di laboratori o strutture o spazi lavorativi per un totale di almeno 40mq. L'azione dovrà anche tener conto dei lavori di ristrutturazione che coinvolgeranno l'istituto nel 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Valorizzazione nazionale ed internazionale della Biofisica. Potenziare la capacità attrarre i migliori ricercatori/trici	25,0%	Numero di partecipazioni alle attività in ambito biofisico a livello (i) nazionale, (ii) internazionale, (iii) Congresso Biofisico Europeo EBSA2025: partecipazione all'organizzazione e all'evento	Almeno N. 3 partecipazioni alle attività in ambito biofisico a livello (i) nazionale (attraverso la partecipazione di personale IBF ai lavori di SIBPA) ed (ii) internazionale (lavori nell'ambito della serie Regional Biophysical Congress e/o di partecipazi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti e/o spin-off e/o conto terzi attivati o avviati nel 2023-2024. Organizzazione di eventi dedicati al trasferimento tecnologico.	Piena operatività del Grant Office IBF per l'organizzazione di almeno 1 evento dedicato al trasferimento tecnologico nel 2025. Attivazione delle procedure o avvio di almeno 1 brevetto e/o spin-off e/o conto terzi nel 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza. Organizzazione di eventi formativi dedicati alla stesura di proposte progettuali EU.	Spesa totale impegnata su progetti EU, PNRR, PRIN superiore al 90% rispetto a quanto previsto dal piano economico del progetto per l'anno 2025. Designare almeno un ricercatore esperto in istituto per promuovere la progettualità europea con obiettivo anche

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Miglioramento del senso di appartenenza all'Istituto e incremento del coinvolgimento del personale nelle attività dell'istituto	20,0%	(i) Numero Consigli di Istituto nell'anno aperti ai responsabili di sede, ai coordinatori dei gruppi di lavoro, ad un rappresentante dei giovani TD; (ii) Numero Cdl aperti a tutto il personale; (iii) riunioni formalizzate del Gruppo di Lavoro per organizzare seminari di istituto in modalità ibrida aperti anche all'esterno; (iv) Numero incontri di istituto aperti a tutto il personale.	(i) Almeno N. 3 Consigli di Istituto nell'anno aperti ai responsabili di sede e ai coordinatori dei gruppi di lavoro, ad un rappresentante dei giovani TD; (ii) Almeno N. 1 Cdl aperti a tutto il personale; (iii) Almeno N. 1 riunioni formalizzate del Gruppo

Istituto di fotonica e nanotecnologie

IFN

RESPONSABILE **Caterina Vozzi**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	15,0%	Presenza come autore principale (primo autore, ultimo autore o corresponding author) in pubblicazioni su riviste scientifiche peer review dal 2022 al 2024 o in alternativa contributi su invito a conferenze nazionali o internazionali	in media una pubblicazione o un contributo su invito per TD (si intende personale TD ricercatore oppure tecnologo con incarico di ricerca)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	mq di laboratori IFN a disposizione per l'attività di ricerca dei giovani ricercatori sperimentali	almeno 10 mq/ricercatore (per giovane ricercatore si intende il personale di ricerca assunto a tempo indeterminato a partire dal 01/01/2019)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Realizzazione di eventi di formazione per il personale ricercatore dell'Istituto sull'IPR e trasferimento tecnologico	Almeno otto ore di formazione (forntale e/o online)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	30,0%	Percentuale delle risorse spese o impegnate sui progetti assegnati per la parte di competenza e secondo il cronoprogramma dei progetti	Almeno il 90%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Utilizzo della piattaforma Microsoft SharePoint per l'archiviazione digitale dei documenti relativi ai progetti	15,0%	Percentuale dei progetti avviati nel 2025 per cui si attiva l'archiviazione sullo SharePoint di istituto	almeno 80% dei progetti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Formazione del personale per la sicurezza	15,0%	Formazione di tecnici sicurezza laser certificati secondo la normativa vigente	almeno 3 unità di personale

Istituto di nanotecnologia

NANOTEC

RESPONSABILE **Fabrizio Illuminati**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	5,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2025.	Risultato finale atteso: mantenimento o aumento, in misura percentuale variabile dallo 0% al 2%, del numero di pubblicazioni con primo o ultimo autore CNR Nanotec rispetto alla media annua del triennio 2022-2024.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Risultato finale atteso: individuazione all'interno della struttura CNR Nanotec di almeno 35 mq di laboratori e studi, ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore, per i ricercatori titolari di ERC grant (starting, o consolidator, o advan

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Organizzare eventi e webinar su temi di interesse comune per coinvolgere attivamente gli stakeholder; sviluppare una comunicazione trasparente e regolare tramite newsletter, report e piattaforme digitali; organizzare e partecipare a network e conferenze di settore per ampliare la visibilità e le collaborazioni; raccogliere feedback periodici per migliorare le strategie relazionali e rispondere tempestivamente alle esigenze degli stakeholder.	25,0%	Numero di partecipanti a eventi e webinar organizzati; livello di soddisfazione degli stakeholder, rilevato tramite survey post-evento; frequenza e qualità delle comunicazioni inviate (apertura e clic delle newsletter, interazioni sui canali digitali); numero di collaborazioni avviate grazie alla partecipazione a network e conferenze; feedback ricevuti da stakeholder in termini di valore e utilità delle iniziative; tasso di risposta e engagement nelle consultazioni e nei gruppi di lavoro.	Risultato finale atteso: mantenimento o incremento, in misura percentuale variabile dallo 0% al 5%, del numero di partecipanti a eventi e webinar organizzati da CNR Nanotec rispetto alla media annua del numero di partecipanti nel triennio 2022-2024. Risul

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti o di spin-off attivati o avviati nel 2025.	Risultato finale atteso: avvio o attivazione di almeno 1 (un) brevetto o 1 (uno) spin-off. Risultati collaterali perseguiti: attivazione di nuovi programmi di ricerca e sviluppo di "Joint Lab", con altri centri di ricerca e/o aziende ad elevato contenuto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Percentuale delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza.	Risultato finale atteso: raggiungimento di almeno il 65% di spesa sui fondi di competenza, previsti per l'annualità 2025, sulle proposte progettuali finanziate, compresi i progetti PNRR, che coinvolgono l'Istituto CNR Nanotec.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Mappatura approfondita dei processi amministrativi per identificare inefficienze e sovrapposizioni - adozione di soluzioni tecnologiche per automatizzare le attività ripetitive e ridurre l'errore umano - investimenti nella formazione continua del personale, per garantire che le risorse siano sempre aggiornate sulle best practices - monitoraggio risultati.	25,0%	Tempi di processo, tasso di errore, grado di soddisfazione del personale, - risparmio sui costi operativi - numero di attività centralizzate - tasso di adozione tecnologica.	Risultato finale atteso: mantenimento o riduzione dei costi operativi rispetto alla media annua del triennio 2022-2024, in misura percentuale variabile dallo 0% al 2%. Risultati collaterali perseguiti: riduzione dei tempi di processo, con attività amminis

Istituto di scienze applicate e sistemi intelligenti "Eduardo Caianiello"
ISASI
RESPONSABILE Ivo Rendina
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza dei giovani ricercatori come primo o corresponding o ultimo autore.	Almeno 3 pubblicazioni nel prossimo anno.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Incremento della percentuale degli spazi dedicati alle attività di laboratorio dei giovani ricercatori e alle ricerche legate a progetti europei, anche attraverso la formalizzazione di incarichi di responsabilità e gestione dei laboratori (incarico di preposto di laboratorio) a giovani ricercatori e/o a personale con ruolo di responsabilità in progetti europei e internazionali.	Aumento del 20% degli spazi dedicati.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Garantire la disponibilità di personale altamente qualificato dedicato alle infrastrutture.	20,0%	Assunzione di personale ricercatore/tecnologo a TD o TI.	Almeno 1 ricercatore/tecnologo con contratto a TD o TI.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di iniziative di realizzazione di laboratori congiunti e/o traslazionali con aziende, di proposte di attivazione di spin-off e di deposito brevetti, di attrazione di fondi erogati (o progetti finanziati) da agenzie di gestione di venture capital.	Almeno 3 iniziative in totale tra quelle elencate.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Percentuale delle risorse spese sui progetti europei e/o internazionali assegnati per la parte di competenza	Almeno 70% delle risorse spese.

Istituto di struttura della materia
ISM
RESPONSABILE Aldo Di Carlo
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche.	Incremento del 20%, rispetto alla media annuale nel periodo di riferimento, degli articoli pubblicati a primo o ultimo autore da parte dei TD dell'Istituto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Documento di analisi, ottimizzazione e gestione degli spazi assegnati al personale ISM, al fine di individuare spazi ad uso esclusivo e/o condiviso (con l'accordo del ricercatore) dei giovani ricercatori e vincitori di ERC / FIS.	Redazione del documento di analisi entro il 31/12/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2025 raddoppiato rispetto alla media annuale nel periodo di riferimento (2023-2024)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Numero di progetti europei sottomessi alle call 2025	Aumento del 10% il numero di progetti europei sottomessi alle call 2025 rispetto alla media annuale del periodo di riferimento

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Istituzione dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto di Struttura della Materia al fine di migliorare ed ottimizzare l'azione del servizio tecnico nelle attività dell'istituto	25,0%	Pianificare e istituire l'Ufficio Tecnico dell'Istituto	Provvedimento di istituzione Ufficio tecnico di Istituto entro il 01/09/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Avviare le azioni che portino alla gestione dei dati prodotti dall'Istituto attraverso il paradigma FAIR	25,0%	Istallazione di un servizio OASIS/NOMAD.	Installazione entro il 31/12/2025

Istituto nanoscienze

NANO

RESPONSABILE Gaetano Scamarcio

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Indicatore Assoluto: Numero totale di pubblicazioni con TD come primo o ultimo autore. Indicatore Normalizzato: (Numero di pubblicazioni con TD come primo o ultimo autore)/(Numero totale di pubblicazioni con autori TD)	Incremento di almeno uno degli indicatori rispetto alla baseline.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicatore assoluto: spazi totali disponibili per giovani ricercatori e vincitori di ERC. Indicatore normalizzato: (spazi totali disponibili per giovani ricercatori e vincitori di ERC)/(spazi totali disponibili). Indicatore relativo: (valor medio dello spazio disponibile per giovani ricercatori e vincitori di ERC)/(valor medio dello spazio disponibile per ricercatore).	Incremento di almeno uno degli indicatori rispetto alla baseline.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	i) Brevetti sottomessi; ii) Brevetti che hanno avuto un ulteriore avanzamento significativo in termini di applicazione; iii) Software open source pubblicati.	Incremento di almeno uno degli indicatori rispetto alla baseline.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese in riferimento al cronoprogramma.	Spesa o impegno delle risorse nei progetti PNRR in linea con il cronoprogramma, con un minimo del 90% rispetto ai fondi assegnati.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promozione ed organizzazione di Eventi di diffusione interna ed esterna delle attività scientifiche dell'Istituto Nanoscienze	25,0%	i) Programma di seminari (NanoColloquia) tenuti da ricercatori e associati dell'Istituto Nanoscienze o relatori esterni, usufruibili in presenza e in remoto. ii) Workshop di Istituto.	Definizione di un calendario dei NanoColloquia organizzati con scadenza mensile. Organizzazione e realizzazione di un Workshop di Istituto.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Razionalizzazione della organizzazione delle attività amministrative, gestionali e tecniche dell'Istituto Nanoscienze	20,0%	i) Consigli di Istituto aperti al personale tecnico amministrativo; ii) Consigli di Istituto aperti a tutto il personale; iii) Atto di organizzazione delle attività amministrative, gestionali e tecniche dell'Istituto Nanoscienze.	Almeno 1 Consiglio di Istituto aperto al personale tecnico amministrativo. Almeno 1 Consiglio di istituto aperto a tutto il personale. Emissione di un atto di organizzazione delle attività amministrative, gestionali e tecniche dell'Istituto Nanoscienze, c

Istituto nazionale di ottica
INO
RESPONSABILE Francesco Saverio Cataliotti
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Aumento nel 2025 dell'indicatore proposto rispetto alla media 22-24 di almeno il 15%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Riprogrammazione delle assegnazioni di spazio nell'Istituto con la messa a disposizione di almeno un laboratorio (o uffici per teorici) per ciascun vincitore di ERC o progetti nazionali individuali per giovani ricercatori.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	Aumento nel 2025 dell'indicatore proposto rispetto alla media 22-24 di almeno il 10%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Stimolare l'interazione con le realtà produttive attraverso l'attivazione di laboratori congiunti, la partecipazione a progetti competitivi in partnership con aziende e la creazione di start-up	20,0%	Numero di Laboratori congiunti attivati, di progetti in partnership presentati, di start-up attivata	Almeno 2 delle iniziative previste come indicatori

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Raggiungimento di impegni di spesa per almeno il 90% dei fondi disponibili su progetti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Velocizzare le procedure amministrative e migliorare la distribuzione del carico di lavoro fra le diverse sedi dell'Istituto	15,0%	Numero di flussi informatici condivisi/automatizzati	Almeno 4 nuovi flussi attivati

Istituto officina dei materiali

IOM

RESPONSABILE **Federico Boscherini**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Realizzare sinergie tra progetti PNRR infrastrutture e Hub&Spoke e altri progetti infrastrutturali per continuità e sostenibilità.	10,0%	Numero di riunioni sia interne IOM che con altri istituti aventi oggetto la realizzazione di sinergie.	4 riunioni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Frazione degli articoli pubblicati da ricercatrici e ricercatori TD e TI assunti dal 2020 in poi in cui compaiono come primo o ultimo autore o autore corrispondente.	40 %

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	A seguito dell'istituzione del nuovo Gruppo di Lavoro Spazi per la sede principale (previsto per gennaio 2025), mappatura e efficientamento dei medesimi. Individuazione degli strumenti e spazi a disposizione di ricercatrici e ricercatori TD e TI assunti dal 2020 in poi.	Almeno 4 riunioni del Gruppo di Lavoro Spazi. Rapporto con mappatura e efficientamento degli spazi. Rapporto su strumenti e spazi a disposizione di ricercatrici e ricercatori TD e TI assunti dal 2020 in poi.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Mantenere e consolidare i rapporti con la società civile.	10,0%	Numero di visite dei laboratori da parte di scuole, università o enti di ricerca (nazionali o esteri). Comunicati stampa a livello divulgativo di risultati scientifici a potenziale impatto sociale.	Almeno 4 visite ai laboratori. Almeno 4 comunicati stampa.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppare e coordinare il piano operativo per il progetto CNR@Elettra2.0	20,0%	Numero di riunioni bilaterali CNR - Sincrotrone Trieste. Numero di riunioni organizzative dei gruppi CNR coinvolti (anche inter-istituto). Stato di avanzamento progettazione e impegni d'acquisto secondo cronoprogramma 2025.	Almeno 4 riunioni bilaterali. Almeno 6 riunioni gruppi CNR. 90 % azioni progettuali per il 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza dell'Istituto.	80 %

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Organizzazione di un workshop di Istituto con la partecipazione di tutte le componenti del personale: ambito ricerca, tecnologia, tecnico e amministrativo di tutte le sedi.	10,0%	Realizzazione del workshop entro fine 2025	100 %

Istituto per la microelettronica e microsistemi
IMM
RESPONSABILE Vittorio Privitera
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Invito e supporto alla partecipazione a corsi economico-gestionali dei collaboratori e funzionari di amministrazione IMM	10,0%	Numero di partecipazioni a corsi	5 affidamenti di incarichi al personale amministrativo in attività gestionali di sostenibilità PNRR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	10 pubblicazioni come primo autore

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Assegnazione in media di 10 mq di laboratori e 10 mq di uffici a ogni giovane ricercatore definito dal criterio suddetto.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	6 brevetti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Formazione di un comitato congiunto IMM/Imprese che analizzi la situazione e discuta le strategie generali di supporto alla leadership industriale del Paese da parte della ricerca pubblica e in particolare dell'IMM. Il Comitato si dovrebbe riunire annualmente e redigere un documento sullo stato attuale dei rapporti IMM/Imprese con proposte di azioni migliorative.	20,0%	Disponibilità entro fine anno del documento redatto dal Comitato	4 contratti stipulati con partner industriali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	a) % delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza b) Numero nuove proposte europee di istituto	a) Almeno il 90% delle risorse PNRR spese b) Almeno una nuova proposta europea

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Formazione di un Gruppo di Lavoro e nomina di un suo Responsabile. La necessità deriva da alcune azioni specifiche, come il progetto IPCEI a cui partecipano tutte le sedi, che prevede un finanziamento di 22 MEuro e l'acquisto di strumentazione da parte dell'intero IMM per il quale è assolutamente necessario che le procedure siano perfettamente omogenee e condivise.	20,0%	GdL formalizzato e pienamente operativo	Espletamento di 5 gare d'appalto per la fornitura di nuova strumentazione alle sedi secondarie IMM

Istituto per la scienza e tecnologia dei plasmi

ISTP

RESPONSABILE Olga De Pascale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	25,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2023 al 2024. Si prenderanno in considerazione sia i TD sia i giovani TI, assunti da circa 4 anni.	+5

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Partecipazione a campagne di misura presso grandi infrastrutture di ricerca nazionali o internazionali, quali Consorzio RFX, DTT, ITER, SPARC, Swiss Plasma Centre/ EPFL, ...	+1%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	25,0%	Numero di brevetti o software attivati o avviati nel 2024	2

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	25,0%	Investire nella sostenibilità del progetto PNRR IR "NEFERTARI" che coinvolge l'intero Istituto, in termini di nuove attività progettuali da implementare.	+1

Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi

SPIN

RESPONSABILE Fabio Miletto Granozio

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella authorship degli articoli)	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche (Nota: il risultato atteso per questo indicatore può essere individuato a livello puramente previsionale, ma non è nelle facoltà del direttore garantirne l'ottenimento. L'unica azione in grado di incidere sull'indicatore nell'anno in corso sarebbe un intervento diretto nelle authorship dei lavori, scelta che non pare opportuna).	Il risultato si quantifica in un aumento del 25% o superiore dell'indicatore rispetto alla baseline dei due anni precedenti. Inoltre, al fine di promuovere i contributi originali su tematiche scientifiche coerenti con la Mission dell'Istituto prodotti dai

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	Disponibilità di spazi, in mq, per i ricercatori TD dell'istituto. Si precisa che il fabbisogno di mq è molto variabile e va valutato caso per caso. I teorici hanno unicamente bisogno di studi, gli sperimentali anche di spazi di laboratorio. Molti sperimentali, quali ad esempio i tecnologi delle infrastrutture, lavorano in laboratori comuni. Solo alcuni hanno anche bisogno di spazi propri	- Emissione di 1 call presso le proprie sedi (sede principale, quattro sedi secondarie, due sedi di lavoro e due URT), nella quale si invitano i ricercatori TD a segnalare, motivando opportunamente la propria richiesta, fabbisogni di spazi non soddisfatti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Numero di brevetti attivati o avviati. (Nota: il risultato atteso per questo indicatore può essere individuato a livello puramente previsionale, ma non è nelle facoltà del direttore garantirne l'ottenimento. Un'azione di pressione verso i ricercatori potrebbe indurre una sottomissione di brevetti finalizzata solo al soddisfacimento dell'indicatore, traducendosi in uno spreco di risorse dell'Ente).	Data la natura prevalentemente fondamentale della ricerca operata dall'Istituto SPIN, il numero medio di nuovi brevetti depositati ogni anno è tipicamente dell'ordine di uno. Il risultato atteso si quantifica dunque in almeno 1 richiesta di deposito di nuovo brevetto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Diffusione della cultura dell'innovazione e promozione dei risultati della ricerca presso il pubblico generalista, con particolare riferimento alle nuove generazioni.	20,0%	a) Partecipazione a eventi di Public Engagement nei territori di riferimento; b) Organizzazione di attività seminariali rivolte a giovani e studenti di scuola primaria e/o secondaria; c) Sviluppo di percorsi di PCTO per scuole secondarie superiori; d) Elaborazione di materiale divulgativo e relativa pubblicazione attraverso il sito istituzionale.	a) Partecipazione ad almeno 4 eventi di Public engagement organizzati anche all'interno di manifestazioni di rilevanza nazionale (es. Festival di Genova, Notte dei Ricercatori); b) Organizzazione di almeno 5 attività seminariali per studenti di scuola primaria

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Spendere, complessivamente per tutte le risorse PNRR acquisite da SPIN, almeno il 90% delle risorse assegnate all'istituto.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare lo scambio di informazioni e la conoscenza reciproca tra i membri dell'Istituto (ricercatori, tecnologi, tecnici ed amministrativi, inclusi i precari) principalmente tra quelli operanti tra sedi diverse. Incoraggiare la focalizzazione delle attività del personale ricercatore verso ricerche coerenti con la missione dell'istituto e con le Aree e Sottoaree tematiche individuate.	15,0%	Organizzazione di un meeting di Istituto strutturato sulle Aree e Sottoaree scientifiche di SPIN di recente definizione. Mantenere attiva l'organizzazione dei seminari periodici di Istituto. L'organizzazione di un meeting a fine 2024 era stata già prevista nella performance dell'anno precedente, ma il blocco dei residui l'ha resa ingestibile dal punto di vista finanziario.	Almeno un meeting di Istituto organizzato. Almeno n. 6 seminari periodici di Istituto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Automatizzare e rendere più efficienti le procedure di acquisto ed i processi di rendicontazione delle ore-persona sui progetti	15,0%	Introduzione di software specifici per ciascuna delle due procedure con la possibilità di operare su piattaforme appositamente dedicate per gestire i processi sia in modalità online che offline	Riduzione del 10% rispetto alla media dell'anno precedente dell'intervallo di tempo, espresso in giorni, che intercorre tra la presentazione della richiesta di acquisto da parte del ricercatore interessato e l'emissione dell'ordine (ottimizzazione dei flu

Istituto di informatica giuridica e sistemi giudiziari
IGSG
RESPONSABILE Sebastiano Faro
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	25,0%	Presenza di giovani - personale TI assunto dopo il 2020, dottorandi, assegnisti, borsisti e (eventuali) TD - come (i) autori di pubblicazioni, (ii) componenti di organi di riviste scientifiche o comunque coinvolti nelle attività di riviste scientifiche (redattori, revisori ecc.), (iii) partecipanti o organizzatori di seminari e workshop nel corso del 2025.	Realizzazione di almeno 6 attività fra quelle previste fra gli indicatori da parte dei giovani coinvolti nelle attività di ricerca dell'IGSG

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Disponibilità per i giovani ricercatori di spazi e strumenti adeguati	Per ciascun giovane ricercatore [dottorandi - assegnisti - borsisti - (eventuali) TD, vincitori di ERC e visiting]: assegnazione di una postazione di lavoro di almeno 9 mq (o comunque in accordo con gli standard previsti dalla normativa vigente in materia)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	25,0%	Numero di prodotti e applicativi di interesse per i settori dell'Informatica Giuridica e dell'e-Justice (quali software open source) resi disponibili nel 2025	Almeno un software open source per il trattamento della documentazione giuridica pubblicato o aggiornato e completamento delle procedure di applicazione della RFC dell'IETF, promossa dall'Istituto, "A Uniform Resource Name (URN) Namespace for Sources of L

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno il 90% delle risorse spese o impegnate in funzione del follow up dei progetti PNRR e per la partecipazione a grant europei

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Adozione degli atti di micro-organizzazione necessari per definire uffici e personale da assegnare alle funzioni tecniche e organizzative di supporto alle attività di ricerca	20,0%	Numero di provvedimenti di micro-organizzazione adottati, che risultano necessari tenendo conto della riduzione di personale che si verificherà nel corso del 2025 a seguito del pensionamento di due unità di personale CTER.	Almeno due provvedimenti generali di micro-organizzazione, uno per la sede di Firenze e uno per la sede di Bologna

Istituto di linguistica computazionale "Antonio Zampolli"

ILC

RESPONSABILE Vito Pirrelli

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Incremento minimo del 10% della presenza di giovani ricercatori (TD, AR, TI a decorrere dal 2019, dottorandi, borsisti) come primo/ultimo autore in articoli di conferenza o per riviste scientifiche nazionali e internazionali del settore

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Incremento del numero di ore attività di ricerca congiunta e degli spazi condivisi tra ricercatori junior e senior, nell'ottica di sviluppare una migliore singergia e uno spirito di ricerca collaborativa tra vecchie e nuove generazioni; incremento dell'accessibilità alle infrastrutture, ai dispositivi di calcolo, e alle strumentazioni per la raccolta di dati comportamentali digitalizzati da parte di ricercatori junior. Più efficiente organizzazione degli spazi finalizzata a un potenziamento della ricerca interdisciplinare tra laboratori.	Incremento del 20% del numero di ore di attività condivise tra ricercatori junior e senior; incremento del 20% degli spazi/strumenti condivisi attraverso un'ottimizzazione dei meccanismi di rotazione delle risorse disponibili, una graduale dismissione del

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
monitoraggio/gestione dei lavori di messa in opera del centro dati "PNRR H2IOSC", testing e funzionalizzazione dell'infrastruttura	35,0%	livello di completamento dei lavori di messa in opera e testing dell'infrastruttura hardware; numero di accordi di collaborazione scientifica; numero di progetti infrastrutturali in corso; dimensione del network scientifico; numero di accessi all'infrastruttura; quantità di dati/strumenti (s)caricati; numero di programmi di formazione all'uso dell'infrastruttura	Completamento dei lavori di messa in opera e testing dell'infrastruttura hardware entro la fine del 2025; incremento minimo del 10% del numero di accordi di collaborazione scientifica e progetti infrastrutturali rispetto alla media nel triennio 2022-24; i

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel triennio 2022-2024; numero di collaborazioni attivate con finalità di trasferimento tecnologico; servizi sviluppati congiuntamente nell'ambito di partenariati aziendali	Incremento di almeno il 10% del numero di brevetti attivati o avviati nel corso del 2025 da parte di spin-off ILC o in collaborazione con altre aziende del settore, rispetto al numero medio dei brevetti attivati nel triennio 2022-2024; incremento di almen

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	raggiungere quota 90% nel rapporto tra risorse spese/stanziate e risorse assegnate dal PNRR; pianificare l'eventuale reinvestimento delle risorse residue in vista della sostenibilità dei risultati PNRR e del loro riutilizzo per costruire nuovi partenariati

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
favorire la comunicazione trasparente e la partecipazione attiva del personale nei processi decisionali e nelle attività di ricerca strategiche dell'istituto, promuovere relazioni collaborative e ridurre la competizione conflittuale tra colleghi	15,0%	grado di interazione/inetgrazione tra laboratori attraverso la partecipazione congiunta a progetti strategici dell'istituto; attività di formazione continua mediante attività seminariali periodiche; documento di programmazione strategica per l'acquisizione di nuove unità di personale e il coordinamento delle progressioni di carriera	redazione dei seguenti documenti strategici e loro discussione/condivisione con il personale: (i) mappa delle competenze dell'istituto; (ii) batteria aggiornata di criteri di valutazione della ricerca, in linea con il piano di azione CoARA; (iii) piano di

Istituto di ricerca su innovazione e servizi per lo sviluppo
IRISS
RESPONSABILE Paolo Landri
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Dare Continuità ai Progetti PNRR che prevedono il Centro per la biodiversità e l'osservatorio per la Cybersecurity	10,0%	Numero di tirocini attivati e/o di tesi di laurea o dottorato revisionate/seguite Numero di seminari/workshop/convegni organizzati sulle tematiche oggetto delle attività di ricerca Numero di accordi di collaborazione con Atenei	Almeno un tirocinio attivato e/o una tesi di laurea o dottorato revisionata/seguita Almeno 2 seminari/workshop/convegni organizzati sulle tematiche oggetto delle attività di ricerca 1 accordo di collaborazione con un Ateneo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Ridefinizione della mission di istituto	20,0%	Numero incontri interni del Seminario permanente Numero eventi esterni del Seminario permanente Documento aggiornato della 'mission' dell'istituto	Almeno 3 incontri interni del Seminario permanente Almeno 5 incontri del Seminario permanente aperti all'esterno Almeno 1 progetto editoriale (un libro oppure una special issue) Almeno 2 accordi di collaborazione con istituzioni accademiche Documento aggi

Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024.	2 capitoli di libri come primo autore dell'unico ricercatore TD 2 articoli in riviste specializzate come primo autore dell'unico ricercatore TD
---	-------	--	---

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore Nomina di un preposto	Allestimento di uno spazio di 40 mq finalizzato all'accoglienza di ricercatori in ambito nazionale e internazionale. Tale spazio, progettato come uno spazio multifunzionale, sarà provvisto di un'area per il co-working e il brainstorming e di 6 postazioni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Consolidare e sviluppare le relazioni internazionali.	10,0%	Co-organizzazione di Summer School Numero di Memorandum of Understanding International Symposium in qualità di organizzatore Partecipazione a seminari internazionali in qualità di relatori	Co-organizzazione di almeno n. 2 Summer School Almeno n.1 Memorandum of Understanding sottoscritto Organizzazione di almeno n.2 International Symposium Partecipazione ad almeno n. 10 seminari internazionali in qualità di relatori

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	90% delle risorse spese impegnate sui progetti assegnati per la parte di competenza

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppare le competenze tecnico-amministrative	20,0%	Frequenza al corso di web design e comunicazione istituzionale Numero di newsletter all'anno Task force sulle nuove procedure di contabilità amministrativa Numero di riunioni con il personale coinvolto nelle varie funzioni dell'Istituto Numero di riunioni di Consigli d'Istituto aperte a tutto il personale	Incremento delle competenze nella gestione di un sito web attraverso la formazione di almeno una unità di personale Pubblicazione di almeno 12 numeri della newsletter Diffusione delle competenze nell'area della contabilità amministrativa mediante la creaz

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Valorizzazione e trasferimento della conoscenza prodotta dall'Istituto al contesto territoriale	10,0%	Policy briefs Seminari pubblici di civic engagement	Almeno 2 Policy briefs Almeno 3 Seminari pubblici di civic engagement

Istituto di ricerca sulla crescita economica sostenibile

IRCRES

RESPONSABILE Giuseppe Calabrese

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppare le relazioni con i partner dei progetti e attivare contatti di ricerca con soggetti pubblici e privati per future collaborazioni	10,0%	a) Sviluppo delle Joint Research Unit GPP, GUIDE e SHARE b) Numero di contatti sviluppati con soggetti pubblici e privati	a) Almeno due riunioni per Joint Research Unit b) Almeno due contatti sviluppati"

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	a) Per i ricercatori TD pubblicazione su rivista o libro (anche in via di pubblicazione o sottomessa) b) Per i tecnologici TD in alternativa al punto a rapporto tecnico istituzionale	a) Almeno una pubblicazione per ricercatore TD b) Almeno un rapporto per tecnologo TD"

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Individuazione di un ufficio di almeno 14 mq presso la sede istituzionale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavoro di coordinamento per la firma di un Memorandum of Understanding (MoU) tra istituzioni interessate alla futura costituzione di una Legal Entity finalizzata alla governance dell'infrastruttura di ricerca FOSSR oltre la data di fine del PNRR	20,0%	a) incontri di discussione con i partner per un allineamento finalizzato alla firma del MoU b) Firma del Memorandum of Understanding con i 15 partner entro il 31/12/2025	a) N. 3 incontri b) Firma del MoU da parte dei partner

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	a) Numero di software depositati al pubblico registro della SIAE b) Strumenti di comunicazione per migliorare visibilità spin off	a) Almeno un software depositato b) Almeno uno strumento comunicativo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	a) Numero progetti da sottomettere	a) Almeno due progetti sottomessi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Realizzazione presso la sede istituzionale di un fabbricato per il deposito bibliotecario e relativo spostamento dei documenti ora archiviati in monoblocchi e non accessibili	20,0%	a) Realizzazione del fabbricato b) Trasferimento dei documenti c) Fruibilità dei documenti	a) Realizzazione completa del fabbricato entro il 31/12/2025 b) Trasferimento completo dei documenti entro il 31/12/2025 c) Fruibilità completa dei documenti entro il 31/12/2025

Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali

IRPPS

RESPONSABILE **Mario Paolucci**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Realizzazione del panel IOPP (Italian Online Probability Panel), che consente di fornire indagini di alta qualità sulla popolazione italiana, nell'ambito dell'infrastruttura FOSSR	20,0%	Completamento del panel IOPP-FOSSR	Panel IOPP a disposizione della comunità di ricerca entro la data di fine progetto FOSSR. A scanso equivoci, si specifica che l'azione non ha carattere ordinario, avendo impegnato l'intero Istituto negli anni precedenti, con una sovrapposizione non parag

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	10,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Incremento del 5% del valore obiettivo, calcolato come numero pubblicazioni diviso per periodo di attività del ricercatore TD. Tra gli effetti collaterali, vanno previsti la riduzione della collaborazione all'interno dell'Istituto (paper a molti autori di

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Mantenimento degli attuali mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore. In caso di acquisizione di nuovi spazi e nuovi ERC, prioritizzazione dell'assegnazione a risorse ERC e giovani.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare l'efficacia della comunicazione scientifica IRPPS, al fine di sostenere una società ad alta intensità di conoscenza e migliorare la visibilità dell'ente e dell'Istituto	10,0%	a. Analisi sull'efficacia e l'impatto della comunicazione scientifica IRPPS, in particolare i media sociali b. Numero proposte di progetti di ricerca su finanziamenti esterni.	a. Redazione di un rapporto tecnico entro il 31/01/2026 b. Almeno due proposte progettuali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incrementare l'accessibilità e le fruibilità dei dati ottenuti dalla ricerca, in modalità FAIR	10,0%	Numero di dati aperti (es. pubblicati su CESSDA o Zenodo)	Almeno due set di dati pubblicati

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Partecipazione a riunioni periodiche e tavoli di lavoro con i vertici dell'Ente e la Consulta dei Direttori per la messa in opera di azioni relative al piano di rilancio, al PNRR e più in generale all'organizzazione.	10,0%	Numero di incontri, partecipazione attiva alla stesura della documentazione.	Efficiacia dell'azione scientifica dell'Istituto nel contesto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Sviluppare, in collaborazione con il DSU e i progetti mirati, policy briefs sui temi dell'Istituto.	10,0%	Numero di policy briefs	L'azione si intende eseguita positivamente se vengono pubblicati almeno due policy briefs.

Istituto di scienze del patrimonio culturale

ISPC

RESPONSABILE Costanza Miliani

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	1 paper come primo/ultimo autore/corresponding all'anno per ogni TD ricercatore (come media).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare l'attrattività di ISPC come Host Institution di ERC, MSCA, FIS e SoE (anche per secondment). Programmare spazi di co-working per dare maggior spazio ai giovani ricercatori ed ai vincitori di ERC, MCSA, FIS e SoE, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi per TD progetti PNRR. Dedicare ai PI di progetto facilities sperimentali e risorse digitali per lo sviluppo della ricerca.	10,0%	Posizione in ambienti di co-working per vincitori di ERC, MSCA e secondment di MSCA, FIS, SoE. Specifici ccordi per comodato d'uso di spazi aggiuntivi di co-working o laboratori congiunti anche per per TD progetti PNRR. Accesso ai laboratori ISPC dell'infrastruttura di ricerca E-RIHS come contributo della host institution per PI di progetti europei e nazionali: MOLAB (Catania, Firenze, Milano, Lecce Roma, Potenza), FIXLAB (Milano, Firenze, Lecce) e DIGILAB (Catania, Lecce).	1 posizione lavorativa per ogni PI di progetto. 2 accordi di comodato d'uso/laboratori congiunti con altri enti. 1 accordo di accesso ai laboratori per ogni PI di progetto nazionale ed europeo interessato.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzamento delle relazioni internazionali di CNR-ISPC in ambito Heritage Science.	20,0%	a) numero di accordi di collaborazione scientifica siglati con Dipartimenti/Centri di Ricerca internazionali. b) Numero di progetti finanziati dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale. c) numero di incontri bilaterali organizzati.	a) →2; b) →4; c) →2.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Gestione degli accessi ai laboratori fisici e digitali di E-RIHS, coordinata a livello nazionale da CNR-ISPC.	15,0%	a) numero di laboratori fisici e digitali ISPC inseriti nel catalogo dei servizi E-RIHS ERIC (piattaforme MOLAB, FIXLAB e DIGILAB). b) numero delle richieste di accesso ricevute tramite call competitive nazionali ed internazionali. c) numero di progetti di accesso realizzati a favore di utenti esterni.	a) → 10; b) → 30; c) → 10.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e del trasferimento tecnologico via contratti conto terzi	15,0%	a) Numero di brevetti attivati o avviati nel 2024-2025; b) numero di progetti conto-terzi (CT) di trasferimento tecnologico attivati di importo superiore a 10k nel 2024-2025.	Numero brevetti 2024-2025 → 0; numero di contratti CT di valore oltre 10k negli anni 2023-2024 → 10

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	25,0%	Numero di proposal sottomesse a call Horizon Europe 2024-2025 in relazione a tematiche coerenti con i progetti PNRR H2IOSC (IR) e/o CHANGES (PE)	→10

Istituto di scienze e tecnologie della cognizione

ISTC

RESPONSABILE **Rosario Falcone**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Incremento nel 2025 del 10% del numero come primo, corrisponding o ultimo autore di pubblicazioni dei giovani ricercatori rispetto alla media del periodo 2022-2024. Per ottenere tale risultato saranno rafforzate le condizioni creando le condizioni per pro

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	Analisi degli spazi per stabilire piena equanimità tra ricercatori giovani e senior nella allocazione degli spazi. Incremento numero giovani ricercatori con responsabilità di gestione dei laboratori.	Analisi completata entro il 30 ottobre 2025. Incremento di almeno 5% del numero di giovani ricercatori coinvolti nelle responsabilità di laboratorio.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
INDIVIDUAZIONE DI SETTORI STRATEGICI Individuare ricerche che affrontino sfide cruciali della società, come ad esempio quelli dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. Nel caso delle scienze cognitive, sviluppare e applicare approcci innovativi per migliorare la comprensione della mente umana e indagare le sue interazioni complesse con la tecnologia. Ad esempio progettazione (di) e interazione (con) tecnologie avanzate, come intelligenza artificiale, realtà virtuale, e interfacce uomo-macchina.	20,0%	a) Entità di finanziamenti acquisiti b) Numero di collaborazioni miste c) Numero di progetti e pubblicazioni scientifiche riferentisi a temi negli ambiti strategici indicati.	a) Entità di finanziamenti acquisiti pari o incrementati rispetto al periodo precedente b) Numero di collaborazioni miste pari o incrementati rispetto al periodo precedente c) Numero di progetti pari o incrementati rispetto al periodo precedente; numero d

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Incremento della crescita delle spin off di istituto.	Crescita di almeno un 10%.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Numero di partecipazioni a progetti europei in coerenza con le sfide dei PNRR in cui è coinvolto l'Istituto.	Almeno 5 proposte progettuali da presentare nei programmi finanziati dall'Europa.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
FAVORIRE PUBBLICAZIONE ARTICOLI OPEN ACCESS SU RIVISTE ISI	15,0%	Incremento percentuale di sottomissione di articoli su riviste Open Access e su riviste ISI.	Incremento di almeno il 15% di articoli sottomessi su riviste Open Access e ISI rispetto agli anni precedenti.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
FAVORIRE LA COLLABORAZIONE E UN CLIMA ORGANIZZATIVO FAVOREVOLE SIA INTERNO CHE ESTERNO UTILI A FACILITARE LA RICERCA D'AVANGUARDIA.	15,0%	1) Numero collaborazioni interne ed esterne sviluppate (in particolare di progetti di ricerca in partenariato; di attività scientifica tra gruppi interni all'istituto; di attività scientifica con altre unità del CNR o di altre istituzioni di ricerca nazionali o internazionali..) 2) Numero di infrastrutture di ricerca (piattaforme robotiche, ambienti fisici o virtuali per interazioni artificiali o miste, etc.) acquisite o aggiornate. 3) Questionari sulla collaboratività tra operatori della gestione amministrativa e ricercatori/tecnologi.	1) Collaborazioni interne ed esterne sviluppate almeno pari od incrementate rispetto al periodo precedente 2) infrastrutture di ricerca acquisite o aggiornate almeno pari od incrementate rispetto al periodo precedente. 3) valutazione dei questionari sulla

Istituto di storia dell'Europa mediterranea

ISEM

RESPONSABILE Paola Avallone

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso la leadership scientifica e culturale del Paese misurando la performance scientifica dei ricercatori e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Numero di pubblicazioni (monografie, saggi in volumi e articoli su riviste scientifiche e/o di Classe A) attribuite al personale ricercatore, personale ricercatore assunto dal 2019 (comprese le mobilità verticali), post doc e assegnisti di ricerca.	Il numero previsto di pubblicazioni non deve essere inferiore alla metà del numero del personale di ricerca preso in considerazione in servizio presso l'ISEM.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi degli istituti per dare maggiore spazio ai giovani e ai vincitori di ERC o altri progetti (es. FIS3) e mettere a disposizione facilities	5,0%	Mq da destinare a giovani ricercatori/Postdoc/dottorandi/borsisti/collaboratori. Accesso facilitato al patrimonio bibliotecario e archivistico delle varie sedi per favorire la produzione scientifica e rendere più attrattivo l'Istituto. Disponibilità degli spazi delle varie sedi dell'ISEM per eventi aperti anche ai giovani	Incremento di 30mq da destinare a giovani ricercatori/Postdoc/dottorandi/borsisti/collaboratori che corrispondono a 3 postazioni. Incremento del numero di accesso alle biblioteche e archivi nelle varie sedi dell'Istituto. Almeno un evento nell'anno in cia

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno il 50% delle risorse spese e costi maturati sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno 50% delle risorse spese e costi maturati.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Micro-organizzazione delle ricerche svolte all'interno dell'istituto per una loro valorizzazione con un'attenzione alle urgenze del mondo contemporaneo	15,0%	Creazione macroaree di ricerca. Nel rispetto con le linee guida previste dallo Statuto dell'ISEM e con un'operazione a carattere bottom-up attraverso un processo di riflessione condivisa, costituzione di macroaree anche ispirate ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per ottimizzarne le ricerche svolte dal personale ISEM. Comunicazione e diffusione di queste macroaree in modo più incisivo attraverso i siti istituzionali e un uso coordinato dei social media (es. Facebook, X, ecc.).	Costituzione almeno tre macroaree.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Valorizzare e coinvolgere tutto il personale, di ricerca e tecnico-amministrativo, per migliorare lo spirito associativo dell'Istituto e una migliorare la sostenibilità dello stesso, revisionando compiti assegnati nel comparto tecnico amministrativo con la creazione di "servizi" e assegnazione di incarichi e revisione del sito istituzionale e uso dei social per la trasparenza delle attività svolte dall'Istituto.	30,0%	Creazione di servizi come: segreteria di direzione, segreteria del personale, grant, biblioteca, eventi e comunicazioni. Revisione sito istituzionale e apertura di una pagina sui social. Riunioni periodiche del Consiglio di Istituto, assemblee generali, di cui una online e/o in presenza come Conferenza di Istituto. Partecipazione a corsi di formazione organizzati dal CNR o da altri enti di formazione	Costituzioni di almeno 4 servizi. Entro il 31 dicembre 2025 dovrà essere aggiornato il sito istituzionale e dovrà essere implementata almeno una pagina dei social media. Almeno tre riunioni in un anno del CdI e due assemblee generali di cui una in presenza

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Favorire l'integrazione e l'interazione dell'ISEM con la rete scientifica esterna e incrementare le attività di trasferimento del patrimonio di conoscenze dell'ISEM presso soggetti terzi.	20,0%	Numero insegnamenti svolti da ricercatori dell'Istituto in corsi di laurea, master, dottorati in Università, Istituzioni di ricerca italiane e straniere, altri enti pubblici. Numero di partecipazione/organizzazione di convegni e eventi di terza missione e public engagement	Almeno 5 insegnamenti svolti da ricercatori dell'Istituto in corsi di laurea, master, dottorati in Università, Istituzioni di ricerca italiane e straniere, altri enti pubblici. Partecipazione/organizzazione ad almeno 4 convegni e eventi di terza missione

Istituto di studi giuridici internazionali
ISGI
RESPONSABILE Gemma Andreone
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	25,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2024 al 2025	1 paper come primo o ultimo autore all'anno per ogni TD/assegnista/phd o ricercatore sotto i 40 anni (come media)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	25,0%	Numero di giovani studiosi attratti	Almeno 4

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare le partnership con altre università e centri di ricerca nazionali ed internazionali, con il mondo produttivo e il mondo diplomatico, attraverso accordi bilaterali e multilaterali finalizzati ad obiettivi di ricerca specifici ed attraverso la co-progettazione e co-organizzazione di conferenze, seminari e workshop che coinvolgano sempre anche gli aspetti tecnologici ed innovativi, che abbiano anche un taglio operativo e applicativo e non solo teorico/accademico.	25,0%	Numero di eventi nazionali o internazionali co-progettati con l'accademia, il mondo produttivo e il mondo diplomatico finalizzati alla definizione di un modello di soluzione alternativa delle dispute tra società civile e mondo produttivo (imprese multinazionali) in materia di cambiamento climatico e rispetto dei diritti umani	Almeno 3

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	25,0%	Numero di proposal sottomesse a call Horizon Europe 2023-2025 in relazione a tematiche coerenti con il progetto PNRR NBFC Spoke 2 (in qualità di partecipanti/membri del partenariato)	almeno 3 partecipazioni a proposal tra il 2023 e il 2025

Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie "Massimo S. Gian

ISSIRFA

RESPONSABILE **Fabrizio Tuzi**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 8 pubblicazioni su riviste scientifiche con td/assegnisti come primo autore

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Il 35% dei mq a disposizione dell'istituto dedicati (uso condiviso) a personale di ricerca under 40

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare lo svolgimento di incontri scientifici nei rapporti di cooperazione internazionale per la realizzazione di attività di ricerca con istituzioni (nazionali e straniere), enti di ricerca e università, formazioni sociali e soggetti privati	10,0%	N. di convegni, seminari o webinar organizzati nello svolgimento di attività scientifica connessa ai rapporti di cooperazione internazionale	Almeno N. 2 convegni, seminari o webinar organizzati nello svolgimento di attività scientifica connessa ai rapporti di cooperazione internazionale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare i processi di innovazione attraverso la valorizzazione di conoscenze scientifiche e sociali a sostegno delle policy pubbliche	15,0%	Numero di azioni a supporto di policy pubbliche	Supporto alla scrittura di almeno un testo normativo nazionale o regionale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	100% delle risorse spese per le attività PNRR nell'ambito dello Spoke 8 al 31/12/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la gestione della biblioteca di Istituto al fine di migliorarne l'efficienza per la rete scientifica	10,0%	n. di pubblicazioni acquistate dalla Biblioteca di Istituto nel corso dell'anno	Almeno n. 60 pubblicazioni acquistate dalla Biblioteca di Istituto nel corso dell'anno

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzamento capacità di attrazione risorse esterne per lo svolgimento delle attività di ricerca attraverso la collaborazione con soggetti istituzionali	10,0%	Finanziamenti esterni alle attività di ricerca dell'Istituto	Almeno n. 2 nuovi finanziamenti esterni per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione con soggetti istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziamento delle politiche di diffusione e comunicazione dei risultati delle attività di ricerca verso le istituzioni pubbliche	20,0%	n. di seminari, convegni o webinar organizzati o partecipati da ISSIRFA	Almeno n. 4 seminari, convegni o webinar organizzati o partecipati da ISSIRFA per promuovere la diffusione dei risultati della ricerca verso le istituzioni pubbliche

Istituto di studi sul Mediterraneo
ISMed
RESPONSABILE Gabriella Corona
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Potenziare le opportunità di pubblicazione per i giovani	20,0%	Numero di pubblicazioni su riviste scientifiche come primo autore da parte di TD e post-doc	18 articoli come primo autore di cui è prevista la pubblicazione nel 2025 di TD e post-doc

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	30,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Nel 2025 è previsto un incremento di 120 metri quadrati da destinare a TD e post-doc che corrispondono a 12 postazioni in più rispetto alle attuali 4.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	40,0%	Destinare una percentuale delle risorse PNRR a disposizione dell'istituto ai giovani: TD, assegni, incarichi di collaborazione	35% delle risorse PNRR a disposizione dell'istituto vanno destinate ai giovani attraverso contratti di TD, assegni post doc e incarichi di collaborazione

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Costruzione di una rete scientifica di studi sul Mediterraneo con le Università della Riva Sud	10,0%	Numero di accordi e convenzioni	5 accordi e convenzioni

Istituto opera del vocabolario italiano

OVI

RESPONSABILE Paolo Squillacioti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche nel 2025	Pubblicazione di almeno 12 prodotti in cui il/la ricercatore/trice risulti come autore

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Aumento del 5,5% della superficie adibita a ufficio per il personale a tempo determinato (una stanza di 30,40 mq).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di software per la lessicografia licenziabili	Entro il 2025: (1) TIGRO, per l'interrogazione di banche dati testuali lemmatizzate; (2) Pluto, per la gestione e diffusione online del Tesoro della Lingua Italiana delle Origini e, con adattamenti, di altri vocabolari storici; (3) DPH - Digital Philology

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	90% delle risorse assegnate per il reclutamento del personale e la realizzazione di un datacenter presso l'Area della Ricerca di Firenze (progetto infrastrutturale H2IOSC), biblioteca digitale dei testi gestiti dall'OVI per l'attività lessicografica (prog

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare l'organizzazione della segreteria dell'istituto	20,0%	Unità di personale pienamente attive e consapevoli dei processi amministrativi.	a) Conclusione della procedura di reclutamento di una risorsa dedicata (entro il 17/2/2025); b) On boarding della nuova risorsa per una piena attivazione dei processi amministrativi, e acquisizione delle competenze richieste per l'utilizzo di U-GOV e dell

Istituto per il lessico intellettuale europeo e storia delle idee

ILIESI

RESPONSABILE **Silvia Chiodi**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024.	Aumentare il coinvolgimento dei TD nelle diverse iniziative scientifiche dell'istituto per rafforzare la loro performance scientifica di almeno un risultato scientifico in più rispetto agli anni precedenti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	Analisi e riorganizzazione degli spazi tenendo conto dei gruppi di ricerca associati a specifici progetto e in accordo con il personale tutto.	Analisi e riorganizzazione degli spazi entro luglio 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare ed implementare le connessione con gli stakeholder	10,0%	Censimento e analisi delle relazioni / connessioni con gli Stakeholder attivate per la realizzazione dei progetti ma non registrate in PDGP / GEPRO per poi poter delineare una strategia di Istituto per potenziarle. Risultato: un incremento pari ad almeno il 10%	Censimento realizzato entro novembre 2025. Incremento pari ad almeno il 10%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare ed implementare le relazioni internazionali	15,0%	Censimento e analisi delle relazioni internazionali attivate nei progetti ma non registrate in PDGP / GEPRO per poi poter delineare una strategia di istituto per potenziarle. Incremento del 5% delle relazioni internazionali	Censimento realizzato entro settembre 2025. Incremento pari ad almeno il 5%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Analisi risultati della ricerca e della relativa proprietà intellettuale nel 2023-2024	Almeno un primo rapporto tecnico sulle RICADUTE, APPLICAZIONI e IMPATTI dei risultati della ricerca e della relativa proprietà intellettuale al fine di migliorarne la valorizzazione e il trasferimento e potenziare il rapporto /le connessioni con gli stake

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	70% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza: a) analisi della sostenibilità dei risultati; b) numero partecipazione del personale coinvolto nei progetti PNRR a bandi europei (al fine di proseguire quanto messo in campo e favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti)	70% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza: a) almeno un breve rapporto tecnico da parte dei responsabili dei progetti PNRR entro ottobre 2025; b) almeno una partecipazione del personale coinvolto nei progetti PNRR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
micro-riorganizzazione della rete scientifica al fine di migliorare il lavoro, le relazioni e i flussi interni nonché l'immagine esterna dell'Istituto	20,0%	Realizzazione di almeno due micro-riorganizzazioni	Almeno di due micro-riorganizzazioni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Creare momenti di brainstorming al fine di favorire costruzioni di sinergie/ collaborazioni / assemblee tese alla trasparenza e all'inclusività	5,0%	Tempi di presentazione, discussione e di analisi in riunioni organizzate con flessibilità	Creare almeno un momento di brainstorming ogni due mesi

Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

ISPF

RESPONSABILE **Manuela Sanna**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Numero presenze come primo o ultimo autore in pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 5 presenze

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Almeno 10mq.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Informatizzare le Digital Humanities. Edizioni elettroniche e filologia	25,0%	Numero edizioni e repertori bibliografici digitalizzati	Almeno n.3 edizioni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero attività di proprietà intellettuale (migliore definizione) ISPF-CNR avviati nel 2023-2024	Almeno n.2 attività di proprietà intellettuale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	10% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza. Attivazione di ERC e partecipazione a progetti europei	Almeno 1 ERC e almeno 90% delle risorse spesenella partecipazione a progetti europei

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incremento e potenziamento attività di Terza Missione	25,0%	Numero delle adesioni in campo scolastico e universitario. Numero Festival organizzati e/o cui si è preso parte	Almeno n.3 adesioni in campo scolastico e universitario. Almeno n.1 Festival organizzati e/o cui si è partecipato.

Istituto per le tecnologie didattiche

ITD

RESPONSABILE Mario Allegra

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	30,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024. Partecipazione e/o responsabilità nei progetti di ricerca da parte dei giovani ricercatori (TD e ricercatori assunti dopo il 2020)	L'apporto dei giovani ricercatori alle attività dell'Istituto è significativo in ITD e l'attenzione verso la valorizzazione del loro contributo è fondamentale. Per questo motivo si ritiene importante per lo sviluppo dell'Istituto sia la realizzazione di p

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	I mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del giovane ricercatore/tecnologo	Si prevede di destinare, nella sede di Palermo, un laboratorio di sviluppo software agli assegnisti di ricerca, borsisti, dottorandi (circa 40 mq); per i TD e i giovani ricercatori, si prevede l'assegn. di postazioni di lavoro ad uso esclusivo (almeno 9 m

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Il trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il governo	20,0%	Accordi di collaborazione e progetti attivati o avviati nel 2023-2024 con Ministeri o PA o attività di trasferimento in collaborazione con gli stessi. Policy brief del DSU su temi dell'Istituto.	Aumentare l'impatto delle ricerche svolte in Istituto attraverso la collaborazione con i Ministeri e la PA mediante il trasferimento dei risultati e l'implementazione di attività che prevedano la loro integrazione metodologica e/o tecnologica nella scuola

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	L'ITD è coinvolto in 3 spoke di due progetti PNRR. Le attività sono ben avviate e si prevede il raggiungimento degli obiettivi di ricerca e la relativa rendicontazione entro la fine del 2025.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la collaborazione fra le sedi di istituto, integrando le competenze presenti e migliorando la distribuzione dei carichi di lavoro	20,0%	Numero di atti di micro-organizzazione adottati e applicati entro il 31.12.2025.	Adozione di almeno 2 atti di micro-organizzazione (ad es. gruppi di lavoro intersede)

Istituto di geologia ambientale e geingegneria
IGAG
RESPONSABILE Massimiliano Moscatelli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	I risultati attesi per il periodo 2022-2024 vengono proposti sia per i TD, sia per gli AdR. In particolare: - TD: almeno 6 pubblicazioni su rivista scientifica oppure libro/monografia, come primo o ultimo autore; - AdR: almeno 4 pubblicazioni su rivista

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	13,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Assegnazione di almeno 100 mq di spazi adibiti a laboratorio a beneficiari di grant ERC e giovani ricercatori (TD oppure assunti da non oltre 5 anni), in qualità di responsabili scientifici oppure di preposti.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare le relazioni internazionali e l'internazionalizzazione della ricerca	10,0%	Numero scambi di esperti/ricercatori per dare seguito agli accordi sottoscritti	Almeno uno scambio di esperti/ricercatori tra Hubei Geological Society (Cina) e IGAG.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare la capacità analitica e progettare infrastrutture di ricerca a supporto della comunità scientifica	10,0%	Numero di progetti presentati per la realizzazione di infrastrutture di ricerca	Almeno una proposta progettuale per la creazione di un'Infrastruttura di Ricerca aperta alla comunità scientifica nazionale e internazionale.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti o software open-source attivati o avviati o realizzati nel 2023-2024	Realizzazione di almeno un software open-source dedicato alla gestione dei rischi e delle emergenze geo-ambientali.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR, e valutare la attrazione di grant europei	7,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Spendere o impegnare complessivamente almeno il 90% delle risorse sui progetti assegnati per la parte di competenza (in relazione ai cronoprogrammi di progetto).

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare l'organizzazione dell'Istituto stimolando la partecipazione del personale di ricerca e la promozione di iniziative di carattere scientifico	15,0%	Numero di comitati e gruppi di lavoro con finalità di indirizzo scientifico e tecnico	Entro i primi 6 mesi del 2025, razionalizzazione che preveda un massimo di 14 comitati di indirizzo e gruppi di lavoro per l'Istituto, garantendo maggiore efficienza e funzionalità.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la capacità di gestione delle risorse attraverso la riorganizzazione delle strutture tecnico-amministrative	15,0%	Realizzazione di un organigramma e funzionigramma, al fine di razionalizzare funzioni e ruoli del personale in relazione alle attività gestionali	Entro i primi 6 mesi del 2025, adozione di un nuovo organigramma con la struttura organizzativa di IGAG e di un funzionigramma con i nominativi del personale assegnato, con i rispettivi ruoli di responsabilità o di partecipazione alle attività amministrative

Istituto di geoscienze e georisorse

IGG

RESPONSABILE **Andrea Dini**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 4 articoli con TD come primo autore

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	Spazio medio occupato dal personale	Mantenimento degli spazi minimi richiesti dal CNR anche in caso di aumento del personale

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Partecipazione attiva a gruppi di lavoro e organizzazioni scientifiche internazionali	10,0%	Numero di gruppi di lavoro o organizzazioni scientifiche internazionali cui ricercatori IGG partecipano attivamente	Partecipazione ad almeno 10 gruppi di lavoro o organizzazioni scientifiche

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Mantenere e potenziare le grandi infrastrutture di ricerca - laboratori e Virtual Research Environments	30,0%	Numero di laboratori e di VRE PNRR attivi	Almeno 4 laboratori e 2 VRE su fondi PNRR infrastrutturali attivi e operativi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare il trasferimento tecnologico e la capacità di scale up nel settore della transizione energetica	5,0%	Progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico per la catena del valore dei Critical Raw Materials (CRM) con capofila industriali italiani e/o stranieri	Partecipazione ad almeno 2 progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico su CRM

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno 2 Milioni di Euro da fondi esterni (europei, internazionali, nazionali, regionali, conto terzi)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Riorganizzazione e definizione delle linee tematiche di ricerca dell'Istituto	10,0%	Disponibilità della nuova struttura delle linee tematiche dell'Istituto	Riorganizzazione e definizione delle linee tematiche di ricerca dell'Istituto che possano rappresentare in modo più coerente e preciso le attività scientifiche di IGG

Istituto di metodologie per l'analisi ambientale

IMAA

RESPONSABILE Gelsomina Pappalardo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	a) Incontri con i giovani ricercatori, tecnologi e tecnici, in servizio presso l'IMAA, nel periodo 2023-2025 b) Numero di pubblicazioni nel periodo 2023-2025 con la partecipazione di giovani ricercatori/tecnologi c) Presentazione a Conferenze/workshop di giovani ricercatori/tecnologi (2023-2025) d) Incarichi di Responsabilità scientifica assegnati a giovani ricercatori (2023-2025) e) Incarichi di Responsabilità gestionale assegnata a giovani tecnologi (2023-2025) f) Formazione per giovani ricercatori e tecnologi (2023-2025)	a) almeno 3 riunioni b) almeno 10 c) almeno 10 d) almeno 5 e) almeno 5 f) almeno 4 eventi formativi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	20,0%	a) Costituzione di un GdL IMAA per la razionalizzazione degli spazi. b) Riunioni con il personale per raccogliere le specifiche esigenze c) Mq a disposizione per il personale di staff (incluso giovani ricercatori e personale in formazione) ad uso esclusivo e/o in condivisione d) Realizzazione di soluzioni modulari anche a supporto di nuovi spazi per riunioni e da dedicare agli ospiti	a) Costituzione di un GdL entro il 28/02/2025 b) almeno 2 riunioni c) almeno 1000 Mq a disposizione per il personale di staff (incluso giovani ricercatori e personale in formazione) ad uso esclusivo e/o in condivisione d) almeno 2

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promozione delle collaborazioni internazionali dell'Istituto nel settore della ricerca ambientale	20,0%	a) Riunioni con il personale ricercatore IMAA per vagliare le collaborazioni internazionali esistenti ed identificarne delle nuove b) Ratificazione di accordi di collaborazione con Enti e/o Università estere e/o Organizzazioni Internazionali c) Numero di articoli a rivista con almeno un coautore con affiliazione straniera d) Partecipazione a progetti, campagne di misura e altre iniziative in ambito europeo ed internazionale	a) almeno 2 b) almeno 2 c) almeno 20 d) almeno 5 e) almeno 2 f) almeno 8 g) almeno 4 h) almeno 8

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare l'accesso a dati servizi offerti dalle infrastrutture di Ricerca	20,0%	a) Numero di eventi organizzati con gli stakeholder (scala regionale, nazionale, europea ed internazionale) b) Numero di dati dell'ACTRIS Data Center Unit operativa presso l'IMAA scaricati da utenti nell'anno c) Numero di accessi fisici/remoti/ibridi alle facilities di ACTRIS ospitate presso l'IMAA	a) almeno 2 incontri b) →25k c) →25

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	a) Numero di incontri organizzati con i ricercatori coinvolti nei progetti PNRR a cui l'IMAA partecipa nel periodo 2023-2025 b) Monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti PNRR a cui l'IMAA partecipa c) Accordi tra progetti finanziati in ambito PNRR nel periodo 2023-2025 d) Piano di sostenibilità delle attività sviluppate nell'ambito di progetti PNRR a cui l'IMAA partecipa e) Numero di eventi di disseminazione dei risultati ottenuti nei progetti PNRR a cui l'IMAA partecipa nel periodo 2023-2025 f) Numero di progetti europei, nazionali e regionali attivati e/o in preparazione nel periodo 2023-2025, collegati alle attività sviluppate in ambito PNRR	a) almeno 3 incontri b) Monitoraggio semestrale dello stato di avanzamento progetti c) almeno n. 4 accordi d) Piano di sostenibilità delle attività sviluppate redatto entro il 31/10/2025 e) almeno 10 eventi f) almeno 4 progetti

Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica

IRPI

RESPONSABILE Tommaso Moramarco

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Promuovere incontri con altre realtà progettuali PNRR per trovare una sinergia su tematiche comuni che possa garantire una sostenibilità e continuità al progetto PNRR	10,0%	Numero di proposte congiunte per la sostenibilità dei progetti PNRR in cui è coinvolto l'istituto	Almeno due proposte finalizzate alla sostenibilità dello Spoke che coordina l'Istituto in sinergia con altri Spoke di diversi Ecosistemi/Partenariati.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 4 lavori con giovani ricercatori TD come primo autore.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	Il parametro di riferimento che si vuole perseguire è compreso tra 12 e 20 metri quadrati per unità di personale, anche in accordo alle legge 23dic2009 n.191, garantendo la flessibilità nella configurazione dello spazio interno nell'ipotesi che questo venga condiviso	Organizzare almeno il 40% degli spazi di Istituto per una funzionale distribuzione dei ricercatori per lo svolgimento di ricerche in relazione alla uniformità di tematiche che vedono il coinvolgimento di giovani ricercatori, vincitori ERC e possibili visi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Estendere la rete di collaborazione con Enti di Ricerca, Università, Agenzie spaziali a livello internazionale coinvolgendo possibilmente gli addetti scientifici di ambasciate	10,0%	Numero di accordi di collaborazione bilaterale e Memorandum of Understanding per una maggiore competitività nell'intercettare fondi relativi a progetti europei/internazionali e di Agenzie Spaziali	Almeno due accordi bilaterali e tre MoU

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	20,0%	Numero di prodotti software e/o prototipi e/o piattaforme attive avviate nel 2023-2024 e che potrebbero aprire la strada per brevetti	Sviluppo di almeno tre piattaforme/prototipi per la gestione e previsione di fenomeni geo-idrologici rafforzando il trasferimento tecnologico per la sicurezza del territorio da eventi estremi verso i portatori di interesse (stakeholders) come Istituzioni,

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse impegnate sui progetti assegnati per la parte di competenza	Almeno tre grant agreements di progetti europei e agenzie spaziali in continuità con progetti PNRR.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Razionalizzare i processi amministrative in funzione delle esigenze dell'Istituto mediante l'organizzazione di Gruppi di Lavoro tematici (GdLT) trasversali alle Sedi e che riguardano principalmente le procedure: acquisti, missioni, contabilità assegni e borse, gestioni entrate, contratti, concorsi.	10,0%	Numero di GdLT amministrativi tematici per una maggiore efficienza nella gestione dell'Istituto, finalizzata anche ad un migliore benessere lavorativo, promuovendo azioni di interazione della Direzione con il personale tecnico-amministrativo.	Costituzione di almeno 5 GdLT trasvralsali per le procedure di: 1. Acquisti; 2. Gestione progetti; 3. Contabilità assegni e borse; 4. Gestione entrate; 5. Missioni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Maggiore supporto ai decisori nella governance del territorio fornendo strumenti idonei alla pianificazione territoriale, prevenzione e mitigazione dei rischi geo-idrologici.	20,0%	Numero convenzioni/accordi/contributi alla ricerca/meeting con la Pubblica Amministrazione	Almeno il 40% delle risorse annuali di progetti provenienti da convenzioni/accordi/contributi alla ricerca. Organizzazione di almeno tre eventi finalizzati al trasferimento di conoscenza e tecnologico nell'ambito delle politiche territoriali, regionali e

Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri

IRET

RESPONSABILE Carlo Calfapietra

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Finalizzare le attività scientifiche e di rendicontazione dei progetti PNRR	15,0%	Percentuale di completamento delle attività previste da cronoprogramma dei progetti PNRR	Avanzamento o completamento di almeno l'80% delle attività scientifiche dei progetti PNRR secondo quanto previsto dal cronoprogramma

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	20,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2025 per i Ricercatori TD e i Tecnologi con incarico di ricerca	Aumento del numero di pubblicazioni realizzate dai Ricercatori TD e Tecnologi con incarico di ricerca con particolare riferimento a quelle con primo e ultimo nome rispetto agli ultimi anni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Aumento di Mq per giovane ricercatore rispetto al triennio precedente e aumento del numero di giovani ricercatori con ruoli di responsabilità/preposti rispetto al triennio precedente

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare le collaborazioni con il settore privato per favorire il trasferimento tecnologico delle attività scientifiche	15,0%	Numero di collaborazioni con il settore privato attivato o avviato nell'ultimo triennio	Almeno 3 collaborazioni con imprese attivate con impatto dimostrato e descritto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	% delle risorse impegnate/spese sui progetti assegnati per la parte di competenza Numero di progettualità presentate e ottenute come follow-up dei progetti PNRR	Almeno 80% delle risorse impegnate/spese Almeno 3 progettualità presentate e ottenute come follow-up dei progetti PNRR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare il coinvolgimento di tutti i Ricercatori/tecnologici in progetti attuali e futuri attraverso la realizzazione di una grande conferenza di Istituto e di riunioni tematiche che massimizzino le sinergie	20,0%	Numero di nuovi ricercatori coinvolti in nuove progettualità	Conferenza di Istituto realizzata e almeno il 60% dei nuovi ricercatori inseriti a vari livelli in progettualità presenti e future

Istituto di ricerca sulle acque

IRSA

RESPONSABILE Giuseppe Mascolo

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	numero di pubblicazioni (dei TD ricercatori e tecnologi) su riviste scientifiche intrnazionali con IF nel 2024	Almeno una media di 2 pubblicazioni per ricercatore/tecnologo TD nel 2024 con una crescita rispetto all'anno precedente

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Laboratori assegnati come referente, ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore, ai giovani ricercatori vincitori del concorso più recente	almeno due laboratori assegnati ai giovani ricercatori

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Miglioramento delle cooperazioni bilaterali con Università straniere	20,0%	Numero convenzioni bilaterali stipulate con Università straniere	almeno 2 convenzioni di cooperazione stipulate

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2024	Almeno un brevetto attivato o avviato nel 2024

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	5,0%	% delle risorse spese o impegnate sui progetti assegnati per la parte di competenza sulla base del cronoprogramma ufficiale	almeno il 90% delle risorse economiche impegnate/spese

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
riorganizzare le aree tematiche dell'istituto introducendo delle sub-aree come strumenti di micro-organizzazione	15,0%	declinazione di ciascuna delle 5 aree tematiche (da statuto) in almeno ulteriori 3 sub-aree (cioè in totale almeno 15 sub-aree) al fine di ottenere una migliore organizzazione scientifica. Tale riorganizzazione sarebbe da attuare nei primi 9 mesi del 2025.	sviluppo delle relative sub-aree con approvazione del consiglio d'istituto entro il 30/09/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Razionalizzazione degli ordini mediante procedure di aggregazione delle spese	15,0%	snellimento delle procedure amministrative per l'acquisizione di reagenti e materiale da laboratorio grazie al numero di gare completate per ordini aperti sulla stessa tipologia merceologica	almeno 3 gare completate per acquisti aggregati (ordini aperti)

Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima

ISAC

RESPONSABILE **Maria Cristina Facchini**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Percentuale di pubblicazioni su riviste scientifiche o libri di giovani (TD, giovani assunti nella ultima tornata concorsuale, post doc) con ruolo di primo autore, corresponding, o ultimo autore, rispetto al totale delle pubblicazioni di istituto . Si considereranno anche gli articoli accettati per la pubblicazione.	Incremento di almeno il 15 % pubblicazioni come primo, ultimo autore o corresponding author di giovani ricercatori rispetto alla baseline

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Ampliamento numero o razionalizzazione della distribuzione degli spazi di laboratori, osservatori e centri di calcolo a disposizione dei giovani ricercatori che partecipano a reti internazionali nel settore meteo climatico e atmosferico . I parametri di miglioramento verranno calcolati come numero di nuovi laboratori o nuove postazioni di lavoro per il calcolo o sperimentali. Ad alcuni di questi giovani verranno assegnati incarichi di preposto al laboratorio	Ampliamento numero laboratori e/o nuove postazioni di lavoro nei laboratori, osservatori e centri di calcolo che partecipano a reti internazionali nel settore meteo climatico e atmosferico con fine di facilitare l'accessibilità e esantare la responsabili

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la capacità di progettazione di prodotti tecnologici e incentivare il trasferimento tecnologico	20,0%	Realizzazione di 1. Sistemi web-based integrati con strumentazione nell'ambito di progettualità Citizen Science 2. Prototipo di sistema trasportabile per misure outdoor di parametri atmosferici e climatici. 3. Prototipo di sistema portatile per misure indoor di qualità dell'aria e di telemedicina.	Realizzazione di almeno 3 prodotti e metodologie a sostegno del sistema produttivo e della pubblica amministrazione mediante attività progettuali nell'ambito del trasferimento tecnologico in collaborazione con PROAMBIENTE, Tecnopolo Bologna CNR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	30,0%	Numero di infrastrutture di calcolo realizzate o potenziate; numero di infrastrutture di ricerca osservative fisse o mobili potenziate; labelling avviate nell'ambito delle ERIC; networks a carattere scientifico formati in ambito PNRR per implementare e promuovere nuova ricerca in ambito EU	1: Potenziamento di almeno 3 osservatori atmosferici fissi in ambito nazionale e di almeno due laboratori mobili ed avvio di due procedure di labelling nelle ERIC. 2: Potenziamento di 1 centro di calcolo avanzato di Istituto. 3: Avvio di networks scientif

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Iniziare un percorso di riorganizzazione interna con conseguente riassegnazione delle responsabilità e riorganizzazione del processo di erogazione dei servizi amministrativo/contabili	30,0%	1) Report per definire un sistema di verifica e mappatura delle procedure eseguite in ogni settore e per ottimizzare i carichi di lavoro e valorizzare le competenze 2) schema del nuovo assetto organizzativo e riassegnazione dei compiti con lettere di incarico da destinare al personale coinvolto nei processi amministrativi/contabili;	1: mappatura delle posizioni e analisi dei processi esistenti al fine di avere una visione chiara dell'organizzazione e delle sue risorse (con particolare attenzione alle attuali inefficienze) entro Luglio 2025 2: schema del nuovo assetto organizzativo e

Istituto di scienze marine

ISMAR

RESPONSABILE **Mario Sprovieri**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	15,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Almeno 20 articoli scientifici in cui i TD sono presenti come primo o ultimo autore o corresponding author

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Ottimizzazione degli spazi per dare maggiore disponibilità e potenzialità di interazione tra i TD e il personale dell'Istituto	Riorganizzazione di almeno il 20% degli spazi dell'Istituto in funzione di una maggiore disponibilità e capacità di interazione dei TD con il resto dell'Istituto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Creazione di un piano di comunicazione integrale per l'Istituto comprendente attività di interazione interna ed esterna con l'obiettivo di rendere maggiormente attrattive le attività dell'Istituto per una comunità ampia	10,0%	a) Lancio del piano di comunicazione per ISMAR b) Sviluppo integrale delle attività previste; b) preparazione di 6 magazine di Istituto bimestrali; c) attivazione 3 piattaforme social dedicate alle attività di ISMAR	100% di realizzazione delle attività del piano secondo i tempi previsti

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Completamento delle attività previste per i 6 progetti PNRR in carico all'Istituto. In particolare, completamento della piattaforma osservativa del progetto ITINERIS ed integrazione con la rete marina osservativa e dei laboratori di supporto già in essere presso l'Istituto Lancio online del Marine Data Center di ISMAR e definizione operativa della piattaforma di laboratori dell'Istituto a supporto del sistema osservativo	15,0%	Lancio online del Marine Data Center di ISMAR e definizione operativa della piattaforma di laboratori dell'Istituto a supporto del sistema osservativo	Piattaforma integrata online entro il 31/12/2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	15,0%	Realizzazione di un corso dedicato alla familiarizzazione per la creazione di spin-off e start-up che possono nascere dalle attività di ricerca dell'Istituto con contributo di esperti dal mondo dell'economia e del settore privato	Realizzazione del corso con partecipazione di almeno 50 ricercatori e tecnologi dell'Istituto, sia TI che TD

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lancio del Gateway della Biodiversità presso la sede ISMAR di Venezia, Palermo e Napoli nell'ambito del PNRR NBFC	15,0%	Eventi di lancio e comunicazione presso le diverse sedi	Raggiungimento del 100% dei KPIs previste dal progetto Biodiversity Science Gateway

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	10,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Partecipazione ad almeno 4 nuovi progetto HE sui temi dei 6 PNRR in cui l'Istituto risulta coinvolto

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Accrescere la partecipazione del personale dell'Istituto a contesti internazionali di alto profilo, grazie alla realizzazione del secondo corso internazionale dedicato ai temi dell'oceanografia fisica e del cambiamento climatico a cui far seguire una summer school internazionale sugli stessi temi	10,0%	Organizzazione e realizzazione del secondo corso di seminari internazionali e delle summer school, rispettivamente a Trieste e Lecce	Organizzazione di almeno 6 seminari e della summer school

Istituto di scienze polari

ISP

RESPONSABILE **Mauro Sclavo**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	15,0%	1) Percentuale di articoli con ruolo di rilevanza per il giovane ricercatore: primo autore, corresponding, o ultimo autore, di pubblicazioni su riviste scientifiche o libri, rispetto al totale delle pubblicazioni di istituto. 2) Numero di presentazioni di giovani ricercatori in conferenze nazionali, internazionali e workshops.	1) Incremento del numero di articoli come primo autore, corresponding, o ultimo autore per ricercatori under 40 rispetto alla baseline. 2) Incremento del numero di presentazioni di giovani ricercatori in conferenza nazionali, internazionali e workshops ri

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	5,0%	1) Numero di ricercatori ospiti che utilizzano le strutture ISP, anche in rapporto alle strutture disponibili (Istituti e basi).	1) Incremento di almeno 10% nella operatività di laboratori ed osservatori gestiti da ISP.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la cooperazione scientifica internazionale, facilitando lo scambio di conoscenze e gettando le basi per progetti futuri. Puntiamo a raggiungere l'obiettivo attraverso due azioni principali: 1) partecipare attivamente all'organizzazione dell'Arctic Circle Rome Forum, previsto a Roma nel dicembre 2025. 2) costituire un comitato per gli International Polar Years (IPY) 2032-2033.	25,0%	1) numero e qualità dei partecipanti internazionali coinvolti nell'Arctic Circle Rome Forum 2025 e il numero di collaborazioni scientifiche avviate o rafforzate. 2) valutare l'efficacia del comitato per gli International Polar Years (IPY) 2032-2033 tramite la qualità del dialogo internazionale sui temi polari.	1) costituzione di un programma scientifico di respiro internazionale. 2) partecipazione ad almeno una riunione ufficiale per discutere di International Polar Years (IPY) 2032-2033.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	25,0%	1) Monitorare la fruizione di osservatori e basi di ricerca gestite da ISP. 2) Incrementare il numero di collaborazioni con diverse expertise per la creazione di opere letterarie e artistiche, come libri, musica, film e documentari.	1) Almeno 10 nuovi accessi da parte di personale esterno ad ISP. 2) Attivare almeno 1 nuova collaborazione.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	5,0%	1) Numero di progetti PNRR ottenuti e loro attuazione 2) Numero di nuove collaborazioni con partner europei ed extraeuropei avviate grazie all'ottimizzazione dei progetti PNRR e alla ricerca di grant.	1) Almeno 1 progetto PNRR ottenuto 2) Almeno 1 nuova collaborazione

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare il clima organizzativo, creando un ambiente di lavoro più collaborativo e inclusivo, in cui i dipendenti si sentano ascoltati e valorizzati e rafforzando il senso di appartenenza e la motivazione generale.	25,0%	1) numero di incontri organizzati e la percentuale di partecipazione del personale, valutando anche la diversità delle idee e dei feedback raccolti (minimo 6 incontri nel 2025).	1) almeno 4 incontri collegiali nel 2025 con almeno il 50% dei membri di personale che partecipa agli incontri.

Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine

IRBIM

RESPONSABILE **Gian Marco Luna**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	20,0%	Pubblicazioni su riviste scientifiche nel 2024-2025 (submitted o pubblicate) in cui ricercatori e ricercatrici non TI (inclusi PhD student e post-doc) o TI assunti nell'ultima tornata concorsuale compaiono come primo o ultimo autore.	Almeno 10 pubblicazioni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Ridistribuzione di spazi ad uso ufficio e laboratorio nelle Sedi dell'istituto con particolare attenzione a giovani ricercatori e ricercatrici con mq adeguati in base alle disponibilità nelle Sedi di afferenza. Nel caso vi siano nel 2025 vincitori di ERC

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Connettere la ricerca dell'Istituto con la società ed il mondo delle imprese, anche per favorire la competitività del sistema industriale	10,0%	Organizzazione o partecipazione di personale CNR IRBIM a meeting/riunioni/convegni con stakeholder su temi scientifici strategici per l'Istituto (pesca, acquacoltura, microbioma, blue economy, bioeconomia)	Almeno 3 meeting o riunioni o convegni nel 2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incremento delle cooperazioni bilaterali con Enti di Ricerca o Università straniere e promozione della mobilità dei giovani ricercatori attraverso il percorso di dottorato internazionale FishMed e la Borsa "STM Mobility di Istituto"	15,0%	Numero di Meeting bilaterali o di Accordi con Enti di Ricerca o Università straniere, numero di borse PhD FishMed finanziate, emanazione del bando "STM Mobility di Istituto"	Entro il 2025: almeno 1 meeting o Accordo con un Ente o Università straniera, almeno due borse PhD FishMed finanziate, bando "STM Mobility di Istituto" emanato

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Avviare o portare a compimento ristrutturazioni di infrastrutture per la ricerca e di nuovi laboratori in Sedi ritenute strategiche per l'Istituto	10,0%	Ristrutturazioni avviate o concluse	Almeno 2 ristrutturazioni avviate o concluse nella Sede Secondaria di Ancona e nel Fano Marine Center

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	5,0%	Numero di brevetti attivati o avviati o in discussione con UVR CNR, o di software per la ricerca rilasciati	Almeno 1 brevetto attivato o avviato o in discussione con UVR CNR, o un software rilasciato nel triennio 2023-2025

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Numero di proposal sottomessi a call internazionali (incluso Horizon Europe) nel biennio 2024-2025 su tematiche coerenti con i progetti PNRR di Istituto (NBFC, TECH4U, EMBRC-UP, ITINERIS)	→10

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Coinvolgimento di tutto il personale di Istituto in tutti i livelli per l'organizzazione e la partecipazione al meeting annuale IRBIM DAY, momento di aggregazione attiva per il personale e di costruzione del benessere lavorativo e dello spirito di appartenza	15,0%	Organizzazione del meeting annuale di Istituto "IRBIM DAY 2025" in modalità mista (presenza/telematica) e costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato	Il risultato si considererà raggiunto se sarà formalizzato l'atto di costituzione del GdL dedicato e se il meeting sarà stato organizzato e svolto, coinvolgendo tutte le Sedi di Istituto

Istituto per lo studio degli impatti antropici e sostenibilità in ambiente marino

IAS

RESPONSABILE **Marco Faimali**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli	10,0%	Presenza (numero) come autore e/o come primo o ultimo autore di pubblicazioni in riviste scientifiche dal 2022 al 2025 includendo anche i ricercatori assunti con l'ultima tornata concorsuale	Raggiungimento di un Indice di Produttività medio dei TD (IP: Somma di Paper medio/UdP) nel periodo di riferimento pari e/o superiore al 20 % di quello raggiunto dal personale TI

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	15,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo dei ricercatori	Assegnare la responsabilità e la gestione a giovani ricercatori (inferiori ai 40 anni), mediante provvedimento del Direttore, di spazi di laboratori e/o infrastrutture di ricerca per un totale di almeno 100 mq.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2024-2025	Almeno 2 domande di brevetto nuove o progressi nella procedura di approvazione di brevetti nel 2024-2025 (a livello nazionale o internazionale) in collaborazione con aziende, fondi investimento, enti e università.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	15,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza	Spendere o impegnare almeno il 90% delle quote di competenza da progetti europei o PNRR ricevute nel periodo giugno 2024/settembre 2025. Costituire un GdL esperto di istituto per promuovere la progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei pro

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Miglioramento del senso di appartenenza all'Istituto e incremento del coinvolgimento del personale nelle attività dell'istituto	25,0%	(i) Numero Consigli di Istituto nell'anno aperti ai responsabili di sede, ai coordinatori dei Gruppi di Ricerca, ad un rappresentante dei giovani TD; (ii) Numero Cdl aperti a tutto il personale associato; (iii) riunioni formalizzate dei Gruppi di di ricerca per organizzare seminari tematici di istituto in modalità ibrida aperti anche all'esterno; (iv) Numero incontri di istituto aperti a tutto il personale.	(i) Almeno N. 2 Consigli di Istituto nell'anno aperti ai responsabili di sede, ai coordinatori dei Gruppi di Ricerca, ad un rappresentante dei giovani TD; (ii) Almeno N. 1 Cdl aperti a tutto il personale associato; (iii) Almeno N. 1 riunione formalizzata

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Organizzazione di un evento in modalità mista (presenza e on-line) dedicato a presentare alle PA ed esponenti politici le potenzialità dei risultati innovativi di alcuni progetti PNRR (RAISE - NBFC) dedicate alla tutela dell'ambiente con lo specifico obiettivo di promuovere il trasferimento tecnologico e legislativo delle metodologie e tecnologie innovative sviluppate.	25,0%	Numero di partecipanti all'evento e tipologia delle PA e Istituzioni coinvolte.	partecipanti → 100 e almeno 10 tipologie diverse tra PA e Istituzioni (Comuni, Regioni, Ministeri, Agenzie regionali ecc.)

Istituto sull'inquinamento atmosferico

IIA

RESPONSABILE **Paolo Mazzetti**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Rafforzare la responsabilità verso i giovani (misurare la performance scientifica dei td e la capacità di esprimersi nella autorship degli articoli)	10,0%	Presenza (numero) come primo o ultimo autore di pubblicazioni e riviste scientifiche dal 2022 al 2024	Media di 1 articolo per TD come autore significativo (primo, ultimo) di pubblicazioni e riviste scientifiche

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Programmare gli spazi degli istituti per dare maggior spazio ai giovani e ai vincitori di ERC, riprogrammare e rendere più efficienti gli spazi	10,0%	Indicare i mq ad uso esclusivo e/o condiviso con l'accordo del ricercatore	Incremento del 10% degli spazi assegnati ai giovani ricercatori anche attraverso la riqualificazione di spazi nelle diverse sedi.

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Migliorare la valorizzazione dei brevetti e la capacità di scale up delle spin off	10,0%	Numero di brevetti attivati o avviati nel 2023-2024	1 proposta avviata

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Lavorare sulla progettualità europea con obiettivo anche di follow up dei progetti PNRR , e valutare la attrazione di grant europei	20,0%	Almeno 90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza; Numero di progetti attivati su finanziamenti competitivi Europei anche come follow up di progetti PNRR	90% delle risorse spese sui progetti assegnati per la parte di competenza; 3 progetti attivati su finanziamenti competitivi Europei anche come follow up di progetti PNRR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Riorganizzare e potenziare l'Ufficio Progettazione in ottica multisede e le aree tematiche di ricerca di Istituto anche potenziando l'area GAINS (Geospatial Artificial Intelligence and Information Sharing) per una maggiore focalizzazione su ambiti multidisciplinari ed emergenti.	20,0%	Progetti Europei attivi con coinvolgimento multisede (più sedi IIA) e relativi ad ambiti multidisciplinari ed emergenti	7

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Ottimizzare l'implementazione di procedure informatiche su piattaforma Microsoft Sharepoint per la semplificazione e razionalizzazione dei processi amministrativi e gestionali e loro integrazione con la nuova suite U-GOV.	20,0%	Percentuale di processi amministrativi e gestionali supportati dalla piattaforma Sharepoint di Istituto	90%

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

trasferimento dei servizi e di alte competenze per la PA e il Governo

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Incentivare le attività di trasferimento di servizi e alte competenze per la PA e il Governo valorizzando i risultati di ricerca e innovazione di Istituto con particolare riferimento alla collaborazione con il MASE	10,0%	Numero di accordi e iniziative in corso o concluse per il trasferimento di competenze a PA, enti governativi, cittadinanza (citizen science)	4

Area Territoriale di Ricerca di Bari
AREA-BA
PRESIDENTE **Cinzia Giannini**
RESPONSABILE **Nicola Montemurro**
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Migliorare la gestione degli spazi in relazione alle esigenze degli Istituti relativamente agli arredi tecnici, arredi di ufficio e trasloco strumentazioni rilevanti necessari per lo spostamento nella nuova Area della Ricerca presso l'ex Manifattura Tabacchi	50,0%	Percentuale di Istituti coinvolti rispetto al totale di quelli che si trasferiranno. Numero di Istituti completati.	Definizione del quadro esigenziale nell'80% degli Istituti da trasferire dell'ATdR. Almeno 14 Istituti completati.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Ottimizzare la gestione della fase specifica della spesa di competenza (Liquidazione Fatture) legate ai contratti in adesione centralizzate alle Convenzioni CONSIP FM4	20,0%	Grado di tempestività del provvedimento di liquidazione della spesa rispetto all'emissione della fattura	L'80% dei provvedimenti di liquidazione della spesa del bimestre di riferimento entro e non oltre 15 gg dalla data emissione della fattura	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Sviluppare nuovo sito WEB di Area	30,0%	Percentuale di sezioni digitalizzate e standardizzate. Numero di accessi aumentati rispetto al 2024.	Digitalizzazione completa dell'80% delle sezioni. Aumento del 10% di accessi.	

Area Territoriale di Ricerca di Bologna
AREA-BO
PRESIDENTE Vittorio Morandi

RESPONSABILE Matteo Ciaschi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare la manutenzione regolare e l'adeguamento tecnologico delle infrastrutture.	20,0%	Percentuale di infrastrutture sottoposte a interventi programmati. Numero di aggiornamenti tecnologici effettuati.	Il 50% delle infrastrutture riceve manutenzione programmata entro il 31.12.2025. Almeno 2 aggiornamenti tecnologici implementati.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Ridefinire la governance all'interno dell'ATdR tramite atti di micro-organizzazione che incentivino la collaborazione interdisciplinare e la razionalizzazione delle risorse per il biennio.	30,0%	Numero di atti di micro-organizzazione adottati e applicati entro il 31.12.2025. Incremento delle collaborazioni interdisciplinari rispetto al 2024.	Adozione di almeno 2 atti di micro-organizzazione. Incremento del 50% delle collaborazioni documentate tra il personale CNR delle Strutture afferenti al 'ATdR	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Semplificare i processi chiave attraverso la digitalizzazione e la standardizzazione.	50,0%	Percentuale di processi amministrativi standardizzati e digitalizzati. Tempo medio di gestione dei processi ridotto rispetto al 2024.	Standardizzazione e digitalizzazione completa del 60% dei processi chiave. Riduzione del 40% del tempo medio necessario per completare i processi.	

Area Territoriale di Ricerca di Cosenza
AREA-CS
PRESIDENTE Alberto Figoli
RESPONSABILE Mario Gensini
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Promuovere azioni per dare maggiore visibilità al CNR mediante attività promozionale e divulgativa delle CNR sviluppate nella Regione Calabria.	40,0%	Numero organizzazione eventi (convegni, seminari, workshop,...) per rafforzare la Presenza del CNR nella Regione Calabria ed in particolare nell'Area della provincia di Cosenza.	Saranno organizzati almeno 3 eventi che coinvolgono anche altri Enti, Università e Aziende per promuovere e divulgare le attività di ricerca in corso al CNR che hanno impatto sul territorio.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Rinnovo degli impianti tecnologici e non a servizio dell'Area e degli Istituti afferenti	20,0%	Numero degli interventi sugli impianti e strutture di Area per efficientamento energetico e manutenzione.	Almeno un intervento di efficientamento degli impianti tecnologici e due interventi di manutenzione.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Razionalizzare i processi amministrativi in funzione delle esigenze dell'Area di Ricerca di Cosenza mediante un migliore efficientamento delle procedure che riguardano principalmente i contratti, acquisti e gestioni entrate.	40,0%	Numero di incontri della Presidenza con il Responsabile di Area e il personale tecnico-amministrativo, al fine di aumentare l'efficienza nella gestione dell'Area, finalizzata anche ad un migliore benessere lavorativo.	Saranno effettuati almeno 4 incontri della Presidenza con il Responsabile di Area e il personale tecnico-amministrativo.	

Area Territoriale di Ricerca di Firenze
AREA-FI
PRESIDENTE Claudio Sangregorio

RESPONSABILE Andrea Felici

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Coordinare e monitorare gli interventi edilizi che riguarderanno l'AdR nel corso del 2025: consolidamento dell'edificio C, rifacimento della copertura dell'edificio B e ampliamento degli spazi della mensa.	40,0%	Percentuale di avanzamento lavori rispetto al piano.	Completamento del 90% dei lavori entro il 31/12/2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Monitorare l'efficienza del nuovo impianto solare e promuovere un piano di risparmio energetico per le infrastrutture.	30,0%	Percentuale di energia prodotta dall'impianto rispetto al fabbisogno totale.	Copertura del 15% del fabbisogno energetico tramite energia solare.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definire e attuare procedure standard per la gestione e la minimizzazione dell'impatto degli interventi edilizi sull'attività ordinaria (spostamenti di uffici e laboratori, riorganizzazione temporanea degli spazi, etc.).	30,0%	Percentuale di processi operativi riorganizzati rispetto al totale.	Riorganizzazione del 70% dei processi coinvolti nei lavori.	

Area Territoriale di Ricerca di Genova
AREA-GE
PRESIDENTE Mauro Dalla Serra
RESPONSABILE Alberto De Rosa
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Promuovere azioni per dare maggior visibilità locale al CNR mediante attività promozionale e divulgativa delle ricerche CNR sviluppate in Regione	50,0%	Numero di eventi culturali co-organizzati dal CNR che coinvolgono anche altri Enti e università	Co-organizzare almeno 3 eventi (divulgativi o di formazione) a coordinamento o con il patrocinio dell'ATdR	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare la manutenzione regolare e l'adeguamento tecnologico delle strutture e infrastrutture dell'ente	20,0%	Percentuale di strutture/infrastrutture sottoposte a interventi programmati. Numero di aggiornamenti tecnologici effettuati.	Il 50% delle strutture/infrastrutture riceve manutenzione programmata entro il 31.12.2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Razionalizzare i processi amministrativi in funzione delle esigenze dell'ATdR mediante un miglior efficientamento delle procedure che riguardano principalmente contratti, acquisti e gestione entrate	30,0%	Numero di incontri della Presidenza con il Responsabile di Area ed il personale tecnico-amministrativo	Almeno 2 incontri all'anno di tutto il personale dell'ATdR con Presidente, Responsabile e RSPP	

Area Territoriale di Ricerca di Milano Via Bassini
AREA-MI1
PRESIDENTE Lorenzo Molinari Tosatti

RESPONSABILE Eros Mariani

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare la manutenzione straordinaria, manutenzione regolare e l'adeguamento tecnologico delle infrastrutture presenti all'interno dell'ATdR con particolare enfasi sull'efficiamento energetico, sulla riduzione della produzione e sulla gestione del ciclo dei rifiuti e sulla sicurezza.	80,0%	Completamento delle azioni previste dal piano lavori. Realizzazione impianto antincendio Polo AdRMi1; Risanamento edile Ed. Servizi; Risanamento edile Ed. Servizi; Attività su imp. elettrici; Demolizione ex androne carraio Bassini e successiva ricostruzione tramite strutture prefabbricate su due piani del Laboratorio STIIMA	Lavori completati entro il 31 Dicembre 2025	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Implementare azioni di previsione, allocazione e livellamento al fine di massimizzare la produttività delle risorse umane dell'Area per realizzare una gestione più efficiente e strategica delle risorse disponibili	5,0%	Documento di previsione per minimizzare e uniformare distribuzione della richieste di ore di lavoro straordinario distribuzione delle ferie	Documento di previsione, allocazione e livellamento consegnato dal Responsabile di Area al Comitato di Area entro e non oltre Febbraio 2025. Analisi finale presentata dal Responsabile di Area al Comitato di Area entro e non oltre Dicembre 2025	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Semplificare i processi chiave attraverso la formalizzazione delle procedure, l'analisi del flusso delle informazioni e lo sviluppo di strumenti digitali per il monitoraggio e la raccolta delle stesse.	15,0%	Tempo di risposta e % di soddisfazione complessiva sugli interventi effettuati	il 90% delle segnalazioni raccolte entro e non oltre il termine della giornata lavorativa. un intervento pianificato entro e non oltre 3 giorni lavorativi dalla segnalazione e se la % di soddisfazione sarà pari al 100%	

Area Territoriale di Ricerca di Milano Bicocca
AREA-MI3
PRESIDENTE Giuliano Angella
RESPONSABILE Cesare Ciotti
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Regolare manutenzione e continuo aggiornamento tecnologico delle grandi infrastrutture presenti in Area.	30,0%	Numero contratti di manutenzione con collaudo positivo.	Almeno 1 contratto.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Formazione ed implementazione per efficientare i processi amministrativi-tecnici-gestionali.	35,0%	Numero ore di formazione del personale d'Area; Numero riunioni Presidente, Responsabile dell'Area e personale per implementare quanto appreso nei corsi di formazione.	Almeno 6 ore di formazione del personale d'Area; Almeno 2 riunioni Presidente, Responsabile dell'Area e personale (un incontro per il personale amministrativo ed uno per il personale tecnico).	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Formazione ed implementazione per migliorare il benessere del personale dell'Area.	35,0%	Numero di ore di formazione del personale d'Area; Numero incontri tra Presidente, Responsabile d'Area e ciascun dipendente dell'Area.	Almeno 6 ore di formazione del personale d'Area; Almeno un incontro tra Presidente, Responsabile d'Area e ciascun dipendente dell'Area.	

Area Territoriale di Ricerca di Milano Segrate
AREA-MI4
PRESIDENTE Antonio Cerasa
RESPONSABILE Marco Moscatelli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare la manutenzione regolare e l'adeguamento tecnologico delle infrastrutture.	20,0%	Percentuale di infrastrutture sottoposte a interventi programmati.	Il 60% delle infrastrutture riceve manutenzione programmata entro il 31/12/2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Ridefinire la governance all'interno dell'ATdR tramite atti di micro-organizzazione che incentivino la collaborazione interdisciplinare e la razionalizzazione delle risorse per il biennio.	30,0%	Numero di atti di micro-organizzazione adottati e applicati entro il 31/12/2025. Incremento delle collaborazioni interdisciplinari rispetto al 2024.	Adozione di almeno 3 atti di micro-organizzazione. Incremento del 30% delle collaborazioni documentate tra il personale CNR delle Strutture afferenti all'ATdR	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Semplificare i processi chiave attraverso la digitalizzazione e la standardizzazione.	50,0%	Percentuale di processi amministrativi digitalizzati. Tempo medio di gestione dei processi ridotto rispetto al 2024.	Digitalizzazione completa del 80% dei processi chiave. Riduzione del 30% del tempo medio necessario per completare i processi.	

Area Territoriale di Ricerca di Napoli Via Castellino
AREA-NA1
PRESIDENTE **Giuseppina De Simone**
RESPONSABILE **Mario Iodice**
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Facilitare l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica iniziati nell'Area Territoriale di Ricerca Napoli 1 (ATdRNA1) nel mese di Novembre 2024 (decisione a contrarre prot CNR 103978 del 27/03/2024).	35,0%	Numero di riunioni di coordinamento tra l'Ufficio tecnico di ATdRNA1, la ditta che si occupa della direzione dei lavori (RTP SBS GROUP SRL) e la ditta che esegue i lavori (RI.EL.CO).	Almeno tre riunioni di coordinamento nel corso dell'anno solare.	
Migliorare le procedure per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non presso l'Area Territoriale di Ricerca Napoli 1, attraverso interventi di adeguamento dei locali adibiti a depositi temporanei dei rifiuti speciali prima della raccolta.	30,0%	Affidamento diretto dei lavori di adeguamento dei locali adibiti a depositi temporanei dei rifiuti speciali pericolosi.	Aggiudicazione ed esecuzione dei lavori entro la fine del 2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Rafforzare l'infrastruttura di rete dell'ATdR NA1 attraverso il nuovo cablaggio delle dorsali mediante l'utilizzo di fibra di nuova generazione OM4/OM5.	35,0%	Affidamento diretto dei lavori di rifacimento delle dorsali in fibra ottica per la connessione a 10 GB/s di tutti gli armadi di rete del complesso dell'ATdRNA1	Aggiudicazione ed esecuzione dei lavori entro la fine del 2025.	

Area Territoriale di Ricerca di Napoli Via Campi Flegrei
AREA-NA3
PRESIDENTE Ivo Rendina
RESPONSABILE Vito Pagliarulo
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Promuovere azioni per dare maggiori visibilità alle ricerche effettuate dagli Istituti afferenti all'Area mediante attività di outreach	30,0%	Organizzazione di almeno 3 eventi (culturali e scientifici) che eventualmente coinvolgano anche altri Enti, Università e/o Aziende	Rafforzamento del ruolo e presenza del CNR nella Regione Campania e in particolare nell'Area Flegrea della Città Metropolitana di Napoli	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Verifica della corretta manutenzione e gestione degli impianti e servizi tecnologici di Area	30,0%	Effettuare almeno 4 incontri della Presidenza e del Responsabile di Area con l'azienda responsabile della gestione e manutenzione dei servizi e impianti tecnologici di Area	Ottimizzazione dei servizi e impianti tecnologici a disposizione degli Istituti dell'Area	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Razionalizzare i processi amministrativi in funzione delle esigenze dell'Area di Ricerca di Pozzuoli (Napoli 3) mediante un efficientamento delle procedure che riguardano principalmente contratti, acquisti e gestione entrate.	40,0%	Effettuare almeno 6 incontri della Presidenza con il Responsabile di Area e il Personale tecnico-amministrativo	Maggiore efficienza nella gestione dell'Area, finalizzata anche ad un migliore benessere lavorativo, promuovendo azioni di interazione della Presidenza e del Responsabile di Area con il Personale tecnico amministrativo	

Area Territoriale di Ricerca di Padova
AREA-PD
PRESIDENTE Maria Losurdo
RESPONSABILE Francesco De Francesco
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare l'adeguamento delle infrastrutture attraverso l'avanzamento del processo di riqualificazione energetica e ricostruzione dell'AdRPD e assicurare la manutenzione regolare delle infrastrutture esistenti.	40,0%	-Cronoprogramma dei lavori di riqualificazione definito e inviato alla Direzione Generale. - Attivazione della Gara aperta per l'affidamento della progettazione di riqualificazione AdR PD. - Percentuale di infrastrutture sottoposte a interventi.	-n. 1 Documento di Analisi e definizione delle esigenze dell'AdRPD da incorporare nel documento di Gara per la Progettazione entro Maggio 2025. - Espletamento della Gara per l'assegnazione della progettazione integrata di AdrPD entro Agosto 2025. -50% delle infrastrutture con comanutenzione programmata entro Agosto 2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Adozioni di atti di micro-organizzazione con la creazione di Gruppi Operativi di Area per ottimizzare la gestione delle pratiche operative di area e della vita scientifica e sociale di area.	30,0%	Creazione di Gruppi Operativi di Area.	-Almeno 3 Gruppi Operativi creati con con la partecipazione di almeno 4 unità per gruppo verificati mediante provvedimento di costituzione e/o incarico e protocollo.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Formazione Specifica del Personale. Partecipazione attiva del Personale a organizzazione di eventi. Stesura del piano di emergenza coordinato di area.	30,0%	Professionalizzazione del personale dimostrato anche da attestati dei corsi conseguiti. Adottabilità di buone pratiche di sicurezza definite dal piano coordinato di emergenza di area da stilare. Partecipazione e coinvolgimento dell'area ad attività di formazione e divulgazione.	-Almeno 3 corsi di formazione seguiti. -Almeno 3 incarichi per l'organizzazione di eventi. - n.1 Documento di Piano di emergenza coordinato in essere e protocollato.	

Area Territoriale di Ricerca di Palermo
AREA-PA
PRESIDENTE Mario Allegra
RESPONSABILE Valentina Dal Grande
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Promuovere azioni per dare maggior visibilità locale al CNR mediante attività promozionale e divulgativa delle ricerche CNR sviluppate in Regione	30,0%	Numero di eventi (culturali e scientifici) organizzati in collaborazione con l'Area che coinvolgono anche altri Enti, Università e Aziende.	Aumento della visibilità del CNR nella Regione Sicilia. Co-organizzare almeno 3 eventi (divulgativi o di formazione) a coordinamento o con il patrocinio dell'ATdR.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare la manutenzione regolare e l'adeguamento tecnologico delle infrastrutture.	30,0%	Percentuale di infrastrutture sottoposte a interventi programmati.	Il 60% delle infrastrutture riceve manutenzione programmata entro il 31/12/2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Razionalizzare i processi amministrativi e dei servizi tecnici in funzione delle esigenze dell'Area di Ricerca di Palermo mediante un migliore efficientamento delle procedure che riguardano principalmente i contratti, acquisti, gestioni entrate e i servizi tecnici.	40,0%	Numero di incontri della Presidenza e/o del responsabile di Area con il personale tecnico-amministrativo	Maggiore efficienza nella gestione dell'Area, finalizzata anche ad un migliore benessere lavorativo, promuovendo azioni di interazione della Presidenza e del Responsabile di Area con il personale tecnico-amministrativo. Almeno 2 incontri all'anno di tutto il personale dell'ATdR con Presidente, Responsabile.	

Area Territoriale di Ricerca di Pisa
AREA-PI
PRESIDENTE Fabio Anastasio Recchia
RESPONSABILE Pierpaolo Orrico
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare la manutenzione regolare e l'adeguamento delle infrastrutture scientifiche ed impiantistiche	40,0%	Percentuale di infrastrutture sottoposte a interventi programmati.	Il 90% delle infrastrutture riceve manutenzione programmata entro il 31 dicembre 2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione	40,0%	Numero di atti di micro-organizzazione adottati ed applicati entro il 31 dicembre 2025. Incremento delle collaborazioni interdisciplinari.	Adozione di almeno 1 atto di microorganizzazione. Almeno 2 nuove collaborazioni interdisciplinari documentate tra il personale CNR dell' Area.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Semplificare i processi chiave attraverso la digitalizzazione e la standardizzazione	20,0%	Percentuale di processi amministrativi digitalizzati. Attivazione di processi di razionalizzazione della spesa a livello di Area e delle strutture afferenti.	Digitalizzazione completa di almeno il 20% dei processi amministrativi. Attivazione di almeno 1 processo di razionalizzazione della spesa a livello di Area e delle strutture afferenti.	

Area Territoriale di Ricerca di Potenza
AREA-PT
PRESIDENTE Gelsomina Pappalardo
RESPONSABILE Carmela Cornacchia
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare il corretto funzionamento degli impianti tecnologici e supportare le attività di monitoraggio ambientale presso l'ATdR	30,0%	- Numero di interventi sugli impianti tecnologici di Area - Numero di campagne di monitoraggio ambientale presso l'ATdR	Corretto funzionamento degli impianti tecnologici dell'ATdR. Corretta esecuzione della campagne di monitoraggio ambientale programmate e pronta comunicazione e condivisione dei risultati a tutto il personale afferente all'ATdR. • Almeno n. 12 di interventi • Almeno n. 2 di campagne di monitoraggio	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Semplificare i processi chiave attraverso la digitalizzazione e la standardizzazione.	30,0%	- Incontri con il personale di Area - Percentuale di processi amministrativi standardizzati e digitalizzati	Significativa standardizzazione e digitalizzazione dei processi chiave relativi all'ATdR. - Almeno 2 incontri con il personale di Area - Almeno il 50% di processi amministrativi standardizzati e digitalizzati	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Riorganizzazione all'interno dell'ATdR tramite atti di micro-organizzazione per la razionalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi gestionali.	40,0%	- Incontri con il personale di Area - Numero di atti di micro-organizzazione adottati e applicati	- Almeno 4 Incontri con il personale di Area - Adozione e applicazione di almeno 2 atti di micro-organizzazione entro il 31.12.2025	

Area Territoriale di Ricerca di Roma Montelibretti
AREA-RM1
PRESIDENTE Francesco Petracchini
RESPONSABILE Roberto Sparapani
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Promuovere azioni per dare maggiore visibilità alle attività di ricerca presenti presso l'Area CNR RM1 e alle attività di divulgazione presenti. Completamento del documento di visione futura dell'Area della Ricerca.	30,0%	Aggiornamento dei Gdl comunicazione e divulgazione presenti in Area Miglioramento delle attività dell'infrastruttura IDEA Consegna del Piano di Visione futura dell'Area CNR RM1 Avvio delle attività inserite nell'ambito del Gateway NBFC	Completamento nuova pagina divulgazione presente nel sito dell'Area, realizzazione di almeno 4 incontri del gdl divulgazione, realizzazione di almeno 1 evento rivolto ai cittadini nell'Area. Lancio della infrastruttura condivisa IDEA Consegna e diffusione del Piano di Visione dell'Area CNR RM1 Realizzazione dei progetti relativi al Gateway NBFC per l'Area CNR RM1	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Miglioramento delle caratteristiche tecnologiche degli impianti previsti presso l'Area della Ricerca. Ammodernamento delle strutture comuni (Mensa, Sale Conferenze) e miglioramento delle strutture degli Istituti presenti in Area.	40,0%	Progetti Esecutivi realizzati Avvio dei cantieri dei progetti Identificazione di un potenziale percorso di PPP per efficientamento energetico per l'Area della Ricerca CNR RM1	Completamento di almeno 5 progetti esecutivi di opere da realizzare nell'area CNR RM1 Avvio di almeno 3 cantieri sulle opere previste nell'Area CNR RM1 Sviluppo di un Percorso di PPP su efficientamento energetico	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Razionalizzare i processi amministrativi e gestionali dell'Area attraverso una organizzazione oculata del personale (nuovo organigramma) e una ripartizione chiara degli incarichi. Migliore organizzazione dei rapporti fra Area e Istituti presenti tramite incontri e gdl. Ultimazione della nuova comunicazione di Area (Sito e Intranet).	30,0%	Approvazione di un nuovo organigramma di Area Organizzazione di incontri periodici del Comitato di Area e dei Gdl Completamento del nuovo sito e della Intranet di Area	Completamento organigramma di Area Organizzazione di almeno 4 Consigli di Area e aggiornamento di almeno 4 gdl in cui sono coinvolti tutti gli Istituti presenti sull'Area Completamento del nuovo sito di Area, lancio della nuova Intranet di Area	

Area Territoriale di Ricerca di Roma Tor Vergata
AREA-RM2
PRESIDENTE Aldo Di Carlo
RESPONSABILE Luca Pitolli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare la manutenzione regolare e l'adeguamento tecnologico delle infrastrutture	40,0%	Percentuale di infrastrutture sottoposte ad interventi programmati. Numero di aggiornamenti tecnologici effettuati.	Il 50% delle infrastrutture riceve manutenzione programmata entro il 31/12/2025. Almeno 2 aggiornamenti tecnologici implementati.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Impianto fotovoltaico dell ATdR-RM2 inerente l'azione di efficientamento energetico di cui al DM151/2022	30,0%	Avvio delle procedure di gara per Impianto fotovoltaico dell ATdR-RM2	Pubblicazione della gara.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Ottimizzare la gestione della fase specifica della spesa di competenza (liquidazione fatture) legate ai contratti in adesione centralizzata alle convenzioni CONSIP FM4	30,0%	Grado di tempestività nella trasmissione da parte del Responsabile Amministrativo (RA) al supervisore (UFM) del provvedimento di liquidazione della spesa del mese di riferimento.	Trasmissione da parte del Responsabile Amministrativo (RA) al supervisore (UFM) del provvedimento di liquidazione della spesa del mese di riferimento entro e non oltre 14 giorni dalla data di emissione della fattura.	

Area Territoriale di Ricerca di Sassari
AREA-SS
PRESIDENTE Antonio Moretti
RESPONSABILE Tullio Antonio Pio Venditti
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Organizzare azioni di divulgazione delle attività di Ricerca svolte all'interno dell'Area di Ricerca di Sassari attraverso la promozione di incontri pubblici ed eventi istituzionali nella Regione, funzionali all'opera di disseminazione fra la popolazione, per un coinvolgimento della stessa nell'ottica della "citizen science"	40,0%	Numero di eventi pubblici organizzati dal CNR o co-organizzati con altre Istituzioni in Regione	Organizzazione o co-organizzazione di almeno 3 eventi pubblici coordinati, co-coordinati o patrocinati dall'Area di Ricerca di Sassari, nella Regione Sardegna	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assicurare la manutenzione regolare e l'adeguamento tecnologico delle strutture presenti all'interno dell'Area di Ricerca di Sassari e degli impianti tecnologici a servizio dell'Area e degli Istituti afferenti	20,0%	Percentuale di intervento di manutenzione sugli impianti e strutture sottoposte a interventi programmati. Numero di aggiornamenti tecnologici effettuati.	Manutenzione programmata del 50% delle strutture entro fine anno, per efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Rendere più funzionali le procedure amministrative rispetto ai bisogni dell'Area di Ricerca di Sassari, attraverso una razionalizzazione dei processi di gestione di contratti ed acquisti	40,0%	Numero di incontri della Presidenza di Area con Responsabile di Area e personale tecnico-amministrativo	Incontri almeno bimestrali fra Presidente e Personale afferente all'Area di Ricerca al fine di migliorare l'efficienza della gestione dell'Area, migliorare l'interazione del Personale e rendere di conseguenza l'ambiente di lavoro più benefico.	

Area Territoriale di Ricerca di Torino
AREA-TO
PRESIDENTE Tommaso Moramarco
RESPONSABILE Daniele Marian
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Promuovere azioni per dare maggiore visibilità al CNR mediante attività promozionale e divulgativa delle ricerche CNR sviluppate nella regione Piemonte	40,0%	Numero organizzazione eventi culturali CNR che coinvolgono anche altri Enti ed Università	Organizzazione di almeno tre eventi culturali di formazione e divulgazione patrocinati dall'AdR TO	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Rinnovo degli impianti tecnologici e non a servizio dell'Area e degli Istituti afferenti	20,0%	Numero di interventi sugli impianti e strutture di Area	60% degli interventi per la manutenzione degli impianti e la messa in sicurezza delle aree comuni con almeno 3 aggiornamenti di impianti tecnologici	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Razionalizzare i processi amministrativi in funzione delle esigenze dell'Area di Ricerca di Torino mediante un migliore efficientamento delle procedure che riguardano principalmente i contratti, acquisti e gestioni entrate.	40,0%	Numero di incontri della Presidenza con il responsabile di Area ed il personale tecnico-amministrativo	Organizzazione di almeno tre incontri della Presidenza con il Responsabile di Area ed il personale tecnico-amministrativo finalizzati a creare le basi per una maggiore efficienza nella gestione dell'Area	

Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane

Unità Contratti di lavoro
Unità Formazione e welfare
Unità Programmazione e monitoraggio
Unità Relazioni sindacali
Unità Trattamento Economico all'estero e Rapporti di lavoro flessibili
Ufficio Gestione Risorse Umane
Ufficio Reclutamento del Personale

Direzione Centrale Servizi per la Ricerca

Unità Pianificazione, Programmazione e Biblioteca Centrale
Unità Supporto al RUP
Unità Accordi, convenzioni e partnership
Ufficio Facility Management
Ufficio Gare, beni e servizi
Unità Relazioni con il Pubblico
Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant
Unità Valorizzazione della Ricerca

Direzione Generale

Ufficio Agenda Digitale e Processi
Unità Internal Audit
Unità Controllo di Gestione
Unità Segreteria del Collegio dei Revisori dei Conti e Gestione degli Affari Fiscali
Ufficio Infrastrutture di ricerca
Unità Performance
Unità Procedimenti Disciplinari
Unità Prevenzione e Protezione
Unità Ambiente e Gestione rifiuti
Unità Gestione e Compliance amministrativa
Ufficio Legale
Unità Processi, Anticorruzione e Trasparenza
Ufficio Patrimonio Edilizio
Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo
Unità Reti e Sistemi
Unità Supporto amministrativo ai Dipartimenti
Unità Supporto agli Organi

Presidenza

Unità Comunicazione
Unità Editoria
Unità Ufficio Stampa
Unità Logistica
Unità Relazioni Europee
Unità Relazioni Internazionali

Incarichi professionali

Energy Manager
Gender Equality Officer
Mobility Manager
Gestione Documentale
Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza
Responsabile Protezione dati
Responsabile Transizione Digitale

Direzione Centrale Risorse Umane
DCRU
RESPONSABILE Pierluigi Raimondi
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione dei criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione per AC e strutture della rete scientifica	15,0%	Definizione di una proposta al Direttore Generale avente a riguardo l'analisi dei criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione per AC e strutture della rete scientifica	Definizione di un sistema omogeneo criteri di pesatura dei ruoli e incarichi applicabile a tutto il personale dell'Ente	DCSR DCRU-UGRU DCRU-URDP

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Aggiornamento delle procedure in materia di incarichi di collaborazione attraverso la predisposizione/redazione di un manuale operativo finalizzato a fornire un quadro esaustivo e sistematico della normativa vigente, con particolare riguardo agli adempimenti fiscali, previdenziali e assicurativi. In collaborazione con l'Unità Segreteria del Collegio dei Revisori dei Conti e Gestione degli Affari Fiscali	10,0%	1) Definizione del manuale in materia di incarichi di collaborazione; 2) predisposizione di modulistica operativa a supporto delle attività	Proposta al Direttore Generale di un circolare quadro in materia al fine di: a) migliorare l'uniformità gestionale con l'introduzione di una guida univoca e standardizzata per la gestione degli incarichi di collaborazione; b) aumentare la compliance normativa: garantire la corretta applicazione delle normative fiscali e previdenziali in tema; c) migliorare l'efficienza amministrativa: razionalizzazione e semplificazione delle procedure operative;	DCRU-UCOFLE DCRU-UGRU
Analisi per l'individuazione di un idoneo sistema di reportistica da integrare nell'applicativo "Dinamiche del Personale" e realizzazione di report accessibili	10,0%	Analisi dei diversi sistemi di reportistica quali ad esempio Power BI e realizzazione di alcuni report tra quelli maggiormente richiesti dalle diverse strutture del CNR.	Implementazione di un sistema di reportistica in favore di tutti gli stakeholders interni ed esterni.	DCRU-PRM DCRU-UGRU DCRU-URDP
Coordinamento in materia di nuove procedure di reclutamento di giovani laureati con contratto di apprendistato e formazione (DM 26/12/2023 in attuazione del DL 44/2023 convertito dalla legge 74/2023)	15,0%	Documentazione di settore in materia atta a normare le attività collegate con predisposizione dei format dei contratti e avvisi di selezione	Introduzione del nuovo strumento di reclutamento con la definizione della documentazione di settore in materia atta a normare le attività collegate con predisposizione dei format dei contratti e avvisi di selezione	DCRU-URDP DCRU-UGRU DCRU-COLAV
Coordinamento in materia di nuove procedure di reclutamento di giovani laureati con contratto di apprendistato e formazione (DM 26/12/2023 in attuazione del DL 44/2023 convertito dalla legge 74/2023)	20,0%	Proposta di Disciplinare per l'attivazione di contratti di apprendistato e formazione al Direttore Generale	Documentazione di settore in materia atta a normare le attività collegate con predisposizione dei format dei contratti e avvisi di selezione	DCRU-URDP DCRU-RELSIN DCRU-PRM
Definizione della ricognizione di tutti i rapporti di lavoro (TI e TD) a tempo parziale	10,0%	Definizione di una proposta al Direttore Generale di un nuovo disciplinare in materia di lavoro part time	Incremento della compliance amministrativa in materia di lavoro part time e monitoraggio dell'istituto contrattuale	DCRU-COLAV DCRU-UGRU DCRU-PRM

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Coordinamento delle Strutture per Definizione del documento di analisi di dettaglio e sviluppo delle piattaforme relative a: - Censimento delle richieste di reclutamento sia a TI che a TD e successivi processi autorizzatori; - Stato di avanzamento lavori commissioni di selezioni; - Processo per il monitoraggio dal PFB all'assunzione.	10,0%	Definizione dei documenti di analisi di dettaglio e sviluppi delle relative piattaforme.	80% realizzazione documenti di analisi per la parte di competenza e 40% sviluppi piattaforme.	DG-AGENDA DCRU-PRM DCRU-URDP

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Coordinamento di tutti gli incentivi e di tutti i limiti in materia di personale (livelli IV VII e livelli I III) [incentivi conto terzi, incentivi tecnici codice degli appalti, incentivi D.M. 1301] e Limiti retributivi di cui all'articolo 23 ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201,	5,0%	a) definizione di un documento di analisi che definisca analiticamente, sotto il profilo giuridico ed economico, tutti i sistemi incentivanti collegati al trattamento economico del personale; b) definizione di una cercolare applicativa quadro che espliciti tutti i sistemi incentivanti; c) analisi informatica collegata alla modifica del sistema del personale per il monitoraggio dei sistemi incentivanti;	Definizione di un'azione amministrativa di coordinamento in materia di trattamento economico incentivante del personale	DG-AGENDA DCRU-UGRU DCRU-PRM
Studio di fattibilità in favore del Direttore Generale, in coordinamento con l'UGRU, avente a riguardo la definizione di una struttura non ordinamentale all'interno dell'UGRU avente a riguardo la gestione del trattamento economico per il personale di tutti gli incentivi collegati al trattamento economico del personale [incentivi conto terzi, incentivi tecnici codice degli appalti, incentivi D.M. 1301]	5,0%	Definizione di uno studio di fattibilità in favore del Direttore Generale in materia al fine di supportare azioni collegate alla strutturazione di un apposito servizio in favore della comunità CNR	Miglioramento delle prestazioni amministrative e della compliance per la gestione e il monitoraggio dei sistemi incentivanti del trattamento economico del personale CNR	DCRU-UGRU DCRU-UCOFLE DCRU-PRM

Unità Contratti di lavoro
DCRU COLAV
RESPONSABILE Barbara Del Vecchio
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
ricognizione di tutti i rapporti a TD e monitoraggio delle relative scadenze	30,0%	Monitoraggio al Direttore Centrale in materia	istruttoria e predisposizione, in presenza dei previsti requisiti, degli atti di proroga e/o di aggiornamento della scadenza dei contratti di lavoro, in ragione delle scadenze dei progetti PNRR	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Ottimizzare i progetti e le risorse legate al PNRR

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
ricognizione dei bandi pubblicati e in corso di pubblicazione e relativa programmazione delle assunzioni su progettualità [e a supporto] PNRR	30,0%	Monitoraggio trimestrale al Direttore Centrale in materia	assunzione nei termini previsti del personale (anche a supporto) su progettualità PNRR	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione del documento di analisi di dettaglio e sviluppo delle piattaforme relative a: - Censimento delle richieste di reclutamento sia a TI che a TD e successivi processi autorizzatori; - Stato di avanzamento lavori commissioni di selezioni; - Processo per il monitoraggio dal PFB all'assunzione.	20,0%	Definizione dei documenti di analisi di dettaglio e sviluppi delle relative piattaforme.	80% realizzazione documenti di analisi per la parte di competenza e 40% sviluppi piattaforme.	DCRU-URDP DCRU- FORWEL DCRU-PRM
ricognizione di tutti i rapporti di lavoro (TI e TD) a tempo parziale	20,0%	Proposta al Direttore Centrale di un nuovo disciplinare in materia di part time	Incremento della compliance amministrativa in materia di lavoro part time e monitoraggio dell'istituto contrattuale	

Unità Formazione e welfare
DCRU FORWEL
RESPONSABILE Stanislao Fusco
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Procedure di reclutamento di giovani laureati con contratto di apprendistato e formazione (DM 26/12/2023 in attuazione del DL 44/2023 convertito dalla legge 74/2023)	30,0%	Proposta al direttore centrale di Disciplinare per l'attivazione di contratti di apprendistato e formazione al Direttore Centrale	Attuazione in ambito CNR della normativa in materia di contratti di apprendistato e formazione	DCRU-UGRU DCRU-URDP
Promuovere la diffusione della cultura della performance (organizzativa e individuale) attraverso la creazione di momenti di formazione / informazione, rivolti al personale	15,0%	Realizzazione di corsi di formazione	Progettare e realizzare almeno n. 1 incontro di formazione/informazione	DG-PERF
Promuovere la diffusione della cultura della transizione ambientale attraverso l'erogazione di formazione/informazione al personale	15,0%	Realizzazione di corsi di formazione	Progettare e realizzare almeno n. 1 incontro di formazione/informazione	DG-UAR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione del documento di analisi di dettaglio e sviluppo delle piattaforme relative a: - Censimento delle richieste di reclutamento sia a TI che a TD e successivi processi autorizzatori; - Stato di avanzamento lavori commissioni di selezioni; - Processo per il monitoraggio dal PFB all'assunzione.	40,0%	Definizione dei documenti di analisi di dettaglio e sviluppi delle relative piattaforme	80% realizzazione documenti di analisi per la parte di competenza e 40% sviluppi piattaforme	DCRU DCRU- URDP DCRU- PRM

Unità Programmazione e monitoraggio

DCRU PRM

RESPONSABILE **Matilde D'Urso**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione del documento di analisi di dettaglio e sviluppo delle piattaforme relative a: - Censimento delle richieste di reclutamento sia a TI che a TD e successivi processi autorizzatori; - Stato di avanzamento lavori commissioni di selezioni; - Processo per il monitoraggio dal PFB all'assunzione.	40,0%	Definizione dei documenti di analisi di dettaglio e sviluppi delle relative piattaforme.	80% realizzazione documenti di analisi per la parte di competenza e 40% sviluppi piattaforme.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Analisi per l'individuazione di un idoneo sistema di reportistica da integrare nell'applicativo "Dinamiche del Personale" e realizzazione di report accessibili a tutti.	30,0%	Analisi dei diversi sistemi di reportistica quali ad esempio Power BI e realizzazione di alcuni report tra quelli maggiormente richiesti dalle diverse strutture del CNR.	100% di realizzazione	
Migrazione su ambiente emulato dell'applicativo NSIP e conseguente dismissione dell'ambiente AS su cui sono poggiati dati e funzioni	30,0%	Completamento della riscrittura su altri ambienti di tutte le funzioni che sono gestite dall'Unità Programmazione e Monitoraggio	100% attività di riscrittura delle funzionalità gestite (entro 31/07/2025)	

Unità Relazioni sindacali
DCRU RELSIN
RESPONSABILE **Manuela Falcone**
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Revisione e aggiornamento delle attività di struttura legate alla normativa sulla trasparenza	20,0%	Ricognizione e aggiornamento delle politiche di struttura legate alla trasparenza e alla tutela della privacy	Definizione della modulistica per la struttura relativa alla tutela della privacy nella gestione delle iscrizioni/cancellazione delle deleghe sindacali.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Accordo ex art. 10 e 19 CCNI 07.04.2006 - definizione dell'accordo sul fondo di incentivazione	30,0%	Definizione proposta del nuovo CCNI ex artt. 10 e 19 CCNL 2006 e contrattazione con le OOSS sull'utilizzo	Nuovo CCNI ex art. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006 (fondo di incentivazione)	DCRU-UGRU
Rinnovo RSU/RLS	30,0%	Definizione di un sistema gestionale che permetta il controllo, monitoraggio e supporto all'Amministrazione a fronte di decadenza e nuove nomine degli RSU e degli RLS	Definizione delle procedure di insediamento e designazione delle nuove RSU e dei nuovi RLS a seguito delle elezioni per l'anno 2025	
Processo di definizione dell'accordo sindacale sulle indennità e loro revisione	20,0%	Revisione dei principali istituti contrattuali legati alla contrattazione integrativa come prevista dal CCNL e dal D. Lgs. 165/01	Proposta di nuovo CCNI 2025	DCRU DCRU-UGRU

Unità Trattamento Economico all'estero e Rapporti di lavoro flessibili
DCRU UCOFLE
RESPONSABILE Ilaria Mittiga
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Aggiornamento delle procedure in materia di incarichi di collaborazione attraverso la predisposizione/redazione di un manuale operativo finalizzato a fornire un quadro esaustivo e sistematico della normativa vigente, con particolare riguardo agli adempimenti fiscali, previdenziali e assicurativi.	30,0%	1) Definizione del manuale in materia di incarichi di collaborazione; 2) Predisposizione di modulistica operativa a supporto delle attività.	Proposta al Direttore Generale di una circolare quadro in materia al fine di: 1) Migliorare l'uniformità gestionale con l'introduzione di una guida univoca e standardizzata per la gestione degli incarichi di collaborazione; 2) Aumentare la compliance normativa: garantire la corretta applicazione delle normative fiscali e previdenziali in tema; 3) Migliorare l'efficienza amministrativa: razionalizzazione e semplificazione delle procedure operative.	DG-CRAF DCRU
Creazione ed utilizzo, a regime, di procedure standardizzate, anche tramite sistema centralizzato, per il monitoraggio delle assenze dei dipendenti in servizio presso le sedi estere del CNR.	40,0%	Documento di analisi per l'adozione di procedure standardizzate, anche tramite sistema centralizzato, per monitorare le assenze dei dipendenti in servizio presso le sedi estere del CNR, garantire la corretta applicazione delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e verificare il rispetto del limite massimo di assenza dal servizio all'estero	1) Ottimizzazione dei tempi di verifica ed applicazione delle decurtazioni dovute in caso di assenza attraverso sistemi digitali. 2) Conformità normativa.	DCRU-UGRU
Garantire processi documentali e contabili adeguati per la corretta liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche spettanti al personale coinvolto, nel rispetto della normativa vigente e in un'ottica di razionalizzazione amministrativa	30,0%	1) Redazione e approvazione di linee guida; 2) Predisposizione di modulistica operativa a supporto delle attività.	1) riduzione dei tempi di verifica e liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche	DCRU-UGRU

Ufficio Gestione Risorse Umane

DCRU UGRU

RESPONSABILE **Pietro Piro**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione del documento di analisi di dettaglio e sviluppo delle piattaforme relative a: - Censimento delle richieste di reclutamento sia a TI che a TD e successivi processi autorizzatori; - Stato di avanzamento lavori commissioni di selezioni; - Processo per il monitoraggio dal PFB all'assunzione.	20,0%	Definizione dei documenti di analisi di dettaglio e sviluppi delle relative piattaforme.	80% realizzazione documenti di analisi per la parte di competenza e 40% sviluppi piattaforme.	DCRU DCRU-PRM DCRU-FORWEL

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Garantire processi documentali e contabili adeguati per la corretta liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche spettanti al personale coinvolto, nel rispetto della normativa vigente e in un'ottica di razionalizzazione amministrativa	20,0%	Redazione e approvazione di linee guida e predisposizione di modulistica operativa a supporto delle attività	Ottimizzazione e riduzione dei tempi di verifica e liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche	DCRU DCRU-UCOFLE
Attuazione previsioni della deliberazione del CdA per la erogazione di compensi aggiuntivi al personale in attuazione del D.M. MUR n. 1301 del 27 settembre 2023	20,0%	Documento di analisi per aggiornamento Sistema informativo del Personale, predisposizione di linee guida e format	efficientamento del sistema incentivi al personale	DCRU
Creazione ed utilizzo, a regime, di procedure standardizzate, anche tramite sistema centralizzato, per il monitoraggio delle assenze dei dipendenti in servizio presso le sedi estere del CNR	20,0%	Documento di analisi per l'adozione di procedure standardizzate, anche tramite sistema centralizzato, per monitorare le assenze dei dipendenti in servizio presso le sedi estere del CNR, garantire la corretta applicazione delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e verificare il rispetto del limite massimo di assenza dal servizio all'estero	Ottimizzazione dei tempi di verifica ed applicazione delle decurtazioni dovute in caso di assenza attraverso sistemi digitali. Conformità normativa	DCRU DCRU-UCOFLE

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Riorganizzare la rete scientifica adottando atti di micro-organizzazione

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
definizione dei criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione per AC e strutture della rete scientifica	10,0%	Documento di analisi da presentare al Direttore Centrale contenente i criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione per AC e strutture della rete scientifica	Definizione di un sistema omogeneo criteri di pesatura dei ruoli e incarichi applicabile a tutto il personale dell'Ente	DCRU DCSR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Introduzione delle procedure di reclutamento di giovani laureati con contratto di apprendistato e formazione (DM 26/12/2023 in attuazione del DL 44/2023 convertito dalla legge 74/2023)	10,0%	Proposta al direttore centrale di Disciplinare per l'attivazione di contratti di apprendistato e formazione al Direttore Centrale	Attuazione in ambito CNR della normativa in materia di contratti di apprendistato e formazione	DCRU DCRU-URDP

Ufficio Reclutamento del Personale
DCRU URDP
RESPONSABILE Federica Mele
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
introduzione dell'AI nella gestione documentale nell'ambito delle procedure di selezione del personale	25,0%	Relazione al Direttore Centrale sui risultati della sperimentazione	Sperimentazione delle procedure di oscuramento dati sensibili nei documenti concorsuali ai fini della pubblicazione e/o accesso agli atti	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
revisione degli avvisi per le procedure di selezione interna livelli IV-VIII	22,0%	Proposta di nuove modalità e criteri per lo svolgimento delle procedure selettive interne Livelli IV-VIII	Nuovi format di avvisi di selezione interne livelli IV-VIII (30 luglio 2025)	DCRU-UGRU

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Introduzione nelle procedure di reclutamento del personale amm. e tecnico della valutazione delle CAPACITA COMPORTAMENTALI NELLE PROCEDURE DI SELEZIONE in attuazione del decreto n. 487/94 e ss.mm.ii.	18,0%	Proposta di Linee guida per le commissioni di concorso per la valutazione delle capacità comportamentali del personale amministrativo e tecnico	Documento di analisi delle modalità e criteri di valutazione delle capacità comportamentali nelle procedure di selezione livelli IV-VIII	DCRU
Nuove procedure di reclutamento di giovani laureati con contratto di apprendistato e formazione (DM 26/12/2023 in attuazione del DL 44/2023 convertito dalla legge 74/2023)	15,0%	Proposta di Disciplinare per l'attivazione di contratti di apprendistato e formazione al Direttore Centrale	Documento di analisi e predisposizione dei format dei contratti e avvisi di selezione	DCRU-UGRU

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione del documento di analisi di dettaglio e sviluppo delle piattaforme relative a: - Censimento delle richieste di reclutamento sia a TI che a TD e successivi processi autorizzatori; - Stato di avanzamento lavori commissioni di selezioni; - Processo per il monitoraggio dal PFB all'assunzione.	12,0%	Definizione dei documenti di analisi di dettaglio e sviluppi delle relative piattaforme.	80% realizzazione documenti di analisi per la parte di competenza e 40% sviluppi piattaforme.	DCRU DCRU-FORWEL DCRU-PRM
definizione dei criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione per AC e strutture della rete scientifica	8,0%	Documento di analisi da presentare al Direttore Centrale contenente i criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di microorganizzazione per AC e strutture della rete scientifica	Definizione di un sistema omogeneo criteri di pesatura dei ruoli e incarichi applicabile a tutto il personale dell'Ente	DCRU DCSR DCRU-UGRU

Direzione Centrale Servizi per la Ricerca
DCSR
RESPONSABILE Annalisa Gabrielli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Coordinamento iniziative per la sostenibilità progetti PNRR Infrastrutture di Ricerca: ottimizzazione e continuità	15,0%	Individuazione di un set quantitativo e qualitativo di KPI (Key Performance Indicator) e indicatori di impatto per la misurazione della sostenibilità delle iniziative PNRR IR singole e/o aggregate, entro il 31 dicembre 2025	Analisi dei piani di sostenibilità dei singoli progetti PNRR IR e/o a seguito di specifiche traiettorie scientifiche da condurre in sinergia con il Gruppo di Lavoro "Sostenibilità progetti CNR all'interno del CNR" a supporto del Direttore generale istituito con provvedimento prot. n. 478487 del 5/12/2024.	DG-UPFC DCSR-USRG
Coordinamento delle iniziative finalizzate a definire strumenti di supporto alla sostenibilità delle iniziative PNRR Centri Nazionali	15,0%	Relazione	Formulazione di best practices, sulla base di analisi desk, con l'obiettivo di condurre ad una identificazione del perimetro delle future attività dei Progetti PNRR in gestione diretta dell'amministrazione centrale, includendo il modello di sostenibilità (di natura istituzionale o economica).	DCSR-VDR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Coordinamento attività finalizzate all'avvio di partnership strategiche con soggetti privati in grado di supportare percorsi di ricerca e trasferimento tecnologico dell'ente e del sistema produttivo	15,0%	Accordo	Almeno n. 1 nuovo accordo sottoscritto	DCSR-UCP DCSR-VDR
Proposta al Direttore Generale degli atti conseguenti alla valutazione delle proposte URGO pervenute e di un modello di gestione delle URGO approvate	15,0%	Individuazione della procedura di approvazione delle proposte URGO; definizione di un modello di gestione delle URGO approvate, sia dal punto di vista organizzativo che amministrativo e finanziario, entro il 31.12.2025	Proposta al Direttore Generale degli atti conseguenti alla valutazione delle proposte di URGO. Predisposizione di un report descrittivo del modello di gestione proposto, in continuità con la procedura di regolamentazione delle URGO definita nel 2024	DCSR-USRG

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Implementazione del piano dismissioni delle partecipazioni societarie dell'Ente: portare a compimento quanto previsto dai piani di dismissione annuali delle partecipazioni societarie attraverso un processo concreto e razionale	10,0%	Analisi propedeutica	Relazioni almeno quadrimestrali	
Elaborazione di proposte operative per la gestione del servizio ristorazione per la Sede Centrale e le Aree Romane	10,0%	Relazione al Direttore Generale	Relazione al Direttore Generale finalizzata all'individuazione di una proposta per la gestione del servizio di ristorazione per le sedi di Roma, entro il 31 dicembre 2025	DCSR-USRG PRES-ULOG DCSR-UFM

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione dei criteri di pesatura di ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione per AC e strutture della Rete scientifica	8,0%	Documento di analisi da presentare al Direttore Generale contenente i criteri di pesatura dei ruoli e incarichi previsti dai provvedimenti di micro-organizzazione per AC e strutture della Rete scientifica	Definizione di un sistema omogeneo di criteri di pesatura dei ruoli e incarichi applicabile a tutto il personale dell'Ente	DCRU DCRU-UGRU
Coordinamento delle attività di monitoraggio sull'applicazione del nuovo modello di gestione dei servizi centralizzati di facility management e azioni di ottimizzazione	5,0%	Reportistica sull'efficacia del modello di gestione dei servizi centralizzati di FM e proposta di azioni correttive	Elaborazione di un report in merito al funzionamento del modello di gestione dei servizi centralizzati di FM con formulazione di proposte di azioni di ottimizzazione entro il 31 dicembre 2025	DCSR-UFM
Progettazione di un applicativo unico per la raccolta e la gestione delle richieste di supporto e/o di consulenza specialistica da parte della rete scientifica alle strutture afferenti alla Direzione Centrale Servizi della Ricerca	7,0%	Analisi delle richieste/Metodologie di classificazione/Riduzione dei tempi di risposta	Analisi dei requisiti e studio di fattibilità per la realizzazione di un applicativo per la raccolta e gestione delle richieste di supporto e/o di consulenza specialistica da parte delle strutture della rete scientifica, in collaborazione con l'Ufficio Agenda Digitale e Processi entro il 31 dicembre 2025	DG-AGENDA DCSR-UCP DCSR-UGARE

Unità Pianificazione, Programmazione e Biblioteca Centrale

DCSR BIBLIO

RESPONSABILE **Giovanni De Simone**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Rilevazione e analisi della distribuzione dei nuovi Ambiti Disciplinari del Piano di Riorganizzazione e Rilancio e delle competenze della rete scientifica CNR tramite specifica dashboard.	25,0%	Attivazione di una dashboard specifica per rilevare in modo continuativo le afferenze agli AD e la distribuzione delle competenze del CNR	Elaborazione di dati utili alla gestione strategica e operativa dell'Ente.	
Sviluppo e potenziamento dei servizi bibliografici; rilevazione dei servizi erogati tramite specifica dashboard.	25,0%	Numero degli utenti accedenti ai servizi bibliografici e analisi dei dati relativi ai servizi bibliografici erogati.	Incremento degli utenti dei principali servizi bibliografici quali prestito interbibliotecario, document delivery, helpdesk, servizio di reference, fotocopie, digitalizzazioni. Attivazione di una dashboard specifica per la rilevazione e l'analisi dei dati sui servizi bibliografici erogati.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Realizzazione della fasi preliminari dell'Implementation Plan per l'Open Science nel CNR.	30,0%	Completamento della mappatura delle competenze e delle attività in essere all'interno dell'ente, creazione tavoli di lavoro e comunità di pratica; aggiornamento policy, i regolamenti e linee guida per la realizzazione del piano.	Creazione di una comunità CNR per l'OS e definizione condivisa delle condizioni per l'attivazione di percorsi operativi per l'OS nell'Ente.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Nuovo sistema di monitoraggio e gestione delle esigenze della rete scientifica in ordine alle risorse elettroniche centralizzate	20,0%	Attivazione di un sistema per acquisire e valutare le richieste dei ricercatori in modo continuativo nell'arco dell'anno.	Maggiore aderenza alle nuove alle esigenze della rete scientifica dell'Ente e velocizzazione della risposta dell'AC alle stesse.	

Unità Supporto al RUP

DCSR SRUP

RESPONSABILE **Liborio Capozzo (i)**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Aggiornamento continuo in favore dei dipendenti degli uffici della sede centrale e della rete scientifica in materia di codice dei contratti pubblici in accordo con l'Unità Formazione e Welfare al fine di incrementare e migliorare i requisiti di inquadramento degli idonei per il conferimento dell'incarico di RUP, anche in materia di utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici con particolare riferimento alla piattaforma digitale di negoziazione sviluppata dal CNR UBUY.	30,0%	Sviluppo e miglioramento di competenze professionali specifiche in favore dei dipendenti della rete scientifica e della SAC coinvolti nelle procedure di acquisto di beni e servizi e affidamento lavori.	Somministrazione di sessioni di formazione di aggiornamento sulle principali novità normative in materia di appalti pubblici e redazione di apposite linee guida esplicative. Sessioni formative operative (Training on the job) per l'utilizzo ottimale delle Piattaforme Digitali di Negoziazione compreso UBUY-CNR.	DCSR-UGARE DCRU- FORWEL

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Supporto alla rete scientifica ed alla SAC al fine di uniformare e rendere efficiente il flusso documentale amministrativo nell'ambito delle procedure di acquisto di beni e servizi.	30,0%	Efficiente ed efficace supporto alla rete scientifica ed agli uffici della sede centrale per la razionalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi connessi alle procedure di acquisto di beni e servizi soprattutto per gli acquisti sotto soglia comunitaria con particolare riguardo agli affidamenti diretti.	Predisposizione di appositi archivi centralizzati contenenti, le linee guida ed i modelli di atti amministrativi funzionali all'avvio e gestione dei procedimenti amministrativi relativi all'acquisto di beni e servizi. Analisi dei fabbisogni di concerto con l'Ufficio gare beni, servizi e lavori e con l'Ufficio Facility Management in tema di fornitura di beni e servizi per la predisposizione di Contratti Quadro a livello centrale al fine di ottimizzare tempo e risorse finanziarie.	DCSR-UGARE DCSR-UFM
Fornire adeguato supporto giuridico-amministrativo ai Responsabili Unici di Progetto al fine di favorire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie connesse agli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria. Supporto alla rete scientifica ed agli uffici della sede centrale al fine di gestire in maniera efficace la progettazione e l'esecuzione delle procedure per l'affidamento di beni e servizi.	40,0%	Efficace ed efficiente supporto ai RUP della rete scientifica e della sede centrale del CNR nell'ambito delle procedure di acquisto di beni e servizi per i progetti finanziati dal PNRR e da altre fonti esterne.	Predisposizione delle linee guida e della necessaria documentazione amministrativa al fine di favorire una uniforme gestione del flusso documentale connesso alle procedure di acquisto. Gestione di un Albo interno dei Responsabili Unici di Progetto (Albo RUP) per il CNR per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi all'affidamento della fornitura di beni, servizi e lavori in ottemperanza alle norme contenute nel Codice dei contratti pubblici.	DCSR- UGARE

Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
DCSR UCP
RESPONSABILE Sarah Swee-Ling Chen
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Implementazione del piano dismissioni delle partecipazioni societarie dell'Ente: portare a compimento quanto previsto dai piani di dismissione annuali delle partecipazioni societarie attraverso un processo concreto e razionale	35,0%	Analisi propedeutica con le strutture scientifiche coinvolte nelle attività in collaborazione con le Società per verifica dell'interesse strategico della partecipazione; Verifica degli impegni dell'Ente ancora in essere e definizione della timeline per l'effettiva dismissione; negoziazione con le società circa le modalità della dismissione; concretizzazione della dismissione tramite atti con effetto giuridico	Relazioni almeno trimestrali al Direttore Generale sullo stato di avanzamento relativamente allo stato di avanzamento delle procedure di dismissione; concretizzazione delle dismissioni per almeno il 50% delle partecipazioni oggetto di razionalizzazione entro il 31/12/2025	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Data base delle società partecipate ai fini della trasparenza; implementazione di una procedura su intranet.cnr.it che permetta l'inserimento del data set necessario ai fini degli obblighi di trasparenza con all'aggiornamento automatico della relativa pagina della Sezione Amministrazione Trasparente del portale CNR	30,0%	Implementazione della procedura Data Base con i dati relativi alla trasparenza; definizione delle modalità di aggiornamento continuo dei dati inseriti; popolamento dei campi; definizione delle modalità di aggiornamento automatico della Sezione Amministrazione Trasparente	Implementazione della procedura e definizione modalità di aggiornamento entro giugno 2025; Popolazione del data base e pubblicazione dei dati su Amministrazione trasparente entro dicembre 2025.	DG-URS

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Semplificazione dei processi decisionali e autorizzativi per la stipula di accordi da parte della rete scientifica: individuazione delle tipologie di atti per i quali è possibile dare mandato ai Direttori delle strutture scientifiche per l'approvazione e sottoscrizione in ottica di decentramento e sgravio dell'organo amministrativo.	35,0%	Report: classificazione degli accordi/convenzioni e relativi iter di approvazione e sottoscrizione; analisi di eventuali impegni presi da parte delle strutture dell'Ente propedeutiche alla stipula di un accordo; definizione di parametri che individuino gli iter autorizzativi; individuazione degli atti che possono essere oggetto di semplificazione amministrativa.	Relazioni trimestrali al Direttore Generale. Entro l'anno proposta di atto decisionale laddove si ritenesse necessario.	DCSR-USRG

Ufficio Facility Management
DCSR UFM
RESPONSABILE Pierpaolo Orrico
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Avvio analisi di scenario per l'attuazione della Delibera Cda n. 309 del 18/09/2024 finalizzata al censimento delle risorse derivanti da rimborsi delle spese sostenute dal CNR per conto degli Enti/strutture ospitate presso Siti CNR.	25,0%	Attivazione Censimento di dettaglio finalizzato all'acquisizione della base dati informativa relativamente alle Aree Territoriali di Ricerca e di tutte le Strutture CNR ubicate fuori dalle Aree Territoriali di Ricerca.	Consegna di relazione e quadro di sintesi al Direttore Generale entro il 30 giugno 2025 relativamente alle Aree Territoriali di Ricerca; Consegna di relazione e quadro di sintesi al Direttore Generale entro il 31 dicembre 2025 relativamente a tutte le Strutture CNR fuori dalle Aree territoriali di Ricerca.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Costituzione di un Gruppo di lavoro trasversale per l'implementazione dell'applicativo "Parco Auto CNR"; analisi dei dati sul parco veicoli dell'ente (caratteristiche veicoli per valutarne prestazioni in termini di emissioni, costi, efficienza); proposta di efficientamento della flotta (sostituzione dei veicoli più datati, acquisti di veicoli elettrici o ricorso a forme di noleggio a lungo termine); ottimizzazione servizio di navetta ove esistente e creazione di servizio ove necessario.	15,0%	Redazione e presentazione di uno Studio di fattibilità con intero parco veicoli verificato (entro ottobre 2025).	Aggiornamento e implementazione della piattaforma "Parco Auto CNR" con nuove funzionalità e stesura nuova circolare con istruzioni di utilizzo. Redazione documento contenente la programmazione delle azioni nel 2026 per il rinnovo del parco veicolare e del miglioramento del servizio di trasporto condiviso.	
Elaborazione di proposte operative per la gestione del servizio ristorazione a livello nazionale con focalizzazione specifica sulla Sede Centrale e le Aree Romane; Proposta Costituzione Gruppo di lavoro a cura del DG per analisi e approfondimento del tema specifico.	15,0%	Relazione al Direttore Generale	Relazione al Direttore Generale finalizzata all'individuazione di una proposta per la gestione del servizio di ristorazione per le sedi CNR interessate con focalizzazione sull'Area Romana sede Centrale compresa, entro il 31 dicembre 2025.	PRES-ULOG
Predisposizione di specifiche indicazioni operative per regolamentare le modalità di gestione dei rifiuti da manutenzione e demolizione.	25,0%	Emanazione degli atti di competenza dell'Ufficio Facility Management.	Redazione di procedure specifiche tese a valorizzare ed approfondire la gestione dei rifiuti in termini di sostenibilità ambientale entro il 31 dicembre 2025	DG-UAR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Sviluppare un modello di monitoraggio per gli indicatori di tempestività dei pagamenti da parte delle strutture dell'ente, finalizzato alla verifica degli eventuali scostamenti rispetto ai target normativi ed a supporto per l'individuazione delle conseguenti azioni correttive	10,0%	Predisposizione di un modello di monitoraggio per gli indicatori di tempestività dei pagamenti	Modello di Monitoraggio	DG-UBIL DG-AUDIT DG-COGEST

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Monitoraggio attuazione Accordo Quadro gestione Trasferte dipendenti PA - analisi criticità ed azioni correttive	10,0%	Avvio di azioni di customer satisfaction entro 6 mesi dall'avvio dell'accordo quadro.	Report entro 6 mesi dall'avvio dell'operatività dell'AQ. Report entro il 31 dicembre 2025 con evidenza di criticità ed eventuali individuazione delle azioni correttive correlate	

Ufficio Gare beni, servizi e lavori

DCSR UGARE

RESPONSABILE Loris Pierbattista

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Predisposizione documentazione di supporto per la gestione delle procedure aperte, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, affidamento di lavori pubblici e appalti integrati ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 a seguito dell'entrata in vigore del correttivo al medesimo decreto.	30,0%	Analisi della disciplina in materia di contrattualistica pubblica con particolare riferimento alle disposizioni di cui al codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) a seguito dell'entrata in vigore del correttivo al medesimo codice nonché degli orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, della giurisprudenza amministrativa e del servizio contratti pubblici del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Redazione, a seguito dell'entrata in vigore del decreto correttivo al codice dei contratti pubblici, di formulari per procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023 aventi ad oggetto: 1) affidamento di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di servizi di ingegneria e architettura con riferimento a redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica con riserva di affidamento di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; 2) affidamento, per importi sia inferiori che superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, di lavori pubblici (OEPV); 3) affidamento congiunto, per importi sia inferiori che superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, di servizi progettazione esecutiva e lavori pubblici (appalto integrato);	
Predisposizione documentazione di supporto per la gestione degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell' art.50, co. 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023 a seguito dell'entrata in vigore del correttivo al medesimo decreto.	20,0%	Analisi della disciplina in materia di contrattualistica pubblica con particolare riferimento alle disposizioni di cui al codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) in materia di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) e b) del medesimo codice a seguito dell'entrata in vigore del correttivo nonché degli orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, della giurisprudenza amministrativa e del servizio contratti pubblici del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Redazione, a seguito dell'entrata in vigore del decreto correttivo al codice dei contratti pubblici, di formulari per affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell' art.50, co. 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023	DCSR-SRUP

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Progettazione, docenza e predisposizione di materiale per un corso organizzato in diversi moduli formativi specificatamente dedicati ai lavori pubblici e ai servizi di ingegneria e architettura e rivolto ai referenti in materia di lavori pubblici e servizi di ingegneria e architettura indicati dalla Rete nell'ambito dell'attività di monitoraggio di cui all'obiettivo n. 1	15,0%	Approfondimento in materia di contrattualistica pubblica con particolare riferimento ai lavori pubblici e ai servizi di ingegneria e architettura in base alle disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici(D.Lgs. n. 36/2023) a seguito dell'entrata in vigore del correttivo al medesimo codice. Saranno altresì illustrati i principali orientamenti in materia della prassi e della giurisprudenza amministrativa.	Articolazione Moduli formativi: 1) Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura; 2) Introduzione alla disciplina in materia di lavori pubblici con particolare riferimento ai titoli autorizzativi propedeutici all'affidamento dei lavori, conferenza dei servizi nonchè calcolo dei costi parametrici; 3) Qualificazione in materia di lavori pubblici ; 4) Costi della manodopera e individuazione del contratto collettivo maggiormente rappresentativo a seguito dell'entrata in vigore del decreto correttivo al codice dei contratti pubblici ; 5) Affidamento diretto e procedure negoziate senza bando in materia di lavori pubblici e servizi di ingegneria e architettura; 6) La gestione della fase esecutiva nell'appalto di lavori pubblici.	
Progettazione, docenza e predisposizione di materiale per un corso organizzato in diversi moduli formativi specificatamente dedicati a temi di naturale generale e affidamenti di beni e servizi rivolto ai referenti in materia di beni e servizi indicati dalla Rete nell'ambito dell'attività di monitoraggio di cui all'obiettivo n. 1	15,0%	Approfondimento in materia di contrattualistica pubblica con particolare riferimento ad affidamenti di beni e servizi in base alle disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici(D.Lgs. n. 36/2023) a seguito dell'entrata in vigore del correttivo al medesimo codice. Saranno altresì illustrati i principali orientamenti in materia della prassi e della giurisprudenza amministrativa.	Articolazione Moduli formativi: 1) Progettazione di servizi e forniture; 2) Affidamento diretto e procedure negoziate senza bando in materia di beni e servizi; 3) Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici e schede ANAC ; 4) Gli appalti pubblici dopo il decreto correttivo; 5) La gestione della fase esecutiva nell'appalto di beni e servizi.	DCSR-SRUP

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Predisposizione di un Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici	15,0%	Prevenzione di pratiche corruttive, concussive o preordinate ad inficiare il corretto svolgimento dell'attività amministrativa nell'ambito dei contratti pubblici	Predisposizione di un modello di Patto di Integrità da inoltrare alla Direzione Generale e alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca	DCSR-SRUP

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Monitoraggio e individuazione dei referenti della rete per gli acquisti di beni e servizi e gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura e lavori pubblici	5,0%	Individuazione all'interno della Rete del Consiglio Nazionale delle Ricerche dei soggetti con i quali interloquire in materia di affidamento di beni e servizi e lavori pubblici	Predisposizione e diffusione di una circolare contenente le modalità per la comunicazione alla Struttura centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche dei nominativi dei soggetti individuati da ciascuna Struttura come referenti in materia di affidamento di beni e servizi e affidamenti di servizi di ingegneria e architettura e lavori pubblici	DCSR-SRUP

Unità Relazioni con il Pubblico

DCSR URP

RESPONSABILE **Silvia Mattoni**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Potenziamento azioni di risposta ai bisogni informativi di cittadini/utenti e stakeholder per stimolare l'accesso al Sistema Ricerca; sviluppo indagini mirate di customer satisfaction; Consolidamento interazioni con URP di altri EPR e Università; Incremento e semplificazione delle informazioni veicolate dal nuovo sito web urp.cnr.it per utenza anche straniera.	40,0%	Report monitoraggio/statistiche comparative delle attività di front/back-office; report indagine di customer satisfaction; Numero interazioni specifiche EPR e Università. Numero pagine viste anche da utenti/stakeholder stranieri.	Almeno N. 2 report di monitoraggio; realizzazione indagini di customer satisfaction; sviluppo interazioni. Realizzazione di almeno 1 video animato per sito web urp.cnr.it in lingua inglese; incremento visite sito web.	DG-URS DCSR PRES- URI

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Monitoraggio tecnico e informatico del sito web urp.cnr.it per migliorare accessibilità/usabilità e organizzazione delle informazioni secondo i principi di inclusività e partecipazione.	30,0%	Percentuale livello di conformità WCAG "AA".	Mantenimento percentuale di accessibilità sito web urp.cnr.it sopra 90% livello di conformità WCAG "AA".	DG-URS DG- AGENDA DCSR

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Razionalizzazione tecnologica per automatizzare il sistema di pubblicazione atti e documenti sul sito web urp.cnr.it e delle procedure amministrative-gestionali.	30,0%	Tempi di pubblicazione sul sito web urp.cnr.it.	Ottimizzazione tempi di pubblicazione e miglioramento performance organizzativa interna; semplificazione e snellimento procedure amministrative-gestionali.	DG-URS DG- AGENDA DCSR

Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant

DCSR USRG

RESPONSABILE Giuseppe Magnifico

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Sostenibilità progetti PNRR IR: ottimizzazione e continuità.	20,0%	Individuazione di un set quantitativo e qualitativo di KPI (Key Performance Indicator) e indicatori di impatto per la misurazione della sostenibilità delle iniziative PNRR IR singole e/o aggregate, entro 31 dicembre 2025.	Analisi dei piani di sostenibilità dei singoli progetti PNRR IR e/o a seguito di aggregazioni su specifiche traiettorie scientifiche da condurre in sinergia con il "Gruppo di Lavoro "Sostenibilità progetti PNRR all'interno del CNR" a supporto del Direttore Generale istituito con provvedimento del Direttore Generale prot.n. 478487 del 05/12/2024.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Partecipazione dell'Ente al Sottocomitato "Strategie di Specializzazione Intelligente" (SNSI), nell'ambito Programma Nazionale Ricerca e Innovazione 2021 2027 e ai relativi gruppi di lavoro.	20,0%	Mappatura delle competenze per l'individuazione dei rappresentanti dell'Ente in seno ai gruppi di lavoro del Sottocomitato SNSI e definizione delle modalità di condivisione tra i rappresentanti dell'Ente, anche tramite la predisposizione di strumenti per lo scambio della documentazione dei gruppi di lavoro e la promozione di momenti di discussione sul tema della SNSI, entro 31 dicembre 2025.	In continuità con quanto prodotto nel 2024 in merito alla partecipazione a Tavoli di partenariato e Comitati di Sorveglianza, proposta di procedura per la nomina dei rappresentanti dell'Ente al Sottocomitato "Strategie di Specializzazione Intelligente" (SNSI), nell'ambito Programma Nazionale Ricerca e Innovazione 2021 2027 e ai relativi gruppi di lavoro. Proposta di uno spazio di condivisione della documentazione e di incontri per la discussione sul tema della SNSI.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Piano strategico di comunicazione volto a favorire la diffusione della Cultura della valorizzazione.	20,0%	Individuazione di un set di nuove attività finalizzate alla creazione di una cultura della valorizzazione della ricerca mediante azioni di condivisione della conoscenza (Knowledge Share) per la generazione di impatto, entro 31 dicembre 2025.	Report sulla realizzazione delle azioni del piano di comunicazione 2025 per la diffusione della condivisione della conoscenza, che includa almeno: - diffusione alla comunità scientifica di riferimento, portatori di interesse e pubblico generico, per mezzo del sito web dell'Ente, delle interviste realizzate ai ricercatori nell'anno 2024, e pubblicazione cartacea delle stesse da promuovere in occasione di partecipazione ad eventi istituzionali dell'Ente, in collaborazione con l'unità Editoria; - implementazioni della sezione dedicata sulla pagina SharePoint dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant, mediante nuove segnalazioni di bandi e pubblicazione di nuove interviste ai ricercatori dell'Ente; - apertura di uno spazio online, sulla pagina SharePoint dell'Ufficio, dedicato al rafforzamento delle attività di networking tra i ricercatori.	
Sviluppo di servizi basati sull' Intelligenza Artificiale per migliorare la partecipazione della Rete Scientifica a bandi competitivi nazionali ed internazionali	20,0%	Individuazione di un processo di sviluppo di un assistente virtuale capace di potenziare l'offerta dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant in collaborazione con Cineca, entro 31 dicembre 2025.	Realizzazione di un chatbot/assistente virtuale, nella versione base, che affianchi le attività dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant nel supporto alla Rete scientifica nella partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Proposta al Direttore Centrale degli atti conseguenti alla valutazione delle proposte pervenute e di un modello di gestione delle URGO approvate.	10,0%	Individuazione della procedura di approvazione delle proposte di URGO; definizione di un modello di gestione delle URGO approvate, sia da un punto di vista organizzativo che amministrativo e finanziario, entro 31 dicembre 2025.	Proposta al Direttore Centrale degli atti conseguenti alla valutazione delle proposte di URGO. Predisposizione di un report descrittivo del modello di gestione proposto, in continuità con la procedura di regolamentazione delle URGO definita nel 2024.	
Modello di gestione dei progetti FOE.	10,0%	Predisposizione degli atti connessi al modello di gestione e monitoraggio dei progetti FOE, entro 31 dicembre 2025.	Definizione di un modello di gestione amministrativo contabile, che includa anche il monitoraggio dello stato di avanzamento procedurale e finanziario, dei progetti a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) del Ministero dell'Università e della Ricerca in sinergia con il "Gruppo di Lavoro FOE progetti" istituito con provvedimento del Direttore Generale prot.n. 245540 del 12.07.2024 e in compliance con gli strumenti adottati dal Ministero dell'Università e della Ricerca.	

Unità Valorizzazione della Ricerca
DCSR VDR
RESPONSABILE Maria Carmela Basile
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Favorire condizioni abilitanti per dare continuità ai progetti PNRR

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definire strumenti di supporto alla sostenibilità delle iniziative PNRR	20,0%	Documento	Formulazione di best practices, sulla base di analisi desk, con l'obiettivo di condurre ad una identificazione del perimetro delle future attività dei Progetti PNRR in capo alla Struttura, includendo il modello di sostenibilità (di natura istituzionale o economica).	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La valorizzazione della proprietà intellettuale generata e trasferimento tecnologico generati dalla ricerca pubblica a beneficio del sistema produttivo

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Ridefinizione della procedura e dello strumento di raccolta e valutazione degli interessi ricevuti, da parte del sistema produttivo, per la valorizzazione economica (licenza, cessione, opzione..) degli IPR a (co)titolarità CNR, in linea con i nuovi Regolamenti di Ente in materia IPR e al fine di semplificare ed efficientare l'accesso al portafoglio IPR e le conseguenti procedure di negoziazione ai fini della valorizzazione	25,0%	Avviso Pubblico	Pubblicazione di un nuovo Avviso per manifestazione di interesse per la valorizzazione dei diritti di proprietà industriale a titolarità del CNR, entro il 31.12.2025	
Stimolo all'avvio di partnership strategiche con soggetti privati in grado di supportare percorsi di Ricerca e Trasferimento tecnologico dell'Ente e del sistema produttivo	20,0%	Accordo	Almeno n. 1 nuovo Accordo sottoscritto entro il 31.12.2025	
Stimolo alla cultura dell'innovazione e del TT dei risultati della ricerca pubblica	20,0%	Eventi/iniziative	Realizzazione di almeno n. 3 eventi/iniziative, sul territorio nazionale, di natura (in)formativa, aperti alla Rete Scientifica e ai suoi stakeholders (imprese, associazioni di categoria, investitori), per la diffusione delle policy e degli strumenti di Ente in materia TT, lo stimolo all'attivazione di partnership e alla generazione di nuova impresa	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione di strumenti di supporto alla migliore diffusione e promozione delle policy, delle azioni, delle iniziative coordinate dalla Struttura e delle competenze messe a disposizione della Rete Scientifica e dei suoi stakeholder, al fine di rafforzare ed efficientare i processi di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca, creazione di impresa spin-off, supporto all'innovazione delle imprese e dei territori	15,0%	Pagina Sharepoint	Progetto di una Pagina Sharepoint di UVR ai fini della pubblicazione	

Ufficio Agenda Digitale e Processi

DG AGENDA

RESPONSABILE Giuseppe Colpani (i)

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Analisi, ottimizzazione e digitalizzazione dei processi	15,0%	Digitalizzazione dei processi dell'Ente	In base ai dati che verranno recuperati tramite l'applicazione per la mappatura dei processi, si procederà a individuare almeno tre processi sui quali effettuare una attività di analisi, di ottimizzazione e di digitalizzazione del processo stesso	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Integrazione del sistema informativo dell'Ente con la nuova piattaforma per la gestione della contabilità economico patrimoniale uGov	25,0%	Completamento delle integrazioni tra il sistema informativo dell'Ente e la piattaforma per la gestione della contabilità uGov	Il passaggio alla contabilità economico patrimoniale tramite l'utilizzo della piattaforma uGov sviluppata dal Cineca ha reso necessaria una intensa attività di integrazione dei dati contabili e delle anagrafiche. Per questioni legate alla priorità alcune applicazioni che costituiscono il sistema informativo dell'Ente non sono state integrate o lo sono state solo in parte con uGov. Al fine di ripristinare il corretto funzionamento del sistema informativo dell'Ente è necessario provvedere a tutte le integrazioni necessarie (ad esempio: gestione utenti, gestione progetti, gestione dei brevetti, dataware house)	
Integrazione delle applicazioni che costituiscono il sistema informativo dell'Ente con il sistema NSIP in esecuzione sul nuovo ambiente emulato	30,0%	Sviluppo di quanto necessario a integrare il sistema informativo dell'Ente con il sistema NSIP in esecuzione sul nuovo ambiente che emula la piattaforma IBM Mainframe	In seguito all'esito positivo dei test funzionali del sistema NSIP in esecuzione sul nuovo ambiente che emula la piattaforma IBM Mainframe, al fine di poterlo mettere in esercizio, è necessario provvedere a integrarlo con le applicazioni che costituiscono il sistema informativo dell'Ente. Tra le applicazioni si citano a titolo di esempio SIPER (nelle varie applicazioni che vanno a interagire con NSIP) e attestati di presenza. L'integrazione è necessaria in quanto l'accesso ai dati con il nuovo sistema è completamente diverso rispetto al passato (dove veniva utilizzato uno strumento proprietario TCEXpress). L'integrazione verrà sviluppata nei primi due mesi dell'anno nelle parti essenziali (necessarie per poter mettere in esercizio la nuova piattaforma) e poi verrà completata nel corso del 2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Adeguamenti/Integrazioni della piattaforma per la contabilità economico patrimoniale	10,0%	Adeguamenti e/o integrazioni della piattaforma uGov per la gestione della contabilità economico patrimoniale alle esigenze dell'Ente	A partire dal 1/1/2025 la contabilità dell'Ente viene gestita tramite la piattaforma uGov sviluppata dal Cineca. Nel corso del 2025 si provvederà a integrare e rendere operative alcune funzionalità che sono state rimandate in quanto non strettamente necessarie per l'avvio. Nello specifico si attiverà la gestione dell'inventario e la piattaforma inTime per la rendicontazione dei progetti. Si valuteranno, inoltre, eventuali altre integrazioni che dovessero emergere come necessarie durante l'utilizzo della piattaforma uGov	DG-UPFC

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Predisposizione della strategia di utilizzo dei servizi informatici messi a disposizione dall'amministrazione centrale	5,0%	Relazione che definisce un modello di utilizzo dei servizi messi a disposizione dall'amministrazione centrale per l'Ente con particolare riferimento alla rete scientifica	Predisposizione di un modello di riferimento per l'utilizzo dei servizi messi a disposizione dell'amministrazione centrale. Tale modello integrerà tutti i servizi (sia basati su piattaforme commerciali che su software open source) messi a disposizione dell'amministrazione centrale con l'obiettivo di massimizzare la produttività, migliorare la collaborazione tra gli utenti e ridurre il rischio di perdita dei dati	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Analisi e monitoraggio KPI di Ente con funzioni dedicate alla consultazione diretta degli Organi di Vertice	5,0%	Numero KPI implementati nei sistemi informativi	Predisposizione della reportistica per la rappresentazione dei KPI	DG-AUDIT DG-USO

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Implementazione dell'applicazione per la gestione dell'identità e dei servizi digitali offerti al personale non dipendente	5,0%	Rilascio in esercizio dell'applicazione per la gestione dell'identità e dei servizi digitali offerti al personale non dipendente	L'attivazione dei nuovi servizi di collaborazione digitale ha reso di fondamentale importanza la gestione del ciclo di vita delle utenze per il personale non dipendente. Nel corso del 2025 verrà sviluppata una piattaforma per la gestione del ciclo di vita delle utenze e per l'assegnazione dei servizi digitali per il personale non dipendente.	
Valutazione delle alternative possibili per il potenziamento del sistema informativo del personale	5,0%	Relazione che evidenzia le possibili soluzioni finalizzate al potenziamento del sistema informativo del personale	Predisposizione di una relazione che definisca un progetto di potenziamento del sistema informativo del personale valutando tutte le possibili soluzioni, dallo sviluppo all'acquisizione di soluzioni presenti sul mercato.	

Unità Internal Audit
DG AUDIT
RESPONSABILE Claudio Cesarino
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Analisi e monitoraggio KPI di Ente con funzioni dedicate alla consultazione diretta degli Organi di Vertice	25,0%	Numero KPI implementati nei sistemi informativi	Predisposizione della reportistica per la rappresentazione dei KPI	DG-COGEST DG-USO DG-URS
Effettuare dei controlli interni amministrativo-contabili sulle procedure PNRR	25,0%	Numero di audit effettuati	Audit a campione sulle procedure di spesa PNRR entro il 31/12/2025	
Redazione del nuovo documento "Piano di Audit – luglio 2025 – giugno 2026"	30,0%	Predisposizione del Nuovo "Piano di Audit"	Predisporre il Nuovo Piano di Audit entro Luglio 2025 alla luce del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale e all'utilizzo del nuovo sistema informativo U-Gov	
Sviluppare un modello di monitoraggio per gli indicatori di tempestività dei pagamenti da parte delle strutture dell'ente, finalizzato alla verifica degli eventuali scostamenti rispetto ai target normativi ed a supporto per l'individuazione delle conseguenti azioni correttive	20,0%	Predisposizione di un modello di monitoraggio per gli indicatori di tempestività dei pagamenti	Modello di monitoraggio	DG-COGEST DG-UPFC

Unità Controllo di Gestione
DG COGEST
RESPONSABILE Mauro Fabrini
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Analisi e monitoraggio KPI di Ente con funzioni dedicate alla consultazione diretta degli Organi di Vertice	30,0%	Numero KPI implementati nei sistemi informativi	Predisposizione della reportistica per la rappresentazione dei KPI	DG-AUDIT DG-URS DG-USO
Redazione del Manuale Operativo per il controllo di Gestione del CNR	40,0%	Predisposizione del Manuale	Predisporre il Manuale entro il 31/12/2025	
Sviluppare un modello di monitoraggio per gli indicatori di tempestività dei pagamenti effettuati da parte delle strutture dell'Ente, finalizzato alla verifica degli eventuali scostamenti rispetto ai target normativi ed a supporto per l'individuazione delle conseguenti azioni correttive	30,0%	Predisposizione di un modello di monitoraggio per gli indicatori di tempestività dei pagamenti	modello di monitoraggio	DG-AUDIT DG-UPFC

Unità Segreteria del Collegio dei Revisori dei Conti e Gestione degli Affari Fiscali

DG CRAF

RESPONSABILE Paolo Collacchi

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
1.Prosiegua della partecipazione nell'ambito del gruppo di lavoro costituito nel 2024 in collaborazione con l'ufficio patrimonio edilizio e unità ambiente e gestione dei rifiuti; Prosiegua dell'attività di acquisizione delle informazioni e dei dati TARI per implementazione del Database; Sistemazione delle posizioni con i rispettivi Comuni con l'obiettivo di conciliare le dichiarazioni TARI(presenti ai Comuni) con i dati aggiornati	25,0%	n° di posizioni regolarizzate con i Comuni rispetto alle dichiarazioni TARI	Tasso di posizioni regolarizzate maggiore del 20%	DG-UAR DCSR-UFM

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
"1.Mappatura dei Processi dell'Unità identificando i punti critici nell'ottica di una semplificazione degli stessi 2.Riorganizzazione dell'unità ottimizzando la distribuzione delle risorse umane anche alla luce delle nuove e complesse attività attribuite all'unità, valutate, professionalità e competenza del personale assegnato all'unità 3.Monitoraggio dei Risultati: Valutazione semestralmente dei risultati	30,0%	N° processi selezionati come da semplificare/ Provvedimento di Riorganizzazione Unità/N° verifiche annuali rispetto all'andamento del risultato atteso	entro il 30/09/2025	
1.Aggiornamento normativo rispetto agli adempimenti fiscali e previdenziali in tema di incarichi di collaborazione; 2.In collaborazione con l'Unità Trattamento Economico all'estero e Rapporti di lavoro flessibili, introduzione e redazione di un manuale operativo, a supporto della SAC e della rete scientifica, finalizzato a fornire un quadro, esaustivo e sistematico ,per la gestione degli incarichi di collaborazione.	20,0%	Redazione ed approvazione del manuale operativo in materia di incarichi di collaborazione.	Entro il 30/11/2025	DCRU-UCOFLE

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
1.Monitorare il clima lavorativo all'interno dell'unità attraverso la somministrazione semestrale di uno specifico questionario; 2.Garantire il benessere del singolo dipendente afferente all'unità; 3.Favorire azioni specifiche per garantire la conciliazione tra tempi di vita lavorativa e vita privata	25,0%	n° di questionari somministrati nell'anno; % percezione personale positiva sul benessere organizzativo; % di personale ,afferente all'unità ,che ha aderito allo smart working.	Almeno due somministrazioni del questionario nell'anno; tasso di risposta positiva maggiore del 50%	

Ufficio Infrastrutture di ricerca
DG INFRASTRUTTURE
RESPONSABILE Giuseppe Magnifico (i)
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Processo interno e relativi adempimenti ai fini della partecipazione del CNR alle Infrastrutture di Ricerca	25,0%	Definizione e predisposizione degli atti connessi alla partecipazione del CNR alle Infrastrutture di Ricerca, entro 31 dicembre 2025	Definizione di un processo interno finalizzato alla individuazione del flusso di adempimenti necessari alla partecipazione del CNR alle Infrastrutture di Ricerca in ragione dello specifico ciclo di vita in cui si trova la stessa	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Accessibilità alle Infrastrutture di Ricerca inclusi i servizi a terzi	25,0%	Elenco del catalogo dei servizi offerti dalle Infrastrutture di Ricerca a cui partecipa il CNR, entro 31 dicembre 2025	Proposta di modelli di accesso alle Infrastrutture di Ricerca da parte della comunità scientifica pubblica e privata in compliance con le access procedure delle IR a cui partecipa il CNR e i propri regolamenti	
Implementazione pagina web/sharepoint Ufficio Infrastrutture di Ricerca	25,0%	Pubblicazione dalla pagina web/sharepoint, entro 31 dicembre 2025	Report descrittivo delle azioni prodromiche alla pubblicazione della pagina web sul portale CNR/pagina sharepoint dedicata alle Infrastrutture di Ricerca Pan Europee a cui partecipa il CNR e Infrastrutture di Ricerca di rilevanza nazionale	
Progettazione e implementazione in collaborazione con il CINECA di un applicativo per la regolare ricognizione della partecipazione del CNR alle Infrastrutture di Ricerca di rilevanza pan-europea e nazionale	25,0%	Versione demo della piattaforma IR CNR-CINECA, entro 31 dicembre 2025	Rilascio di una piattaforma per la raccolta di dati anagrafici delle IR e di dati relativi alla partecipazione dell'Ente in termini di contributo in-kind (risorse umane e strumentali), volume di accesso offerto, produzione scientifica, volume di iniziative di formazione, trasferimento tecnologico, nonché finanziamenti acquisiti per stimolare valutazioni sulla sostenibilità finanziaria delle stesse. La piattaforma, co-progettata con CINECA, sarà interoperabile con gli strumenti acquisiti dall'Ente per la gestione del personale, progetti e prodotti della ricerca.	

Unità Performance
DG PERF
RESPONSABILE Helga Pinna
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione di KPI di impatto coerenti con pianificazione strategica dell'Ente.	35,0%	Report di proposta da presentare alla direzione generale per applicazione su performance 2026	Report entro il 31/12/25	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione di linee guida per ciascuna fase del ciclo della performance, utili a condividere best practise da applicare durante le fasi stesse e da condividere con gli apicali	15,0%	Report di proposta da presentare alla direzione generale con scadenze differenti per ciascuna delle fasi	Report entro il 31/12/25	
Miglioramento dei sistemi di reporting a supporto delle decisioni della governance dell'Ente.	20,0%	Report di proposta da presentare alla direzione generale	Report entro il 31/12/25	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Rafforzare la cultura della performance del CNR	30,0%	Numero eventi formativi rivolti a personale e a figure apicali	Almeno 2 per personale Almeno 1 per apicali	DCRU- FORWEL

Unità Procedimenti Disciplinari
DG PRODIS
RESPONSABILE Paolo Capitelli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Creazione di uno o più organi collegiali disciplinari	40,0%	Interazione con altri uffici, studio dei possibili modelli adottabili (es. collegio giudicante tra pari), componente esterna prevalente e minoritaria interna dei collegi, riparto di competenza istruttoria e decisoria tra UPD e Collegio/collegi	Istituzione del collegio/collegi (31.12.2025)	
Promuovere la diffusione e la condivisione dei temi della legalità, dell'etica e del contrasto alle molestie sul lavoro	30,0%	Incontri con gli altri Uffici competenti e con le strutture scientifiche volti alla cementificazione e diffusione del profilo etico - giuridico	Creazione di uno spazio del sito istituzionale da dedicare alla buona amministrazione. Percorsi di formazione. Circolari: - almeno un corso di formazione annuale su codice comportamento, doveri dipendente e procedura disciplinare; almeno due circolari su dress code e conflitto di interessi	
Modifica e Integrazione normativa del Codice di Comportamento CNR (CDA 137- 2017) anche alla luce del DPR 81/2023, integrativo del DPR 62/2013	30,0%	Avvio della procedura consultiva e novativa - interlocuzioni con Direzione Generale e Ufficio Legale - Criticità derivanti da procedimento di impugnativa del DPR 81/2023 in corso	Adozione definitiva del nuovo Codice comportamentale entro il 30.06.2025	

Unità Prevenzione e Protezione
DG SPP
RESPONSABILE Gianluca Sotis
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Campagne per la rilevazione del Radon e programmazione misure di risanamento degli edifici	15,0%	Numero di campagne completate. Numero di indicazioni per il risanamento radon.	Completamento di almeno due campagne. Programmazione del risanamento di almeno due siti.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Campagna di misura per la valutazione dei campi elettromagnetici della strumentazione RMN presente nelle strutture del CNR.	25,0%	Numero di sedi del CNR in cui è completata la valutazione. N. attività formative sui rischi da campi elettromagnetici.	Valutazione dei campi elettromagnetici delle RMN in almeno 4 sedi del CNR. Realizzazione di un corso di formazione sui campi elettromagnetici.	
Implementazione delle modalità di gestione della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro: nuove modalità di redazione del documento di valutazione dei rischi e di monitoraggio dei processi lavorativi attraverso una nuova piattaforma software.	30,0%	Numero di fasi operative necessarie per l'avvio e il funzionamento della piattaforma completate.	Completamento delle seguenti fasi operative: Installazione piattaforma. Importazione dati anagrafici e aziendali. Definizione dei processi di sincronizzazione. Configurazione degli output. Collaudo operativo. Formazione degli utilizzatori.	DG-URS
Realizzazione di un corso di formazione per dirigenti e datori di lavoro secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 37 del D Lgs 81/08 anche nelle more del previsto accordo Stato/Regioni.	30,0%	Numero di moduli completati	Svolgimento di tutti i moduli previsti e completamento del corso	DCRU-FORWEL

Unità Ambiente e Gestione rifiuti
DG UAR
RESPONSABILE Silvana Pirelli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Promuovere la diffusione della cultura ambientale attraverso la creazione di eventi informativi/formativi dedicati, rivolti sia ai ruoli manageriali che ad altri comunque di rilievo (come i responsabili di laboratorio, in qualità di produttori del "materiale" dei rifiuti)	20,0%	Realizzazione di almeno n. 3 corsi di formazione entro fine anno	Promuovere azioni di sensibilizzazione su tematiche ambientali	DCRU-FORWEL
Sviluppo di sistema e approfondimento sulle tematiche ambientali fondamentali per avanzare verso una gestione ambientale più efficace e sostenibile	30,0%	Raccolta di analisi e dati più approfonditi, a seguito del censimento condotto su tutta la rete scientifica. Analisi comparativa delle politiche ambientali a livello locale. Workshop per favorire il dialogo e lo scambio tra enti ed Istituzioni su alcune tematiche dedicate (emissioni in atmosfera)	Migliorare la collaborazione e sviluppare approcci più integrati e interdisciplinari	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Pianificazione ed avvio del processo di centralizzazione, di predisposizione ed organizzazione di una rete di consulenti ADR, secondo normativa internazionale, per alcune Aree di Ricerca e per Regioni. Sviluppo del processo per almeno un primo territorio regionale	25,0%	Avvio del percorso che renderà uniforme su tutto il territorio nazionale la gestione e la spedizione delle merci e rifiuti pericolosi in conformità alle norme/regolamenti vigenti affinché ogni "Regione" (Aree della ricerca ed istituti interessati) adottino le stesse procedure e standard, in materia di spedizione secondo normativa internazionale ADR.	Ricognizione puntuale e coordinamento su una prima Regione	
Predisposizione di specifiche indicazioni operative per regolamentare le modalità di gestione dei rifiuti da manutenzione e demolizione.	25,0%	Emanazione degli atti di competenza da parte delle strutture coinvolte (Unità Ambiente e Gestione rifiuti e Ufficio Facility Management)	Redazione di procedure specifiche tese a valorizzare ed approfondire la gestione dei rifiuti in termini di sostenibilità ambientale.	DCSR-UFM

Unità Gestione e Compliance amministrativa
DG UGCA
RESPONSABILE Liborio Capozzo
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Aggiornamento continuo in favore degli RGC dell'Ente in materia di contrattualistica attiva e passiva nonché per predisposizione degli atti amministrativo-contabili in accordo con l'Unità Formazione e Welfare al fine di incrementare e migliorare i requisiti di inquadramento e professionalità degli RGC assegnati alle strutture del CNR.	30,0%	Sviluppo e miglioramento di competenze professionali specifiche in favore degli RGC coinvolti nelle attività gestionali e di compliance amministrativo-contabile dell'Ente.	Somministrazione di sessioni di formazione e redazione di apposite check-list/linee guida esplicative.	DCRU- FORWEL DG- UPFC DG-UL

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Fornire adeguato supporto giuridico-amministrativo per la definizione delle procedure collegate all'avvio dell'Albo dei Responsabili della Gestione e della Compliance Amministrativo-contabile (RGC) e relative modalità di popolamento. Supporto agli RGC per la corretta applicazione delle norme e dei regolamenti contabili.	40,0%	Efficace ed efficiente supporto agli RGC dell'organizzazione CNR nell'ambito delle procedure di controllo contabile e gestionale.	Predisposizione dei provvedimenti organizzativi e della documentazione amministrativa connessa all'istituzione e popolamento dell'Albo degli RGC. Gestione di un Albo interno dei Responsabili della Gestione e Compliance Amministrativo-contabile (Albo RGC) per il CNR per le funzioni gestionali e di compliance amministrativo contabile degli atti firmati dai direttori delle strutture del CNR e di ogni altro atto di natura amministrativo-contabile.	DG DG-UPFC
Supporto alle attività svolte dagli RGC dell'organizzazione CNR in relazione alle funzioni ad essi attribuite dalle leggi e dai Regolamenti interni al fine di uniformare e rendere efficiente il flusso documentale amministrativo e di controllo.	30,0%	Efficiente ed efficace supporto agli RGC dell'organizzazione CNR per la razionalizzazione e semplificazione dei processi amministrativo contabili connessi alle attività di verifica degli atti con valenza esterna e interna.	Predisposizione di apposite check-list di controllo funzionali alle verifiche amministrativo-contabili svolte dalle strutture dell'organizzazione dell'Ente.	DG-UPFC

Ufficio Legale

DG UL

RESPONSABILE Massimo Asaro

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Costituzione Elenco avvocati del libero foro cui poter attribuire, in casi speciali, incarichi di patrocinio in giudizio dell'Ente. Procedimento di costituzione dell'Elenco (fasi: delibera di indirizzo del CdA, avviso pubblico per raccolta manifestazioni di interesse, istruttoria e verifica ammissibilità candidature, formalizzazione Elenco).	20,0%	Costituzione dell'Elenco con atto del Direttore generale.	Costituzione Elenco entro il 30/06/2025 in modo da aumentare la trasparenza dei processi decisionali e ridurre i rischi corruttivi.	
Riduzione oneri da contenzioso. Prosecuzione utilizzo di conciliazione/transazione per le controversie su ricostruzioni di carriera td dipendenti.	20,0%	utilizzo prioritario della conciliazione/transazione per nuove cause/diffide	formalizzazione offerta conciliativa/transattiva in caso di nuove diffide stragiudiziali o di nuovi ricorsi/appelli 2025	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Aumento dell'uso da parte del personale ULEG dei servizi digitali della Giustizia per la difesa in giudizio dell'Ente nelle controversie di lavoro	20,0%	Deposito telematico mediante SLPC ed estrazione telematica di atti da PST, da parte del personale ULEG livelli I-V, per le difese ex art. 417bis cpc	Ordine di servizio del dirigente ULEG. Diffusione ordine di servizio entro il 15/02/2025 e graduale avvio attività da parte del personale entro il 15/03/2025 (un mese di affiancamento con il dirigente nelle operazioni, per il personale che ne necessita). Numero di depositi digitali effettuati da ciascuna unità di personale nel 2025 rispetto al 2024 (valutazione del dg a fine anno).	
Implementazione sistema di riscossione crediti a mezzo ruolo (AdER). Informazione al personale ULEG sul sistema telematico dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e ordine di servizio del dirigente su procedura operativa cartelle esattoriali per il personale ULEG dei livelli I-V.	20,0%	Ordine di servizio del dirigente ULEG.	Ordine di servizio del dirigente entro il 31/05/2025 (la data potrebbe subire posticipazioni in base alla disponibilità del personale AdER) e avvio elaborazione cartelle esattoriali (almeno 10 nel 2025) da parte del personale ULEG	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Collaborazione alla redazione di testi e formulari contrattuali per appalti. Consulenza legale e/o di tecnica redazionale di atti e contratti e/o clausole contrattuali standard per le strutture della rete scientifica.	10,0%	Espressioni di pareri legali, elaborazione di testi in materia.	Soddisfacciamento di almeno 85% delle richieste di collaborazione/assistenza da parte dell'Unità di supporto ai RUP	DCSR-SRUP

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Azione di aggiornamento in materia di processo civile. Formazione al personale ULEG sulle novità nel processo civile e telematico (v. D.lgs. 164/2024 e altro)	10,0%	Corso di formazione/aggiornamento, anche su aspetti organizzativi e attuativi delle novità normative, in modo da standardizzare comportamenti e atti	almeno un corso nel 2025, della durata di almeno 3h, con questionario valutazione corso da parte dei presenti	DCRU-FORWEL

Unità Processi, Anticorruzione e Trasparenza
DG UPAT
RESPONSABILE Andrea Viticoli

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Aggiornamento e integrazione Disciplinare rotazione ordinaria	30,0%	Proposta al RPCT di aggiornamento - a seguito dell'ulteriore riorganizzazione della sede centrale - e integrazione del Disciplinare per la rotazione ordinaria con l'introduzione di ulteriori ruoli soggetti a rotazione	Trasmissione al RPCT della proposta di aggiornamento e integrazione del Regolamento	
Modello dichiarazione conflitto interessi	30,0%	Proposta al RPCT di un modello per la comunicazione di cui all'art. 6, co. 1 del D.lgs. 62/2013, così come aggiornato dal DPR 82/2023	Trasmissione al RPCT del modello di comunicazione	
Regolamento per la gestione delle segnalazioni ordinarie in materia di anticorruzione	40,0%	Proposta al RPCT del Regolamento per la gestione delle segnalazioni ordinarie in materia anticorruzione	Trasmissione al RPCT della proposta di Regolamento	

Ufficio Patrimonio Edilizio
DG UPE
RESPONSABILE Nicola Fratini
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Adozione di tutti gli atti collegati all'acquisto del laboratorio ISTC a Roma e dell'immobile per ITC a San Giuliano Milanese: affidamento servizio notarile, predisposizione atti per delibera acquisto in CdA, predisposizione documentazione per l'eventuale procura notarile per la stipula.	20,0%	Stipula atti notarili entro il 30.06.2025 (raggiungimento pieno), definizione condivisa con le rispettive proprietà della bozza dell'atto notarile di compravendita (raggiungimento intermedio), finalizzazione affidamento servizi notarili (raggiungimento in misura minima).	Acquisizione tramite rogito definitivo di compravendita entro il 30.06.2025 degli immobili di cui trattasi.	
Adozione di tutti gli atti collegati all'acquisto dell'area presso il Milano Innovation District (MIND): affidamento servizio notarile, acquisizione congruità Agenzia del Demanio, predisposizione atti per delibera acquisto in CdA, predisposizione documentazione per l'eventuale procura notarile per la stipula.	25,0%	Stipula atto notarile entro il 30.11.2025 (raggiungimento pieno), definizione condivisa con Arexpo della bozza dell'atto notarile di compravendita (raggiungimento intermedio), ottenimento della congruità rilasciata dall'Agenzia del Demanio (raggiungimento in misura minima).	Acquisizione tramite rogito definitivo di compravendita entro il 30.11.2025 dell'area presso MIND Milano.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute ambientale: sostenere la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'ente

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale e impiantistico alle norme di sicurezza vigenti della Falegnameria sita in C.so Perrone a Genova	15,0%	Stato di avanzamento della procedura di gara e dei lavori rispetto al cronoprogramma contrattuale.	Aggiudicazione Efficace entro il 15.05.2025. Affidamento dei lavori entro il 30.06.2025. Completamento del 20% del valore contrattuale dei lavori al 30.11.2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Completamento passaggio al cloud di Microsoft e al lavoro cooperativo.	20,0%	Numero di dipendenti afferenti ad UPE che hanno completato il passaggio al lavoro in cloud.	100% dei dipendenti afferenti ad UPE, entro il 30.11.2025, passati al lavoro collaborativo in cloud.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Gestione pluriennale fonti di finanziamento esterne per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca: L. 205/2017 e L. 178/2020.	5,0%	Erogazione tempestiva dei fondi alle strutture beneficiarie. Riprogrammazione parziale dei fondi quando necessario a soddisfare nuove criticità contingenti o esigenze emergenti prioritarie, con adozione di tutti gli atti collegati.	Programmazione dei fondi sulla base delle esigenze della rete (eventuale rimodulazione se necessaria), monitoraggio trimestrale sull'andamento della spesa dei fondi di cui all'azione operativa e produzione dei relativi report.	
Gestione rendicontazione fonti di finanziamento esterne per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca: D.M. 737, annualità 2021-2022.	5,0%	Ottenimento proroga rendicontazione della spesa di 3 mesi, dal 30.09.2025 al 31.12.2025 (raggiungimento in misura minima). Ottenimento proroga rendicontazione della spesa di 6 mesi, dal 30.09.2025 al 31.03.2026 (raggiungimento in misura intermedia). Ottenimento proroga rendicontazione della spesa di almeno 9 mesi, dal 30.09.2025 al 30.06.2026 (raggiungimento pieno).	Proroga rendicontazione della spesa di almeno 6 mesi.	
Lavori di ristrutturazione e di adeguamento della sede dell'AdR di Genova Torre Francia sita in via De Marini a Genova e trasferimento dai piani in locazione a quelli in proprietà oggetto della ristrutturazione.	5,0%	Stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma contrattuale e del servizio dei traslochi degli Istituti che devono trasferirsi dai piani detenuti in locazione (13°, 14° e 15°) a quelli in proprietà.	Trasferimento dai piani detenuti in locazione (a quelli in proprietà oggetto della ristrutturazione) e completo svuotamento degli stessi da arredi e quant'altro e riconsegna formale tramite sottoscrizione di apposito verbale alla proprietà entro il 30.06.2025.	
Gestione fonti di finanziamento esterne per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca: D.M. 737, annualità 2021-2022-2023	5,0%	Annualità 2021-2022: 60% degli interventi completati entro giugno (raggiungimento pieno), 55% degli interventi completati entro giugno (raggiungimento intermedio), 50% degli interventi completati entro giugno (raggiungimento in misura minima). Annualità 2023: 100% della spesa impegnata definitivamente entro settembre 2025 (raggiungimento pieno), 90% (raggiungimento intermedio), 80% (raggiungimento in misura minima).	Completamento entro il 30 giugno 2025 del 60% degli interventi finanziati sulle annualità 2021-2022. Impegno definitivo di spesa entro il 30.09.2025 per tutti gli interventi finanziati a valere sull'annualità 2023. Azioni di monitoraggio e confronto con i RUP delle varie iniziative finanziate bimensile, con report di monitoraggio in favore della Direzione Generale mensili.	

Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo
DG UPFC
RESPONSABILE Antonio Di Marzo
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Sviluppare un modello di monitoraggio per gli indicatori di tempestività dei pagamenti da parte delle strutture dell'ente, finalizzato alla verifica degli eventuali scostamenti rispetto ai target normativi ed a supporto per l'individuazione delle conseguenti azioni correttive	10,0%	Predisposizione di un modello di monitoraggio per gli indicatori di tempestività dei pagamenti	Modello di Monitoraggio	DG-AUDIT DG-COGEST

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Ricognizione Inventariale dei beni mobili dell'Amministrazione Centrale e degli Istituti dell'Ente	25,0%	Predisposizione di una relazione in cui si fa riferimento al grado di accuratezza dell'inventario, alla qualità, completezza e coerenza dei dati oggetto della ricognizione. Proprio in virtù del fatto che un inventario accurato è essenziale per la corretta redazione del bilancio di esercizio.	L'obiettivo è quello di valorizzare e appurare con assoluta certezza e in dettaglio tutti gli aspetti contabili e funzionali collegati alle registrazioni dei beni inventariabili sia nell'ambito della gestione ordinaria sia nell'ambito delle chiusure contabili, per le quali verranno analizzate le scritture di fine esercizio e le quadrature di fine anno. Pertanto, la ricognizione inventariale è un processo fondamentale per garantire l'accuratezza dei dati e migliorare l'efficienza dell'Ente.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Redazione del bilancio di esercizio, redatto ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto dai principi contabili ITAS, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione;	30,0%	Presentazione e approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui il Bilancio si riferisce	Approvazione del Bilancio di esercizio, redatto ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto dai principi contabili ITAS, entro aprile 2026	
Adeguamenti/Integrazioni della piattaforma uGov	15,0%	Adeguamenti e/o integrazioni della piattaforma uGov per la gestione della contabilità economico patrimoniale alle esigenze dell'Ente	A partire dal 1/1/2025 la contabilità dell'Ente viene gestita tramite la piattaforma uGov sviluppata dal Cineca. Nel corso del 2025 si provvederà a integrare e rendere operative alcune funzionalità che sono state rimandate in quanto non strettamente necessarie per l'avvio. Nello specifico si attiverà la gestione dell'inventario e la piattaforma inTime per la rendicontazione dei progetti. Si valuteranno, inoltre, eventuali altre integrazioni che dovessero emergere come necessarie durante l'utilizzo della piattaforma uGov	DG-AGENDA

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE individuali	PESO% INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Aggiornamento del Nuovo Manuale Operativo "Le spese di trasferta" del CNR	10,0% Aggiornamento Manuale	Aggiornamento del Nuovo Manuale Operativo "Le spese di trasferta" del CNR in un ottica di miglioramento continuo, in considerazione anche delle modifiche organizzative, applicative (U-WEB MISSIONI CINECA) e normative.	
Analizzare il processo relativo ai tempi di pagamento per forniture, servizi e lavori	10,0% Predisposizione di una relazione	Quadro di riferimento volto a comprendere le misure necessarie da applicare, in un'ottica di efficientamento continuo, in materia di riduzione dei tempi di pagamento. Questa analisi ci permetterà di comprendere le azioni necessarie da intraprendere nel prossimo futuro	

Unità Reti e Sistemi

DG URS

RESPONSABILE **Silvio Scipioni**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Completamento dei lavori di allestimento delle aule multimediali e standardizzazione delle modalità di utilizzo dei sistemi multimediali	30,0%	Competamento dei lavori di allestimento delle aule multimediali	La sede centrale del CNR è dotata di varie aule multimediali. Nel tempo le aule sono state allestite con le soluzioni che il mercato metteva a disposizione. Scopo della presente linea di attività è il completamento delle attività di allestimento delle aule informatiche con l'obiettivo di uniformare le modalità di utilizzo dei servizi multimediali che ogni aula mette a disposizione. Quest'ultimo obiettivo è fondamentale per aumentare l'efficienza di utilizzo e minimizzare il supporto necessario rendendo gli utenti autonomi nell'utilizzo delle tecnologie e quindi delle aule	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione di un modello di postazione di lavoro che massimizza l'operatività e riduce i costi per l'ente	30,0%	Relazione che definisce il modello di postazione di lavoro per il personale dall'amministrazione centrale	Predisposizione di un documento che definisce il modello di postazione di lavoro e gli strumenti che devono essere messi a disposizione del personale dell'amministrazione centrale. Tale modello è necessario per adeguare le esigenze derivanti dai nuovi schemi lavorativi (smart working, telelavoro) con gli strumenti disponibili sia hardware che software con l'obiettivo di massimizzare la produttività e ridurre i costi.	
Rifacimento del cablaggio di rete per alcuni armadi dell'ala storica e dell'ala nuova della sede centrale	40,0%	Rifacimento del cablaggio per l'ala nuova e l'ala storica dell'amministrazione centrale	Il cablaggio esistente per l'amministrazione centrale è stato realizzato negli anni 1999/2000. Negli anni sono stati effettuati interventi che però hanno riguardato alcune parti dell'edificio che necessitavano di una revisione del cablaggio e dell'adeguamento delle esigenze derivanti dalla diffusione dell'utilizzo dei PC. Questa frammentazione degli interventi ha da un lato permesso una notevole elasticità e rapidità nella risoluzione delle esigenze, ma dall'altro lato ha introdotto diverse tecnologie per il cablaggio strutturato con caratteristiche fortemente disomogenee. Nel 2022, è stata avviata una operazione di normalizzazione atta a sanare la situazione esistente con il rifacimento del cablaggio dei piani 2° e 3°, Ala Storica e Ala Nuova. Scopo della presente linea di attività è il completamento del rifacimento del cablaggio per le Ala Storica e Ala Nuova dell'Amministrazione Centrale.	

Unità Supporto amministrativo ai Dipartimenti
DG USAD
RESPONSABILE Saverio Salvatore
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Progettazione, sviluppo e realizzazione della newsletter dell'USAD per la circolazione delle informazioni amministrativo-contabili all'interno dei Dipartimenti nell'ottica della trasparenza e dell'inclusione.	40,0%	Rapporto tecnico sulla progettazione, sullo sviluppo e sulla realizzazione della Newsletter dell'USAD	Almeno 3 Newsletter entro il 30 ottobre 2025	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Riorganizzazione delle attività dell'USAD in relazione al nuovo ruolo di RGC dei Dipartimenti del Cnr e al passaggio della contabilità da SIGLA a U-GOV.	40,0%	Rapporto sulla verifica dei Progetti in SIGLA in relazione alla migrazione sugli applicativi COEP dell'Ente: U-Gov e PJ, relativamente a due Dipartimenti.	Il 100% entro il 31/12/2025	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Partecipazione e coinvolgimento delle risorse assegnate all'USAD nella formazione inerente alla nuova contabilità economico-patrimoniale e al nuovo Regolamento di Contabilità e Finanza dell'ente.	20,0%	Almeno 3 corsi per tutte le unità di personale afferente USAD.	Partecipazione a corsi di formazione/Webinar di natura amministrativo-contabile	

Unità Supporto agli Organi
DG USO
RESPONSABILE Maria Reale
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Analisi e monitoraggio KPI di Ente con funzioni dedicate alla consultazione diretta degli Organi di Vertice	25,0%	Numero KPI implementati nei sistemi informativi	Predisposizione della reportistica per la rappresentazione dei KPI	DG-AUDIT DG-COGEST DG-URS

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
InfoHub DG – Unità Supporto agli Organi	35,0%	Numero di competenze dell'Unità mappate e relative informazioni fornite	Realizzazione della pagina InfoHub dell'Unità	
Revisione disciplinari per elezioni rappresentanti CNR negli organi previsti	40,0%	"Numero disciplinari rivisti e analizzati"	Documento contenente l'analisi delle criticità e dei possibili miglioramenti	

Unità Comunicazione

PRES COMUNICAZIONE

RESPONSABILE **Francesca Messina**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Elaborazione proposta del piano di comunicazione dell'Ente e di pubblicazioni/cataloghi per promozione iniziative di divulgazione e didattica delle scienze 1) Catalogo "Il CNR per il mondo della scuola" con le iniziative didattiche realizzate dalla rete scientifica CNR per scuole di ogni ordine e grado 2) Una nuova linea dedicata ai progetti didattici realizzati dalla rete (ad es. Onde artistiche CNR ICCOM)	10,0%	Numero pubblicazioni/cataloghi	Elaborazione proposta del piano di comunicazione dell'Ente e ideazione e impaginazione n. 2 cataloghi per pubblico generico e mondo della scuola (sia in formato digitale, sia cartaceo): 1) "Il CNR è a scuola" 2) una nuova linea dedicata ai progetti didattici realizzati dalla rete (ad es. Onde artistiche del CNR ICCOM) come follow up della partecipazione ad iniziative di respiro nazionale come Didacta e come approfondimenti dei singoli progetti inseriti nel catalogo "Il CNR è a scuola"	PRES-EDITORIA PRES-STAMPA DG-URS
Sviluppo e monitoraggio dell'applicazione delle linee guida sull'Identità visiva dell'Ente da parte di tutta la rete nazionale, completamento adeguamento dei loghi degli Istituti CNR e pubblicazione seconda edizione del Manuale di identità visiva, la cui prima edizione è stata ideata e realizzato dall'Unità Comunicazione e approvato dal CdA CNR a novembre 2022	15,0%	Controllo materiali pubblicati; Pubblicazione seconda edizione del Manuale Identità visiva; 100% di risposte alla rete alle richieste nei tempi indicati; 100% di azioni di supporto necessarie alla rete; adeguamento loghi istituti CNR secondo le linee guida di identità visiva	Controllo materiali pubblicati; Pubblicazione seconda edizione del Manuale Identità visiva; 100% di risposte alla rete alle richieste nei tempi indicati; 100% di azioni di supporto necessarie alla rete; adeguamento loghi istituti CNR secondo le linee guida di identità visiva	PRES-STAMPA PRES-EDITORIA
Realizzazione progetto "La ricerca diffusa: una nuova alleanza tra rete scientifica CNR e organizzazioni territoriali" finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, per la realizzazione di iniziative multidisciplinari e inclusive in particolare di citizen science e public engagement destinate a un ampio pubblico sul territorio nazionale che ruotano intorno alle 10 parole chiave scelte per la ricorrenza dei 100 anni del CNR come follow up delle celebrazioni del Centenario dell'Ente	15,0%	Numero iniziative di Citizen Science e Public Engagement sul territorio nazionale	Realizzazione di almeno 3 iniziative di Citizen Science e Public Engagement sul territorio nazionale mirate a coinvolgere l'intera cittadinanza, con un forte impatto sociale, volte a consolidare l'idea di una "ricerca diffusa". Questo obiettivo sarà realizzato con il supporto di organizzazioni territoriali con pluriennale esperienza nell'ambito della divulgazione scientifica.	PRES-STAMPA DG-URS
Potenziamento della rete dei referenti comunicazione e stampa anche attraverso la progettazione di eventi ispirazionali e di formazione a livello nazionale (almeno 1 nel 2025), con una serie di eventi in parte accessibili anche al grande pubblico e da valorizzare attraverso campagne di comunicazione ad hoc con strumenti di storytelling digitale tramite format/prodotti per web e canali social nell'ambito del piano di comunicazione del CNR	10,0%	Numero campagne di comunicazione/format/rubriche; Numero eventi ispirazionali per rete referenti comunicazione e stampa	Proposta, sviluppo e implementazione di almeno 2 campagne di comunicazione/format/rubriche sui profili social istituzionali del CNR; progettazione di almeno 1 evento ispirazionale per la rete referenti comunicazione e stampa	PRES-STAMPA DG-URS DG-AGENDA
Ideazione e realizzazione sul territorio nazionale e internazionale di mostre scientifiche, laboratori, exhibit, iniziative di divulgazione delle scienze destinati al mondo della scuola e al grande pubblico di ogni età ed estrazione culturale, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private; Coordinamento della partecipazione del CNR a eventi di comunicazione e divulgazione scientifica come festival della scienza e manifestazioni culturali e sociali di grande richiamo e a progetti PNRR	50,0%	Numero iniziative realizzate e partecipazione ad eventi sul territorio nazionale e internazionale; Numero progetti PNRR a cui si partecipa	Realizzazione: della nuova mostra scientifica interattiva "Antartide; almeno 1 itineranza della mostra fotografica "Obiettivo Scienza"; almeno 4 iniziative tra mostre itineranti, laboratori, exhibit scientifici sul territorio nazionale e internazionale; coordinamento ad almeno 3 eventi di settore per valorizzare e potenziare l'impatto sociale della ricerca; partecipazione ad almeno 1 progetto PNRR	PRES-ULOG PRES-STAMPA DG-URS

Unità Editoria

PRES EDITORIA

RESPONSABILE Sara Di Marcello

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Affermazione del marchio editoriale Cnr Edizioni.	25,0%	Partecipazione a fiere di settore; avvio nuove coedizioni; avvio nuovi contratti con distributori anche per distribuzione volumi in diamond open access; realizzazione del catalogo digitale dei libri Cnr Edizioni.	Partecipazione a Più libri più liberi 2025; avvio collaborazione con 1 nuovo editore per l'avvio di progetti editoriali in coedizione; sottoscrizione di 1 nuovo accordo di distribuzione per vendita libri digitali e diffusione libri open access; realizzazione del catalogo dei libri di CNR Edizioni.	
Assegnazione di indicatori persistenti a pubblicazioni e dati per una migliore valorizzazione della produzione scientifica e tecnica dell'Ente.	10,0%	n. strutture CNR registrate al servizio codici DOI di mEDRA; n. prefissi codici DOI-mEDRA assegnati; n. repository CNR registrati in DataCite; n. prefissi codici DOI-DataCite assegnati.	80 strutture CNR registrate al servizio DOI-mEDRA; 30 prefissi codici DOI-mEDRA assegnati; 20 repository CNR registrati in DataCite; 20 prefissi DOI-DataCite assegnati.	
Pubblicazione di nuove proposte e progetti editoriali presentati dalla rete scientifica dell'Ente all'Unità Editoria.	30,0%	Numero proposte presentate; numero nuovi progetti editoriali avviati.	40 nuove proposte editoriali valutate; 30 nuove opere pubblicate (atti di convegno, monografie, collane); 2 nuovi progetti editoriali avviati (collane).	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Accrescere la consapevolezza sul diritto d'autore e sul diritto di ripubblicazione nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche.	10,0%	Organizzazione di giornate informative/formative per la rete scientifica sul tema del diritto d'autore e del diritto di ripubblicazione nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche.	2 giornate informative/formative organizzate presso aree di ricerca del CNR.	
Pubblicazioni in diamond open access.	25,0%	Partecipazione al progetto CNR Open Access (WP5: Servizi di supporto alla disseminazione, comunicazione ed exploitation) per l'applicazione dei principi dell'Open Science alle pubblicazioni Cnr Edizioni; collaborazione con University Press italiane per condivisione di best practice sulla realizzazione e diffusione delle pubblicazioni in diamond OA; numero pubblicazioni edite in diamond open access.	Studio e messa a punto di una piattaforma istituzionale per la diffusione di libri e collane (diamond OA e stampa) edite da Cnr Edizioni e verifica/aggiornamento dei dati presenti nel gestionale dell'editoria Infolib per la loro pubblicazione nella piattaforma istituzionale; avvio collaborazioni con la Firenze University Press e la Milano University Press; pubblicazione di 10 opere (monografie, atti di convegno, collane) in versione diamond open access.	DG-AGENDA DCSR-BIBLIO

Unità Ufficio Stampa

PRES STAMPA

RESPONSABILE Emanuele Guerrini

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il mantenimento e il rafforzamento della leadership scientifica e culturale del Paese

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Rinnovamento di alcune funzionalità del portale www.cnr.it attraverso a) una migliore interazione con altre piattaforme web dell'Ente nonché con i canali social attivi e b) ampliamento della redazione del portale www.cnr.it, nelle more della definizione del "Progetto Sistema Portale".	10,0%	Rinnovamento grafico ed editoriale di alcune funzionalità del portale www.cnr.it proseguendo il lavoro già avviato nel 2024, anche attraverso a) una migliore interazione con altre piattaforme web dell'Ente e b) l'ampliamento della redazione del portale www.cnr.it, a valle della manifestazione di interesse rilasciata nel dicembre 2024.	1) una ricognizione delle piattaforme dell'Ente già attive (portali Si.Bi., Outreach, siti sharepoint delle strutture, siti web dedicati ad iniziative specifiche) e l'ideazione di strumenti che possano rendere più semplice ed efficace la navigazione all'interno del portale, prevedendo la possibilità di accedere a materiale informativo ampio e aggiornato; e 2) il rilascio di un nuovo provvedimento relativo alla redazione del portale www.cnr.it	
Ottimizzazione della strategia di comunicazione ad hoc per attività peculiari dell'Ente e temi scientifici di rilevante impatto sociale ("Polar Hub" e temi in merito ai quali la rete Cnr può fornire una specifica expertise, quali: cambiamento climatico, transizione ecologica e intelligenza artificiale).	20,0%	(1) le attività svolte a supporto del "Polar Hub Cnr", per promuovere conoscenze allargate e approfondite sui temi della ricerca in Artico e Antartide, svolgendo un ruolo di raccordo con le varie istituzioni di ricerca e accademiche coinvolte e (2) l'impegno su argomenti di dibattito pubblico in merito ai quali la rete Cnr può mettere a disposizione una specifica expertise, ad esempio: cambiamento climatico e transizione ecologica, impatto dell'intelligenza artificiale.	Produzione di video e videointerviste, predisposizione e lancio di comunicati stampa e note stampa, "speciali" e fotogallery del portale www.cnr.it, Focus del web magazine Almanacco della Scienza e campagne social, con il duplice obiettivo di valorizzare competenze ed expertise proprie della rete dell'Ente e, nel medesimo tempo, contribuire allo sviluppo di una società ad alta intensità di conoscenza.	PRES-COMUNICAZIONE
Potenziamento della media strategy integrata con la rete scientifica - secondo le linee di indirizzo dei vertici - volta a favorire la conoscenza dell'Ente, implementando in particolare gli aspetti relativi alla pianificazione delle attività.	50,0%	L'azione prevede una pianificazione strategica, anche mediante l'ottimizzazione del working plan relativo a: front office, comunicati stampa e note stampa, numeri ad hoc del web magazine Almanacco della Scienza Cnr, realizzazione di clip video e videointerviste attraverso la Cnr WebTV, rilancio di contenuti sul portale Cnr e tramite i social media istituzionali.	Consolidamento delle uscite in rassegna stampa e rassegna audio-video in termini quantitativi e qualitativi; consolidamento del posizionamento social dell'Ente attraverso parametri quantitativi e qualitativi. A livello interno, potenziamento della percezione dell'Unità come struttura al servizio dell'Ente per la migliore valorizzazione di attività e iniziative.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Lo stimolo alla leadership industriale del Paese, all'innovazione e la generazione di nuova impresa

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Estendere la platea di organizzazioni culturali, scientifiche e testate giornalistiche con le quali l'Unità collabora, al fine di veicolare maggiormente contenuti inerenti ricerche e attività dell'Ente.	10,0%	Organizzazione di eventi congiunti, in presenza o da veicolare via social a specifiche comunità di riferimento, pubblicazione di contributi scritti, podcast, e interviste di approfondimento su temi specifici che possano coprire l'intero ventaglio di competenze dell'Ente, coinvolgendo di volta in volta gli stakeholder Cnr scientifici e istituzionali più interessati.	ideazione di nuovi spazi editoriali/rubriche/ eventi all'interno dei quali veicolare contenuti forniti dalla rete scientifica del Cnr a specifiche comunità di riferimento.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Implementazione dell'efficacia operativa della Rete dei referenti stampa e comunicazione dell'Ente	10,0%	Coinvolgimento della Rete all'interno delle linee di attività dell'Unità, affiancando i componenti attraverso gli strumenti disponibili - Canale Teams dedicato, azioni di confronto e formazione e tutoraggio- e facendo in modo che rappresentino un supporto fattivo al lavoro svolto dalle Unità Ufficio Stampa e Unità Comunicazione.	Pianificazione di comunicati stampa, note stampa, attività social e altre iniziative di comunicazione e informazione scientifico-istituzionale.	PRES-COMUNICAZIONE

Unità Logistica
PRES ULOG
RESPONSABILE Luca Pitolli
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Ammodernamento del sistema di rilevazione incendi della sede centrale	40,0%	Settori della sede centrale coperti dal nuovo sistema	Adeguamento di almeno il 40% dell'impianto	DG-SPP DG-UAR
Interventi per la manutenzione ordinaria della sede centrale	30,0%	Numero di interventi di manutenzione effettuati	Almeno 20 interventi	DCSR
Riqualificazione aule per eventi	30,0%	Numero di aule riqualificate	Almeno due	DCRU-FORWEL DG-URS

Unità Relazioni Europee

PRES UniRE

RESPONSABILE Massimo Spadoni

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il posizionamento a livello europeo nel sistema scientifico e dell'innovazione

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Assistenza alla rete scientifica nel settore della progettualità europea, svolta grazie all'attività specifica di LEAR o attraverso la mediazione del Liaison Office CNR a Bruxelles. In tal senso potrà anche essere messa a disposizione la struttura fisica a Bruxelles per l'organizzazione di incontri od eventi della rete scientifica. Nell'ambito delle azioni di sostegno alla ricerca eccellente si darà seguito alle Mentoring Initiative e Visiting Fellowship sviluppate con ERC.	20,0%	Indicatori adeguati potranno risultare il numero di interventi a cui si è data risposta a seguito delle richieste della Rete Scientifica CNR, la partecipazione della suddetta rete alla Convention dei Grant Office nonché il numero di interventi mediati nell'ambito della Mentoring Initiative e di borse assegnate con l'iniziativa Visiting Fellowship. Il numero degli incontri delle Task Force END e ERC nonché dei loro interventi di supporto alla rete potrà costituire un utile riferimento	Erogazione di un sostegno significativo non solo nella presentazione di progetti europei nell'ambito del IX programma quadro della Commissione Europea ma anche nell'ambito delle attività previste dai vari progetti in corso che richiedono una presenza a Bruxelles o l'organizzazione di attività in tale sede. Si collaborerà, inoltre, a rafforzare la rete interna dei grant office del CNR. Infine si auspica di sostenere la crescita della leadership scientifica del CNR sostenendo la sottomissione di domande per l'ottenimento di grant ERC.	
Rafforzamento delle interazioni con la Commissione Europea, a partire dalla Direzione Generale Ricerca e Innovazione, lo Joint Research Council e altri Organi di interesse CNR in un anno cruciale per l'avvio delle attività della Commissione Europea e la strutturazione del decimo programma quadro. Sviluppo dei rapporti con organizzazioni, forum e associazioni formali ed informali a cui il CNR aderisce quali il G6, ESAF, COARA e le istituzioni italiane a Bruxelles	70,0%	Il numero di incontri con le suddette Istituzioni nonché il numero di eventi organizzati, anche in coordinamento con la Presidenza CNR, rappresenteranno un utile parametro per quantificare l'attività svolta. Sarà utile anche misurare il numero di interazioni con la rete scientifica CNR a seguito delle richieste di facilitazione di contatti o di mediazione. Sarà possibile anche misurare il numero di dichiarazioni congiunte o documenti prodotti da Task Force a cui il CNR aderisce insieme ad organizzazioni analoghe e che verranno indirizzate agli organismi istituzionali europei.	Ci si attende un'accresciuta impronta europea della leadership scientifica del CNR ed un aumento dei contributi CNR nei tavoli di lavoro e task force anche mediante un'accresciuta presenza numerica del personale coinvolto.	PRES

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
In un ambito tipicamente dedicato alla diplomazia scientifica l'azione di UniRE sarà rivolta ad allacciare contatti sempre più stretti con istituzioni di ricerca europee che agiscono sia a scala bilaterale che multilaterale. Potranno essere, dunque, sviluppati rapporti con controparti strategiche eventualmente in sinergia con rappresentanze diplomatiche italiane all'estero o straniere in Italia. Si darà supporto conoscitivo alla Presidenza CNR sui settori di maggiore potenzialità.	10,0%	Il numero di Paesi con cui si svilupperanno interazioni costituirà un'utile indice di attività insieme al numero di schede Paese e degli interventi di supporto che verranno erogati direttamente alla Presidenza CNR. Analogamente sarà interessante valutare la quantità e qualità di interazioni stimulate con la rete scientifica, e di output in termini di progetti ed iniziative congiunte.	Rendere il CNR un'organizzazione di ricerca sempre più internazionale e con un peso strategico ancora maggiore nel contesto europeo. Ci attendiamo una crescita dell'impronta scientifica dell'Ente e della sua influenza a scala decisionale nel contesto delle organizzazioni Europee con le quali il CNR interagisce.	PRES-URI

Unità' Relazioni Internazionali

PRES URI

RESPONSABILE Virginia Coda Nunziante

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle connessioni con gli stakeholder

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Incremento della conoscenza della rete scientifica sui sistemi della ricerca dei Paesi nei quali operano i nostri addetti scientifici e sulle relative opportunità di collaborazione.	25,0%	N. eventi informativi (webinar) per la rete CNR sui sistemi della ricerca di altri Paesi da realizzare in cooperazione con gli addetti scientifici italiani. N. eventi informativi (webinar) tematici a livello divulgativo per la rete CNR. N. workshop tematici (anche in modalità virtuale) per la reciproca conoscenza con Enti ed istituzioni straniere, eventualmente in preparazione di accordi bilaterali o multilaterali.	1) Organizzazione di almeno 5 eventi informativi sui sistemi della ricerca di altri Paesi da realizzare in cooperazione con gli addetti scientifici. 2) Organizzazione di almeno 3 eventi informativi (webinar) tematici a livello divulgativo. 3) Organizzazione di almeno 5 workshop tematici (anche in modalità virtuale).	DCRU- FORWEL PRES PRES- STAMPA

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Il potenziamento delle relazioni internazionali e della Science Diplomacy

AZIONI OPERATIVE di struttura	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Sviluppo e Partecipazione a incontri, tavoli, gruppi di lavoro e progetti internazionali di interesse strategico per la proiezione internazionale dell'Ente: con Ministeri italiani, ed istituzioni straniere e italiane in ambito Science Diplomacy, anche con produzione di relativi report e pubblicazioni.	35,0%	N. incontri/ progetti/eventi con Ministeri italiani / Istituzioni italiane e straniere/ Organismi Internazionali e organizzazioni intergovernative, associazioni europee, che hanno come obiettivo per la promozione e lo sviluppo della ricerca collaborativa e internazionale anche in ambito Science Diplomacy. N. progetti multidisciplinari di interesse europeo e internazionale con partecipazione URI. N. di report/pubblicazioni inerenti la cooperazione internazionale.	1) Partecipazione ad almeno 4 gruppi di lavoro e/o tavoli strategici (anche virtuali) con Ministeri/ Istituzioni italiane e straniere/ Organismi Internazionali /Organizzazioni intergovernative. 2) Almeno un progetto UE partecipato da personale URI. 3) Partecipazione, con o senza interventi, ad eventi nazionali ed internazionali per sviluppo di cooperazione multilaterale (almeno 5) anche in ambito Science Diplomacy. 4) Produzione di report/pubblicazioni (almeno 5 inerenti la cooperazione internazionale.	DCSR-USRG PRES-UniRE PRES
Sviluppo dei rapporti internazionali e multilaterali tramite accordi, laboratori congiunti, STM e iniziative dedicate.	40,0%	N. incontri e workshop anche da remoto con istituzioni e stakeholder stranieri anche all'interno di accordi di cooperazione in corso. N. nuovi accordi e/o MoU. N. call per accordi, per laboratori congiunti e per iniziative multilaterali.	1) Organizzazione di almeno 8 tavoli/incontri/ workshop con ulteriori istituzioni/ stakeholder stranieri per lo sviluppo della cooperazione internazionale. 2) Formalizzazione di almeno 5 nuovi accordi e/o MoU con partner stranieri. 3) Lancio di almeno 12 nuove call per bandi bilaterali/multilaterali, laboratori congiunti e iniziative multilaterali anche con territori in conflitto o affetti da calamità. 4) Call per STM.	PRES DG- URS DG-UPFC

Energy Manager
EM
RESPONSABILE Carla Mazziotti
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
La gestione e il mantenimento delle grandi infrastrutture di ricerca

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Censimento dei consumi energetici del CNR 2024: Censimento dei consumi energetici del CNR nel 2024. Aggiornamento anagrafe delle utenze energetiche e dei relativi consumi elettrici, di gas naturale ed altri combustibili.	30,0%	N. utenze energetiche censite	Rapporto sui consumi annuali nel 2024, relativo al 100% delle utenze energetiche del CNR (circa 200). Affinamento della metodologia di raccolta dei dati.	DG DCSR-UFM
Rapporto con cadenza trimestrale sui consumi energetici del CNR: Ricognizione dei consumi energetici del CNR con cadenza trimestrale nelle sedi maggiormente energivore e responsabili di circa l'80% dei consumi	30,0%	N. report tecnico	Rapporto sui consumi trimestrali delle utenze maggiormente energivore del CNR del 2025.	DG DCSR-UFM
Supporto alla presentazione richiesta incentivi Conto Termico al GSE: Supporto alla presentazione al GSE dell'istanza di erogazione degli incentivi DM D.M. 16 febbraio 2016 - Conto termico, in esito agli interventi di efficientamento energetico delle strutture del CNR	25,0%	N. interventi	Supporto tecnico scientifico agli uffici competenti per l'individuazione di una specifica procedura.	DG DG-UPE
Analisi consumi parco veicoli esistenti: Analisi sulla composizione del parco veicoli esistente dell'Ente con i relativi consumi e spese connesse - Fonte dati: Applicativo parco Auto. Attività congiunta con il Mobility Manager	15,0%	Report tecnico	Analisi dei consumi dichiarati dagli Istituti al 31/12/2024 (base dati 2023 - 2024)	DG

Gender Equality Officer

GEO

RESPONSABILE **Ilaria di Tullio**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Monitoraggio dati amministrativi attraverso la realizzazione di una piattaforma consultabile online e on demand, per la consultazione dei dati amministrativi sul personale dell'ente.	40,0%	realizzazione di n. 1 piattaforma di dati amministrativi consultabile online e on demand, sulla base di variabili pre-selezionate, dagli utenti interni ed esterni all'ente	supporto alle decisioni strategiche dell'ente, valutazione dell'impatto delle politiche di genere, disponibilità di dati e rendicontazione in tempo reale.	
Progettazione di strumenti di sensibilizzazione dedicati al tema della parità di genere e della violenza di genere, tra questi: la realizzazione di un incontro seminariale sul tema della violenza maschile contro le donne.	20,0%	realizzazione di almeno n. 1 giornata di sensibilizzazione rivolta al personale interno e alla società civile	aumento della consapevolezza sul tema della parità di genere e della violenza maschile contro le donne, promozione del cambiamento positivo nelle attitudini e percezioni riguardo alla violenza di genere, diffusione di buone pratiche nei contesti di lavoro e sociali, rafforzamento del dialogo e la collaborazione tra istituzioni, esperti e comunità per prevenire e contrastare la violenza di genere.	
Realizzazione di un'offerta formativa integrata con la Formazione destinata al personale dell'ente su inclusione e gestione dei pregiudizi inconsci, con metodologie partecipative	40,0%	Realizzazione di almeno n. 3 giornate formative dedicate al personale dell'Ente	miglioramento delle competenze del personale e accrescimento della consapevolezza legata al genere e responsabilità sociale.	

Mobility Manager

MM

RESPONSABILE Gianpiero Ruggiero

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Implementazione dell'applicativo "Parco Auto CNR"; analisi dei dati sul parco veicoli dell'ente; analisi caratteristiche veicoli per valutarne prestazioni (emissioni, consumi, costi, efficienza); proposta di efficientamento della flotta; ottimizzazione servizio di navetta ove esistente e creazione di servizio ove necessario. Attività in collaborazione con Unità Reti e Sistemi, Ufficio Facility Management, Energy manager, Unità Segreteria del Collegio dei Revisori dei Conti	20,0%	Redazione e presentazione di un report (studio di fattibilità) con intero parco veicoli verificato	Completamento implementazione della piattaforma "Parco Auto CNR" con nuove funzionalità e aggiornamento circolare n. 23/2023 con nuove istruzioni di utilizzo. Redazione documento di analisi contenente la programmazione delle azioni nel 2026 per l'efficientamento del parco veicolare dell'ente e il miglioramento del servizio di trasporto condiviso di navetta.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute professionale: valorizzare e coinvolgere attivamente il personale, competenze, benessere organizzativo, pari opportunità e sicurezza

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Mappatura delle strutture Cnr e individuazione delle sedi con i requisiti di legge per l'adozione del Piano Spostamenti Casa Lavoro. Redazione di Piani Spostamenti Casa Lavoro 2025.	40,0%	Mappatura della rete di 88 Istituti di ricerca (entro marzo 2025). Redazione da 10 a 20 Piani Spostamenti Casa Lavoro (entro il 31 dicembre 2025).	Garantire la conformità alla normativa di settore attraverso la redazione dei Piani Spostamenti Casa Lavoro. Migliorare la capacità di gestione delle risorse e l'efficienza delle procedure amministrative, valorizzando le professionalità interne.	
Cura dei rapporti con enti pubblici e aziende privati direttamente coinvolti nella gestione della mobilità. Verifica della fattibilità tecnica ed economica di sottoscrivere nuove convenzioni, con operatori locali o regionali, in favore dei dipendenti.	30,0%	Sottoscrizione da 1 a 3 nuove convenzioni per favorire modalità di trasporto pubblico e/o mobilità alternativa (car sharing, car pooling, bike sharing, monopattini, ecc).Svolgimento di almeno 1 evento pubblico di sensibilizzazione sul tema della mobilità	Incremento del numero di convenzioni per favorire modalità di trasporto pubblico e/o mobilità alternativa. Miglioramento della tenuta dei rapporti con altre istituzioni per favorire la mobilità sostenibile.	
Implementazione misura "Carpooling" programmata nel PSCL 2024	10,0%	Realizzazione di equipaggi per il carpooling	Realizzazione di un sondaggio mirato con analisi preliminare sede per sede per la formulazione di ipotesi di realizzazione di equipaggi per il carpooling . Previsione di posti auto dedicati agli utenti del servizio con relativo adeguamento del disciplinare interno.	

Responsabile della Gestione Documentale

RGD

RESPONSABILE **Alessia Glielmi**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Dematerializzazione, razionalizzazione gestione documentale e analisi del profilo giuridico dei "Provvedimenti" prodotti dall'Ente. Digitalizzazione, metadattazione, creazione e personalizzazione del Repertorio Provvedimenti in Titulus sul modello del Repertorio Circolari realizzato nel 2024. Import dei metadati descrittivi. Conservazione a norma con accordo di versamento, conservazione sullo storage NAS delle digitalizzazioni. Analisi dei profili giuridico ai fini della creazione di modelli.	25,0%	Rispondenza a norme sulla pubblicità di atti, documenti (rif. normativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) e successive modifiche. Attività in ottemperanza alle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, coerente con	Import nel sistema di gestione documentale "Titulus" della documentazione oggetto dell'intervento (anni 1984-2024) archivistico e conservazione nel sistema di gestione documentale "Conserva" della stessa al fine di garantire la conservazione permanente. Storage della documentazione derivante da scansione sul sistema NAS. NB. In collaborazione con CNR - IGSG.	DG
Adozione Repertorio Contratti/Convenzioni. Adozione Repertorio unico di Ente per Contratti/Convenzioni dedicato ai negozi giuridici regolamentati da: art. 633 ss., 1321, 1325, e 1353 ss. del Codice Civile, art. 15, L. 241/91 e art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e dalla regolamentazione interna di ente e formazione agli operatori incaricati ai fini dell'uso e implementazione.	25,0%	Attività in ottemperanza alle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, coerente con lo standard di riferimento per la certificazione dei depositi digitali ISO 14721 OASIS (Open Archival Information System). Ris	Creazione e personalizzazione nel sistema di gestione documentale "Titulus" del Repertorio; predisposizione dell'accordo di versamento e pacchetti di archiviazione nel sistema di gestione documentale "Conserva" per garantire la conservazione permanente in ottemperanza alle Linee Guida AgID. L'attività coinvolge tutte le strutture dell'Ente.	DG DCSR-UGARE DCSR-UCP

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Archivio storico del CNR e archivi storico - scientifici della Rete. Istituzionalizzazione dell'Archivio storico del CNR (rif. Prov. CNR n. 122/2008) e dei nuclei documentari storico-scientifici della Rete scientifica dell'Ente. Redazione regolamenti di gestione e formazione operatori incaricati. L'attività coinvolge tutte le strutture dell'Ente.	25,0%	Redazione regolamento e atto istitutivo	Pubblicazione delibera DG e gestione corso formazione incaricati delle strutture CNR	DG
Razionalizzazione della gestione documentale dei nuclei documentari non più correnti e/o non più implementati ubicati: - negli uffici e nei locali della Sede centrale (sulla base di una attività che verrà svolta e calendarizzata di concerto con le strutture); - presso l'Archivio di Deposito dell'Amministrazione Centrale (istituzionalizzato nel 2024 rif. Circolare CNR n. 20/2024); presso gli archivi intermedi della Rete Scientifica, istituzionalizzati nel 2024 (rif. Circolare CNR n. 20/2024)	25,0%	Formazione degli operatori incaricati. Redazione e approvazione di proposte di scarto da indirizzare agli organi vigilanti in materia di archivi pubblici ai sensi dell'art. 21 del D. Leg. 42/2004.	Approvazione proposte di scarto documentale a norma da parte degli organi vigilanti in materia di archivi pubblici (Soprintendenze archivistiche), eliminazione definitiva della documentazione sdemanializzata e versamenti documentali presso Archivio di Deposito dell'Amministrazione Centrale e/o presso Archivi intermedi delle strutture scientifiche della documentazione degna di conservazione permanente. L'attività coinvolge tutte le strutture dell'Ente sulla base delle esigenze	DG DG-AGENDA

Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RPCT
RESPONSABILE **Andrea Viticoli**
OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO
Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Aggiornamento e integrazione Disciplinare rotazione ordinaria	30,0%	Proposta di aggiornamento - a seguito dell'ulteriore riorganizzazione della sede centrale - e integrazione del Disciplinare per la rotazione ordinaria con l'introduzione di ulteriori ruoli soggetti a rotazione	Trasmissione al CdA della proposta di aggiornamento e integrazione del Regolamento	
Modello dichiarazione conflitto interessi	30,0%	Proposta al Direttore Generale di un modello per la comunicazione di cui all'art. 6, co. 1 del D.lgs. 62/2013, così come aggiornato dal DPR 82/2023	Trasmissione al Direttore Generale del modello di comunicazione	
Regolamento per la gestione delle segnalazioni ordinarie in materia di anticorruzione	40,0%	Proposta del Regolamento per la gestione delle segnalazioni ordinarie in materia anticorruzione	Trasmissione al CdA della proposta di Regolamento	

Responsabile della Protezione dati

RPD

RESPONSABILE **Roberto Puccinelli**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute etica: promuovere comportamenti organizzativi e professionali etici, trasparenti e inclusivi

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Audit privacy presso un istituto della Rete Scientifica.	34,0%	Predisposizione relazione audit.	Consegna relazione entro il 30 Settembre 2025.	
Revisione degli adempimenti privacy delle strutture della Rete Scientifica.	33,0%	Predisposizione relazione per il Direttore Generale.	Consegna relazione entro il 30 Settembre 2025.	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Progettazione ed erogazione di un corso specialistico per Responsabili di Struttura delle SAC e di un corso per Referenti privacy.	33,0%	Predisposizione materiale didattico ed erogazione corsi.	Erogazione corsi entro 31 Dicembre 2025.	

Responsabile per la Transizione Digitale

RTD

RESPONSABILE **Silvio Scipioni**

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute digitale: favorire la transizione digitale e tecnologica

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Potenziamento delle infrastrutture ICT all'interno della rete scientifica	25,0%	Aumentare le potenzialità dell'infrastruttura ICT a disposizione della rete scientifica.	Valutazione degli interventi sulla rete scientifica su proposta dei referenti territoriali. Stima dei costi e pianificazione dell'acquisto di quanto necessario al potenziamento delle infrastrutture ICT in base ai fondi disponibili	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: migliorare la capacità di gestione delle risorse disponibili

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Definizione di un piano di migrazione dei servizi in cloud	45,0%	Produzione di un piano di migrazione che evidenzi anche le motivazioni delle scelte effettuate	Entro il 2026 tutte le Pubbliche Amministrazioni devono trasferire i loro servizi e dati, in alternativa: - Sul PSN (Polo Strategico Nazionale); - Su CLOUD qualificati; - Su infrastrutture che garantiscono livelli minimi di base di sicurezza, di capacità elaborativa, di risparmio energetico e di affidabilità. La possibilità di scegliere soluzioni diverse (purché "qualificate") richiede che venga definita una strategia all'interno dell'amministrazione che tenga conto delle indicazioni dell'ACN, ma anche delle iniziative sul territorio (ad esempio regionali o di interesse di amministrazioni della stessa categoria) piuttosto che delle indicazioni a carattere nazionale sulle caratteristiche delle diverse infrastrutture disponibili. Scopo della presente azione è la scelta di un cloud provider e la definizione di un piano di migrazione	

OBIETTIVO STRATEGICO COLLEGATO

Salute organizzativa: razionalizzare e semplificare i processi amministrativi - gestionali

AZIONI OPERATIVE	PESO%	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	STR. COINVOLTE
Sicurezza informativa: definizione di policy, strategie e strumenti per l'analisi semi automatica della sicurezza dei sistemi e dei servizi	30,0%	Definizione di policy e best practices per la sicurezza dei sistemi informatici e individuazione di tools per il vulnerability assessment dei sistemi	Scopo dell'azione è la definizione di una policy, condivisa con i responsabili dei sistemi informatici della rete scientifica, contenente le best practices per la sicurezza dei sistemi e la individuazione e il test di strumenti per l'analisi e il rilevamento semi automatico delle vulnerabilità dei sistemi/servizi informatici	

ALLEGATI SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASAPRENZA

ALLEGATO 1 - IL CONTESTO NELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per valutare il rischio corruzione è essenziale comprendere l'ambiente esterno dell'organizzazione, considerando aspetti sociali, politici, economici, finanziari, competitivi, normativi e culturali, anche attraverso la consultazione degli *stakeholder* esterni.

Il rapporto di "*Transparency International*" misura la corruzione percepita nel settore pubblico con l'Indice di Percezione della Corruzione (CPI), basato su 13 strumenti di analisi e sondaggi tra esperti del settore. Il punteggio varia da 0 (alta corruzione) a 100 (bassa corruzione).

Nel 2023, l'Italia ha mantenuto un punteggio di 56 nel CPI, posizionandosi al 42° posto su 180 Paesi e 17° tra i 27 dell'Unione Europea. Questa classifica, pur utile, si basa su valutazioni soggettive.

Questo risultato colloca l'Italia tra i Paesi europei più attivi nella trasparenza e nella lotta alla corruzione, grazie anche a misure normative sul *whistleblowing* e sugli appalti pubblici.



La *Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia* (secondo semestre 2023) evidenzia "le nuove sfide poste dalle sempre più diffuse

manifestazioni affaristico-imprenditoriali della criminalità organizzata, dall'infiltrazione negli appalti ai tentativi di influenzare il mercato e la Pubblica amministrazione, tanto più perniciose nell'attuale fase storica in cui gli investimenti pubblici correlati al PNRR e alla organizzazione di grandi eventi costituiscono una potenziale opportunità di profitto per le mafie.

Le mafie hanno dimostrato la capacità di adattarsi ai cambiamenti sociali e di evitare la violenza, orientandosi verso contesti economico-imprenditoriali con l'aiuto di professionisti compiacenti. L'infiltrazione mira al riciclaggio di denaro e all'aumento dei profitti legali, spesso attraverso appalti pubblici e privati e la corruzione di funzionari della Pubblica Amministrazione. Anche nel nord Italia, le mafie impongono estorsioni senza minacce esplicite, usando metodi come pagamenti unici annuali o false fatturazioni.

Il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo Melillo sottolinea che ndrangheta e camorra fungono da "*hub di servizi illegali per l'impresa*". Le mafie attraggono nuova manodopera dalle fasce sociali emarginate, suggerendo che la repressione da sola non basta: serve prevenzione e educazione culturale.

Il PNRR rappresenta poi una grande opportunità per le mafie; la DIA richiede quindi maggiori controlli sui fondi, verifiche sugli appalti e monitoraggio delle tecniche di "schermatura" dei prestanome nei settori a basso valore tecnologico. La DIA sottolinea l'importanza delle istruttorie dei Gruppi Interforze Antimafia presso le Prefetture e dei protocolli di intesa locali per proteggere i fondi PNRR.

Nel II semestre 2023, le richieste di istruttorie antimafia legate al PNRR sono state 13.077, di cui 4.559 al nord (35%), 3.425 al centro (26%) e 5.093 al sud (39%).

Area	Regione	Numero Istruttorie
Nord	Valle d'Aosta	20
	Piemonte	740
	Lombardia	1.596
	Veneto	938
	Trentino-Alto Adige	217
	Liguria	176
	Friuli-Venezia Giulia	139
	Emilia Romagna	733
Subtotale Nord		4.559
Centro	Toscana	577
	Umbria	209
	Marche	335
	Abruzzo	389
	Lazio	1.677
	Sardegna	238
Subtotale Centro		3.425
Sud	Campania	1.980
	Molise	71
	Puglia	1.151
	Basilicata	187
	Calabria	590
	Sicilia	1.114
Subtotale Sud		5.093
TOTALE ITALIA		13.077

Delle 13.077 richieste ricevute, 6.640 sono state chiuse con esito negativo, 5.629 sono in fase istruttoria, 796 sono archiviate (ossia il procedimento si è concluso senza liberatoria o interdittiva ed è stato archiviato: ciò avviene quando ad un soggetto vengono formulate, ad esempio, richieste di integrazione documentale e questo non provvede o se viene meno l'interesse), mentre 12 sono già state concluse con esito positivo (ossia con l'adozione di provvedimenti interdittivi antimafia). Si ricorda che nel primo semestre sono state 8 le procedure chiuse con provvedimento interdittivo.

Regione	Motivazione Richiesta	Numero
Lazio	(P.N.R.R.) FORNITURE SENSIBILI	2
Campania	(P.N.R.R.) FORNITURE SENSIBILI	7
Campania	(P.N.R.R.) LAVORI PUBBLICI E CONCESSIONI	2
Campania	(P.N.R.R.) SUBCONTRATTI	1
Totale		12

In riferimento agli appalti pubblici, nel II semestre del 2023 la DIA ha completato 797 monitoraggi riguardanti altrettante imprese, effettuando 7.837 approfondimenti sulle persone fisiche ad esse collegate. Gli accessi ai cantieri da parte della DIA, nello stesso periodo, hanno interessato 44 cantieri con il controllo di 1.227 persone fisiche, 338 imprese e 950 mezzi d'opera.

Un ulteriore strumento rilevante nel settore degli appalti pubblici è la verifica della documentazione antimafia. In questo contesto, la normativa si riferisce in particolare alla comunicazione antimafia e all'informazione antimafia. La documentazione prodotta confluisce nella Banca Dati Nazionale unica della Documentazione Antimafia (BDNA) e deve essere acquisita prima della stipula, dell'approvazione o dell'autorizzazione di contratti o subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture.

Nell'ambito della prevenzione antimafia, la DIA contribuisce al monitoraggio delle commesse e degli appalti, garantendo l'istruttoria delle richieste di verifiche antimafia inoltrate dalle Prefetture per valutare la struttura delle imprese coinvolte e la loro possibile infiltrazione mafiosa, con l'obiettivo di non rallentare le tempistiche dell'esecuzione delle opere.

La Relazione riporta i provvedimenti interdittivi emessi nel secondo semestre del 2023.

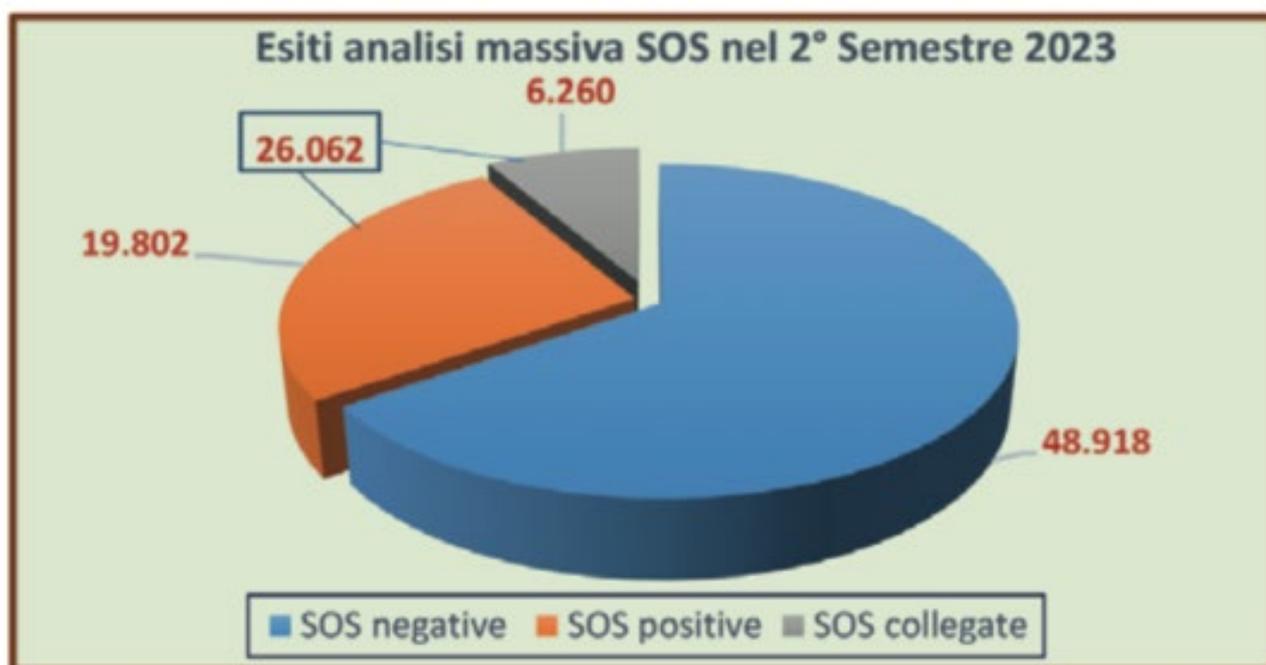


Nell'ambito delle attività di prevenzione del riciclaggio, la DIA assume un ruolo prioritario nell'analisi e approfondimento investigativo delle segnalazioni di operazioni sospette (SOS), con l'obiettivo di ostacolare l'utilizzo illecito del sistema economico-finanziario per fini di riciclaggio da parte delle organizzazioni criminali.

Nel II semestre del 2023, il numero complessivo di SOS analizzate è stato pari a 74.980, mostrando una diminuzione del 6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma un aumento del 7,6% rispetto al 2021 e del 24% rispetto al 2020.

L'esame delle SOS ha coinvolto l'analisi delle posizioni di 762.207 soggetti, di cui 450.153 persone fisiche. Dall'analisi è emerso che 391 SOS sono correlate al fenomeno Covid-19 e 158 SOS presentano anomalie legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Al Procuratore nazionale antimafia sono stati indicati i contenuti di 26.062 SOS, corrispondenti al 34,7% del flusso documentale totale. In dettaglio, 19.802 SOS erano potenzialmente collegate alla criminalità organizzata, basandosi su precedenti specifici o indagini relative a reati riconducibili a fenomeni mafiosi o a cosiddetti "reati spia". Le restanti 6.260 SOS risultavano ad esse collegate per significative ricorrenze.



Delle 26.062 SOS trasmesse alla DNA, la maggior parte è imputabile a intermediari bancari e finanziari (banche: 13.351 SOS; istituti di moneta elettronica: 5.650 SOS). Queste SOS hanno riguardato complessivamente 626.095 operazioni finanziarie sospette, concernenti un

importo totale di circa 23 milioni di euro, per lo più relative a bonifici e ricariche di carte di pagamento.

Dalla georeferenziazione delle complessive 626.095 operazioni analizzate è risultato che una significativa proporzione di esse è stata effettuata online (22,5% del totale). La distribuzione delle restanti operazioni per aree geografiche nazionali ha, inoltre, mostrato una prevalenza del Nord Italia, con 193.713 operazioni, pari al 31% circa delle operazioni esaminate. Seguono il Sud Italia con 147.348 operazioni (23,5%), il Centro Italia con 107.574 operazioni (17%) e le Isole con 32.079 operazioni (5%).

La ripartizione su base regionale mostra una prevalenza di operazioni finanziarie effettuate nella Regione Campania, con 89.879 operazioni. Seguono la Lombardia, con 88.208 operazioni, il Lazio, con 56.117 operazioni, e l'Emilia-Romagna, con 35.639 operazioni.



Per concludere l'analisi dei fenomeni criminosi, è utile esaminare anche la Relazione del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale della Polizia Criminale del Ministero, relativa ai reati corruttivi per gli anni dal 2004 al 2022, presentata a marzo 2023.

L'analisi complessiva dei dati e dei grafici inclusi nella relazione evidenzia come il dato più rilevante riguardi l'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.), che, dopo aver mantenuto una tendenza costante fino al 2020, ha subito una flessione nell'ultimo triennio. Per le altre fattispecie

selezionate, i valori risultano più contenuti e con un andamento oscillante; tuttavia, negli ultimi quattro anni, si rileva una graduale flessione per la "corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio" (art. 319 c.p.).



Delitti contro la Pubblica Amministrazione commessi in Italia dal 2004 al 2023.
(Dati consolidati di fonte SDI/SSD)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Art. 314 -Peculato-	274	279	243	270	282	330	387	333	453	443	403	360	374	371	348	465	273	286	247	271
Art. 316 -Peculato mediante profitto dell'errore altrui-	17	11	15	22	14	41	49	44	47	23	26	18	14	6	8	3	5	11	7	3
Art. 317 -Concussione-	138	115	86	130	145	140	146	130	168	130	111	65	69	67	53	55	45	41	45	43
Art. 318 -Corruzione per l'esercizio della funzione-	27	21	14	18	17	41	19	13	18	17	24	39	36	35	24	27	23	16	27	18
Art. 319 -Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio-	119	93	92	92	120	98	82	95	115	101	76	120	112	126	80	114	81	72	76	35
Art. 319 ter -Corruzione in atti giudiziari-	9	6	10	7	4	7	6	8	5	8	6	8	22	10	11	17	21	9	5	9
Art. 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità-										31	33	44	50	37	31	33	52	26	29	18
Art. 320 -Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio-	12	12	6	18	11	32	10	19	22	17	9	29	13	8	15	8	12	12	18	3
Art. 321 -Pene per il corruttore-	74	60	55	56	65	65	49	73	71	75	46	95	84	99	57	86	65	54	69	23
Art. 322 -Istigazione alla corruzione-	173	167	184	195	246	217	216	222	202	182	185	169	144	157	134	116	97	100	81	93
Art. 323 -Abuso d'ufficio-	1.016	1.051	935	1.097	1.168	1.099	1.193	1.196	1.259	1.144	1.254	1.179	1.177	1.106	1.063	1.009	1.365	1.157	966	658
Art. 346 bis -Traffico di influenze illecite-										2	4	8	1	9	7	20	28	19	20	24

Per una rappresentazione più chiara e comprensibile dei principali reati contro la Pubblica Amministrazione, la Relazione riorganizza la precedente tabella come segue, raggruppando le categorie menzionate in quattro macro-categorie.



Delitti contro la Pubblica Amministrazione commessi in Italia dal 2004 al 2023.
(Dati consolidati di fonte SDI/SSD)

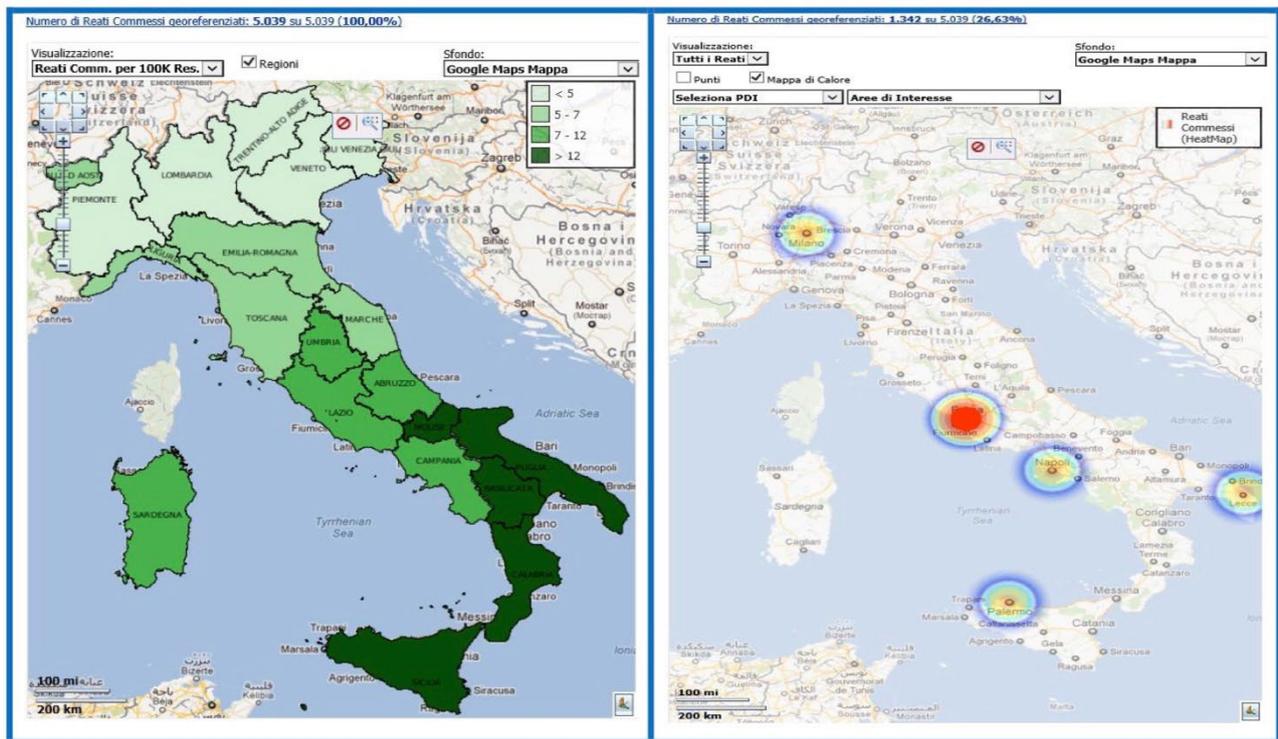
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. % 2004-2023
Concussione (artt. 317 e 319 quater c.p.)	138	115	86	130	145	140	146	130	168	161	144	109	119	104	84	88	97	67	74	61	-55,8%
Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322 e 346 bis c.p.)	414	359	361	386	463	460	382	430	433	402	350	468	412	444	328	388	327	282	296	205	-50,5%
Peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui (artt. 314 e 316 c.p.)	291	290	258	292	296	371	436	377	500	466	429	378	388	377	356	468	278	297	254	274	-5,8%
Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	1.016	1.051	935	1.097	1.168	1.099	1.193	1.196	1.259	1.144	1.254	1.179	1.177	1.106	1.063	1.009	1.365	1.157	966	658	-35,2%

È rilevante osservare come, per le quattro macro-categorie, il confronto dei dati nazionali evidenzia riduzioni significative tra il 2004 e il 2023. Per avere un riferimento aggiornato sull'incidenza di tale fenomeno criminale sul territorio, si è proceduto a riportare i reati della specie alla popolazione residente.

In Italia, nel triennio dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, si ottiene un valore medio nazionale di 8,31 eventi ogni 100 mila abitanti. Le regioni Basilicata, Calabria e Molise

presentano la più alta concentrazione di eventi delittuosi ogni 100 mila abitanti. Di seguito sono riportate due cartine che evidenziano rispettivamente il numero dei reati georeferenziati su 100 mila residenti (cartina a sinistra) e una "mappa di calore" relativa alla maggiore incidenza di tali delitti (cartina a destra).

Analizzando complessivamente i reati oggetto di studio, dalle mappe emerge una prevalente distribuzione del fenomeno nelle regioni meridionali, con una spiccata prevalenza di eventi in alcuni capoluoghi (Milano, Napoli, Palermo e Bari) e, soprattutto, nella città metropolitana di Roma.



Regione	Reati Comm per 100K Res
BASILICATA	21,45
CALABRIA	20,73
MOLISE	18,45
PUGLIA	12,61
SICILIA	11,94
CAMPANIA	11,78
LAZIO	10,79
ABRUZZO	10,73
UMBRIA	10,04
MEDIA NAZIONALE	8,31
SARDEGNA	7,16
MARCHE	6,96
VALLE D'AOSTA	6,24
EMILIA ROMAGNA	5,73
TOSCANA	5,23
LIGURIA	5,20
VENETO	5,18
PIEMONTE	4,73
FRIULI VENEZIA GIULIA	4,61
LOMBARDIA	4,43
TRENTINO ALTO ADIGE	4,24

In conclusione, l'analisi complessiva dei dati e dei grafici inclusi nel presente lavoro mostra, relativamente alle dodici fattispecie di reato considerate, andamenti oscillanti nel lungo periodo con una tendenza generale alla diminuzione della specifica delittuosità.

Nonostante tali risultanze non possano essere considerate definitive a causa delle particolari caratteristiche di queste fattispecie e la rilevanza della parte sommersa del fenomeno, è opportuno evidenziare la coerenza dei dati esposti, che mostrano un andamento tendenzialmente decrescente nel tempo per i vari indicatori.

È interessante notare anche la concentrazione del fenomeno nelle grandi aree urbane, inclusa la città metropolitana di Roma. In quest'ultimo caso, la presenza del principale centro del potere politico ed amministrativo e dei vertici delle principali aziende nazionali ed internazionali rende la situazione della Capitale peculiare e offre opportunità per interessi economici che possono attirare varie forme di criminalità. Analoghe caratteristiche si riscontrano, in parte, in altre grandi aree urbane.

ALLEGATO 2 - LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN AMBITO PNRR

In considerazione della rilevante partecipazione del CNR alle progettualità ricomprese nel PNRR è stata posta attenzione particolare alle politiche di prevenzione del fenomeno corruttivo nell'ambito delle progettualità rientranti in tale intervento cui l'Ente partecipa.

La politica di prevenzione della corruzione in ambito PNRR è stata introdotta a partire dal PTPCT 2023-2025, redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, che si colloca in un momento storico molto delicato in cui l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione debbono mantenersi saldi nel gestire gli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In tale ambito si riportano le principali misure di prevenzione della corruzione implementate e in corso di implementazione, che impattano la gestione delle progettualità dell'Ente ricomprese nel PNRR:

- Aggiornamento del Codice di Comportamento CNR (in implementazione): a seguito dello schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DpR n. 62/2013), che è stato approvato in Consiglio dei ministri il 1° dicembre 2022 e che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e introduce il vademecum per chi lavora nelle PA in linea con gli elementi costitutivi della Milestone M1C1-58, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di riforma della Pubblica amministrazione, si prevede un aggiornamento del Codice di Comportamento dell'Ente.
- Audit procedure PNRR (in implementazione): in considerazione dell'ampia partecipazione dell'Ente alle progettualità collegate al PNRR, caratterizzata da un ingente finanziamento in entrata per lo sviluppo dei relativi progetti di ricerca all'interno di un quadro legislativo che ha subito diverse deroghe alla legislazione ordinaria al fine di non rallentare la realizzazione degli interventi, occorre implementare un efficace presidio di prevenzione della corruzione nello svolgimento delle procedure di spesa collegate all'implementazione dei progetti in argomento. A tal proposito, l'Unità Internal Audit curerà specifiche procedure di audit finalizzate a: verificare la regolarità amministrativo-contabile delle spese effettuate, verificare il rispetto delle procedure di spesa al sistema organico di procedure, principi e regole, esterne ed interne, effettuare controlli tempestivi sulla documentazione antimafia,

effettuare verifiche sui dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (es. obbligo di fornire i dati per l'identificazione del titolare effettivi, dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti alle procedure di gara, ...).

- Linee guida rotazione affidamenti servizi, lavori e forniture (implementata): in considerazione dell'ingente mole di procedure di affidamento ricomprese nelle progettualità PNRR, si rende necessaria l'emanazione di apposite linee guida in merito alla puntuale applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 con l'obiettivo di ostacolare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo, al contrario, la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
- Dichiarazione titolare effettivo società (implementata): alla luce del PNA 2022, nell'ottica di implementare la programmazione ed attuazione di presidi efficaci per contrastare la corruzione soprattutto in settori molto sensibili, come gli appalti, e anche in considerazione di quanto confluente nel precedente PTPCT del CNR, nel rispetto degli obiettivi perseguiti dallo stesso e dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., è necessario introdurre l'obbligo della dichiarazione del titolare effettivo delle società che partecipano alle gare per gli appalti, utilizzando la Banca Dati ANAC, in modo da contrastare corruzione e riciclaggio.
- Mappatura dei processi di gestione dei fondi strutturali (implementata): in considerazione della notevole rilevanza economica delle risorse pubbliche assegnate alle amministrazioni centrali e regionali dall'Unione Europea e dal Governo, risulta fondamentale disporre di una mappatura articolata e dettagliata dei processi di gestione dei fondi strutturali che finanziano attività di ricerca dell'Ente per capire se e quali sono gli eventi a rischio corruttivo che potrebbero annidarsi in tali processi, le modalità di comportamento a rischio corruzione che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo, il perimetro d'azione interno e/o esterno all'amministrazione e i fattori abilitanti, interni ed esterni, da contrastare che agevolano la realizzazione dell'evento corruttivo.
- Rotazione ordinaria dei dipendenti addetti alle aree di rischio (implementata): nell'ambito delle misure dirette a prevenire il rischio di corruzione, assume rilievo l'applicazione del principio di rotazione del personale addetto alle aree a rischio. La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività e di evitare che il

medesimo funzionario tratti lo stesso tipo di procedimenti per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi utenti. A tal proposito, con Delibera del CdA CNR n. 53 del 21 febbraio 2023 è stato approvato il Disciplinare per la rotazione ordinaria dei dipendenti del CNR.

- Albo Nazionale RUP (implementata): L'attivazione dell'Albo Nazionale RUP risponde all'esigenza di censire e accreditare tutti i dipendenti che abbiano ricoperto o ricoprano il ruolo di RUP nelle diverse Stazioni Appaltanti dell'Ente e di verificare che gli stessi siano in possesso dei requisiti minimi disciplinati dalla vigente normativa e in dettaglio dalla Linea Guida n. 3 ANAC "Nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni". L'Albo contiene inoltre criteri per l'applicazione del principio di rotazione di tali figure.

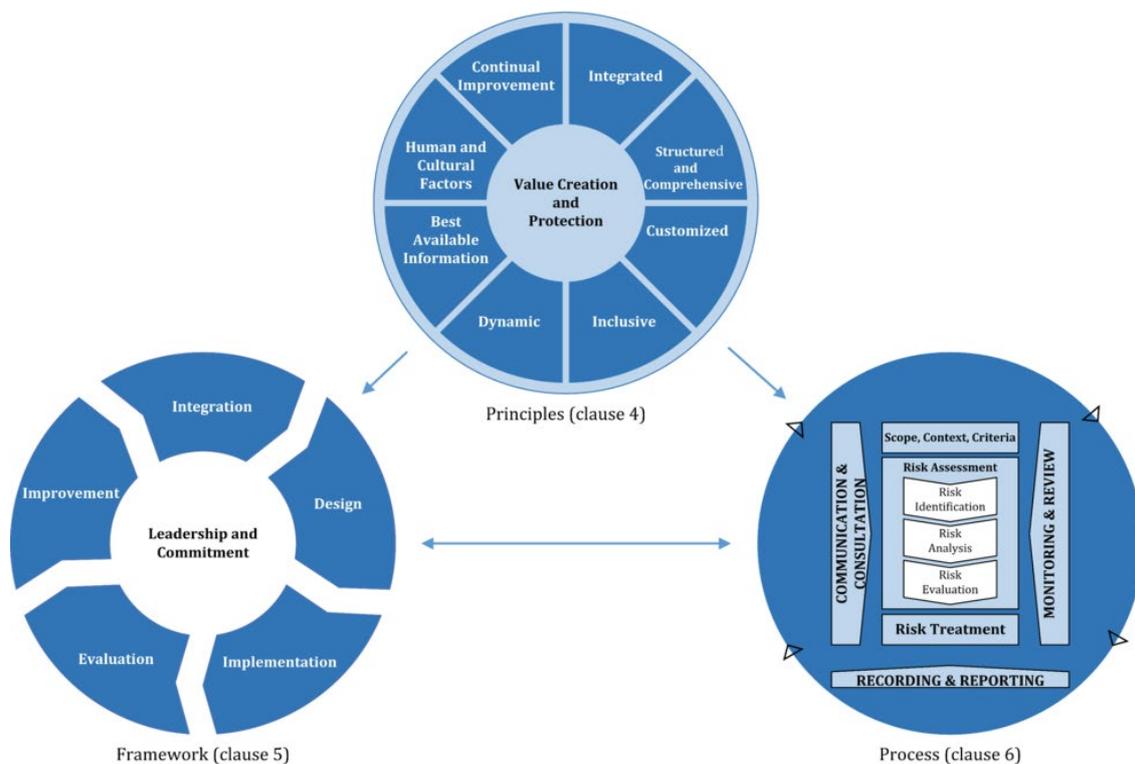
ALLEGATO 3 - IL MODELLO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO AL CNR

A partire dal PTPCT 2021-2023, l'Ente si è dotato di un nuovo modello di *risk management* per la prevenzione del fenomeno corruttivo, sviluppato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Per la progettazione del modello è stato, innanzitutto, effettuato uno studio della normativa di riferimento. A partire dalle disposizioni in materia di anticorruzione introdotte dalla Legge n. 190/2012, così come modificata dal D.lgs. n. 97/2016, l'attenzione è stata focalizzata sulle indicazioni presenti nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dalla ex CiViT (ora ANAC) in data 11 settembre 2013. Il modello recepisce, di fatto, l'aggiornamento del PNA 2015, approvato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, del PNA 2016, approvato con Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, e del PNA 2019, approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, in una logica di prosecuzione rispetto a quanto messo in atto nei Piani precedenti dell'Ente.

Parimenti è stata effettuata un'analisi delle *best practice* da seguire, tra cui i PTPCT di altre amministrazioni affini al CNR e quello dell'ANAC.

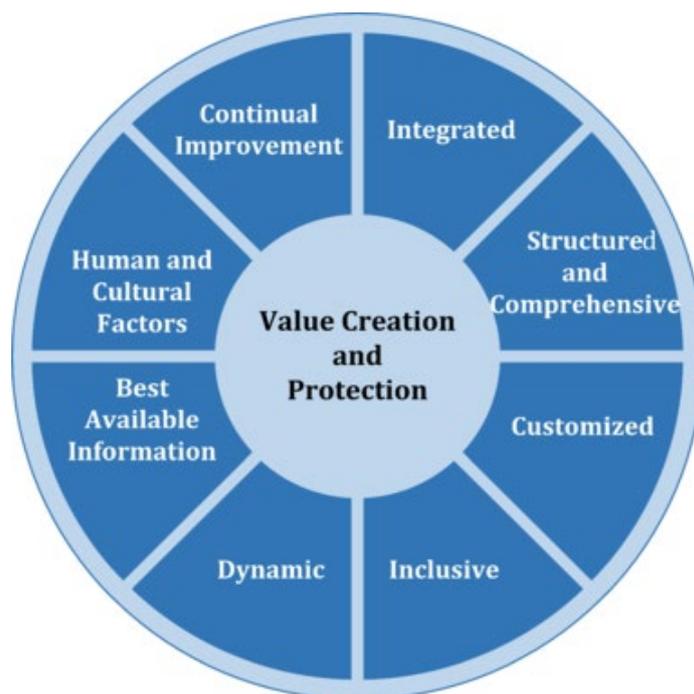
Per l'introduzione del nuovo modello di *risk management* si è fatto, inoltre, riferimento alla norma internazionale ISO 31000:2018, considerando i principi, il quadro generale ed il processo stesso di gestione del rischio.



Fonte: www.iso.org

Come da definizione, lo scopo della gestione del rischio consiste nella creazione e protezione del valore, migliorando le *performance*, incoraggiando l'innovazione e supportando il raggiungimento degli obiettivi.

I principi rappresentati nella Figura 5.2 forniscono indicazioni sulle caratteristiche di una gestione del rischio efficace ed efficiente, sono alla base della gestione del rischio e dovrebbero essere presi in considerazione al momento di stabilire il quadro e i processi di gestione del rischio dell'organizzazione.



Fonte: www.iso.org

Per una gestione del rischio efficiente ed efficace, il sistema deve, quindi, essere:

- Integrato
- Organizzato e comprensivo
- Personalizzato
- Inclusivo
- Dinamico
- Utilizzare le migliori informazioni disponibili
- Tenere conto dei fattori umani e culturali
- Essere caratterizzato da un processo di miglioramento continuo

Tenuto conto di tali principi, l'attività di *risk management* ha l'obiettivo di supportare l'organizzazione a integrare la gestione dei rischi in attività e funzioni significative. In tale contesto, lo sviluppo della struttura di *risk management* comprende l'integrazione, la

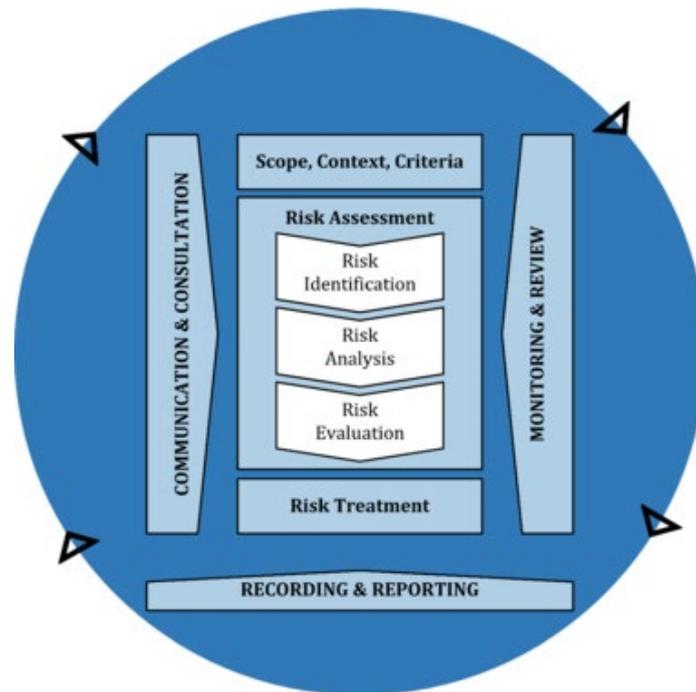
progettazione, l'implementazione, la valutazione e il miglioramento della gestione dei rischi all'interno dell'organizzazione.



Fonte: www.iso.org

Il processo di gestione del rischio prevede, quindi, l'applicazione sistematica di procedure alle attività di definizione del contesto, valutazione del rischio, comunicazione e consultazione, trattamento, monitoraggio e revisione, registrazione e presentazione dei rischi.

Figura 6.4 Gestione del rischio



Fonte: www.iso.org

ALLEGATO 4 – MISURE E AZIONI IMPLEMENTATE

Si riportano di seguito l'elenco delle misure e azioni per la prevenzione della corruzione implementate nei piani precedenti.

MISURA	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	DI SOGGETTO RESPONSABILE
Audit procedure PNRR	Audit a campione sulle procedure di spesa PNRR (31/12/2024)	Numero di audit effettuati (almeno 1 audit per ciascun progetto PNRR MUR M4C2)	- Responsabile AUDIT
Aggiornamento Disciplinare rotazione ordinaria	I) Proposta aggiornamento Disciplinare (30/06/2024) II) Approvazione Disciplinare (30/09/2024)	Approvazione CdA Disciplinare	- Responsabile UPAT e RPCT - CdA
Tutela del <i>whistleblower</i>	I) Specifiche funzionali procedura alla luce delle Linee guida ANAC (Completata - 30/09/2022) II) Implementazione procedura e conformità a GDPR (31/12/2022) III) Test procedura (30/06/2023) IV) Revisione giuridica documenti (30/06/2024) V) Messa in esercizio procedura (30/09/2024)	Messa in esercizio procedura	- Responsabile UPAT (fase I) - Dirigente ICT (fase II) - Dirigente ICT e Responsabile UPAT (fase III) - Responsabile ULEG (fase IV) - RPCT (fase V)
Inconferibilità per incarichi dirigenziali e incompatibilità	Definizione di controlli a campione in materia di inconferibilità per incarichi	Controlli effettuati	Dirigente UGRU

per particolari posizioni dirigenziali	dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: I) Definizione ed estrazione del campione (31/12/2022) II) Controlli (30/06/2024)		
Integrazione pubblicazione patrimonio immobiliare	Ricognizione e pubblicazione immobili in convenzione, comodato e concessione (30/06/2024)	Pubblicazione immobili su Amministrazione Trasparente	- Dirigente UPE
Revisione albero Amministrazione e Trasparente	I) Definizione di specifiche funzionali sezione Amministrazione Trasparente (30/06/2024) II) Ristrutturazione informatica sezione (31/12/2024)	Ristrutturazione informatica sezione Amministrazione Trasparente	- Responsabile UPAT (fase I) - Responsabile URS (fase II)
Mappatura processi gestione fondi strutturali	Implementazione mappatura (30/06/2023)	Realizzazione e pubblicazione mappatura	Dirigente USRG
Linee guida rotazione affidamenti servizi, lavori e forniture	Predisposizione linee guida rotazione (31/12/2023)	Emanazione linee guida	- Dirigente UCP
Dichiarazione titolare effettivo società	Predisposizione modello di dichiarazione del titolare delle società che partecipano alle gare per appalti (30/06/2023)	Predisposizione dichiarazione	- Dirigente UCP

Rotazione dei dipendenti addetti alle aree di rischio	<p>I) Proposta al RPCT di una bozza di disciplinare in materia di rotazione ordinaria (30/09/2022)</p> <p>II) Trasmissione al DG di una proposta di disciplinare in materia di rotazione ordinaria (16/02/2023)</p> <p>III) Approvazione disciplinare (21/02/2023)</p>	Emanazione disciplinare	- Responsabile UPAT (fase I) - RPCT (fase II) - CdA (fase III)
Disciplinare per l'erogazione dei contributi	Predisposizione dell'erogazione dei contributi (31/12/2022)	Disciplinare per Adozione Disciplinare Responsabile ORGANI	- Responsabile ORGANI
Implementazione e sistema gestione rischio corruttivo	<p>I) Progettazione sistema di gestione del rischio (30/06/2020)</p> <p>II) Implementazione sistema di gestione del rischio (31/12/2022)</p>	Adozione sistema di gestione del rischio	- RPCT
Collegamento banca dati PERLA PA	Collegamento Banca dati "PERLA PA - Anagrafe delle prestazioni" con la Sezione Amministrazione Trasparente "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti" (31/12/2022)	Collegamento banca dati	- Dirigente ICT
Procedura informatica per il popolamento e l'aggiornamento del Registro per l'accesso civico	<p>I) Specifiche funzionali procedura (30/09/2022)</p> <p>II) Sviluppo e messa in esercizio procedura (31/12/2022)</p>	Messa in esercizio procedura informatica	- Responsabile UPAT (fase I) - Dirigente ICT (fase II)

Rotazione straordinaria dei dipendenti	I) Elaborazione linee guida applicazione straordinaria (30/09/2022); II) Revisione linee guida	Applicazione Linee guida rotazione straordinaria	- Responsabile AFLEG (fase I) - Dirigente UGRU (fase II) - Responsabile PRODIS (fase II)
Linee guida codice appalti	Predisposizione linee guida/regolamenti/manuali (31/12/2021)	Linee guida	- Dirigente UCP
Conflitto di interessi nella costituzione di impresa spin-off	Predisposizione e sottomissione dichiarazione assenza conflitto interessi personale proponente spin-off (31/12/2020)	Sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto interessi	- Responsabile UVR
Pantouflage	Predisposizione dichiarazione cessazione servizio (30/06/2020)	Adozione dichiarazione	- Dirigente UGRU
Albo nazionale figure professionali lavori edilizia	I) Avvio procedure (31/12/2019) II) Popolamento e attivazione Albo con produzione di Linee guida funzionamento (30/06/2021)	- Attivazione Albo - Linee guida	- Dirigente UPE
Attivazione e Gestione dell'Albo Nazionale dei RUP del CNR	I) Avvio procedure (29/11/2018) II) Popolamento e attivazione Albo con produzione di Linee guida funzionamento Albo (01/04/2019) e comunque non prima della approvazione del Regolamento CNR per l'erogazione degli incentivi tecnici di cui al D.lgs. 50/2016	- Costituzione Albo - Popolamento e attivazione Albo - Linee guida	- Dirigente USG
Centralizzazione dei contratti di fornitura	I) Avvio del processo di centralizzazione (22/01/2019)	- Riduzione numero contratti	- Dirigente USG

energia elettrica e gas naturale	II) Adesione Convenzione Consip Energia Elettrica 16 (31/01/2019) III) Adesione Convenzione Consip Gas Naturale 11 dallo 01/02/2019 al 30/06/2019	- Riduzione spesa	
Adeguamento alla nuova normativa sul diritto di accesso civico	I) Individuazione modello organizzativo (31/03/2017) II) Emanazione Regolamento Accesso (delibera CdA n. 90 del 27 giugno 2017) III) Pubblicazione Registro accesso (dicembre 2017) (https://www.cnr.it/it/accesso-civico) IV) Aggiornamento semestrale del Registro	- Emanazione regolamento - Pubblicazione registro - Implementazione e Registro	- RPCT (fase I, II e IV) - Responsabile SPR RSI (fase III)
Miglioramento della qualità dei dati pubblicati	Integrazione della INTRANET dell'Ente con una nuova funzionalità per caricamento dati e dichiarazioni (dicembre 2017)	Implementazione funzionalità	- Responsabile SPR RSI
Processo per la gestione informatizzata degli Incarichi extraistituzionali	Procedura informatica per la comunicazione degli incarichi extraistituzionali (febbraio 2018)	Rilascio procedura	- Direttore USGTEP - Responsabile SPR RSI
Pubblicazione dati ulteriori e rilevazione accessi sito	I) Pubblicati ulteriori dati su Amministrazione Trasparente (2017); II) Attivazione sistema di rilevazione degli accessi per la	Pubblicazione dati Sistema rilevazione accessi	- Referenti trasparenza (fase I)

	sezione Amministrazione trasparente (dicembre 2017)		- Responsabile SPR RSI (fase II)
Sistema informatico pubblicazione dati gare	I) Costituzione Gruppo di Lavoro (28/09/2016) II) Procedura informatica (30/04/2019) III) Circolare (30/04/2019)	- Rilascio procedura Emanazione circolare	- Dirigenti UPFC e USG (specifiche procedura) - Dirigente UAIG (specifiche procedura ed emanazione circolare) - Responsabile SPR RSI (rilascio procedura e manuale)
Patto gare	integrità I) Predisposizione di un Patto di Integrità in materia di contratti pubblici da inserire negli atti di gara di tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture (30/11/2017) II) Circolare (emanata con prot. 0056483/2018 del 29/08/2018)	Emanazione circolare	- Dirigente UAIG
Linee guida e protocolli comportamental i commissioni di selezione	Predisposizione linee guida e protocolli (31/12/2018)	Emanazione linee guida e protocolli	- Dirigente Ufficio Concorsi e Borse di Studio

Piattaforma per la gestione di partecipazioni e accordi	I)Strutturazione (31/12/2017)	piattaforma	Rilascio piattaforma	- Responsabile SPR PSC (fase I)
	II) Rilascio (31/12/2018)	piattaforma		- Responsabile SPR RSI (fase II)

ALLEGATO 5 – SEZIONE TRASPARENZA: OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTE

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rifer. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate	Annuale	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 gg dall'adozione	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 12, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 gg dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale	Unità Supporto agli Organi

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Documenti di programmazione e strategico-gestionale	Documenti di programmazione strategico-decisionali (obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza)			Entro 30 gg dall'adozione	Unità Supporto agli Organi

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto, previsto dalla legge o comunque adottato, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti,			Entro 30 gg dall'adozione	Direzione Generale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art.		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 gg dall'adozione e comunque entro la data di entrata in vigore	Unità Procedimenti Disciplinari

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento				
		Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti		Art. 12, c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013	-	-

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
Organizzazioni	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	art. 13, c.1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 gg dal provvedimento di nomina	Unità Supporto agli Organi
			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della		Art. 14, c. 1, lett. a), lett. b), lett. c),	Entro 30 gg dal provvedimento di nomina	Unità Supporto agli Organi, per conto di

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		e, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	durata dell'incarico o del mandato elettivo		lett. d), lett. e), d.lgs. n. 33/2013		ciascun componente dell'Organo
			Curricula			Entro 30 gg dal provvedimento di nomina	Unità Supporto agli Organi, per conto di ciascun componente dell'Organo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica			Entro 31 gennaio	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici			Entro 31 gennaio	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti			Entro 30 gg dal provvedimento di nomina	Unità Supporto agli Organi, per conto di ciascun componente dell'Organo
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della			Entro 30 gg dal provvedimento di	Unità Supporto agli Organi, per

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti			nomina Aggiornamento annuale entro il 31 marzo	conto di ciascun componente dell'Organo
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri,	Va presentata a una sola volta entro 3 mesi	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1,	Va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento	Unità Supporto agli Organi, per conto di ciascun

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore	dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta	punto 1, l. n. 441/1982	dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato	componente dell'Organo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			<p>affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando</p>	<p>pubblicata fino alla cessazione e dell'incarico</p>			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]				
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui	Entro 3 mesi dalla elezione,	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.	Entro 3 mesi dalla elezione, o dalla nomina o dal	Unità Supporto agli Organi, per conto di

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato	dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	conferimento dell'incarico	ciascun componente dell'Organo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			consenso]] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato	Annuale	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Entro il 31 marzo dell'esercizio successivo a quello di riferimento	Unità Supporto agli Organi, per conto di ciascun componente dell'Organo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 gg dall'emissione del provvedimento	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		e, di direzione o di governo	dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Articolazioni e degli uffici	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 13, co.1, lett. b), c), d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 gg dall'adozione	Direzione Generale
		Organigramma (da pubblicare)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini			Entro 30 gg dall'adozione	Direzione Generale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni	della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		previste dalla norma)	rappresentazioni grafiche				
			Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici			Entro 30 gg dall'adozione	Direzione Generale
	Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 13, co.1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 gg dall'adozione e comunque entro la	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	d.lgs. n. 33/2013)		data di entrata in vigore	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo <i>(compresi quelli affidati con contratto di collaborazione)</i>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art 15, c. 2, d.lgs. 33/2013	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico, restanno pubblicati per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			<u>coordinata e continuativa</u>) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato			[art. 15, c. 4, D.lgs. 33/2013]	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Per ciascun titolare di incarico:		Art 15, c. 1, d.lgs. 33/2013		
			1) curriculum vitae				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali				
			3) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			<p>specifico evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato</p> <p>Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche</p>				
					Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			potenziali, di conflitto di interesse				
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Entro 31 marzo	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
Personale	Titolari di incarichi amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico, restano pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						mandato o dell'incarico dei soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	
			Curriculum		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						dell'incarico, restano pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						(art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento) e restano pubblicati per i tre anni	Ufficio Gestione Risorse Umane, per conto di ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			valutazione del risultato)			successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	
			Importi di viaggi di servizio e missioni	Tempestivo	Art. 14, c. 1, lett. c) e c.	Annuale (entro il 31 gennaio)	Ufficio Programmazio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			pagati con fondi pubblici	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1-bis, d.lgs. n. 33/2013	dell'esercizio successivo a quello di riferimento) e restano pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei	ne Finanziaria e Controllo, per conto di ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento) e restano pubblicati	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			qualsiasi titolo corrisposti			per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento) e restano pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						mandato o dell'incarico dei soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	
			Ammontare complessivo compensi percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 31 luglio)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo,	Annuale (entro il 31 luglio dell'esercizio)	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
					d.lgs. n. 33/2013	successivo a quello di riferimento)	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013)	Entro 30 giorni dal provvedimento di conferimento dell'incarico	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013)	Annuale (aggiornamento entro il 31 marzo)	Ciascun titolare di incarico
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su	Va presentata a una sola	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs.	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal	Dirigenti apicali delle strutture di I livello

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con	volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento	n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato stesso	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli	dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione e dell'incarico o del mandato			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigenti apicali delle strutture di I livello

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			(NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la	dell'incarico			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			pubblicazione dei dati sensibili)				
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei	Annuale	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Annuale (entro il 30 settembre dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Dirigenti apicali delle strutture di I livello

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Titolari di incarichi dirigenziali	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicato per i tre anni successivi dalla	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Curriculum	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 14, c. 1, lett. b) e c.	cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
				d.lgs. n. 33/2013)	1-bis, d.lgs. n. 33/2013	conferimento dell'incarico e resta pubblicato per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						[art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013]	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento) e restano pubblicati per i tre anni	Ufficio Gestione Risorse Umane, per conto di ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			valutazione del risultato)			successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	
			Importi di viaggi di servizio e missioni	Tempestivo		Annuale (entro il 31 gennaio)	Ufficio Programmazio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			pagati con fondi pubblici	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		dell'esercizio successivo a quello di riferimento) e restano pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei	ne Finanziaria e Controllo, per conto di ciascun titolare di incarico della SAC Ciascun titolare di

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	incarico della rete scientifica
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	o (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Entro tre mesi dalla elezione, o dalla nomina o dal conferimento dell'incarico Aggiornamnto	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						annuale (entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento) e restano pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						mandato o dell'incarico dei soggetti (art. 14, c. 2, D.lgs. 33/2013)	
			Ammontare complessivo compensi percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 31 luglio)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo,	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
					d.lgs. n. 33/2013	dell'incarico Aggiornamnto annuale (entro il 31 luglio dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013)	Entro 30 giorni dal provvedimento e comunque entro la data di entrata in vigore	Ciascun titolare di incarico
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013)	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			conferimento dell'incarico			dell'incarico Aggiornamnto annuale (aggiornamento entro il 31 marzo)	
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in	Va presentata a una sola volta entro	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Entro 3 mesi dalla elezione, o dalla nomina o dal conferimento	-

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della	3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano	co e resta pubblicata fino alla cessazione e dell'incarico o del mandato			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			(NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]				
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi	Entro 3 mesi dalla	Art. 14, c. 1, lett. f) e c.	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla	-

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente	elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	nomina o dal conferimento dell'incarico	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			evidenza del mancato consenso]] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato	Annuale	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Annuale (entro il 30 settembre dell'esercizio di riferimento)	-

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Art. 19, co 1bis, d.lgs. 165/2001	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Direzione Centrale Risorse Umane
	Posizioni organizzative	Altri titolari di posizioni organizzative	Curricula	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 14, c. 1-quinquies.,	Entro 30 giorni dal provvedimento di nomina	Ciascun titolare di incarico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		(senza deleghe di funzioni dirigenziali)		d.lgs. n. 33/2013)	d.lgs. n. 33/2013		
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 31 maggio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento - art. 60,	Ufficio Gestione Risorse Umane

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al			c. 2, D.lgs. n. 165/2001)	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico				
		Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 31 maggio dell'anno successivo all'esercizio di	Ufficio Gestione Risorse Umane

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico			riferimento - art. 60, c. 2, D.lgs. n. 165/2001)	
	Personale non a tempo	Personale non a tempo	Personale con rapporto di lavoro non a tempo	Annuale (art. 17, c.		Annuale (entro il 31 maggio	Ufficio Gestione Risorse Umane

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	indeterminato	indeterminato (da pubblicare in tabelle)	indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 17, c. 1, 2, d.lgs. 33/2013	dell'anno successivo all'esercizio di riferimento - art. 60, c. 2, D.lgs. n. 165/2001)	
		Costo del personale non a tempo	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo	Trimestrale e (art. 17, c.		Trimestrale (art. 17, c. 2)	Ufficio Gestione Risorse Umane

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		indeterminato (da pubblicare in tabelle)	indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	2, d.lgs. n. 33/2013)			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale e (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013	Trimestrale (art. 16, c. 3)	Ufficio Gestione Risorse Umane
	Incarichi conferiti e autorizzati ai	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 18, d.lgs. 33/2013 e Art. 53,	Entro 30 giorni	Ufficio Gestione Risorse Umane

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	dirigenti e non dirigenti)	dirigenti e non dirigenti (da pubblicare in tabelle)	dirigente), con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico	d.lgs. n. 33/2013)	c.14, d.lgs. 165/2001		
	Contrattazioni collettive	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8,	Entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale	Unità Relazioni Sindacali

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			eventuali interpretazioni autentiche	d.lgs. n. 33/2013)	d.lgs. n. 165/2001		
	Contrattazioni integrative	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 giorni dalla stipula	Unità Relazioni Sindacali

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			(collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)				
		Costi contrattati integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione	Annuale (art. 55, c.	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art.	Annuale (entro il 31 maggio	Unità Relazioni Sindacali

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa	4, d.lgs. n. 150/2009)	55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	dell'esercizio di riferimento)	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica				
	OIV	OIV	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8,	art. 10, c. 8, lett. c),	Entro 3 mesi dalla elezione, o dalla nomina o dal	Unità Performance

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		(da pubblicare in tabelle)	Curricula	d.lgs. n. 33/2013)	d.lgs. 33/2013	conferimento dell'incarico Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Unità Performance

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Compensi		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	Annuale (entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Performance
Bandi di concorso	Bandi di concorso	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Entro 5 giorni	Ufficio Reclutamento del Personale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte e orali	d.lgs. n. 33/2013)			
			Elenco dei bandi in corso ed espletati	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Entro 5 giorni	Ufficio Reclutamento del Personale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
				d.lgs. n. 33/2013)			
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Entro 30 gg dall'adozione e comunque entro la data di entrata in vigore	Unità Performance

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Piano della Performance	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Entro 31 gennaio per approvazione	Unità Performance
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Entro 30 giugno esercizio successivo a quello di riferimento	Unità Performance

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 20, c. 1, d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio consuntivo e successive modifiche	Ufficio Gestione Risorse Umane
			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Entro 30 giorni dall'approvazione della relazione performance	Ufficio Gestione Risorse Umane

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi	<p>Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio</p> <p>Distribuzione del trattamento accessorio, in forma</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8,</p>	<p>Art. 20, c. 2, d.lgs. 33/2013</p>	<p>Annuale (entro il 31 gennaio)</p> <p>Entro 30 giorni approvazione</p>	<p>Unità Performance</p> <p>Ufficio Gestione Risorse Umane</p>

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	d.lgs. n. 33/2013)		Relazione Performance	
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i	Tempestivo (ex art. 8,		Entro 30 giugno esercizio successivo a quello di riferimento	Unità Performance

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			dirigenti sia per i dipendenti	d.lgs. n. 33/2013)			
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 22, c. 1, lett. a) d.lgs. 33/2013	Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			delle attività di servizio pubblico affidate				
	Società partecipate	Dati Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership Unità Valorizzazione della Ricerca (spin-off)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)				
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		
			1) ragione sociale			Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
						successivo a quello di riferimento)	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c.			Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento				Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			economico complessivo a ciascuno di essi spettante				
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
			7) incarichi di amministratore della società e relativo				Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			trattamento economico complessivo				
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo	Art. 20, c. 3, d.lgs.39/2013	Entro 30 giorni dal provvedimento e comunque entro la data di entrata in vigore	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale		Annuale (aggiornamento entro il 31 marzo)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
			Collegamento con i siti istituzionali	Annuale	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (aggiornamento entro il 30 giugno)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)				
			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	d.lgs. n. 33/2013)			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 22, c. 1, lett. c) art. 22, c. 2, 3, d.lgs. 33/2013	Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate				
			Per ciascuno degli enti:	Annuale			
			1) ragione sociale	(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Art. 22, c. 1, lett. c) art. 22, c. 2, 3, d.lgs. 33/2013	Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
			3) durata dell'impegno				Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento				Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			economico complessivo a ciascuno di essi spettante				
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo				Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			trattamento economico complessivo				
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 20, c. 3, d.lgs.39/2013	Entro 30 giorni dal provvedimento e comunque entro la data di entrata in vigore	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Annuale (aggiornamento entro il 31 marzo)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato	Annuale (art. 22, c. 3)	Art. 22, c. 3,	Annuale (entro il 30 giugno successivo a	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	1, d.lgs. n. 33/2013)	d.lgs. n. 33/2013	quello di riferimento)	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013	Annuale (entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimenti	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 35, comma 1, lettera a-m, d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento e comunque entro la	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria			data di entrata in vigore	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura
			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			di posta elettronica istituzionale				
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			procedimentale rilevante				
			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 35, co. 1, lettere a-m, d.lgs. 33/2013		Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione				
			8) strumenti tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			<p>sua conclusione e i modi per attivarli</p> <p>9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione</p>				<p>Ciascun Ufficio/Unità/Struttura</p>

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			caselle di posta elettronica istituzionale				
			Per i procedimenti ad istanza di parte:	Tempestivo			
			1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 35, d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento	Unità Supporto agli Organi

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		Unità Supporto agli Organi

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			istituzionale a cui presentare le istanze				
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la	Tempestivo ex art. 8, d.lgs.n. 33/2013.	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento	Direzione Generale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			controlli sulle dichiarazioni sostitutive				
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di	Semestrale e (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Semestrale (art. 23, c. 1)	Unità Supporto agli Organi

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.				
	Provvedimenti dirigenti	Provvedimenti dirigenti	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:	Semestrale e (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co.	Semestrale (art. 23, c. 1)	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti");		16 della l. n. 190/2012		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.				
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	entro 5 giorni	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
(fino al 31/12/2023 ai sensi dell'Allegato 9 al PNA 2022)	procedure in formato tabellare	legge 6 novembre 2012, n. 190	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al	Tempestivo	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib.	entro 5 giorni	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate	procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate		Anac n. 39/2016		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		secondo quanto indicato nella deliberazione Anac 39/2016)	Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib.	Annuale (entro 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento - art. 1, c. 32, l. 190/2012)	Unità Accordi, Convenzioni e Partnership

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			(CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al		Anac n. 39/2016		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli aggiudicatori distintamente	Atti relativi alla programmazione e di lavori, opere, servizi e forniture	<u>Programma biennale degli acquisti di beni e servizi</u> , Programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Ufficio Gare, Beni e Servizi Ufficio Patrimonio Edilizio
			Per ciascuna procedura				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	te per ogni procedura	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di	Avvisi di preinformazione di Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	di Tempestivo	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo		Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura
		Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);	Tempestivo	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1,	Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		del dlgs n. 50/2016	Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed		d.lgs. n. 50/2016		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura;				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n.				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			50/2016);Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di	Tempestivo	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016);				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Elenchi dei verbali delle commissioni di gara				
			Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso	Tempestivo		Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Affidamenti - Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che	Tempestivo		Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)				
			Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti	Tempestivo	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			<p>predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali</p>				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)				
		Prov. che determina esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1,	Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.			d.lgs. n. 50/2016		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Composizione della commissione giudicatrice e i suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contestuale alla pubblicazione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura
Bandi di gara	ATTI E DOCUMENTI	Elenco delle soluzioni	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate	Una tantum	Art. 30, d.lgs.		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
contratti (dal 01/01/2024 ai sensi dell'Allegato 1 alla deliberazione ANAC n.	IDI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE	tecnologiche adottate dalle SA ed enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	dalle SA ed enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
264/2023 aggiornata dalla deliberazione ANAC n. 601/2023)		Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete	Tempestivo	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi.		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse. NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita	nonché alla gestione delle stesse. NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è		Schemi tipo (art. 4, co. 3)		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	assicurata mediante link al portale MIT				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori.	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori. Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di	Tempestivo	ALLEGATO I.5 al d.lgs.36/2023. Elementi per la programmazione dei lavori e dei		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per	forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.		servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		assenza di acquisti di forniture e servizi.					
		Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione,	Tempestivo	Art. 168, d.lgs. 36/2023- Procedure di gara con		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, (requisiti relativi alle capacità economiche,	l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, (requisiti relativi alle capacità professionali) per l'iscrizione al sistema.		sistemi di qualificazione		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.					
		Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi. Atti	Tempestivo	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		soggetti titolari di diritti speciali esclusivi. Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono	eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara		di gara regolamentate Settori speciali		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi	per gravi illeciti professionali).				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		illeciti professionali).					
		Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico. Elenco annuale	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico. Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP,	Annuale	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del	importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale		Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale					
	ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE	Pubblicazione	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b)	Tempestivo	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE		allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento		Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato 1.6 al d.lgs.		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			<p>conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato</p> <p>Per il dibattito pubblico</p>		36/2023	Dibattito pubblico obbligatorio	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazio		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
					ne a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)		
		Affidamento	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
					a dei contratti pubblici		
			Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo	Tempestivo	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazio		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile		ni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di		opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			partecipazione dell'offerta	o	con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali (*): 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione	Tempestivo	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art.30, co.2; art.31, co.1e2; D.lgs.		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio		201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			<p>pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;</p> <p>4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti</p>				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			situazione gestionale (art. 30, co. 2)				
		Esecutiva	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata,	Tempestivo	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e		contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente		opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)		con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Sponsorizzazioni	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro: 40.000 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di	Tempestivo	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma	Tempestivo	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure		settembre 2023		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.				
		Finanza di progetto	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore	Tempestivo	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi		affidamento		
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	art. 26, c. 1, 2 d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento e comunque entro la	Direzione Generale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati			data di entrata in vigore	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	art. 26, c. 1, 2 d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di	importo superiore a mille euro Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario				
				Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 27, c. 1, c.2, d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dal provvedimento e comunque entro la data di entrata in vigore	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio	2) importo del vantaggio economico corrisposto				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura
	3) norma o titolo a base dell'attribuzione					Ciascun Ufficio/Unità/Struttura	
	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo		Tempestivo (art. 8,	Art. 27, c. 1, c.2, d.lgs. 33/2013		Ciascun Ufficio/Unità/Struttura	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	<p>procedimento amministrativo</p> <p>5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario</p> <p>6) link al progetto selezionato</p>	d.lgs. n. 33/2013)			<p>Ciascun Ufficio/Unità/Struttura</p> <p>Ciascun Ufficio/Unità/Struttura</p>

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			7) link al curriculum del soggetto incaricato				Ciascun Ufficio/Unità/Struttura
			Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale (entro 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Direzione Generale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Entro 30 giorni dall'approvazione in CdA	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			rappresentazioni grafiche				
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Entro 30 giorni dall'approvazione in CdA	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			trattamento e il riutilizzo.				
		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Entro 30 giorni dall'approvazione in CdA	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			il ricorso a rappresentazioni grafiche				
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Entro 30 giorni dall'approvazione in CdA	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			esportazione, trattamento e riutilizzo.				
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis	Trimestrale - Non ancora emanato decreto di attuazione ex articolo 19, comma 4, del decreto legislativo	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia		del dlgs n.118/2011	31 maggio 2011, n. 91.	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	<i>Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)</i>	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 30, d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio Consuntivo	Ufficio Patrimonio Edilizio
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 30, d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio Consuntivo	Ufficio Patrimonio Edilizio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
				d.lgs. n. 33/2013)			
Controlli e rilievi sulla amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Art. 31, d.lgs. 33/2013	Annuale e in relazione a delibere ANAC	Unità Performance

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	o altri organismi con funzioni analoghe	altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		Entro 30 giorni dall'approvazione del CdA	Unità Performance
			Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del	Tempestivo		Entro il 30 giugno dell'esercizio	Unità Performance

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	d.lgs. n. 33/2013)		successivo a quello di riferimento	
			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri	Tempestivo (ex art. 8,		entro 30 giorni dall'emanazione dell'Atto	Unità Performance

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	d.lgs. n. 33/2013)			
	Organi di revisione amministrativa	Relazioni degli organi di revisione	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 31, d.lgs. 33/2013	entro 5 giorni dalla pubblicazione del Bilancio	Unità Segreteria del Collegio dei

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	iva contabile	amministrativa e contabile	contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	d.lgs. n. 33/2013)			Revisori dei Conti e gestione affari fiscali
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 31, d.lgs. 33/2013	entro 5 giorni dalla acquisizione del rilievo	Unità Segreteria del Collegio dei Revisori dei

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	d.lgs. n. 33/2013)			Conti e gestione affari fiscali
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi erogati agli utenti sia finali che intermedi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 32, c. 1, d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni da eventuali modifiche della normativa di riferimento	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			erogato e il relativo andamento nel tempo				
	Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del		-

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		statistiche di utilizzo dei servizi in rete	fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete		d.lgs. 179/16		
Pagamenti della amministrazione	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di	Trimestrale e (in fase di prima attuazione	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Trimestrale	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			riferimento e ai beneficiari	semestrale)			
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 33, d.lgs. 33/2013	Annuale (entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			annuale di tempestività dei pagamenti)				
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale e (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale (entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento)	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo
	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento,	Tempestivo (ex art. 8,	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1,	Entro 30 giorni da eventuale modifica IBAN	Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto	d.lgs. n. 33/2013)	d.lgs. n. 82/2005		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			obbligatoriamente per il versamento				
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione e delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").A titolo esemplificativo: - Programma triennale	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. 33/2013 Art. 21 c.7 d.lgs. 50/2016 Art.	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Ufficio Patrimonio Edilizio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016		29 d.lgs. 50/2016		
	Tempi costi e indicatori di	Tempi, costi unitari e indicatori di	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle	Tempestivo (art. 38, c.	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 31 marzo)	Ufficio Patrimonio Edilizio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
	realizzazioni e delle opere pubbliche	realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo	opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	1, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale (entro il 31 marzo)	Ufficio Patrimonio Edilizio
					Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2014		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)					
				Annuale			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo		Art. 10. c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013	Annuale (entro il 31 gennaio)	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			1,co. 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)				
		Sezione TRASPARENZA del PTPCT	Nominativi dei Responsabili della pubblicazione e trasmissione dei documenti, delle informazioni, dei dati	Annuale	Art. 10, c.1, d.lgs. 33/2013	Annuale (entro il 31 gennaio)	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo	Art. 1,c.8 , Legge 190/2012 - Art. 40, c.1, d.lgs. 33/2013	Entro 30 giorni dal provvedimento e comunque entro la data di entrata in vigore	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità <u>(laddove adottati)</u>	30gg. dalla pubblicazione		Entro 30 giorni dall'adozione	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza
		Relazione del responsabile della	Relazione del responsabile della prevenzione della	Annuale (ex art. 1,	Art.1, c.14, L.190/2012	Annuale (ex art. 1, c. 14, L.	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		prevenzione della corruzione e della trasparenza	corruzione e della Trasparenza recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	c. 14, L. 190/2012)		190/2012) entro 15 dicembre	
		Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in	Tempestivo	Art. 1, c.3, L.190/2012	Entro 30 giorni dal provvedimento	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		adeguamento a tali provvedimenti	materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione				
		Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di	Atti di accertamento delle violazioni	Tempestivo	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		cui al d.lgs. n. 39/2013					
	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni a soggetti	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per	Tempestivo	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Entro 30 giorni	Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		pubblicazione obbligatoria	l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale				
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità	Tempestivo	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Entro 30 giorni	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		documenti ulteriori	per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale				
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto	Semestrale e	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Semestrale	Unità Relazioni con il pubblico

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione				
	Accessibilità, catalogo di dati, metadati e banche dati	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati	Annuale	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Entro 30 giorni dall'adozione	Unità Reti e Sistemi

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			presenti in Anagrafe tributaria				
		Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al	Tempestivo	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Entro 30 giorni dall'adozione	Ciascun Ufficio/Unità/Struttura

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare come indicato nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modif. L. 17/12/2012, n. 221	Annuale entro il 31 marzo	Responsabile dell'Accessibilità

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			telelavoro" nella propria organizzazione				
		Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione	Annuale	Art. 63, c. 3-bis, c. 3- quater, d.lgs. 82/2005		-

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif.normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Articolo di riferimento del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016 e s.i.m. e altri rif. normativi)	Tempistica pubblicazione/aggiornamento	Struttura responsabile trasmissione e pubblicazione
			assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della e-mail (obbligo pubblicaz entro il 1 -11-2013)				

ALLEGATO 6 – VALUTAZIONE DEI PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE

- **IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

Per l'identificazione del rischio è stata sottoposta ai Dirigenti e Responsabili di Uffici e Unità della SAC (per gli acronimi di Uffici e Unità si veda l'Allegato 3) che gestiscono processi a rischio corruzione la stessa tabella del precedente modello, contenente informazioni qualitative, quali la struttura competente, il relativo processo a rischio corruzione, le fasi a rischio in cui il processo si articola e la figura responsabile di ogni fase.

Sulla base di tale articolazione è stato, quindi, richiesto di individuare:

- l'evento rischioso relativo al processo;
- le modalità di comportamento a rischio corruzione che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo per ogni singola fase;
- il perimetro all'interno del quale si sviluppa il comportamento che può essere "interno", se limitato entro i confini dell'Ente, o "esterno", in caso coinvolga anche soggetti esterni all'Amministrazione;
- i fattori abilitanti, ossia le condizioni individuali, organizzative, sociali e ambientali che favoriscono l'emergere di tali comportamenti.

Identificazione del rischio corruzione

UFFICIO	PROCES- SO	FASI PROCES- SO	RESPON- SABILE FASE	EVEN- TO	MODALITA' COMPORT- AMENTO	PERIMETR- O	FATTORI ABILITAN- TI: CONDIZIO- NI INDIVIDU- ALI, ORGANIZ- ZATIVE, SOCIALI ED AMBIENT- ALI
Denominazione	Processo di	Fasi in cui si	Soggetto responsa	Descrivere	Indicare le modalità di	Indicare se il perimetro	Indicare i fattori

dell'Ufficio competente	competenza dell'Ufficio	articoli il processo, anche quelle di non diretta competenza dell'Ufficio stesso	bile della singola fase	l'evento corrottivo che può verificarsi alla fine del processo	comportamento a rischio corruzione che favoriscono il verificarsi dell'evento corrottivo per ogni singola fase	di azione delle singole fasi è interno all'amministrazione (I), esterno (E) o entrambi (I/E)	abilitanti, interni ed esterni, che agevolano la realizzazione dell'evento corrottivo
-------------------------	-------------------------	--	-------------------------	--	--	--	---

- ANALISI DEL RISCHIO**

Per la fase di analisi del rischio, agli stessi Dirigenti e Responsabili è stata, inoltre, sottoposta una nuova tabella che, riprendendo l'articolazione dei processi nelle loro fasi a rischio corruzione, ha permesso l'analisi del rischio corrottivo e la relativa attribuzione del livello di rischio, sia per ogni singola fase in cui è articolato il processo sia per il processo complessivo.

Analisi del rischio corruzione

PROCESSO	FASI PROCESSO	PROBABILITÀ								IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO
		P 1	P 2	P 3	P 4	P 5	P 6	P 7	P 8	PROBABILITÀ	I 1	I 2	I 3	I 4	
Processo di competenza dell'Ufficio/Unità	Fase 1														
	...														
	Fase n														

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
		(1) Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
P2	Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	(3) Alto	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		(2) Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		(1) Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
			TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
P3	Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	(3) Alto	Il processo da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		(2) Medio	Il processo da luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		(1) Basso	Il processo da luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
P4	Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	(3) Alto	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		(2) Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
		(1) Basso	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", né rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
P5	Presenza di "eventi sentinella" per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	(3) Alto	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno
		(2) Medio	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		(1) Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
			disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
P6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	(3) Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste
		(2) Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste
		(1) Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure
P7	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di <i>customer satisfaction</i> , avente ad oggetto episodi di abuso, illecito,	(3) Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		(2) Medio	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
	mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	(1) Basso	servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni Nessuna segnalazione e/o reclamo
P8	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	(3) Alto	Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
		(2) Medio	Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
		(1) Basso	Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti

- Impatto

Con riferimento all'indicatore di impatto, sono state individuate quattro variabili ciascuna delle quali può assumere un valore Alto (3), Medio (2), Basso (1), in accordo con la corrispondente descrizione.

Variabili indicatore di impatto

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
I1	Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla	(3) Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante riguardato episodi di cattiva amministrazione,

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
	stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione		scarsa qualità dei servizi o corruzione
	stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	(2) Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
	stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	(1) Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
12	Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi che l'Amministrazione dovrebbe sostenere a seguito del verificarsi di uno o più eventi rischiosi per il trattamento del conseguente contenzioso	(3) Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		(2) Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		(1) Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo
13	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più	(3) Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
	eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	(2) Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
		(1) Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
14	Impatto in termini di costi, inteso come i costi che l'Amministrazione dovrebbe sostenere a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	(3) Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti
		(2) Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili
		(1) Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli

Ai fini dell'elaborazione del valore sintetico degli indicatori di probabilità ed impatto, attraverso l'aggregazione dei singoli valori espressi per ciascuna variabile, viene applicata la moda statistica. Nel caso in cui i valori delle variabili presentino più di un valore modale, verrà utilizzato quello di livello più alto.

Dopo aver attribuito i valori alle singole variabili degli indicatori di impatto e probabilità seguendo gli schemi proposti dalle precedenti tabelle e aver proceduto alla elaborazione del loro valore sintetico per ciascun indicatore, come specificato in precedenza, si è proceduto all'identificazione del livello di rischio per ciascun processo, attraverso la combinazione logica dei due fattori, secondo i criteri indicati nella tabella seguente.

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO

PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO
(3) Alto	(3) Alto	Rischio alto
(3) Alto	(2) Medio	Rischio critico
(2) Medio	(3) Alto	
(3) Alto	(1) Basso	Rischio medio
(2) Medio	(2) Medio	
(1) Basso	(3) Alto	
(2) Medio	(1) Basso	Rischio basso
(1) Basso	(2) Medio	
(1) Basso	(1) Basso	Rischio minimo

Il collocamento di ciascun processo dell'Amministrazione, in una delle fasce di rischio così come indicate all'interno della precedente tabella, consente di definire il rischio intrinseco di ciascun processo, ossia il rischio che è presente nell'organizzazione in assenza di qualsiasi misura idonea a contrastarlo, individuando quindi allo stesso tempo la corrispondente priorità di trattamento.

Trattandosi di una metodologia per la stima del rischio di tipo qualitativo, basata su giudizi soggettivi espressi in autovalutazione dai responsabili dei processi, il RPCT ha la possibilità di vagliare le valutazioni espresse per analizzarne la ragionevolezza, al fine di evitare una sottostima del rischio che possa portare alla mancata individuazione di misure di prevenzione.